



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE"

TPIS032001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7146** del **04/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 30*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 37** Priorità desunte dal RAV
- 39** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 41** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 63** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 81** Aspetti generali
- 101** Traguardi attesi in uscita
- 114** Insegnamenti e quadri orario
- 126** Curricolo di Istituto
- 178** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 189** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 198** Moduli di orientamento formativo
- 210** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 219** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 252** Attività previste in relazione al PNSD
- 263** Valutazione degli apprendimenti

268 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

281 Aspetti generali

292 Modello organizzativo

332 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

337 Reti e Convenzioni attivate

349 Piano di formazione del personale docente

351 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituzione scolastica

L'I.I.S.S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile" di Castelvetrano si colloca nel cuore della Valle del Belice, un'area di grande interesse storico, paesaggistico e culturale, e costituisce oggi un polo liceale d'eccellenza in grado di offrire percorsi formativi diversificati e di alto profilo.

L'Istituto comprende tre licei:

- il Liceo Scientifico e Linguistico "Michele Cipolla", situato nella zona nord della città, che accoglie gli indirizzi Ordinario, Scienze Applicate con curvature "Biomedica" e "Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale (SDIA)", e Linguistico;
- il Liceo delle Scienze Umane e Linguistico "Giovanni Gentile", sito in via delle Due Sicilie, con indirizzi Ordinario, Economico-Sociale e Linguistico;
- il Liceo Classico "Giovanni Pantaleo", ospitato nell'antico ex Convento dei Domenicani, adiacente alla Chiesa di San Domenico, prezioso esempio di barocco siciliano nel centro storico cittadino.

Il contesto

Il contesto territoriale in cui la scuola opera è di grande fascino e potenzialità: esso comprende un patrimonio ambientale di rilievo (le spiagge di Triscina e Marinella di Selinunte, le colline del Belice, l'area naturalistica della Diga Delia) e un inestimabile patrimonio archeologico e culturale, rappresentato dal Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa, il più esteso d'Europa. Queste risorse costituiscono un valore identitario e un motore potenziale di sviluppo economico e turistico, pur risentendo di un'insufficiente valorizzazione e di una cronica carenza di investimenti pubblici e privati.

Le nuove generazioni, risorsa più vitale del territorio, tendono a migrare verso altre regioni o all'estero per proseguire gli studi universitari o intraprendere carriere professionali, determinando un progressivo spopolamento intellettuale e formativo del contesto locale. Tuttavia, i più recenti dati della Camera di Commercio di Trapani segnalano una graduale crescita nei settori dell'imprenditoria, dei servizi e del terziario, che potrebbe aprire nuove prospettive di sviluppo se sostenuta da un sistema formativo forte e innovativo.

In questo scenario, il Polo liceale si propone come presidio educativo, culturale e civile capace di



formare cittadini consapevoli, responsabili e solidali, preparati a interpretare la complessità del mondo contemporaneo. La scuola si pone l'obiettivo di fornire strumenti cognitivi e competenze trasversali per la costruzione di personalità autonome, resilienti e proattive, capaci di coniugare sapere e responsabilità sociale.

Un ambiente accogliente e attento al ben-essere

L'offerta formativa si distingue per la capacità di integrare saperi umanistici e scientifici, competenze digitali, esperienze interculturali e percorsi di cittadinanza attiva, includendo progettualità di service learning, debate, educazione civica e cittadinanza digitale.

Il Polo liceale è un ambiente protetto e accogliente, attento al benessere e alla crescita integrale degli studenti, grazie alla presenza di servizi di ascolto e supporto psicologico, percorsi di prevenzione del disagio e di contrasto al cyberbullismo, attività laboratoriali avanzate (fisica, chimica, scienze, informatica, lingue), e iniziative di inclusione e valorizzazione delle diversità.

L'istituto agisce in sinergia con enti locali, associazioni, fondazioni e realtà del terzo settore, contribuendo alla costruzione di una comunità educante fondata sulla cooperazione, la solidarietà e la partecipazione.

La popolazione scolastica

Il bacino di utenza del Polo liceale si estende a tutta la Valle del Belice e comprende studenti provenienti da Castelvetrano e dai comuni limitrofi (Campobello di Mazara, Partanna, Santa Ninfa, Salemi, Gibellina, Poggioreale e altri centri). Il contesto socio-economico è eterogeneo per provenienza e livello culturale, ma accomunato dalla convinzione che la formazione liceale rappresenti la via più solida per la crescita personale e per l'accesso alle più ampie opportunità universitarie e professionali.

Le famiglie riconoscono alla scuola un ruolo formativo decisivo, non solo per l'acquisizione dei saperi, ma anche per la costruzione di competenze sociali, digitali e civiche. In molti casi, tuttavia, si rilevano fragilità dovute a disagi economici, disgregazione familiare o carenza di modelli educativi di riferimento, che richiedono alla scuola un impegno costante nell'ascolto, nel sostegno e nella mediazione. La popolazione scolastica, ampia e diversificata, testimonia la centralità del Polo liceale come punto di riferimento educativo dell'intera area belicina.

Territorio e capitale sociale

Il territorio castelvetranese e il comprensorio belicino esprimono un forte potenziale di crescita e un capitale umano significativo, ma necessitano di interventi coordinati che favoriscano la nascita di reti



educative e imprenditoriali.

La presenza di beni culturali, ambientali e archeologici, insieme a un tessuto sociale attivo composto da associazioni, fondazioni, enti del terzo settore e organizzazioni di volontariato, offre ampie opportunità di collaborazione.

Il Polo liceale intrattiene rapporti costanti con queste realtà, sviluppando progetti di legalità, cittadinanza attiva, arte, cultura, orientamento e volontariato, in un'ottica di apertura al territorio e di formazione alla responsabilità civica. Tuttavia, persistono vincoli strutturali: la scarsa rete infrastrutturale, i trasporti pubblici limitati, la carenza di investimenti produttivi e un supporto non sempre continuativo delle istituzioni locali. Ciò rende ancora più prezioso il ruolo della scuola come motore di innovazione e coesione sociale, luogo di incontro tra istituzioni, famiglie, giovani e comunità.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto dispone di laboratori moderni e tecnologicamente avanzati, aule luminose dotate di LIM o schermi interattivi, biblioteche aggiornate (una delle quali aperta anche al pubblico), e spazi di aggregazione che favoriscono la socializzazione e la partecipazione studentesca.

Tutte le sedi sono accessibili e prive di barriere architettoniche; gli edifici sono dotati di piani di sicurezza ed evacuazione, aule magne attrezzate per incontri, seminari e attività culturali.

La flessibilità organizzativa consente anche agli studenti delle sedi decentrate di usufruire dei laboratori e delle palestre.

La scuola beneficia del sostegno delle famiglie, che contribuiscono volontariamente alle attività didattiche e progettuali, segno di fiducia e appartenenza.

Sono presenti sportelli di ascolto e supporto psicologico, dotazioni digitali fornite in comodato d'uso agli studenti, e docenti di potenziamento impegnati nell'alfabetizzazione linguistica degli alunni stranieri.

Risorse professionali

La scuola, pur tra vincoli e difficoltà, continua a distinguersi per la capacità di ottimizzare le risorse disponibili e per l'attitudine progettuale che le consente di intercettare finanziamenti europei, nazionali e regionali.

Il corpo docente del Polo liceale è composto in larga parte da insegnanti di ruolo con lunga esperienza didattica, garanzia di continuità educativa e stabilità organizzativa.

Accanto a essi operano docenti di sostegno qualificati e formati, che favoriscono processi inclusivi e di socializzazione, sostenendo i gruppi classe e i singoli studenti.



Particolarmente significativa è la presenza della Commissione Inclusione, che coordina interventi personalizzati e promuove strategie di cooperazione didattica e di tutoraggio.

La professionalità dei docenti si evidenzia nella costante adesione a percorsi di aggiornamento e formazione, con attenzione alle metodologie innovative, alle tecnologie digitali, alla valutazione per competenze e all'educazione alla cittadinanza.

Permangono alcune aree di miglioramento, come il potenziamento delle competenze linguistiche (L2) e digitali e la necessità di incrementare la rete con enti e professionisti esterni (psicologi, mediatori culturali, esperti di educazione emotiva e orientamento).

Nonostante i vincoli, l'Istituto si caratterizza per un alto capitale professionale e umano, per la forte appartenenza dei docenti alla comunità scolastica e per la condivisione di una visione educativa comune, centrata sull'idea di scuola come spazio di formazione, di dialogo e di futuro.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- La scuola è un luogo di vita e di partecipazione attiva per studenti, insegnanti e famiglie, promuove lo sviluppo di valori, relazioni sociali e senso di appartenenza. - L'uso di supporti multimediali, mappe concettuali e attività di cooperative learning favorisce l'apprendimento e l'inclusione di tutti gli studenti, anche quelli con difficoltà. - Maggiore autonomia permette di personalizzare la didattica e di adattare i percorsi di studio alle esigenze degli studenti e del territorio. - L'uso efficace delle nuove tecnologie può migliorare l'apprendimento e preparare gli studenti alle sfide del mondo attuale.

Vincoli:

- Programmi obsoleti: Un approccio troppo teorico e non aggiornato può demotivare gli studenti e non prepararli adeguatamente al mondo del lavoro. - Sovraffollamento: Classi numerose rendono difficile seguire individualmente gli studenti e implementare metodologie didattiche innovative, in particolare l'inclusione. - Inclusione e abbandono scolastico: Problemi come bullismo, difficoltà di apprendimento e mancanza di motivazione possono portare all'abbandono scolastico e a classi non inclusive. - Stile di apprendimento: Un metodo di insegnamento non adatto allo stile di apprendimento individuale può rappresentare un ostacolo, portando gli studenti a considerare di cambiare scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è ubicata nella Valle del Belice, si trova in un contesto sociale caratterizzato da una forte



identità storica - culturale, ricca di buone opportunità : - ricco Patrimonio Storico-Culturale; - forte identità legata alle produzioni di eccellenza (olio e olive DOP, vino) elemento di orgoglio territoriale e potenziale volano per lo sviluppo del turismo rurale e dell'enogastronomia. - presenza di siti come il Parco Archeologico di Selinunte e la Riserva Naturale Foce del Fiume Belice che rendono il territorio attrattivo. Tutto ciò crea opportunità nel settore dei servizi turistici.

Vincoli:

Il tessuto della Valle del Belice, dove opera la scuola, è dominato dalla microimprenditoria tradizionale con forti legami con l'agricoltura di qualità che cerca di innovare e valorizzare il patrimonio per contrastare le sfide socio-economiche come lo spopolamento. Il sistema produttivo è dominato da microimprese, spesso a conduzione familiare, che operano principalmente in settori tradizionali: Agro-Alimentare e Trasformazione; Settore Terziario (Servizi); Edilizia e Artigianato; il turismo è un settore che pur se cerca di decollare si focalizza sul turismo rurale/esperienziale e l'enogastronomia. Pochi sono gli stakeholder Economici e Produttivi che intendono realmente investire nel territorio a parte quelli istituzionali quali associazione di produttori o consorzi di tutela del prodotto anche perché spesso le poche realtà interessate si trovano a dover fare i conti con una burocrazia dell'apparato amministrativo eccessivamente complesso, lento e inefficiente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si impegna a fornire un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e moderno, riorganizzando costantemente gli spazi per adattarli a metodologie didattiche innovative. Le biblioteche non sono solo un deposito di libri, ma sono concepite come "Learning Center" o "Agora", con aree dedicate alla consultazione, allo studio individuale silenzioso e zone flessibili per il lavoro di gruppo, il dibattito e la presentazione di progetti. Tutte le aule sono dotate di Monitor Interattivi e di connessione Wi-Fi. La scuola garantisce l'aggiornamento periodico delle dotazioni digitali e della banda larga. Ciò è uno strumento fondamentale per la didattica digitale integrata, facilita l'interazione, la visualizzazione di contenuti multimediali e l'accesso immediato a risorse online. Favorendo così metodologie attive come il Flipped Classroom e l'apprendimento basato sull'indagine. Spazi ben organizzati, accessibili e dotati di strumentazione specifica (es. software facilitanti, arredi ergonomici) favoriscono l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Inoltre, ambienti accoglienti e funzionali contribuiscono a creare un clima scolastico positivo e a migliorare il benessere complessivo di studenti e personale.

Vincoli:

Non tutto il polo liceale dispone di palestre/spazi esterni attrezzati, completi di pavimentazione idonea, illuminazione a norma, e attrezzature multisportive (canestri, porte da calcio/pallamano, reti da pallavolo, attrezzi ginnici, ecc.). Questo non consente lo svolgimento regolare delle Scienze motorie, la pratica di diverse discipline sportive e, in generale, la promozione di uno stile di vita



attivo e salutare.

Risorse professionali

Opportunità:

Dall'analisi della composizione del corpo docente si evince che e' stabile considerato che piu' del 90% ha un contratto a tempo indeterminato e insegna da piu' di 5 anni nel nostro istituto. La stabilita' del corpo docente e' sicuramente un punto di forza in quanto garantisce la continuita' didattica e il consolidamento delle relazioni interne alla comunita' scolastica. Il nostro I.I.S., inoltre, si avvale di altre figure professionali come 40 docenti su posto di sostegno con titolo di specializzazione, assistenti all'autonomia, docente dell'organico dedicato all'inclusione, esperti esterni in attivita' scientifiche e linguistiche. Tali figure vengono impiegate nelle pratiche didattiche. Inoltre, usufruisce della figura di uno psicologo per lo sportello di ascolto.

Vincoli:

La carenza di docenti con livelli linguistici B2/C1 certificati in inglese e con competenze digitali certificate (come ad esempio ECDL/ICDL, EIPASS, ecc.) crea un gap che si ripercuote direttamente sull'efficacia dell'offerta formativa. Un basso livello di conoscenza della lingua inglese tra il personale docente, infatti, limita l'accesso a gran parte della ricerca scientifica e a materiali didattici innovativi disponibili prevalentemente in inglese. Anche l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera e' difficile per la mancanza di docenti adeguatamente formati limitando, di fatto, l'approccio didattico innovativo previsto dalle normative ministeriali. Nell'era della didattica digitale integrata, le competenze informatiche certificate non sono piu' un optional, ma un requisito fondamentale e la mancanza di certificazioni attesta una potenziale lacuna nell'uso avanzato di piattaforme e-learning, software gestionali, strumenti di collaborazione online e attrezzature multimediali interattive (LIM, monitor touch). Cio' limita la capacita' dei docenti di implementare metodologie didattiche innovative (es. flipped classroom, gamification, blended learning) e di utilizzare strumenti digitali avanzati per la valutazione formativa e sommativa degli studenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TPIS032001
Indirizzo	PIAZZALE PLACIDO RIZZOTTO S.N." LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Telefono	0924901344
Email	TPIS032001@istruzione.it
Pec	TPIS032001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceicastelvetrano.edu.it

Plessi

LIC. CLASSICO "G. PANTALEO" C/VETRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TPPC032018
Indirizzo	P.LE MAURIZIO VIGNOLA N.1 LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza REGINA MARGHERITA 1 - 91022 CASTELVETRANO TP

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

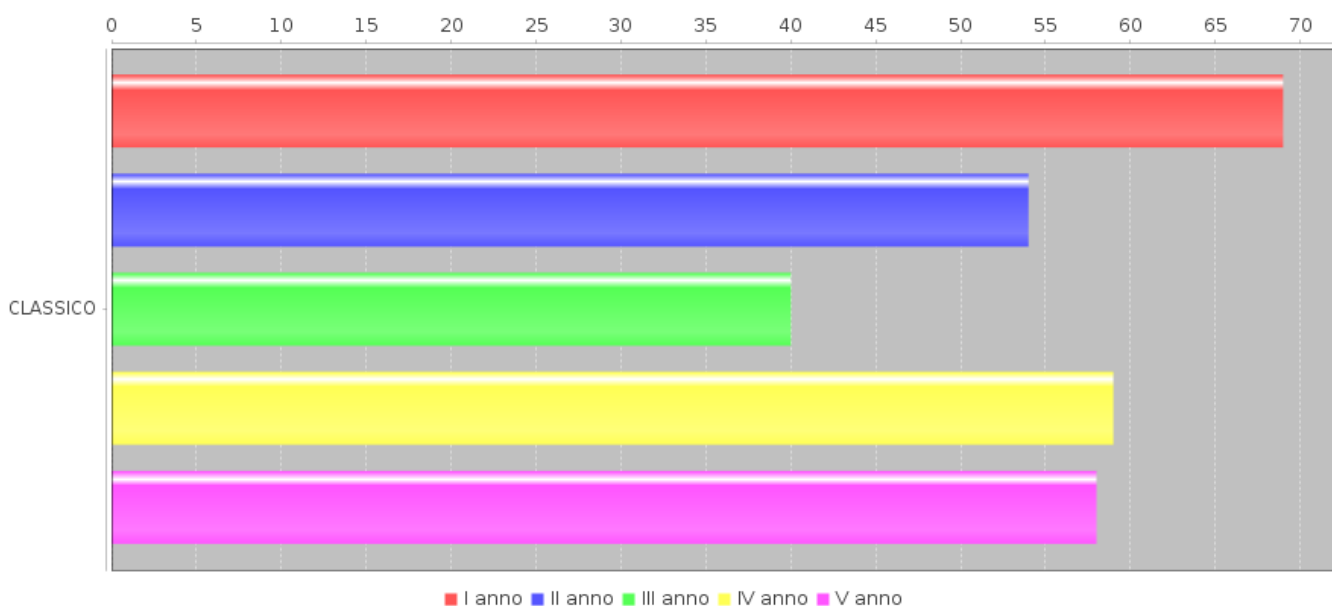


Indirizzi di Studio

- CLASSICO

Totale Alunni 280

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE" C/VETRANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
 Tipologia scuola ISTITUTO MAGISTRALE
 Codice TPPM03201C
 Indirizzo VIA DELLE DUE SICILIE S.N.C. LOC. CASTELVETRANO
 91022 CASTELVETRANO

Edifici

- Via DELLE DUE SICILIE 1 - 91022 CASTELVETRANO TP

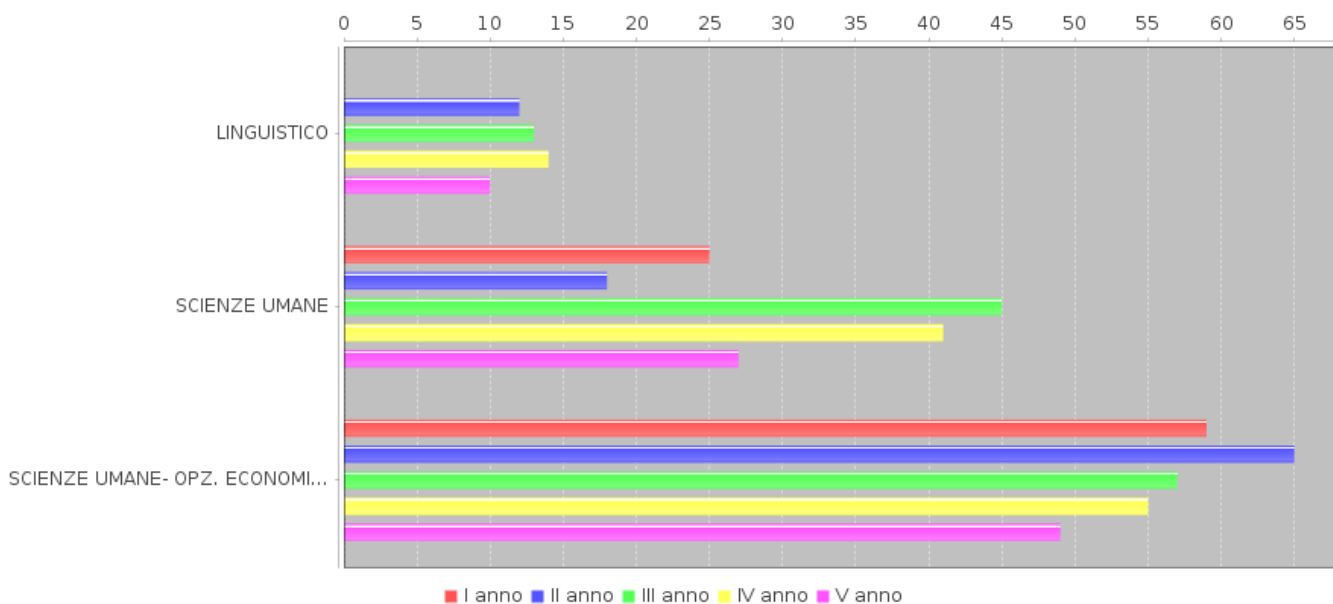
Indirizzi di Studio

- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 490



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

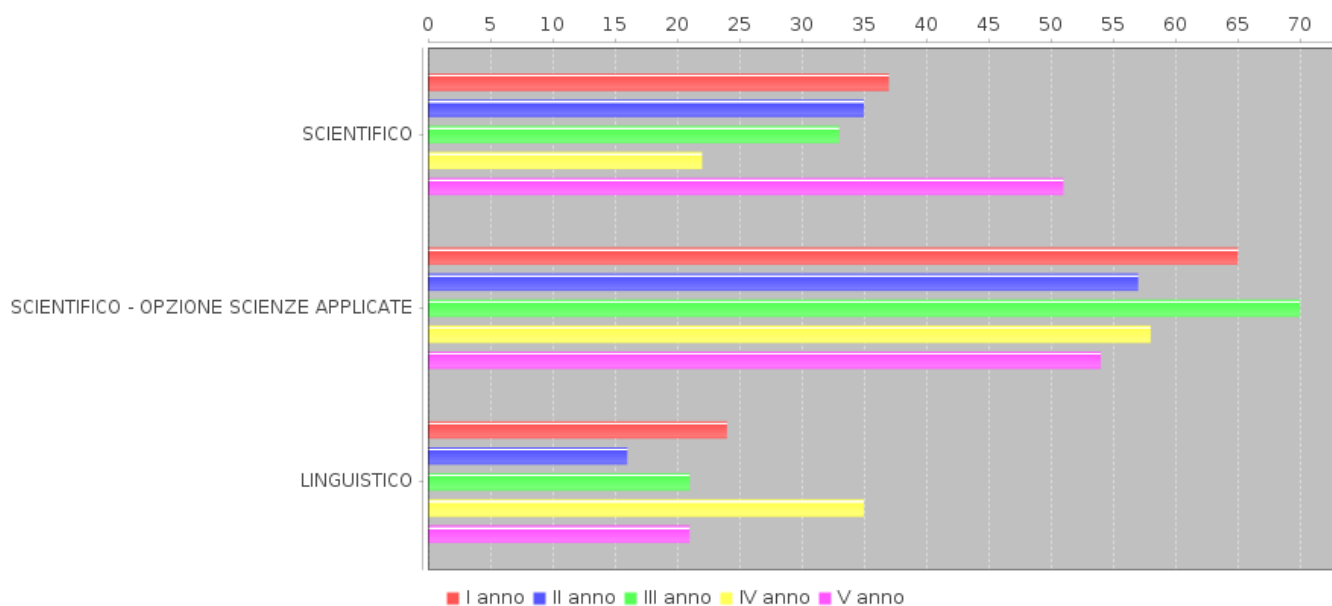


LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TPPS03201B
Indirizzo	PIAZZALE PLACIDO RIZZOTTO S.N.C. LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Piazzale PLACIDO RIZZOTTO 1 - 91022 CASTELVETRANO TP
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> SCIENTIFICO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE LINGUISTICO
Totale Alunni	599

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Approfondimento

storia dell'istituto dalle SUE origini

La nostra Istituzione scolastica si configura come un unico Istituto articolato in diversi percorsi liceali: il Liceo Scientifico e Linguistico "M. Cipolla", che comprende gli indirizzi Ordinario, Scienze Applicate (con curvatura biomedica e curvatura SDIA – Scienze dei Dati e Intelligenza Artificiale) e Linguistico; il Liceo Classico "G. Pantaleo"; il Liceo delle Scienze Umane e Linguistico "G. Gentile", articolato negli indirizzi Ordinario, Economico-Sociale e Linguistico.

Il Liceo Classico "Giovanni Pantaleo" nasce nel 1870 come Ginnasio inferiore comunale, con una sola prima classe; nei due anni successivi si completano le restanti classi, dando piena configurazione al percorso nel 1872.

Nel 1873 viene istituito il Ginnasio superiore comunale, che diventa governativo nel 1884 con Regio Decreto.

Nel 1907, su proposta del Collegio dei Docenti, il Consiglio comunale delibera l'intitolazione dell'Istituto al frate garibaldino Giovanni Pantaleo. Tale deliberazione viene approvata con Regio Decreto del 26 agosto 1907, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 41-42 del 10-17 ottobre 1907.

Nel 1923 viene istituito il Liceo comunale, pareggiato con Decreto del 1925. Nello stesso anno,



probabilmente in omaggio al filosofo e Ministro dell'Istruzione, il Liceo viene intitolato a Giovanni Gentile, mentre il Ginnasio mantiene l'intestazione originaria a Giovanni Pantaleo.

Nel 1934, su interessamento personale di Giovanni Gentile, il Liceo viene "regificato", secondo la terminologia dell'epoca, con Regio Decreto del 4 ottobre, e unificato al Ginnasio. In tale occasione viene confermata l'intitolazione a "Giovanni Pantaleo".

Il Liceo delle Scienze Umane "Giovanni Gentile" nasce come Istituto Magistrale nel 1953.

Il Liceo Scientifico "M. Cipolla" viene istituito nel 1958 come sezione aggregata del Liceo Classico "G. Pantaleo", ubicato in un'ala dello storico Convento di San Domenico. Conseguita l'autonomia, alla fine degli anni Sessanta viene trasferito prima in via Mazzini e successivamente nei locali Catalano.

Nel febbraio 1998 la Provincia Regionale di Trapani consegna al Liceo Scientifico un edificio ampio e funzionale, appositamente progettato, situato nell'area di espansione del viale G. Gentile (già viale Roma).

Dall'anno scolastico 2010/11, in attuazione del nuovo assetto ordinamentale dei Licei introdotto dal D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 e dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, l'Istituto Magistrale viene trasformato nel Liceo delle Scienze Umane.

Dall'anno scolastico 2013/14, accanto all'indirizzo ordinario, viene attivata l'opzione economico-sociale.

A seguito del piano di dimensionamento, nello stesso anno l'Istituzione scolastica Pantaleo-Gentile perde la propria autonomia.

Con Decreto Assessoriale n. 5 del 28 febbraio 2014, viene istituito l'I.I.S.S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile", un Polo Liceale che riunisce i tre storici licei della città in un'unica realtà organizzativa.

Dall'anno scolastico 2019/2020, l'Istituto avvia il percorso sperimentale di Biologia con curvatura biomedica, autorizzato dal MIUR e istituzionalizzato tramite apposito protocollo d'intesa con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri.

Nell'ultimo triennio è stata attivata la nuova curvatura SDIA - Scienze dei Dati e Intelligenza Artificiale, in coerenza con le linee del PNRR - Scuola 4.0 e con le competenze digitali richieste dal framework europeo DigComp 2.2. L'Istituto, rispondendo a una vision sempre aperta all'innovazione e alla sperimentazione, ha aderito alla Rete Nazionale dei Licei SDIA, che riunisce le istituzioni scolastiche italiane con specifici percorsi liceali che prevedono un potenziamento dedicato allo studio della



Scienza dei Dati e dell'Intelligenza Artificiale.

L'ISTITUTO OGGI

Il Polo Liceale oggi è una comunità educativa in continuo movimento, radicata nel territorio ma capace di leggere il presente e di progettare il futuro. La sua identità si costruisce ogni giorno nell'incontro tra tradizione formativa e innovazione didattica, tra rigore culturale e attenzione alla persona, tra sapere disciplinare e competenze per la cittadinanza attiva.

L'organizzazione della vita scolastica riflette una visione condivisa della scuola come spazio di crescita culturale, umana e civile. La progettazione didattica è frutto di un lavoro collegiale strutturato, che coinvolge Dipartimenti, Consigli di classe e Commissioni, e che mira a garantire coerenza, inclusività e qualità dei percorsi di apprendimento. L'attenzione alla personalizzazione dei percorsi, alla valorizzazione delle eccellenze e al sostegno delle fragilità rappresenta un tratto distintivo dell'azione educativa dell'Istituto.

L'Istituto si configura come un ambiente di apprendimento aperto, in dialogo costante con le famiglie, le istituzioni e le realtà culturali e produttive del territorio. I percorsi di FSL, le attività di orientamento, i progetti extracurricolari e le esperienze formative anche in contesti esterni e internazionali contribuiscono a rendere l'offerta formativa dinamica e rispondente alle sfide del mondo contemporaneo.

In questo "oggi", la scuola non è solo luogo di trasmissione dei saperi, ma laboratorio di cittadinanza, di responsabilità e di consapevolezza critica. Il Liceo educa studenti e studentesse a leggere la complessità del presente, a interrogarsi sul valore delle scelte, a costruire il proprio progetto di vita con competenza, senso etico e apertura al futuro.

PIANO DELLE ATTIVITÀ A.S. 2025-26

In coerenza con l'identità educativa del Liceo, il Piano Annuale delle Attività traduce in azioni concrete gli obiettivi del PTOF, organizzando in modo funzionale i tempi e gli impegni della comunità scolastica. Attraverso una programmazione condivisa, garantisce continuità, coordinamento e qualità dell'azione didattica, sostenendo il lavoro collegiale e l'efficace realizzazione delle attività educative e formative.



Il Piano rappresenta uno strumento fondamentale di pianificazione e coordinamento dell'azione educativa, didattica e organizzativa dell'Istituto. Esso definisce, in modo organico e funzionale, il calendario degli impegni collegiali e delle principali attività istituzionali dell'anno scolastico, assicurando coerenza tra progettazione, attuazione e valutazione dell'offerta formativa.

Esso scandisce le diverse fasi dell'anno scolastico, prevedendo momenti strutturati di programmazione iniziale, monitoraggio in itinere e valutazione finale, attraverso il lavoro dei Dipartimenti disciplinari, dei Consigli di classe, delle Commissioni tecniche e del Collegio dei Docenti. Particolare attenzione è riservata alle attività di accoglienza, all'inclusione degli studenti con BES e DSA, alla progettazione interdisciplinare, ai percorsi di PCTO, all'orientamento e al dialogo scuola-famiglia.

Il Piano, approvato annualmente dal Collegio dei Docenti, rappresenta formale convocazione degli impegni programmati e garantisce trasparenza, continuità organizzativa e partecipazione responsabile di tutte le componenti scolastiche, nel rispetto delle finalità educative e formative delineate nel PTOF.

Allegati:

Piano attività 25.26.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	3
	Disegno	1
	Fisica	3
	Informatica	6
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	3
	Erasmus+	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	3
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Immersiva	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Campo basket-pallamano-pallavolo indoor	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	250

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	66
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
PC e Tablet presenti in altre aule	15
ULTERIORI DIGITAL BOARD	4

Approfondimento

Il Polo Liceale "Cipolla Pantaleo Gentile" dispone di un patrimonio infrastrutturale e tecnologico in progressivo potenziamento, funzionale al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, all'innovazione didattica e all'inclusione. Le sedi dei tre licei sono dotate di ambienti didattici e spazi comuni che consentono lo svolgimento di attività curricolari, laboratoriali e progettuali in coerenza con le finalità del PTOF.

Tutte le aule sono attualmente dotate di LIM/Smart TV/Digital board, utilizzate quotidianamente nella didattica ordinaria e nelle attività laboratoriali, favorendo l'impiego di metodologie innovative, la didattica digitale integrata e la personalizzazione degli apprendimenti. La connettività è garantita da rete internet e Wi-Fi, a supporto dell'uso delle piattaforme digitali istituzionali e degli ambienti cloud.

L'istituto dispone di laboratori scientifici, laboratori di informatica e spazi attrezzati per le discipline STEM, progressivamente rinnovati anche grazie ai finanziamenti PNRR (Scuola 4.0 – Next Generation Class e Next Generation Labs). Sono inoltre presenti ambienti dedicati alle attività espressive e creative, quali spazi per attività musicali, teatrali e performative, utilizzati anche in funzione inclusiva e orientativa.

Le sedi sono dotate di biblioteche scolastiche e spazi di consultazione, utilizzati per attività di lettura, ricerca e approfondimento disciplinare e interdisciplinare. Il Plesso Liceo Scientifico è dotato di un'ampia e polifunzionale palestra per lo svolgimento delle attività fisiche e motorie.

Sono state recentemente allestite l'Aula Immersiva, uno spazio didattico innovativo che utilizza



tecnologie come la realtà aumentata, permettendo agli studenti di esplorare mondi virtuali e interagire direttamente con i contenuti per un apprendimento più coinvolgente ed esperienziale, e l'Aula Erasmus+, appositamente creata per supportare le attività di internazionalizzazione dell'istituto., concepita come ambiente flessibile e innovativo, dotato di connessione internet, strumentazione digitale e arredi funzionali al lavoro collaborativo.

La creazione dell'Aula Erasmus+, utilizzata per incontri di progettazione, attività didattiche in lingua straniera, riunioni operative, collegamenti online con scuole partner europee, nonché per momenti di disseminazione dei progetti già realizzati, rappresenta un investimento strategico per il potenziamento della dimensione europea della scuola, nell'ottica del consolidamento delle pratiche di mobilità e cooperazione internazionale.

Sono in fase di definizione e attuazione interventi di ristrutturazione e adeguamento degli edifici scolastici, finalizzati al miglioramento della sicurezza, dell'accessibilità e della funzionalità degli ambienti di apprendimento, in coerenza con le normative vigenti e con le esigenze di una scuola innovativa e inclusiva.

Nell'ambito di detti interventi, sono in allestimento nei plessi in cui la palestra, per ragioni di sicurezza, non è fruibile, ulteriori spazi dedicati per le Scienze motorie, per consentire lo svolgimento regolare delle attività sportive e di educazione al benessere.

Nel complesso, la dotazione infrastrutturale del Polo Liceale costituisce una base solida per lo sviluppo di pratiche didattiche efficaci, digitali e laboratoriali, e rappresenta un elemento determinante per il raggiungimento delle priorità educative e formative dell'istituto.

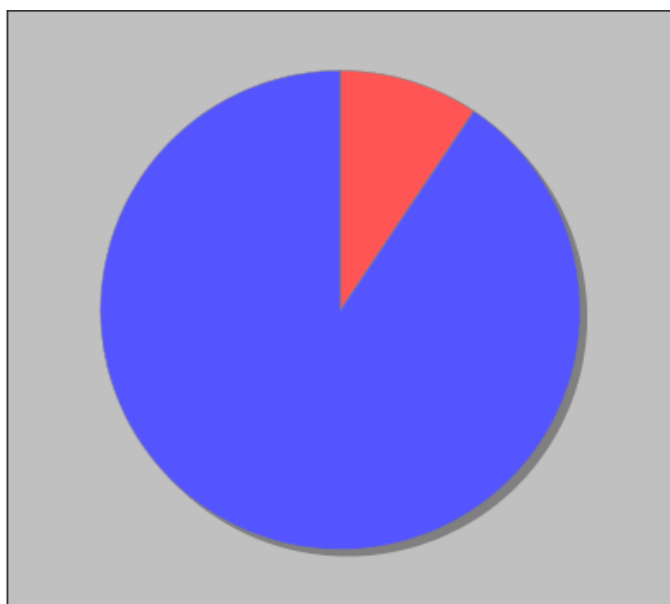


Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	35

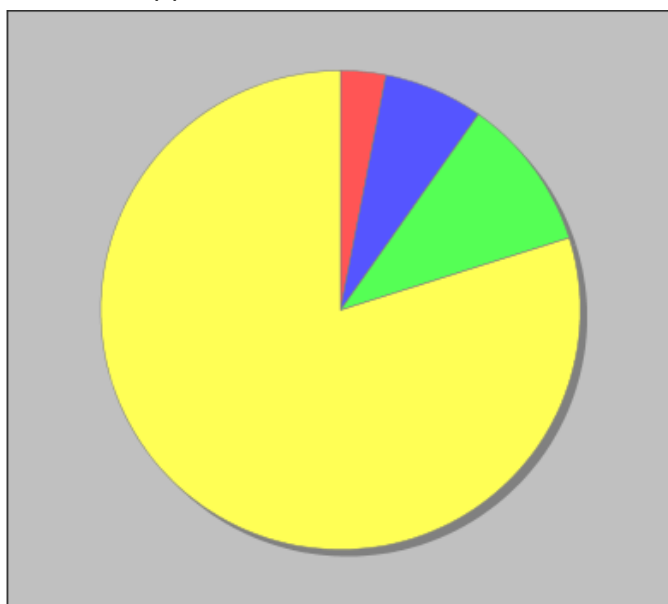
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 164

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 131

Approfondimento

Il Polo Liceale "Cipolla Pantaleo Gentile" può contare su un patrimonio professionale articolato e qualificato, caratterizzato da un buon livello di stabilità degli organici e da competenze integrate e diversificate, funzionali alla realizzazione delle priorità strategiche dell'istituto. Una parte significativa del personale docente è in servizio da più anni nella scuola, garantendo continuità didattica, conoscenza approfondita del contesto territoriale e consolidamento delle pratiche educative e



organizzative.

L'Istituto valorizza le professionalità interne attraverso l'assegnazione di funzioni strumentali, referenti di progetto, coordinatori di dipartimento e gruppi di lavoro tematici (Inclusione, Orientamento, Educazione civica, Innovazione digitale, Erasmus+, Intelligenza Artificiale), favorendo una leadership diffusa e una gestione partecipata. La presenza di docenti con competenze specifiche in ambito digitale, linguistico, STEM, inclusivo e orientativo ha consentito e consente l'attivazione di percorsi innovativi e di eccellenza.

Il personale ATA contribuisce in modo significativo al funzionamento organizzativo della scuola, supportando le attività didattiche, amministrative e progettuali. L'Istituto promuove inoltre la formazione continua di tutto il personale, in coerenza con il Piano di formazione d'Istituto, incentivando l'aggiornamento professionale e la sperimentazione di pratiche innovative.

Le risorse professionali rappresentano un elemento di forza per la qualità dell'offerta formativa e per la capacità della scuola di rispondere in modo efficace alle esigenze educative degli studenti e del territorio.

Si allega Organigramma e Funzionigramma, mentre per l'organizzazione nello specifico e l'approfondimento sulle figure di sistema e gli uffici operanti nell'Istituto si rimanda all'apposita sezione del PTOF (vedi infra).

Allegati:

LICEI Organigramma e Funzionigramma (A.S. 2025-26 PUBBL.).pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Indicazioni generali desunte dall'Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

VISION

Principi ispiratori:

- esercizio della libertà di insegnamento volta a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni;
- istituzione scolastica concepita come comunità educante scolastica in cui le varie componenti interagiscono in ordine a competenze e responsabilità loro affidate e per il tramite degli organi collegiali e in sinergia con la più vasta comunità sociale e civica, territoriale, nazionale e sovranazionale;
- la scuola, quale luogo di formazione civile e culturale, che promuove la maturazione personale, culturale, professionale e sociale dei giovani cittadini, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana;
- concezione della scuola come organismo che opera in corresponsabilità alle altre agenzie formative formali e informali e che assume il dovere di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di favorire la crescita e la maturazione dei discenti verso gradi di autonomia e responsabilità sempre più ampie;
- condivisione, corresponsabilità formativa e valorizzazione del senso di appartenenza di tutte le componenti operanti nel contesto istituzionale;
- leadership diffusa che valorizza e accresce la professionalità dei singoli e dei gruppi e che fa leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni.

MISSION



Linee programmatiche per il triennio 2025-2028 per la realizzazione di una scuola:

- di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente;
- improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, l'inclusività, il rispetto di sé e degli altri;
- inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità;
- capace di rilevare e valorizzare le eccellenze nelle loro specificità singolari;
- efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio a cui i ragazzi sono sempre molto attenti e sensibili.

Le Indicazioni espresse nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico:

- configurano la realizzazione di un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica (learning organization centrata sull'apprendimento), nella scelta curricolare/progettuale (programmazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari e ambiti), nel sistema di verifica e valutazione;
- tengono conto delle richieste del territorio e dell'utenza, in termini di "priorità";
- tengono conto del continuo percorso di riflessione e confronto all'interno degli OO.CC.;
- tengono conto delle risultanze del RAV (Rapporto di Autovalutazione) da cui emergono punti forti e di criticità;
- definiscono le linee d'intervento per il PdM (Piano di Miglioramento);
- mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- prevedono la strutturazione di percorsi di PCTO coerenti ai percorsi di studio e alle tendenze manifeste dei singoli, nonché la realizzazione di altre azioni coerenti con le finalità del PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale).



Il Piano fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107 del 13/07/2015 (Buona Scuola):

- piena realizzazione del curricolo della scuola;
- valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento;
- sviluppo del metodo cooperativo;
- potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELL'ARCO DEL TRIENNIO 2025 - 2028

AREA DEL CURRICOLO

Fra le priorità individuate si sottolineano le seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning);
- perfezionamento della pianificazione curricolare per l'internazionalizzazione;
- ampliamento dell'offerta di stage linguistici e progetti Erasmus+;
- potenziamento dello studio delle lingue classiche nei Licei basato sul metodo induttivo;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (innalzamento dei risultati di rendimento nelle discipline scientifico-matematiche tramite una didattica incentrata sul potenziamento della relative competenze, che coinvolga non solo il dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica, bensì le scelte curriculari e didattiche di tutto l'Istituto);
- potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei nuovi media, dei social network e dell'IA.



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica:

- acquisizione del rispetto della legalità attraverso la declinazione dei contenuti disciplinari;
- contrasto ad ogni tipo di discriminazione, all'uso consapevole dei mezzi informatici e di comunicazione.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano:

- implementazione di un'attività motoria e sportiva che assuma carattere di momento di crescita sotto il profilo umano e dell'integrazione sociale;
- sviluppo di una corretta cultura sportiva svolgendo un'azione preventiva per la salvaguardia della salute e del benessere psicofisico;
- implementazione delle attività di educazione alla salute ed educazione affettiva per consolidare i processi di prevenzione a fumo, droghe, alcool, malattie sessualmente trasmissibili e altri comportamenti a rischio.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio:

- implementazione dell'attività laboratoriale, sperimentando percorsi didattici integrativi di quelli tradizionali, in particolare per lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche;
- individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa;
- potenziamento dei rapporti con soggetti esterni (Università, Enti, ecc.) che favoriscano esperienze laboratoriali di alto livello;
- ampliamento della dotazione tecnologica anche attraverso la partecipazione a bandi dell'Unione Europea, MIM, Enti pubblici e privati.

AREA INCLUSIONE, RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO



Nell'ottica dell'inclusione scolastica e sociale, l'Istituto attua azioni integrate di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, apertura pomeridiana con proposta di percorsi formativi volti al potenziamento, consolidamento e recupero di abilità e conoscenze sia legate ai saperi disciplinari che trasversali e allo sviluppo delle competenze chiave. Inoltre offre percorsi personalizzati a tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica e degli studenti che necessitano di istruzione ospedaliera e/o domiciliare.

L'Istituto si configura come luogo dell'inclusione, dell'integrazione, della crescita e dello sviluppo collettivo e individuale, tendente ad eliminare le barriere di qualsiasi tipo che impediscano ad ogni singolo allievo il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e conseguimento del successo formativo anche attraverso:

- la ridefinizione delle azioni di recupero delle difficoltà e di supporto nel percorso scolastico attraverso sportelli didattici, finalizzati al consolidamento delle competenze per gli studenti che non abbiano conseguito obiettivi minimi (D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007 e dall'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007), realizzati prioritariamente dall'Istituto e/o in collaborazione con enti e associazioni;
- la promozione di una progettualità didattica curricolare ed extra-curricolare volta a valorizzare e potenziare la formazione dei meritevoli e offrire ambiti di formazione specifica con certificazione delle competenze;
- la strutturazione del progetto orientamento e accoglienza per gli iscritti alle classi prime;
- l'offerta di percorsi formativi ad hoc per la valorizzazione degli alunni eccellenti;
- l'organizzazione di moduli formativi finalizzati alla partecipazione a Gare e Olimpiadi, che comportano il superamento di più fasi selettive.

Fra le molte si segnalano:

- OLIMPIADI DI MATEMATICA;
- OLIMPIADI DI FISICA;
- OLIMPIADI DI SCIENZE;
- OLIMPIADI DI CHIMICA;



- OLIMPIADI DI INFORMATICA;
- OLIMPIADI DI ITALIANO;
- OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO;
- OLIMPIADI DEL PATRIMONIO;
- OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA;
- CERTAMEN DI LATINO E GRECO;
- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E CLIL.

AREA AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa è realizzata attraverso:

- il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- l'elaborazione di proposte riconducibili agli elementi di priorità definiti nel Piano di Miglioramento e collegate alle progettazioni dipartimentali ed educativo-didattiche dei Consigli di Classe;
- l'utilizzo pomeridiano degli spazi per pratiche di insegnamento tra pari, incontri culturali, convegni.
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- la prosecuzione dei progetti di educazione alla legalità e di partecipazione studentesca anche in partenariato con Enti, Fondazioni, Associazioni e Università.



ATTIVITA' PROGETTUALI

Le attività progettuali dovranno essere coerenti con l'identità dell'Istituto, con i percorsi dei singoli indirizzi di studio, avere significativa ricaduta sull'attività curriculare e rispondenza ai reali bisogni degli studenti. Dovranno indicare gli obiettivi formativi cui tendono, le aree disciplinari interessate, gli indicatori utili alla rilevazione dell'efficacia (con priorità ai progetti finanziati dall'UE, dal MIM e da Enti Pubblici).

Si prevede:

- il consolidamento dei progetti che hanno avuto successo negli anni precedenti.
- la realizzazione dei percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro), compatibilmente con l'articolata progettazione dell'Istituto, che favoriscano le vocazioni personali degli studenti e amplino gli stili di apprendimento in stretta sinergia con le iniziative di orientamento in uscita dell'Istituto e con le Università, anche nei periodi di pausa didattica e in estate;
- la realizzazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze di base;
- la realizzazione di percorsi per l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica;

ORIENTAMENTO

La scuola lavora in vista del conseguimento dei seguenti obiettivi:

- consolidamento dei processi già avviati per l'orientamento inteso come politica attiva, che attui la sinergia tra scuola, università, mondo del lavoro e dei percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro);
- incremento della sinergia dei coordinatori di classe con le famiglie al fine di riconoscere in tempi utili (primo biennio) gli aspetti vocazionali degli studenti e sostenerli nell'intraprendere un percorso di studio a loro più consono;
- intensificazione dei rapporti con le Università, Enti ed Associazioni per l'orientamento in uscita.
- strutturazione di un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti attraverso l'organizzazione di percorsi di preparazione ai test universitari e di momenti formativi a carattere orientativo quali Open Day, OrientaSicilia, Laboratori in collaborazione con le Università;
- incremento delle attività di orientamento in entrata ed in uscita rivolte soprattutto alle classi quinte,



innovando le modalità di orientamento e valorizzando il curriculum verticale per facilitare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione;

- incremento degli insegnamenti opzionali;
- definizione di un sistema di monitoraggio interno relativo ai risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio/mondo del lavoro.

RISULTATI SCOLASTICI

L'eccellenza formativa è raggiunta mediante:

- l'adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- la verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate;
- il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici, nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione comune che realizzi la vision e valorizzi la mission di tutta la comunità educante).

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Costituiscono momenti fondamentali e ineludibili di crescita personale e collettiva:

- la programmazione integrata delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ATA nell'ottica dello sviluppo professionale e del miglioramento generale del funzionamento dell'Istituzione scolastica;
- l'approfondimento della conoscenza delle strategie e delle metodologie specifiche sulla didattica personalizzata per gli studenti con DSA o BES;



- la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale sulla normativa nazionale e comunitaria sulla protezione di dati personali (Privacy e protezione dei dati);
- la promozione della formazione e/o auto-formazione per i docenti di tutte le discipline in ottica ai saperi e alle competenze sia disciplinari che trasversali;

SICUREZZA

Il tema della sicurezza è al centro dell'attenzione della nostra Istituzione scolastica ed è realizzato attraverso:

- l'implementazione della formazione sui temi e gli adempimenti previsti per tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di tutto il personale e degli studenti;
- la stretta collaborazione con i professionisti di settore individuati dall'Istituto e gli Enti preposti, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Nell'ottica del miglioramento continuo dei processi, mediante la raccolta e l'elaborazione di tutti i dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, si prevede:

- l'implementazione del sistema di valutazione previsto dal D.P.R. 80/2013 e delle procedure di autovalutazione già adottate;
- l'attuazione del Piano di Miglioramento elaborato a partire dal Rapporto di Autovalutazione;
- la costante verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

PROGETTI D'ISTITUTO SVOLTI NELL'AMBITO DEL PNRR NELL'ULTIMO BIENNIO

Progetto: ***Insieme per non perderci***

Titolo avviso/decreto di riferimento:



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (**D.M. 19/2024**)

Il progetto "Insieme per non perderci", realizzato nell'ambito del D.M. 19/2024, è nato dalla volontà di garantire a tutti gli studenti il diritto al successo formativo e di promuovere un modello di scuola realmente inclusiva, accogliente e generativa di opportunità. In un contesto sociale complesso, segnato da situazioni di fragilità economica, relazionale e culturale, l'Istituto ha avvertito l'urgenza di costruire un progetto capace di contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e di povertà educativa, attraverso interventi sistematici, percorsi personalizzati e un'azione educativa condivisa tra scuola, famiglie e territorio.

Il progetto ha perseguito la finalità di ridurre i divari negli apprendimenti e di rafforzare la motivazione allo studio, mettendo al centro la persona dello studente e la sua storia di vita. Le attività sono state pensate per offrire a ciascun alunno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità, di sperimentare il successo, di sentirsi riconosciuto e valorizzato. La scuola, in questa prospettiva, è divenuta spazio di relazione e di rinascita, dove il sapere si coniuga con la fiducia, la cooperazione e la cura.

Il percorso si è articolato in una pluralità di esperienze, individuali e di gruppo, finalizzate a promuovere l'autoefficacia, l'autostima e la resilienza, contrastando la perdita di motivazione e la disaffezione nei confronti dello studio.

Le azioni realizzate hanno privilegiato la didattica laboratoriale e attiva, l'apprendimento cooperativo e il tutoring, con l'obiettivo di favorire la partecipazione, la cooperazione e la corresponsabilità. La scuola ha offerto agli studenti uno spazio di apprendimento autentico, dove ciascuno potesse ritrovare fiducia nelle proprie capacità e comprendere che il successo scolastico è una costruzione collettiva, frutto di impegno, sostegno e solidarietà.

Particolare attenzione è stata riservata al coinvolgimento delle famiglie, riconosciute come partner essenziali nel processo educativo. L'analisi del contesto territoriale ha infatti evidenziato la presenza di situazioni di disagio socio-culturale e affettivo-relazionale, dovute a disgregazione familiare, delega educativa, difficoltà genitoriali e fragilità psichiche o economiche.

Per rispondere a tali bisogni, la scuola ha promosso iniziative educative e formative rivolte ai genitori, volte a creare spazi di ascolto, confronto e crescita condivisa. Incontri tematici, laboratori di genitorialità, momenti di riflessione comune e sportelli di consulenza hanno permesso di ricostruire il dialogo scuola-famiglia, restituendo ai genitori un ruolo attivo e consapevole nella crescita dei propri figli.



Il progetto ha così inteso ricucire i legami educativi, spezzati o indeboliti da situazioni di marginalità e isolamento, e ricostruire una comunità educante diffusa, in cui docenti, studenti e famiglie collaborano nella costruzione di percorsi condivisi di apprendimento e di vita.

In tale orizzonte, la scuola ha assunto il ruolo di presidio educativo e sociale del territorio, aperta alle differenze e capace di rispondere in modo flessibile e creativo ai bisogni emergenti.

Le attività realizzate hanno previsto momenti di sostegno individualizzato, percorsi di potenziamento disciplinare, laboratori espressivi e motivazionali, esperienze orientative e creative che hanno contribuito a rafforzare la dimensione relazionale e identitaria degli studenti.

L'approccio multidimensionale del progetto (esperienziale, relazionale, culturale e operativo) ha consentito di arricchire l'offerta formativa dell'Istituto, creando percorsi diversificati e personalizzati che hanno coinvolto gli studenti non solo come destinatari, ma come protagonisti attivi della propria crescita.

Dal punto di vista pedagogico, il progetto ha mirato a scardinare i meccanismi di esclusione e prevaricazione che spesso caratterizzano i contesti di fragilità, costruendo invece modelli relazionali fondati sull'ascolto, sulla cooperazione e sul rispetto reciproco.

La scuola, attraverso una rete di interventi mirati, ha agito come antidoto alla solitudine educativa, offrendo ai giovani la possibilità di sentirsi accolti, di riconoscersi parte di un gruppo e di vivere la scuola come luogo di appartenenza, non di giudizio o distanza.

Ricadute educative

Le ricadute educative del progetto sono state ampie e significative.

Molti studenti che in passato avevano manifestato disinteresse o difficoltà di adattamento hanno ritrovato fiducia, migliorato il rendimento e mostrato maggiore partecipazione alla vita scolastica.

La collaborazione con le famiglie ha rafforzato la consapevolezza del valore formativo della scuola e ha favorito la costruzione di un patto educativo di corresponsabilità più solido e condiviso.

In prospettiva, "Insieme per non perderci" ha consolidato l'identità dell'Istituto come comunità inclusiva e generativa di benessere, dove la cura educativa si traduce in azione concreta e quotidiana.

Questo progetto, già realizzato con esiti positivi, ha rappresentato un modello di intervento replicabile e sostenibile, capace di generare cambiamento nei comportamenti, nelle relazioni e nelle pratiche didattiche.



Ha dimostrato che la dispersione non si contrasta solo con il recupero cognitivo, ma soprattutto ricostruendo relazioni, fiducia e motivazione, perché ogni studente, se accompagnato con ascolto e competenza, può ritrovare la strada verso il proprio futuro.

Scheda progetto

Voce	Descrizione sintetica
Destinatari	Studenti del Polo Liceale "Cipolla-Pantaleo-Gentile" in situazione di fragilità cognitiva, relazionale o socio-culturale; famiglie con difficoltà educative o in condizione di svantaggio; docenti impegnati nei percorsi di inclusione e recupero.
Azioni	Attività di sostegno individuale e di gruppo; laboratori di potenziamento disciplinare e motivazionale; percorsi di educazione emotiva e relazionale; incontri di supporto alla genitorialità e momenti di confronto scuola-famiglia; percorsi orientativi e di crescita personale; attività di cooperazione e peer education per il rafforzamento del gruppo-classe.
Metodologie	Didattica laboratoriale e cooperativa, apprendimento attivo, tutoring, peer learning, ascolto empatico, lavoro di rete e corresponsabilità educativa con le famiglie.
Risultati attesi	Riduzione dei divari negli apprendimenti e dei casi di abbandono scolastico; incremento della motivazione allo studio; miglioramento del clima di classe e delle relazioni interpersonali; rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità; sviluppo di una comunità educante solidale e inclusiva.
Durata	Anno scolastico 2024/2025 – progetto già realizzato con attività plurifase e ricaduta permanente sul PTOF.
Figure coinvolte	Docenti interni, tutor, referenti per l'inclusione, psicologo scolastico, genitori, partner territoriali e associazioni di supporto educativo e sociale.
Riferimento normativo	Decreto Ministeriale n. 19 del 3 febbraio 2024 – Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (Fondo PNRR Missione 4 – Componente 1).
Monitoraggio e valutazione	Analisi dei livelli di apprendimento e della frequenza scolastica; questionari di autovalutazione per studenti e famiglie; osservazioni sistematiche dei docenti; report conclusivo con indicatori di miglioramento e ricaduta sulle pratiche didattiche e relazionali.



Progetto: **STEM - Pensare oltre il fare**

Titolo avviso/decreto di riferimento:

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (**D.M. 65/2023**)

Il progetto "STEM: pensare oltre il fare", realizzato nell'ambito del D.M. 65/2023, ha rappresentato per l'I.I.S.S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile" un'occasione strategica di crescita culturale, metodologica e professionale.

L'iniziativa ha avuto come obiettivo principale la promozione e l'integrazione delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e delle competenze multilinguistiche all'interno dei curricula liceali, nella prospettiva di un'educazione aperta, laboratoriale e internazionale, capace di coniugare rigore scientifico e apertura linguistico-culturale.

Fin dalla fase di progettazione, il Polo liceale ha adottato una visione interdisciplinare e innovativa, fondata sull'idea che il pensiero scientifico e quello umanistico non siano ambiti separati, ma linguaggi complementari della conoscenza. Da questa consapevolezza è nata l'espressione "pensare oltre il fare", che sottolinea come le discipline STEM non si esauriscano nella dimensione operativa o sperimentale, ma siano anche luogo di riflessione critica, creatività e progettualità.

Il progetto ha dunque inteso superare l'approccio meramente tecnico per favorire una didattica del pensiero scientifico, capace di generare consapevolezza, metodo e cittadinanza attiva.

Nel corso della sua realizzazione, l'Istituto ha attivato percorsi laboratoriali, attività di ricerca, esperienze pratiche e workshop che hanno coinvolto studenti e docenti dei diversi indirizzi liceali, promuovendo la collaborazione tra le aree disciplinari e favorendo un apprendimento basato sull'esperienza e sulla scoperta.

Attraverso la metodologia del learning by doing e l'utilizzo di strumenti digitali, i partecipanti hanno esplorato temi legati all'intelligenza artificiale, alla sostenibilità ambientale, alla robotica educativa, alla programmazione e alla sperimentazione scientifica.

Particolare rilievo hanno assunto le attività di orientamento alle discipline tecnico-scientifiche e di empowerment delle studentesse, in linea con le strategie nazionali ed europee volte a ridurre il divario di genere nelle carriere STEM e a promuovere la piena parità di opportunità nel campo della scienza e della tecnologia.



Parallelamente, il progetto ha sviluppato una forte integrazione tra competenze scientifiche e competenze linguistiche, favorendo l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) e la comunicazione scientifica in lingua straniera, anche attraverso l'uso di terminologie tecniche e la realizzazione di prodotti multimediali bilingue.

Questa sinergia tra scienza e linguaggio ha permesso di potenziare le competenze comunicative, digitali e interculturali, rendendo gli studenti protagonisti attivi di un apprendimento aperto al mondo e alla complessità del sapere contemporaneo.

I percorsi formativi hanno inoltre coinvolto i docenti in attività di aggiornamento e ricerca didattica, finalizzate alla diffusione di metodologie innovative, all'uso consapevole delle tecnologie digitali e alla progettazione di UdA interdisciplinari basate su problemi reali (problem-based learning) e sfide cooperative (challenge-based learning).

La creazione di reti professionali e comunità di pratica ha favorito la condivisione di esperienze, la riflessione collegiale e la diffusione di buone pratiche nell'ambito dell'insegnamento STEM e multilinguistico.

Ricadute

Dal punto di vista organizzativo e culturale, il progetto ha contribuito a consolidare l'immagine del Polo liceale "Cipolla-Pantaleo-Gentile" come ambiente educativo innovativo e di ricerca, in cui la dimensione laboratoriale si integra con la didattica curricolare e con le linee di sviluppo previste nel PTOF, nel Piano di Miglioramento e nel Piano Scuola 4.0.

L'impatto più significativo è stato rilevato nella crescita dell'autonomia, della motivazione e della capacità progettuale degli studenti, che hanno sviluppato competenze trasversali - dal lavoro di gruppo al problem solving, dal pensiero critico alla comunicazione efficace - indispensabili per la costruzione di una cittadinanza consapevole e responsabile.

In termini di ricaduta sul PTOF, il progetto ha lasciato un'eredità duratura: la creazione di modelli didattici replicabili, la valorizzazione della dimensione interdisciplinare, la diffusione di un approccio scientifico basato sulla curiosità e sull'etica della ricerca.

Progetto: ***Digitalizziamo il Polo Liceale***



Titolo avviso/decreto di riferimento:

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Il progetto contribuisce in modo sostanziale al perseguimento delle priorità strategiche europee e nazionali, in particolare quelle legate alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca del PNRR, alla Strategia per le Competenze Digitali e agli obiettivi del Piano Scuola 4.0.

Le azioni messe in campo rafforzano l'orientamento della scuola verso una didattica laboratoriale, esperienziale e interdisciplinare, capace di promuovere la cittadinanza digitale consapevole, la partecipazione democratica e la valorizzazione dei talenti individuali.

La formazione continua del personale si traduce in un arricchimento tangibile delle pratiche didattiche quotidiane, rendendo le lezioni più dinamiche, partecipative e personalizzate.

La progressiva alfabetizzazione digitale del corpo docente e del personale ATA garantisce un miglioramento della qualità complessiva dei servizi scolastici, favorendo una gestione più efficiente, trasparente e condivisa dei processi amministrativi.

Ricadute

Il progetto prevede una costante disseminazione dei risultati attraverso il sito istituzionale, i canali digitali e momenti di restituzione pubblica, con l'obiettivo di condividere le buone pratiche e di consolidare il ruolo dell'Istituto come centro territoriale di competenza digitale.

La collaborazione con reti di scuole, enti locali, università e soggetti del terzo settore favorisce la creazione di sinergie virtuose e la costruzione di un ecosistema formativo connesso, aperto alla sperimentazione e all'innovazione metodologica.

La transizione digitale, nel contesto del Polo liceale, non rappresenta soltanto un aggiornamento tecnologico, ma un processo di innovazione pedagogica e relazionale che investe la visione stessa di scuola.

Essa comporta la creazione di ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e orientati alla personalizzazione, capaci di promuovere l'autonomia degli studenti e di favorire la collaborazione tra docenti, personale ATA e famiglie.

In questa prospettiva, la tecnologia si trasforma in strumento di democratizzazione dell'accesso al sapere, di superamento delle disuguaglianze educative e di rafforzamento della comunità educante, promuovendo un nuovo equilibrio tra tradizione e innovazione.



Le azioni realizzate comprendono percorsi formativi mirati, rivolti a tutto il personale scolastico (docenti, amministrativi e collaboratori) articolati in modalità blended e finalizzati alla costruzione di una comunità di pratica digitale.

I temi affrontati spaziano dalla didattica digitale integrata e inclusiva alla robotica educativa, dalla sicurezza informatica all'uso responsabile dell'intelligenza artificiale, dalla programmazione e dal coding alla comunicazione istituzionale digitale, fino alla transizione ecologica e culturale come parte integrante del nuovo paradigma educativo.

Scheda sintetica progetto

Voce	Descrizione sintetica
Destinatari	Docenti di tutti gli indirizzi del Polo liceale, personale amministrativo e tecnico, collaboratori scolastici.
Azioni realizzate	Corsi di formazione in presenza e online sulla didattica digitale integrata, coding e robotica educativa, sicurezza informatica, intelligenza artificiale, comunicazione digitale, transizione ecologica e innovazione metodologica. Aggiornamento del curriculum di istituto per l'integrazione delle competenze digitali e STEM.
Metodologie	Formazione laboratoriale, peer learning, cooperative learning, comunità di pratica, uso di piattaforme digitali collaborative e ambienti di apprendimento flessibili.
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze digitali del personale; maggiore efficacia didattica e inclusiva; innovazione organizzativa; riduzione del divario digitale; diffusione delle buone pratiche e miglioramento della comunicazione scuola-territorio.
Durata	Triennio 2024-2027 - in continuità con le azioni di transizione digitale e PNRR Missione 4.
Figure coinvolte	Dirigente scolastico, animatore digitale, team per l'innovazione, docenti formatori, personale ATA, enti partner per la formazione.
Riferimento normativo	D.M. 66 del 12 aprile 2023 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (PNRR - Missione 4 - Componente 1).
Monitoraggio e valutazione	Report dei corsi di formazione, questionari di autovalutazione, analisi delle pratiche didattiche digitali, rilevazione delle competenze DigCompEdu, indicatori di ricaduta sull'azione didattica e organizzativa.



Progetto: ***R-Estate (Fondo Sociale Europeo Plus — Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni)***

Il Progetto R-Estate, finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027, rappresenta per l'I.I.S.S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile" un'esperienza educativa di grande valore formativo e sociale. Esso nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto e di rafforzare il ruolo della scuola come comunità educativa aperta, accogliente e generativa di relazioni, capace di offrire agli studenti occasioni significative di apprendimento e di incontro anche nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. L'iniziativa si propone di sostenere il benessere, la crescita personale e la motivazione allo studio, attraverso attività che coniugano apprendimento, creatività, cooperazione e cittadinanza attiva.

La prima fase del progetto, svoltasi nel corso dell'anno scolastico precedente, ha costituito un momento di sperimentazione e di rinascita dopo gli anni più difficili della pandemia, restituendo agli studenti il piacere dello stare insieme e dell'imparare in contesti nuovi e informali. Le attività proposte hanno consentito di potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, promuovendo al tempo stesso l'inclusione e la socialità. Gli studenti, provenienti dai diversi indirizzi di studio — liceo scientifico, classico, delle scienze umane e linguistico — hanno partecipato con entusiasmo a laboratori artistici, teatrali e sportivi, a esperienze di apprendimento all'aperto e a percorsi di educazione alla bellezza e alla cura dei luoghi. Le metodologie utilizzate, basate sull'apprendimento cooperativo e sulla dimensione laboratoriale, hanno favorito la partecipazione attiva e il protagonismo degli alunni, restituendo alla scuola il suo volto più autentico: quello di un luogo di incontro, di crescita reciproca e di scoperta.

L'esperienza maturata nella prima edizione ha posto le basi per la seconda fase del progetto, attualmente in corso, che si propone di consolidare i risultati raggiunti e di estendere ulteriormente le opportunità offerte. Le attività avviate mirano ad approfondire l'uso consapevole delle tecnologie digitali, a rafforzare le competenze trasversali e a promuovere percorsi di cittadinanza attiva, legalità e sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Gli studenti sono chiamati a sviluppare consapevolezza, senso critico e responsabilità sociale attraverso esperienze di



apprendimento concreto, che li vedono protagonisti di progetti di ricerca, narrazione, teatro e arte, ma anche di iniziative di volontariato e di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio. In tal modo, la scuola diventa officina di cultura viva, luogo di educazione alla partecipazione e palestra di cittadinanza.

La seconda fase del progetto R-Estate non si limita a riproporre le attività già sperimentate, ma si configura come un percorso di innovazione didattica e metodologica che integra competenze digitali, creatività, inclusione e orientamento. I laboratori sono condotti da docenti interni, tutor ed esperti esterni, selezionati per competenze specifiche e per la capacità di creare ambienti di apprendimento dinamici, cooperativi e accoglienti. Grande attenzione è dedicata agli studenti con bisogni educativi speciali, con difficoltà relazionali o socio-economiche, affinché ciascuno possa trovare nello spazio estivo della scuola un'occasione di riscatto e di crescita. In tal senso, R-Estate assume anche una forte valenza sociale, in quanto offre un presidio educativo stabile e inclusivo nel territorio, riducendo le disuguaglianze e prevenendo fenomeni di dispersione scolastica.

Le esperienze laboratoriali e relazionali sviluppate durante il periodo estivo trovano naturale continuità nel percorso didattico ordinario, rafforzando la motivazione allo studio e la fiducia nelle proprie capacità. L'iniziativa ha inoltre contribuito ad ampliare la rete di collaborazione con enti locali, associazioni, realtà culturali e sportive del territorio, consolidando la dimensione della scuola come polo civico e culturale della città di Castelvetro.

In questa prospettiva, il Progetto R-Estate rappresenta non soltanto un'estensione temporale delle attività didattiche, ma un laboratorio permanente di innovazione educativa e di inclusione sociale, pienamente coerente con la visione pedagogica e valoriale dell'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Analisi critica dei dati interni (esiti degli scrutini, percentuali di successo/insuccesso) ed esterni (risultati delle Prove INVALSI).

Traguardo

- Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di indirizzo, in particolare nelle classi del primo biennio. -Diminuire la percentuale di studenti con voti insufficienti nelle materie di indirizzo dalla fine del primo quadrimestre alla fine dell' anno scolastico. - Ridurre il numero di assenze strategiche e frequenti

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica: (Multilingualism) Comunicare in varie lingue, oltre la propria lingua materna. Competenza digitale: (Digital competence) Utilizzare le tecnologie digitali in modo critico e sicuro. Competenza civica: (Civic competence) Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica di livello B2 (o superiore) entro la fine del percorso scolastico, e aumentare le ore di didattica CLIL nelle discipline non linguistiche. Sviluppo di un Curricolo di Ed.Civica Digitale-Integrazione del Pensiero critico nell'Uso degli Strumenti digitali



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo, competenze strategiche e valorizzazione risorse umane**

L'Istituto lavora costantemente per il potenziamento del curricolo e la valorizzazione di tutte le risorse professionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Analisi critica dei dati interni (esiti degli scrutini, percentuali di successo/insuccesso) ed esterni (risultati delle Prove INVALSI).

Traguardo

- Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di indirizzo, in particolare nelle classi del primo biennio. -Diminuire la percentuale di studenti con voti insufficienti nelle materie di indirizzo dalla fine del primo quadrimestre alla fine dell' anno scolastico. -Ridurre il numero di assenze strategiche e frequenti

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza multilinguistica: (Multilingualism) Comunicare in varie lingue, oltre la propria lingua materna. Competenza digitale: (Digital competence) Utilizzare le



tecnologie digitali in modo critico e sicuro. Competenza civica: (Civic competence)
Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica di livello B2 (o superiore) entro la fine del percorso scolastico, e aumentare le ore di didattica CLIL nelle discipline non linguistiche. Sviluppo di un Curricolo di Ed.Civica Digitale-Integrazione del Pensiero critico nell'Uso degli Strumenti digitali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare un curriculum verticale di Lingua Straniera (Inglese, Francese/Spagnolo) che enfatizzi l'approccio comunicativo e l'uso veicolare della lingua (CLIL), aumentando le opportunità di interazione autentica per tutti gli studenti.

Integrare sistematicamente l'educazione alla media literacy, alla sicurezza online (cybersecurity) e all'uso critico delle fonti nel curriculum d'istituto, attraverso percorsi interdisciplinari e laboratoriali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare una strategia che tramite la formazione mirata dei docenti (competenze digitali, metacognitive, relazionali) valorizzi gli studenti con la personalizzazione dei percorsi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Una progettualità dinamica

Il nostro Polo liceale adotta un modello organizzativo e didattico orientato all'innovazione pedagogica, metodologica e digitale, volto a coniugare la solidità della tradizione liceale con una progettualità dinamica, inclusiva e capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti nella società contemporanea. L'innovazione si realizza in coerenza con le Linee guida ministeriali, con gli obiettivi dell'Agenda 2030, con il quadro europeo delle competenze chiave e con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Innovazione organizzativa

L'istituto valorizza un modello flessibile di gestione del curriculum, che integra attività trasversali, percorsi interdisciplinari, moduli di orientamento formativo, progettazioni verticali e interventi personalizzati. La collegialità dei Consigli di Classe e la funzione proattiva dei Dipartimenti disciplinari consentono una pianificazione coordinata e coerente delle azioni didattiche.

Sono potenziati gli spazi laboratoriali, le aule digitali, gli ambienti per l'apprendimento cooperativo e le opportunità di formazione continua per il personale. L'organizzazione promuove la partecipazione degli studenti attraverso la valorizzazione delle rappresentanze, il coinvolgimento in attività di service learning e la co-progettazione di iniziative culturali.

Innovazione didattica

L'offerta formativa è caratterizzata da metodologie attive e inclusive (cooperative learning, flipped classroom, debate, compiti autentici, apprendimento basato su progetti, service learning, didattica laboratoriale), con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, della cittadinanza digitale e del pensiero critico.

La didattica integrata promuove percorsi verticali di Educazione Civica, potenziamento delle competenze STEM, valorizzazione della creatività linguistica e artistica, sviluppo delle competenze scientifiche e digitali attraverso l'uso consapevole delle tecnologie.



Innovazione digitale

L'istituto sviluppa ambienti di apprendimento digitali diffusi, favorendo l'utilizzo di piattaforme per la collaborazione, strumenti di produzione multimediale, coding e robotica educativa, analisi dei dati e intelligenza artificiale in chiave didattica.

Si promuove la cittadinanza digitale attiva attraverso percorsi che integrano competenze DigComp 2.2, media literacy, pensiero computazionale e sicurezza online. I docenti sono coinvolti in iniziative di formazione continua e di sperimentazione metodologica.

Internazionalizzazione e apertura al territorio

L'istituto si distingue per un forte investimento in percorsi di internazionalizzazione: mobilità individuale e di gruppo, progetti Erasmus+, certificazioni linguistiche, partenariati europei ed esperienze interculturali, anche in forma digitale (eTwinning).

La scuola collabora con enti locali, associazioni, musei, università, imprese e realtà del terzo settore, promuovendo iniziative culturali, attività di service learning e percorsi di cittadinanza attiva.

Inclusione, equità e benessere

Il modello educativo pone al centro l'attenzione alla persona e alla valorizzazione delle diversità. Sono rafforzate le azioni di inclusione per studenti con BES e disabilità, i percorsi di tutoraggio tra pari, gli sportelli di ascolto psicologico, le attività di sostegno allo studio e la prevenzione della dispersione scolastica.

La scuola promuove ambienti accoglienti e sensibili al benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli studenti, integrando competenze sociali, educazione alla pace, comunicazione non violenta e sviluppo dell'empatia.

Orientamento e sviluppo delle competenze per il futuro

Il nostro Istituto integra percorsi strutturati di orientamento formativo, professionale e universitario, in continuità con le Linee guida ministeriali e con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale.

I moduli orientativi prevedono attività di auto-riflessione, esplorazione delle opportunità formative e professionali, esperienze di contatto con il mondo del lavoro e dell'università, strategie per l'apprendimento consapevole e per la costruzione di un progetto di vita.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Una scuola rivolta al futuro

1. Modello organizzativo e governance partecipata

L'Istituto "Cipolla Pantaleo Gentile" promuove un modello di leadership diffusa, fondato sulla corresponsabilità e sulla partecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche. Dipartimenti, Coordinatori di classe, Nucleo Interno di Valutazione e Gruppi di lavoro tematici operano in modo integrato per garantire un coordinamento efficace del curriculum, una gestione condivisa dei processi organizzativi e un monitoraggio continuo delle pratiche educative. L'obiettivo è consolidare un sistema di governance capace di sostenere la qualità dell'offerta formativa e di rispondere con tempestività ai bisogni emergenti.

2. Innovazione didattica e trasformazione digitale

La leadership dell'istituto guida i processi di innovazione con una strategia orientata alla sperimentazione e al rinnovamento metodologico. L'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'integrazione delle metodologie STEM, l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale, lo sviluppo del debate e del service learning rappresentano leve fondamentali per una didattica moderna e inclusiva. Il Team dell'Innovazione supporta docenti e studenti nella progettazione di percorsi innovativi, favorendo la diffusione delle buone pratiche e incentivando l'uso responsabile degli ambienti digitali. La formazione continua di docenti e personale ATA costituisce un elemento imprescindibile dell'azione di leadership.

3. Internazionalizzazione e cittadinanza globale



L'internazionalizzazione è assunta come dimensione strutturale dell'identità della scuola. Programmi di mobilità studentesca, esperienze Erasmus+ per studenti e personale, partenariati europei e progetti digitali transnazionali sono coordinati in modo strategico per favorire lo sviluppo di competenze interculturali e linguistiche. La scuola sostiene la diffusione delle esperienze internazionali in tutta la comunità scolastica affinché diventino patrimonio condiviso e stimolo a una visione ampia e inclusiva della cittadinanza europea e globale.

4. Inclusione, benessere e bisogni educativi

L'istituto adotta un approccio integrato alla gestione dei bisogni educativi speciali, della disabilità, delle differenze culturali e delle situazioni di fragilità. Figure di riferimento per l'inclusione, il bullismo e il cyberbullismo, insieme ai docenti dei consigli di classe, collaborano per monitorare gli studenti, attivare misure personalizzate, promuovere il benessere scolastico e favorire un clima relazionale positivo. L'azione inclusiva è considerata parte integrante della leadership educativa e si traduce in interventi di supporto, tutoring, percorsi orientativi e laboratori esperienziali.

5. Gestione delle risorse e finanziamenti per l'innovazione

La scuola utilizza in modo strategico i finanziamenti disponibili, provenienti da PNRR, Erasmus+, fondi ministeriali, enti locali, collaborazioni con università e organizzazioni culturali. Le risorse sono destinate soprattutto al potenziamento degli ambienti di apprendimento, alla digitalizzazione dei servizi, alla realizzazione di laboratori innovativi e alla progettazione di attività formative orientate al futuro. La leadership di istituto assicura trasparenza, efficienza e coerenza nell'utilizzo dei fondi, promuovendo scelte funzionali agli obiettivi del PTOF.

6. Reti territoriali e alleanze educative

Il nostro Istituto valorizza la collaborazione con enti pubblici, associazioni del territorio, istituzioni culturali, università e centri di ricerca. La partecipazione a reti tematiche, come quella dei Licei SDIA, consente alla scuola di arricchire il proprio patrimonio professionale e di sviluppare percorsi formativi innovativi, rispondenti ai bisogni degli studenti e alle trasformazioni della società contemporanea. Le alleanze educative consolidano il ruolo della



scuola come presidio culturale e motore di sviluppo locale.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica trasformativa e competenze per il futuro

Attività innovative

L'Istituto "Cipolla Pantaleo Gentile" promuove un modello didattico capace di coniugare tradizione culturale e innovazione metodologica, orientato allo sviluppo di competenze trasversali, criticità cognitiva e cittadinanza attiva. La scuola intende consolidare pratiche di insegnamento che valorizzino l'interdisciplinarietà, il lavoro laboratoriale, l'apprendimento per competenze e l'integrazione responsabile delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale.

Le attività innovative previste si focalizzano sul potenziamento degli ambienti di apprendimento, sull'utilizzo di metodologie attive e sull'accompagnamento degli studenti verso una sempre maggiore autonomia e consapevolezza. L'introduzione di pratiche quali la flipped classroom, il cooperative learning, il debate, il problem solving e il service learning permette di costruire percorsi didattici dinamici, inclusivi e orientati alla partecipazione. Tali metodologie vengono armonizzate con un uso consapevole dei dispositivi digitali e degli ambienti online, favorendo la ricerca, la produzione multimediale, l'educazione alla cittadinanza digitale e la costruzione collaborativa dei saperi.

La scuola valorizza inoltre le opportunità offerte dalla sperimentazione STEM e dalla Rete nazionale dei Licei SDIA, promuovendo l'integrazione delle scienze, della matematica, dell'informatica e della tecnologia nei percorsi disciplinari attraverso attività progettuali, compiti autentici, analisi dei dati, robotica educativa e modellizzazione. Una particolare attenzione è destinata al superamento del gender gap nelle discipline scientifiche, attraverso azioni mirate che incoraggiano la partecipazione attiva delle studentesse e facilitano il loro accesso a percorsi STEM.



La dimensione laboratoriale costituisce un asse strategico dell'innovazione didattica: nei laboratori scientifici, linguistici, multimediali e artistici, gli studenti sperimentano, indagano, formulano ipotesi e costruiscono conoscenze a partire dall'esperienza diretta. La didattica delle lingue straniere si arricchisce di percorsi CLIL, tandem linguistici, project work internazionali ed esperienze Erasmus+, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative e interculturali.

L'Istituto promuove inoltre una didattica orientativa continua e trasversale, che accompagna gli studenti alla scoperta delle proprie inclinazioni e alla costruzione di un progetto di vita consapevole, attraverso moduli di orientamento formativo, incontri con esperti, partecipazione a eventi universitari e attività di mentoring.

Le pratiche innovative abbracciano anche la dimensione dell'inclusione e del benessere: percorsi di tutoring tra pari, unità di apprendimento personalizzate, attività di educazione emotiva e competenze socio-relazionali completano un modello didattico volto alla crescita integrale della persona.

Il "Cipolla Pantaleo Gentile" intende dunque realizzare un ambiente educativo che favorisca la cooperazione, la creatività, il pensiero critico, la responsabilità civica e la capacità di affrontare problemi complessi, preparando gli studenti a un mondo in continua trasformazione attraverso un approccio pedagogico innovativo, aggiornato e aperto alla ricerca educativa.

Indicatori di monitoraggio

L'efficacia delle pratiche innovative è monitorata attraverso una serie di indicatori qualitativi e quantitativi, coerenti con i quadri di riferimento del RAV e del Piano di Miglioramento. Tra gli indicatori considerati rientrano la percentuale di docenti che adottano metodologie didattiche attive e l'incremento del numero di unità di apprendimento interdisciplinari progettate e realizzate. Oggetto di analisi è il livello di partecipazione degli studenti alle attività laboratoriali, ai project work, ai percorsi di debate, alle esperienze Erasmus+ e alle attività di cittadinanza attiva. Particolare attenzione sarà dedicata alla misurazione delle competenze digitali e STEM attraverso compiti autentici, prove di realtà e attività di problem solving, con monitoraggio della partecipazione femminile nelle discipline scientifiche e nelle attività laboratoriali.

Costituiscono ulteriori indicatori il numero di progetti nell'ambito della FSL attivati in coerenza con i profili liceali, il livello di soddisfazione degli studenti e delle famiglie rilevato tramite



questionari, l'aumento dei risultati di apprendimento nelle discipline STEM, linguistiche e digitali e la percentuale di studenti coinvolti in attività di orientamento formativo.

Sono inoltre valutati il grado di utilizzo delle piattaforme digitali di istituto, la produzione di materiali multimediali e l'efficacia delle pratiche inclusive e cooperative adottate nei gruppi classe. L'osservazione sistematica, la documentazione delle attività e l'analisi periodica dei dati sono protesi a verificare l'impatto delle innovazioni introdotte e orientare, in un'ottica di miglioramento continuo, le future scelte organizzative e didattiche.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua, ricerca e documentazione

L'Istituto "Cipolla Pantaleo Gentile" considera lo sviluppo professionale dei docenti, del personale ATA e dei collaboratori scolastici come un asse strategico per garantire un'offerta formativa di qualità, capace di rispondere alle trasformazioni culturali, sociali e tecnologiche della scuola contemporanea. La scuola promuove un modello di formazione continua fondato sulla ricerca didattica, sulla collaborazione tra pari, sulla documentazione delle pratiche innovative e sulla costruzione di una comunità professionale che apprende in modo condiviso e sistematico.

Nel triennio, l'Istituto intende rafforzare percorsi di aggiornamento mirati alle competenze digitali, metodologiche e disciplinari dei docenti, con particolare attenzione alle innovazioni introdotte dal PNRR - Scuola 4.0, dal quadro europeo DigCompEdu e dalle Linee guida nazionali per l'Educazione Civica. Sono previsti moduli formativi sull'uso avanzato delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, sulla progettazione per competenze, sulla valutazione formativa, sulle metodologie attive (flipped classroom, cooperative learning, debate, inquiry-based learning), sulla didattica orientativa e sulle strategie di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti, anche in relazione ai bisogni educativi speciali.

La scuola promuoverà inoltre percorsi di formazione specifici nell'ambito delle discipline STEM, delle scienze del linguaggio, delle lingue straniere e delle competenze interculturali, in coerenza



con gli obiettivi di internazionalizzazione e con i risultati del RAV. Saranno valorizzati i laboratori di ricerca-azione, i gruppi di lavoro sul curricolo verticale, le comunità di pratica disciplinari e i dipartimenti digitali.

Un aspetto centrale del modello di sviluppo professionale riguarda la documentazione sistematica delle pratiche innovative. L'Istituto si impegna a costruire un archivio digitale condiviso, articolato per aree disciplinari e per competenze, nel quale raccogliere unità di apprendimento, compiti autentici, progetti interdisciplinari, strumenti di valutazione, materiali didattici e buone pratiche replicabili. Tale documentazione alimenterà una memoria istituzionale e costituirà un punto di riferimento per il miglioramento continuo e la diffusione interna delle innovazioni.

La scuola valorizza inoltre la partecipazione dei docenti a reti di scopo, poli formativi, eventi nazionali ed europei, mobilità Erasmus+, corsi universitari di perfezionamento, seminari e convegni. L'incontro con esperienze nazionali e internazionali arricchisce il capitale professionale e sostiene l'introduzione di pratiche didattiche aggiornate e coerenti con i più recenti orientamenti pedagogici.

L'insieme delle azioni previste mira a costruire una cultura professionale fondata sulla riflessività, sulla ricerca educativa, sulla corresponsabilità didattica e sul miglioramento continuo, con ricadute dirette sulla qualità dell'insegnamento, sul benessere della comunità scolastica e sulla crescita formativa degli studenti.

Indicatori di monitoraggio

Il monitoraggio dello sviluppo professionale sarà condotto attraverso indicatori quantitativi e qualitativi, in linea con il RAV e il PdM. Sarà rilevata la percentuale di docenti che partecipano alle attività formative proposte dall'Istituto, dal Polo formativo e da reti di ambito, nonché la frequenza alle iniziative di formazione su tecnologie digitali, metodologie innovative e inclusione scolastica. Particolare attenzione sarà posta all'acquisizione delle competenze DigCompEdu e alla progressione del personale lungo i diversi livelli del framework.

Verrà monitorata la produzione e raccolta di materiali didattici innovativi e di unità di apprendimento documentate, così come il numero di docenti coinvolti in gruppi di ricerca-azione, comunità di pratica o progetti interdisciplinari. Saranno raccolti dati relativi alla



partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ e ad attività di formazione internazionale, in coerenza con gli obiettivi di apertura europea perseguiti e promossi dall'Istituto.

L'impatto delle attività formative sarà valutato attraverso l'osservazione delle ricadute sulle pratiche di insegnamento, sulla progettazione didattica e sugli esiti degli studenti, con particolare riferimento all'adozione effettiva di metodologie innovative, alla qualità dei compiti autentici sviluppati e alla diffusione delle pratiche documentate. Ulteriori indicatori riguarderanno il livello di soddisfazione dei docenti rilevato tramite questionari, il numero di nuove competenze certificate, la crescita della collaborazione interna nei dipartimenti disciplinari.

L'analisi periodica degli indicatori permetterà di verificare la coerenza tra le azioni del PTOF, le priorità del RAV e le strategie del PdM, orientando il percorso di miglioramento continuo della comunità professionale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Una valutazione trasparente e orientativa

L'Istituto "Cipolla Pantaleo Gentile" adotta un modello di valutazione fondato su criteri di trasparenza, equità, progressività e coerenza con il curriculum per competenze. La scuola promuove una valutazione che non si limita alla misurazione degli apprendimenti, ma che accompagna gli studenti nel percorso formativo, sostenendone la crescita metacognitiva, la consapevolezza dei propri processi cognitivi e la capacità di auto-orientarsi.

Nel triennio, l'Istituto intende rafforzare gli strumenti della valutazione formativa attraverso l'uso sistematico di rubriche valutative, compiti autentici, prove di realtà, osservazioni strutturate, portfolio personali e dossier di cittadinanza. Le discipline saranno incoraggiate a progettare attività valutative che integrino dimensioni disciplinari, trasversali e competenziali, come previsto dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida per la valutazione. Particolare attenzione



sarà dedicata alla valutazione delle competenze di cittadinanza, digitali, STEM, comunicative e orientative.

L'innovazione valutativa comprende anche l'integrazione sempre più equilibrata e consapevole tra valutazione interna e rilevazioni nazionali e internazionali. Le prove INVALSI saranno considerate non come un adempimento isolato, ma come un'occasione per analizzare dati, riflettere sugli esiti e riorientare le pratiche didattiche. L'Istituto promuoverà attività di primo approccio alle prove standardizzate, momenti di restituzione collegiale, analisi comparative tra classi e percorsi di potenziamento nelle aree linguistiche, logico-matematiche e digitali.

La valutazione avrà anche una forte valenza orientativa: attraverso il feedback continuo, il monitoraggio dei progressi, l'autovalutazione e il dialogo educativo, gli studenti saranno accompagnati a riconoscere punti di forza, criticità e possibili traiettorie di crescita. Particolare rilievo sarà dato al ruolo delle rubriche orientative, dei bilanci delle competenze e dei colloqui studente-docente, strumenti fondamentali per la costruzione di un percorso personale consapevole.

Nel complesso, la scuola intende sviluppare una cultura valutativa condivisa, coerente e trasparente, che unisca dimensione certificativa e formativa, e che favorisca la corresponsabilità tra docenti, studenti e famiglie.

Indicatori di monitoraggio

Il monitoraggio riguarderà innanzitutto la diffusione e l'uso effettivo degli strumenti valutativi innovativi: rubriche, portfolio, compiti autentici, prove di realtà e dossier delle competenze. Sarà rilevata la percentuale di docenti che adottano rubriche condivise e la frequenza con cui esse sono utilizzate nei diversi dipartimenti disciplinari. Il processo sarà documentato attraverso la raccolta di esempi di compiti autentici e unità di valutazione progettate all'interno dei consigli di classe.

Un indicatore fondamentale sarà l'analisi degli esiti delle prove INVALSI, con particolare attenzione al miglioramento dei risultati rispetto alle medie nazionali e regionali, alla riduzione della variabilità tra classi e alla stabilità dei livelli di competenza nelle aree di italiano, matematica e inglese. Sarà osservata anche la progressione delle classi parallele nel triennio, al fine di cogliere l'impatto delle strategie didattiche e valutative adottate.



Ulteriori indicatori riguarderanno la qualità e la continuità del feedback formativo fornito agli studenti, la presenza di attività strutturate di autovalutazione e la partecipazione ai bilanci delle competenze. Sarà monitorato anche il livello di soddisfazione degli studenti rispetto alla chiarezza dei criteri valutativi, rilevato attraverso questionari periodici.

Infine, sarà oggetto di valutazione la coerenza tra progettazione, valutazione e certificazione delle competenze, con analisi della documentazione prodotta dai dipartimenti, dei quadri valutativi inseriti nel PTOF e dei dati raccolti durante gli scrutini. La raccolta sistematica di questi indicatori permetterà di orientare le pratiche e di adeguare le strategie di miglioramento previste dal PdM.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Curricoli flessibili per l'integrazione degli apprendimenti

L'Istituto "Cipolla Pantaleo Gentile" promuove un modello curricolare dinamico e flessibile, capace di integrare contenuti disciplinari, competenze trasversali e processi di apprendimento formali e non formali. L'innovazione curricolare si fonda sulla progressiva revisione dei percorsi liceali in chiave interdisciplinare, sulla valorizzazione della verticalità dei saperi e sull'allineamento con i framework europei per le competenze chiave, digitali e STEM.

Nel triennio, la scuola intende potenziare l'uso di strumenti didattici innovativi, sia digitali sia laboratoriali, che favoriscano apprendimenti attivi, personalizzati e orientati alla ricerca. Gli ambienti di apprendimento – comprese aule immersive, laboratori digitali, linguistici e STEM, spazi di coworking – diventeranno sempre più spazi di sperimentazione metodologica e di progettazione interdisciplinare.

Un ruolo centrale avrà lo sviluppo delle competenze digitali e dell'alfabetizzazione ai dati, in sinergia con la Rete dei Licei SDIA: il curriculum sarà arricchito da moduli relativi all'Intelligenza Artificiale, alla Data Literacy, alla Robotica Educativa, alla Modellizzazione.



La scuola promuoverà inoltre l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali attraverso attività di service learning, progetti culturali, laboratori teatrali e musicali, percorsi di educazione alla cittadinanza, debate, scambi linguistici, mobilità Erasmus+ e collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni del territorio. Tali esperienze, opportunamente documentate, arricchiscono il curriculum e favoriscono la costruzione di competenze sociali, etiche, comunicative e interculturali.

Indicatori di monitoraggio

Il monitoraggio dell'innovazione curricolare si baserà sulla rilevazione di dati qualitativi e quantitativi, in linea con le aree del RAV e con gli obiettivi del PdM. Sarà oggetto di osservazione la percentuale di discipline che adottano moduli curricolari interdisciplinari, la frequenza con cui vengono progettate unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze e il livello di utilizzo degli strumenti digitali e laboratoriali nelle attività curricolari.

Un indicatore rilevante sarà il livello di partecipazione degli studenti ai progetti non formali e alle attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF. Sarà inoltre monitorata la qualità della documentazione prodotta dai dipartimenti e la presenza di materiali condivisi (UDA, rubriche, compiti autentici, percorsi digitali).

La scuola analizzerà anche la ricaduta degli innovamenti curricolari sugli esiti degli studenti, rilevando miglioramenti nelle competenze linguistiche, digitali, scientifiche e argomentative e valutando la progressione degli apprendimenti.

Ulteriori indicatori riguarderanno l'uso degli ambienti innovativi: accesso ai laboratori, frequenza delle attività digitali, numero di progetti interdisciplinari svolti in spazi flessibili.

L'analisi integrata di questi indicatori consentirà all'Istituto di valutare l'efficacia delle scelte curricolari, orientare le future azioni di miglioramento e garantire coerenza tra PTOF, RAV e PdM.





RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti, partenariati e comunità educante territoriale

L'Istituto "Cipolla Pantaleo Gentile" riconosce nelle reti e nelle collaborazioni esterne uno dei principali fattori strategici di innovazione educativa. L'apertura al territorio, il dialogo con istituzioni e realtà culturali, la partecipazione a reti nazionali e internazionali e il consolidamento di partenariati strutturati rappresentano elementi fondamentali per qualificare l'offerta formativa, ampliare le opportunità per gli studenti e valorizzare la scuola come comunità educante.

Nel triennio, l'Istituto intende rafforzare e ampliare le collaborazioni già attive con enti locali, associazioni, università, centri di ricerca, fondazioni culturali, musei, biblioteche, scuole del territorio, organismi del terzo settore e realtà produttive. Le collaborazioni con il mondo culturale e scientifico sostengono la progettazione di attività interdisciplinari, eventi formativi, percorsi PCTO, laboratori e progetti di educazione alla cittadinanza attiva. Particolare rilievo continuerà a rivestire la partecipazione alla Rete Nazionale dei Licei SDIA, alle reti Erasmus+ e alle reti dedicate all'inclusione, alla sicurezza, alle discipline STEM e allo sviluppo delle competenze digitali.

Un innovativo ambito di apertura riguarda il consolidamento delle collaborazioni e convenzioni con testate giornalistiche, agenzie di stampa e professionisti della comunicazione, come, ad esempio, il Giornale di Sicilia e altre realtà editoriali disponibili sul territorio regionale. Tali collaborazioni mirano a sviluppare negli studenti competenze di media literacy, scrittura giornalistica, analisi critica dell'informazione, fact checking, educazione alle fonti e consapevolezza dell'impatto dei media nella società contemporanea. Attraverso workshop, incontri con giornalisti, laboratori di redazione scolastica, visite alle redazioni e percorsi PCTO, gli studenti potranno sperimentare concretamente il processo di produzione dell'informazione e le responsabilità etiche connesse alla comunicazione pubblica.

La scuola potenzierà anche i rapporti con le università per sostenere l'orientamento post-diploma, la ricerca educativa e lo sviluppo professionale dei docenti. I partenariati con enti culturali, teatri, compagnie teatrali, associazioni musicali e istituzioni museali permetteranno di integrare gli apprendimenti formali con pratiche artistiche, creative e performative. Saranno



inoltre sviluppate collaborazioni con realtà impegnate nella tutela dell'ambiente, nella promozione della salute, nei diritti umani, nel contrasto alla violenza di genere e nelle iniziative di solidarietà sociale, in coerenza con i principi dell'Educazione Civica.

L'Istituto attribuisce un ruolo centrale anche al potenziamento degli strumenti di comunicazione interna ed esterna. La scuola rafforzerà l'uso del sito istituzionale, dei canali social, delle piattaforme digitali e della rendicontazione sociale, garantendo trasparenza, accessibilità e partecipazione informata di studenti, famiglie e stakeholder. Le narrazioni delle buone pratiche, i report annuali di rendicontazione e i bilanci sociali diventeranno strumenti qualificati di dialogo con la comunità.

Nel complesso, l'Istituto "Cipolla Pantaleo Gentile" mira a consolidare il proprio ruolo di polo culturale e formativo del territorio, attraverso una rete viva e strutturata di collaborazioni che sostengano lo sviluppo integrale degli studenti e la costruzione condivisa di una visione di scuola come laboratorio di democrazia, cittadinanza e futuro.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti sicuri, funzionali e digitalmente potenziati

L'Istituto "Cipolla Pantaleo Gentile" considera la qualità degli spazi educativi un elemento decisivo per garantire benessere, sicurezza e innovazione didattica. Recentemente, la scuola è stata interessata da importanti interventi di ristrutturazione e riqualificazione edilizia nei tre Licei, con l'obiettivo di adeguare gli edifici agli standard di sicurezza e funzionalità previsti dalla normativa vigente e di trasformare gli ambienti scolastici in spazi flessibili, inclusivi e capaci di sostenere nuove modalità di insegnamento e apprendimento. Tali lavori proseguiranno e verranno completati con l'obiettivo di mettere al servizio della comunità studentesca e del territorio tutto degli spazi di apprendimento e crescita in linea con le attese e le esigenze del nostro tempo presente.

I lavori in corso miglioreranno l'accessibilità degli edifici, la qualità degli impianti, la sicurezza antisismica, la distribuzione degli spazi e la vivibilità complessiva delle strutture. Il progetto



prevede anche un ripensamento degli ambienti scolastici in chiave pedagogica, con attenzione alla creazione di laboratori specializzati, aule tematiche, spazi per il benessere e zone per la didattica collaborativa.

Parallelamente, l'Istituto ha completato la digitalizzazione delle aule, dotando ogni classe di Digital Board di ultima generazione, che costituiscono uno strumento essenziale per promuovere metodologie innovative, didattica interattiva e ambienti di apprendimento integrati. Le Digital Board permettono infatti l'utilizzo simultaneo di risorse multimediali, piattaforme collaborative, software disciplinari e strumenti di realtà aumentata, contribuendo allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e rispondendo alle finalità del PNRR e del Piano Nazionale Scuola Digitale.

La crescente integrazione delle TIC all'interno del curriculum rappresenta una direttrice strategica: l'utilizzo sistematico delle piattaforme digitali, dei registri elettronici, degli ambienti cloud, dei laboratori informatici e delle tecnologie immersive sostiene il lavoro dei docenti, amplifica le opportunità formative e permette di offrire percorsi didattici personalizzati e coinvolgenti.

Nel complesso, il rinnovamento delle infrastrutture e l'innovazione tecnologica consentiranno alla scuola di realizzare ambienti nei quali gli studenti possano sperimentare percorsi didattici significativi, ampliare le occasioni di apprendimento formale e non formale e sviluppare competenze trasversali e soft skill.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Programmi nazionali per l'innovazione educativa

L'Istituto "Cipolla Pantaleo Gentile" considera la partecipazione a iniziative nazionali di innovazione didattica un elemento strategico per ampliare le opportunità formative, aggiornare costantemente i modelli educativi e sostenere la crescita professionale dei docenti. L'adesione a bandi del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del PNRR, degli enti di ricerca e delle reti



nazionali rappresenta un motore di rinnovamento continuo e favorisce l'integrazione delle migliori pratiche nella quotidianità della scuola.

Nel triennio, l'Istituto intende valorizzare e potenziare la partecipazione ai principali programmi nazionali che promuovono l'innovazione metodologica, digitale e curricolare. In particolare, la scuola proseguirà nell'attuazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, consolidando pratiche di didattica aumentata, sperimentazioni laboratoriali, utilizzo di strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi.

Un ruolo centrale riveste l'adesione alla Rete Nazionale dei Licei SDIA – Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale, iniziativa nazionale di ampio respiro che promuove la progettazione di curricoli orientati alla Data Literacy, all'AI Education e allo sviluppo delle competenze digitali avanzate. Tale partecipazione colloca la scuola in un'élite di realtà italiane impegnate nel rinnovamento dei percorsi liceali in linea con le trasformazioni tecnologiche e con le competenze richieste dai framework europei (DigComp 2.2, AI4T, STEM4Future).

La scuola continuerà a partecipare a iniziative nazionali che promuovono l'educazione civica, la salute, la legalità, il contrasto alla violenza di genere, la sostenibilità ambientale, la lettura e la promozione della cultura umanistica in senso lato. Tra queste rientrano i programmi promossi dal Ministero, quelli sviluppati dall'INDIRE e dall'INVALSI, nonché i percorsi in collaborazione con enti di ricerca e accademici riconosciuti a livello nazionale.

La partecipazione a queste iniziative consentirà all'Istituto di rafforzare le competenze metodologiche dei docenti, implementare sempre più modelli didattici innovativi (CLIL, debate, peer education, cooperative learning, service learning, didattica laboratoriale) e rendere gli studenti protagonisti di esperienze formative avanzate, coerenti con una scuola orientata al futuro, digitale, inclusiva e ricca di stimoli culturali.

Nel complesso, l'impegno nella partecipazione ai programmi nazionali di innovazione costituisce una leva strategica per la crescita dell'Istituto, per la qualificazione dell'offerta formativa e per l'evoluzione della scuola come ambiente di apprendimento aperto, dinamico e capace di dialogare con le trasformazioni sociali, scientifiche e tecnologiche in atto.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E



DIDATTICA

Sperimentazioni per l'innovazione del curricolo

L'Istituto "Cipolla Pantaleo Gentile", in coerenza con i principi dell'autonomia scolastica sanciti dal DPR 275/1999, intende sviluppare nel triennio una serie di sperimentazioni orientate alla flessibilità organizzativa e curricolare, allo scopo di ampliare le opportunità formative, personalizzare i percorsi degli studenti e rendere la didattica sempre più rispondente ai bisogni del territorio e alle trasformazioni culturali, scientifiche e sociali.

Le sperimentazioni, formalizzate secondo gli artt. 6 e 8 del DPR 275/99 o autorizzate ai sensi dell'art. 11, mirano a introdurre modelli innovativi di progettazione e di gestione dei percorsi, con l'obiettivo di valorizzare i talenti degli studenti, potenziare le competenze trasversali e disciplinari, favorire l'integrazione tra teoria e pratica e sostenere l'acquisizione di competenze orientanti e professionali.

Tra le azioni previste rientra la progettazione di moduli didattici flessibili, articolati in Unità di Apprendimento interdisciplinari, che consentono una maggiore integrazione tra le discipline e favoriscono metodologie attive e laboratoriali. In questa cornice si collocano sperimentazioni relative all'ampliamento dell'offerta linguistica, alla verticalizzazione dei curricoli, ai percorsi STEM, ai laboratori di data literacy e intelligenza artificiale, al potenziamento delle competenze scientifiche e umanistiche, nonché alle attività orientanti in collaborazione con università, enti di ricerca e istituzioni culturali.

L'Istituto intende inoltre sviluppare modelli di flessibilità oraria e organizzativa che facilitino attività di recupero, potenziamento e personalizzazione, anche attraverso la costituzione di gruppi di livello, gruppi di interesse e laboratori tematici. Particolare attenzione sarà dedicata alla realizzazione di percorsi sperimentali per studenti con bisogni educativi speciali, alla didattica inclusiva e ai progetti che promuovono l'apprendimento cooperativo, la peer education, il tutoring tra pari e il service learning.

Ulteriori linee di sperimentazione includono l'introduzione di pratiche di didattica digitale integrata avanzata, l'utilizzo strutturato di ambienti immersivi e virtuali, l'adozione di strumenti di valutazione innovativi e di forme di documentazione digitale dei percorsi (e-portfolio, dossier,



rubriche narrative). L'istituto, consapevole del valore pedagogico delle sperimentazioni, promuove attività di ricerca-azione interna finalizzate all'osservazione, alla verifica e al miglioramento continuo delle pratiche didattiche, in un'ottica di sviluppo professionale condiviso.

La partecipazione degli studenti, dei docenti e delle famiglie sarà sostenuta attraverso un modello organizzativo trasparente e collaborativo, che valorizza la corresponsabilità educativa e favorisce la diffusione delle buone pratiche. Le sperimentazioni saranno monitorate e documentate nel rispetto delle normative vigenti, e contribuiranno alla definizione di un curriculum d'Istituto sempre più dinamico, capace di rispondere ai bisogni formativi contemporanei e di preparare gli studenti a un futuro complesso, interculturale e tecnologicamente avanzato.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche



Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica
- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
 - Organizzazione tematica
 - Organizzazione laboratoriale
 - Per tutta la scuola
 - Di Approfondimento disciplinare
 - Di Potenziamento/recupero
 - Di Personalizzazione dei talenti
 - Di orientamento
 - Di continuità
 - On boarding (Accoglienza)
 - Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
 - Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti innovativi di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea è di riorganizzare il tempo scuola usufruendo dei contenuti didattici, disponibili in ogni momento, attraverso dispositivi collegati al cloud. L'arredo permetterà di svolgere attività a piccoli gruppi che possano risultare inclusive e coinvolgenti anche per gli studenti con BES. L'hardware sarà finalizzato a sfruttare le potenzialità della G-Suite for Education, una piattaforma collaborativa che l'Istituto utilizza.

Importo del finanziamento

€ 267.697,36

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0

Approfondimento progetto:

L'intervento si è proposto di trasformare le aule dei tre licei dell'Istituto "Cipolla Pantaleo Gentile" in ambienti di apprendimento pienamente rispondenti al modello della Scuola 4.0: spazi flessibili, capaci di sostenere una didattica laboratoriale, cooperativa e inclusiva. L'utilizzo di dispositivi connessi al cloud e della piattaforma collaborativa G-Suite for Education (oggi Google Workspace for Education) consente di superare il vincolo del tempo-scuola tradizionale, rendendo i contenuti accessibili in ogni momento e favorendo continuità tra attività in presenza e lavoro autonomo o di gruppo.

L'arredo modulare e mobile permette di riorganizzare rapidamente lo spazio per attività in plenaria, a piccoli gruppi o in setting differenziati, favorendo l'apprendimento cooperativo e la partecipazione attiva anche degli studenti con bisogni educativi speciali. Le dotazioni hardware e software sono pensate per integrare in modo sistematico le tecnologie digitali nella didattica quotidiana, potenziando l'uso delle Digital Board presenti in ogni aula, la produzione di contenuti multimediali, la gestione di classi virtuali, il lavoro collaborativo su documenti condivisi e la sperimentazione di metodologie innovative (flipped classroom, project work, compiti autentici, percorsi interdisciplinari).

● Progetto: Laboratori attrezzati per le professioni digitali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori in cui gli alunni possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale, musica , teatro etc.), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I laboratori così pensati sono una opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola che ha previsto nell'indirizzo opzione scienze applicate, tramite la quota di autonomia, l'attivazione della curvatura scienze dei dati e intelligenza artificiale a partire dall'anno scolastico 23/24 . Inoltre, il polo liceale, sempre attento alle problematiche legate alla dispersione scolastica, subito dopo la pandemia ha realizzato un coro d'istituto, pertanto, ritiene proficuo la realizzazione di un laboratorio musicale per creare nuove occasioni di socialità tra i ragazzi, rafforzando i legami relazionali tra di loro. Così facendo, il polo liceale, intende gettare le basi per la creazione di un'identità di gruppo positiva che offra un'alternativa valida alla solitudine e alla dispersione. Si ritiene che con la realizzazione di un laboratorio musicale / teatrale gli alunni possano essere coinvolti in tematiche di cittadinanza attiva come la non-violenza, la paura del diverso, e il bisogno di costruire la pace, ragionare insieme su questi temi possa spronare i giovani ad interrogarsi su come attivarsi per costruire un futuro migliore. Questo dialogo, reso più accessibile dalla musica, è un passaggio necessario per sviluppare quelle competenze previste dall'Unione Europea e condivise dalla nostra scuola.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha puntato alla creazione di laboratori innovativi e pienamente funzionali per lo sviluppo delle competenze digitali e creative richieste dalle professioni del futuro. L'allestimento degli spazi dedicati alla robotica, all'intelligenza artificiale, alla comunicazione digitale e alle arti performative (musica e teatro) consente agli studenti di sperimentare ambienti autentici di apprendimento, caratterizzati da attività laboratoriali, cooperative e interdisciplinari.

La creazione di spazi laboratoriali pienamente operativi, in grado di integrare strumenti tecnologici avanzati, metodologie didattiche innovative e percorsi formativi specifici, favorisce un apprendimento esperienziale che avvicina gli studenti ai linguaggi della contemporaneità, rafforzando competenze come creatività, problem solving, collaborazione, pensiero critico e cittadinanza attiva.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La mia scuola, il mio futuro. Percorsi di inclusione e valorizzazione per studenti a rischio di dispersione scolastica.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

TPIS032001 - AA8DF77 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

il progetto consiste nella realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Importo del finanziamento

€ 217.822,69

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	263.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	263.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "La mia scuola, il mio futuro", realizzato nell'ambito delle Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022), ha consentito all'Istituto di attivare un insieme articolato di interventi mirati al sostegno delle studentesse e degli studenti maggiormente esposti al rischio di abbandono. Nel corso della sua attuazione sono stati avviati percorsi personalizzati di mentoring, attività di potenziamento delle competenze di base, laboratori co-curricolari e incontri di orientamento rivolti anche alle famiglie, promuovendo una rete educativa attenta ai bisogni formativi e relazionali degli studenti.

Il progetto ha raggiunto pienamente il target previsto, coinvolgendo un numero estremamente significativo di studenti che hanno avuto accesso alla piattaforma dedicata e hanno partecipato



alle attività di tutoraggio, ai corsi di formazione e ai percorsi laboratoriali programmati. La costituzione dei team per la prevenzione della dispersione ha favorito un monitoraggio più efficace delle situazioni a rischio e una risposta tempestiva alle necessità emergenti.

Gli esiti conseguiti confermano un miglioramento significativo nella partecipazione scolastica, nel livello di motivazione e nella continuità della frequenza, grazie a un approccio educativo centrato sulla personalizzazione, sull'inclusione e sul rinforzo delle competenze trasversali. Il progetto ha rappresentato un tassello importante nella strategia di contrasto alla dispersione del Polo Liceale "Cipolla Pantaleo Gentile", contribuendo a ridurre i divari territoriali e a consolidare la cultura della cura educativa e della prevenzione.

● Progetto: Insieme per non perderci.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto viene pensato per garantire il diritto al successo formativo a tutti gli alunni che a vario titolo vivono un disagio, attraverso percorsi che consentano a ciascun di loro di esprimere le proprie potenzialità. Si mira a ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima favorendo e promuovendo la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo. Il tutto è volto anche ad arricchire l'offerta formativa giungendo ad un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo. Le attività da implementare vogliono anche favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento. Si vogliono mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e di esclusione. Se riproposti e riconfermati, infatti, tali meccanismi rischiano di rafforzare i comportamenti a rischio di devianza e le situazioni di emarginazione, nonché forme più o meno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

accentuate di fuga dalla scuola. L'analisi del contesto entro cui opera la scuola ha fatto emergere una realtà sociale caratterizzata da situazioni di svantaggio socio-culturale e da situazioni di disagio emotivo-affettivo connesse a realtà familiari di disgregazione (separazioni coniugali, costituzione di nuovi nuclei familiari), disagio psichico, tendenza da parte della famiglia alla delega educativa laddove emergono problemi nella gestione di situazioni di difficoltà o laddove ci sono problemi nell'assunzione consapevole del ruolo genitoriale. Per avviare una comunicazione significativa con la famiglia la scuola ritiene necessario attivare iniziative educative che coinvolgano in maniera diretta i genitori, così da offrire uno spazio di coinvolgimento personale, di contatto con se stessi, di accoglienza delle proprie esperienze e dei propri vissuti, di condivisione, di rielaborazione, di confronto con le proprie e le altrui pratiche educative.

Importo del finanziamento

€ 119.783,44

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	263.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	263.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto Insieme per non perderci, finanziato nell'ambito del D.M. 19/2024 per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, si è concluso con esiti pienamente positivi, confermando la capacità del Polo Liceale "Cipolla Pantaleo Gentile" di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

rispondere in modo mirato ai bisogni educativi e formativi degli studenti più fragili. Le attività realizzate (percorsi di sostegno individualizzato e di gruppo, laboratori esperienziali, azioni di rinforzo motivazionale e interventi orientativi) hanno contribuito a far emergere le potenzialità degli alunni, favorendo il recupero dell'autostima, la costruzione di un'immagine positiva di sé e un miglior approccio allo studio.

Un elemento qualificante del progetto è stato il forte coinvolgimento delle famiglie, in particolare di quelle in situazione di fragilità socio-economica o emotiva. Attraverso incontri guidati, momenti di ascolto, attività di orientamento educativo e spazi di confronto sulle pratiche genitoriali, si è rafforzata l'alleanza scuola-famiglia, ampliando la consapevolezza del ruolo educativo e valorizzando la corresponsabilità nel percorso di crescita degli studenti. Questa sinergia ha favorito una comunicazione più efficace e una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, contribuendo al superamento dell'isolamento e alla condivisione di strategie comuni per il benessere dei figli.

Il progetto ha raggiunto il target previsto coinvolgendo gli studenti più fragili in attività di tutoraggio e formazione, evidenziando un miglioramento nella frequenza, nella motivazione e nella partecipazione attiva alla vita scolastica. Le dinamiche di gruppo attivate hanno favorito inclusione, cooperazione e senso di appartenenza, contrastando meccanismi di esclusione e prevaricazione e promuovendo una cultura della scuola come comunità educante.

I risultati conseguiti testimoniano l'efficacia del modello adottato, fondato su percorsi personalizzati, attenzione ai vissuti emotivi, valorizzazione delle competenze, cura della relazione educativa e coinvolgimento responsabile delle famiglie. Il progetto rappresenta un passo importante nella strategia dell'istituto per ridurre i divari territoriali e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento progetto:

Il progetto Animatore digitale: formazione del personale interno ha costituito un'importante occasione di crescita professionale per l'intera comunità scolastica del Polo Liceale "Cipolla Pantaleo Gentile", supportando il personale nella transizione verso un uso consapevole e didatticamente efficace degli strumenti digitali, anche attraverso attività di sperimentazione in classe, l'utilizzo guidato della piattaforma "Scuola Futura" e momenti di formazione mirata sui nuovi ambienti e sulle metodologie digitali.

Il percorso è stato teso a rafforzare competenze trasversali utili a sostenere la didattica digitale integrata, la gestione dei documenti digitali, la comunicazione interna e l'implementazione di pratiche organizzative più snelle ed efficienti. Le competenze acquisite si traducono oggi in un potenziamento strutturale della capacità della scuola di utilizzare metodologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla piena attuazione della missione del PNRR orientata alla modernizzazione del sistema scolastico.

● Progetto: Digitalizziamo il polo liceale.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il polo liceale organizzerà percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, Il progetto (DM 66/2023) è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione che mira a promuovere lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche nel personale scolastico. Il polo liceale ha aderito al progetto e ha previsto una serie di azioni per la formazione e l'innovazione didattica, tra cui: l'aggiornamento del curriculum di istituto, la partecipazione a corsi di formazione per il personale docente, amministrativo e collaboratori scolastici, sia in presenza che a distanza, su temi quali la didattica digitale integrata, la transizione ecologica e culturale, la programmazione e il coding, la robotica educativa, la sicurezza informatica, la disseminazione delle buone pratiche e dei risultati raggiunti attraverso il sito web dell'istituto e altri canali di comunicazione. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurranno cenni di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti permetteranno di riflesso un miglioramento nella pratica quotidiana dei docenti in azione sulla classe. Il progetto STEM DM 66 si propone di rendere la scuola più attrattiva, inclusiva e innovativa, favorendo l'acquisizione di competenze chiave per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese.

Importo del finanziamento

€ 67.305,39

Data inizio prevista

05/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto "Digitalizziamo il Polo Liceale", finanziato nell'ambito del D.M. 66/2023, rappresentava certamente un'azione importante per il rafforzamento della transizione digitale dell'Istituto e per lo sviluppo professionale del personale scolastico. L'iniziativa mirava a consolidare un modello di scuola capace di integrare le tecnologie digitali nella didattica, nell'organizzazione e nei processi di inclusione. Nonostante la sua valenza strategica non è stata possibile l'attuazione per la concomitanza con le altre attività previste dal PNRR.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Steam : pensare oltre il fare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto deve promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 147.336,87

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto STEAM: pensare oltre il fare, ha rappresentato per il Polo Liceale "Cipolla Pantaleo Gentile" un'occasione strategica per rafforzare l'integrazione delle competenze STEM, digitali e multilinguistiche nei curricoli e nelle pratiche didattiche dell'istituto. Le attività, svolte tra il 2024 e il 2025, hanno promosso un approccio innovativo fondato sull'interdisciplinarietà tipica della prospettiva STEAM, valorizzando l'intreccio tra scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero critico, della creatività e delle competenze di problem solving.

Il progetto ha previsto la realizzazione di laboratori STEM orientati alla sperimentazione scientifica, all'uso consapevole delle tecnologie e alla progettazione collaborativa, coinvolgendo classi dei diversi indirizzi liceali. Sono stati attivati moduli orientativi dedicati alle professioni scientifiche e tecnologiche, utili ad avvicinare gli studenti ai percorsi formativi universitari e alle carriere emergenti nei settori dell'innovazione. Parallelamente, sono stati attivati corsi di formazione linguistica e metodologica rivolti a docenti e studenti, con l'obiettivo di potenziare l'apprendimento delle lingue e sostenere l'adozione di metodologie CLIL nei diversi contesti disciplinari.

Le azioni previste hanno contribuito a innalzare la qualità della didattica laboratoriale, ad



ampliare l'offerta di esperienze formative ad alto valore innovativo e a rafforzare il ruolo della scuola come luogo di ricerca, sperimentazione e orientamento. Il progetto ha inoltre sostenuto il miglioramento delle competenze digitali della comunità scolastica, stimolando una più ampia consapevolezza delle opportunità offerte dall'innovazione tecnologica nella formazione delle nuove generazioni.

Il raggiungimento dei target previsti ha confermato la validità di un percorso capace di integrare conoscenze, metodologie e linguaggi diversi, promuovendo nei giovani una visione ampia e aggiornata del proprio futuro formativo e professionale.

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto Laboratori di orientamento sull'Intelligenza Artificiale "Next Generation AI" ha rappresentato un'importante opportunità per introdurre studenti e docenti del Polo Liceale "Cipolla Pantaleo Gentile" ai fondamenti teorici e applicativi dell'Intelligenza Artificiale, con un taglio orientativo e professionalizzante.

L'iniziativa, pienamente coerente con le Linee Guida STEM emanate dal MIM (DM 184/2023), si è configurata come un percorso laboratoriale avanzato connesso ai percorsi FSL (ex PCTO), volto a favorire la comprensione dei principali modelli di IA, dei loro ambiti applicativi, dei risvolti etici e delle competenze richieste nelle professioni del futuro digitale. Gli studenti hanno potuto confrontarsi con attività autentiche, simulazioni, microprogetti e analisi di casi reali, sviluppando consapevolezza critica e orientativa rispetto ai percorsi universitari e professionali nel campo dell'innovazione tecnologica.

Il progetto ha contribuito a rafforzare la cultura digitale dell'istituto, consolidando un ambiente di apprendimento capace di integrare metodologie laboratoriali, cooperative e inquiry-based. L'esperienza ha inoltre favorito l'aggiornamento professionale dei docenti coinvolti, ampliando le competenze necessarie per guidare gli studenti in percorsi formativi evoluti e fortemente richiesti dal mercato del lavoro contemporaneo.

Nell'ambito del progetto è stato organizzato un summit formativo sull'IA a Milano nel mese di gennaio 2025, cui il nostro Istituto ha preso parte con una delegazione di docenti e alunni.



Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 7.709,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Approfondimento progetto:

Il progetto è stato realizzato come azione strategica di orientamento formativo, in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM (D.M. 184/2023) e con le priorità individuate nel PTOF e nel RAV.

I laboratori di orientamento sono stati progettati e attuati come esperienze didattiche attive e laboratoriali, con l'obiettivo di favorire una conoscenza più consapevole delle discipline STEM e delle loro possibili ricadute formative e professionali. Le attività hanno consentito agli studenti di avvicinarsi in modo concreto ai linguaggi, ai metodi e agli ambiti applicativi delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, attraverso situazioni-problema, attività di progettazione, uso di strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi.

Particolare attenzione è stata dedicata alla dimensione orientativa e inclusiva del percorso, promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti e contrastando stereotipi di genere, con l'obiettivo di favorire una più ampia e consapevole adesione ai percorsi STEM, in particolare da parte delle studentesse. Il coinvolgimento dei docenti ha contribuito a rafforzare il raccordo tra curriculum, orientamento e didattica laboratoriale.

Il progetto ha rappresentato un'importante opportunità di arricchimento dell'offerta formativa e ha contribuito a sostenere gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e di studio, rafforzando il collegamento tra scuola, formazione post-diploma e mondo delle professioni.

Nell'ambito del progetto sono stati organizzati due summit formativi a Milano e Napoli, cui il nostro Istituto ha preso parte con una delegazione di docenti e alunni.

Approfondimento

L'istituzione scolastica ha attuato in modo organico e strategico le azioni previste dalla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR, integrandole pienamente nella progettazione curricolare ed extracurricolare e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I progetti realizzati hanno contribuito in maniera significativa al rinnovamento degli ambienti di apprendimento, all'innovazione metodologico-didattica, al rafforzamento delle competenze digitali e STEM, nonché alla prevenzione della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari negli apprendimenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Nell'ambito di Scuola 4.0, l'azione Next Generation Class ha consentito la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, flessibili e tecnologicamente avanzati, favorendo metodologie attive, collaborative e inclusive. Parallelamente, i Next Generation Labs hanno permesso la realizzazione di laboratori attrezzati per le professioni digitali del futuro, orientati allo sviluppo di competenze trasversali, digitali e professionali, in linea con i fabbisogni formativi emergenti.

Le azioni dedicate alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica hanno rafforzato il ruolo della scuola come presidio educativo e culturale del territorio. I progetti attivati hanno previsto percorsi personalizzati di supporto, mentoring, tutoring, potenziamento delle competenze di base, accompagnamento motivazionale e orientativo, con particolare attenzione agli studenti a rischio di insuccesso formativo, contribuendo a migliorare la partecipazione, la frequenza e il benessere scolastico.

Sul versante della didattica digitale integrata e della transizione digitale, la formazione del personale scolastico ha rappresentato un asse strategico. Attraverso i progetti dedicati, la scuola ha promosso l'aggiornamento continuo delle competenze digitali di docenti e personale ATA, favorendo l'uso consapevole e sistematico delle tecnologie nella didattica, nella valutazione e nell'organizzazione scolastica, nonché la diffusione di buone pratiche e modelli innovativi.

Infine, i progetti relativi a nuove competenze e nuovi linguaggi hanno rafforzato l'orientamento verso le discipline STEM, l'intelligenza artificiale e le competenze multilinguistiche. I laboratori di orientamento, anche in chiave di Formazione Scuola Lavoro (FSL), hanno sostenuto lo sviluppo del pensiero critico, computazionale e creativo degli studenti, promuovendo scelte consapevoli per il proseguimento degli studi e l'inserimento nei futuri contesti formativi e professionali.

Nel complesso, le iniziative PNRR hanno contribuito a consolidare un modello di scuola innovativa, inclusiva e orientativa, capace di rispondere alle sfide educative contemporanee e di valorizzare il successo formativo di tutti gli studenti.

TPIS032001 - AA8DFE7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

I percorsi offerti dal Polo liceale sono molteplici, diversificati e strutturati come segue:

∅ Liceo Scientifico:

* Ordinario;

* Linguistico;

* Scienze applicate:

- con curvatura "Biomedica";

- con curvatura "Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale (SDIA)".

∅ Liceo delle Scienze Umane:

* Ordinario;

* Economico-Sociale;

* Linguistico.

∅ Liceo Classico:

* Ordinario;

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO - ORDINARIO

Il percorso del Liceo Scientifico (Ordinario) è finalizzato allo studio del rapporto tra cultura scientifica e tradizione umanistica, offrendo agli studenti una formazione equilibrata e rigorosa. Esso favorisce l'acquisizione delle conoscenze, dei linguaggi e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, promuovendo al contempo la capacità di analisi critica e di interpretazione dei fenomeni naturali e sociali.



Il curricolo guida lo studente allo sviluppo progressivo di conoscenze, abilità e competenze, necessarie per comprendere l'evoluzione della ricerca scientifica e tecnologica e per cogliere le interazioni tra le diverse aree del sapere. Particolare attenzione è riservata alla padronanza dei linguaggi disciplinari, delle metodologie di indagine e delle tecniche di studio, anche attraverso un utilizzo sistematico della didattica laboratoriale.

Il Piano di Studi armonizza il rigore del sapere matematico e scientifico con una solida preparazione umanistica, che comprende le discipline storico-filosofiche, linguistiche, letterarie e artistiche, favorendo una visione unitaria e complessa della conoscenza.

L'obiettivo formativo è offrire una preparazione culturale completa e flessibile, aperta alla pluralità dei linguaggi e dei saperi, che consenta agli studenti di proseguire con successo in qualsiasi percorso universitario e di affrontare in modo consapevole le sfide della contemporaneità.

LICEO SCIENTIFICO (ORDINARIO)					
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66



Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il percorso del Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate è orientato allo studio approfondito delle scienze, delle tecnologie e dei linguaggi dell'innovazione, con particolare attenzione al metodo sperimentale e all'analisi dei fenomeni naturali e tecnologici. L'indirizzo favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali e dell'informatica, valorizzando il nesso tra teoria e applicazione.

Il curriculum accompagna lo studente nello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze funzionali alla comprensione dei processi scientifici e tecnologici contemporanei, stimolando capacità di osservazione, modellizzazione, problem solving e utilizzo consapevole degli strumenti digitali. Ampio spazio è riservato alla didattica laboratoriale, alla sperimentazione e all'uso delle tecnologie, come ambienti privilegiati per l'apprendimento attivo.

Il Piano di Studi si caratterizza per il potenziamento dell'area scientifico-tecnologica, in particolare dell'informatica e delle scienze applicate, mantenendo al contempo una solida formazione culturale di base, che consente allo studente di sviluppare senso critico, autonomia di pensiero e capacità di collegamento tra i diversi ambiti del sapere.

L'obiettivo formativo è fornire una preparazione avanzata e versatile, adeguata a sostenere percorsi universitari in ambito scientifico, tecnologico e ingegneristico, nonché a favorire un approccio consapevole e responsabile all'innovazione e alle sfide poste dalla società digitale e dalla ricerca scientifica.



LICEO SCIENTIFICO (SCIENZE APPLICATE)					
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Il percorso linguistico nel Liceo Scientifico "M. Cipolla" è orientato allo studio integrato della cultura scientifica e dei linguaggi, con una particolare attenzione alla dimensione multilinguistica e interculturale. L'indirizzo favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, affiancandoli allo studio approfondito di più lingue straniere (inglese, spagnolo e cinese) e delle relative culture.

Il curriculum guida lo studente nello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze che consentono di comprendere i fenomeni scientifici e, al contempo, di comunicare in modo efficace in contesti linguistici e culturali differenti. Lo studio delle lingue straniere, potenziato anche attraverso metodologie comunicative e laboratoriali, concorre a rafforzare il pensiero critico, la flessibilità cognitiva e la capacità di interpretare la complessità del mondo contemporaneo.

Il Piano di Studi armonizza il rigore dell'area scientifica con una solida formazione linguistica e umanistica, valorizzando le connessioni tra saperi scientifici, linguaggi, letterature e culture europee e internazionali. L'approccio interdisciplinare favorisce una visione unitaria del sapere e lo sviluppo di competenze trasversali.

L'obiettivo formativo è offrire una preparazione equilibrata e completa, che consenta l'accesso a un'ampia gamma di percorsi universitari, in ambito scientifico, linguistico, umanistico e internazionale, formando studenti capaci di muoversi con consapevolezza in una società sempre più globale e interconnessa.

LICEO SCIENTIFICO (LINGUISTICO)					
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132



Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro

famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ORDINARIO

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane (ordinario) è indirizzato allo studio delle teorie e dei modelli interpretativi dei fenomeni legati alla costruzione dell'identità personale, alle relazioni umane e ai processi sociali e culturali. L'indirizzo guida lo studente ad approfondire e sviluppare



conoscenze, abilità e competenze utili a comprendere la complessità e la specificità dei processi formativi, educativi e relazionali, offrendo strumenti critici per interpretare la realtà contemporanea.

Il curriculum assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine proprie delle scienze umane, attraverso lo studio sistematico di pedagogia, psicologia, sociologia e antropologia, integrate con una solida preparazione nelle discipline storico-filosofiche, linguistiche e scientifiche. Caratteristica distintiva dell'indirizzo è lo studio della pedagogia per l'intero quinquennio, elemento che consente una progressiva maturazione delle competenze educative e formative.

Il Piano di Studi armonizza l'approfondimento teorico con una costante attenzione alla dimensione comunicativa e relazionale, valorizzando la comprensione dei diversi linguaggi e delle forme di comunicazione. L'azione pedagogico-didattica promuove lo sviluppo della riflessione critica, della creatività e della consapevolezza personale, favorendo la scuola come luogo di ricerca culturale ed educativa.

L'obiettivo formativo è offrire una formazione liceale completa, che consenta l'accesso a molteplici percorsi universitari, in particolare nell'ambito delle scienze umane, sociali, educative e della comunicazione, e che prepari lo studente a comprendere e affrontare con responsabilità le dinamiche complesse della società contemporanea.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE (ORDINARIO)					
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66



Filosofia			99	99	99
Scienze Umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, che gli consentiranno di comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e di saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

Il curriculum guida, inoltre, lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, curando la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE (ECONOMICO-SOCIALE)					
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze Umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio



*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LINGUISTICO

Il percorso linguistico nell'Istituto "G. Gentile" è indirizzata allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (Inglese, spagnolo e arabo), oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LINGUISTICO)					
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66

TPIS032001 - AA8DF77 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo Classico intende promuovere la formazione integrale della persona attingendo sia alla lezione della civiltà antica e della cultura letteraria, artistica, storica e filosofica sia al sapere matematico-scientifico in una visione della cultura che non accetta discriminazioni ormai superate fra le diverse discipline.

Il percorso del Liceo Classico favorisce una formazione idonea a comprendere il ruolo della civiltà e della tradizione occidentali e del mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Il primo biennio propone un percorso formativo articolato su italiano, latino, greco, storia, geografia, matematica, lingua straniera e scienze, al fine di consolidare ed ampliare la formazione precedente e fornire agli allievi gli strumenti indispensabili a compiere il rimanente percorso di studio. Il secondo biennio e il quinto anno sono caratterizzati da un complesso organico di discipline, dove l'approfondimento dello studio delle materie letterarie è integrato dallo studio della filosofia e della storia dell'arte. Completa il quadro disciplinare la fisica quale espressione irrinunciabile della cultura scientifica nei suoi aspetti conoscitivi, epistemologici e linguistici, nonché sperimentali, cultura assolutamente necessaria nel contesto dell'età contemporanea.



LICEO CLASSICO					
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			99	99	99
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	1023	1023	1023

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



ARRICCHIMENTO DEI PERCORSI LICEALI

Dall'anno scolastico 2023/2024 il nostro istituto si è arricchito di una nuova curvatura, Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale (SDIA), nel Liceo Scientifico "M. Cipolla", accanto alla già esistente curvatura Biomedica.

CURVATURA BIOMEDICA

Il Polo liceale è tra gli istituti individuati, tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR, a sperimentare dall'anno scolastico 2019/2020, il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica": percorso inserito all'interno del triennio del Liceo Scientifico e del Liceo Classico, un percorso didattico, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di tests condivisi dalla scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è affidato il compito di predisporre la piattaforma web per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

CURVATURA SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il Liceo Scientifico "M. Cipolla" nel corrente anno scolastico ha aderito alla "Rete Nazionale dei Licei Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale" finalizzata alla promozione di percorsi di studio liceali curricolari per l'acquisizione di competenze di base nell'ambito sopradetto e ha firmato l'accordo della durata triennale a partire dall'anno scolastico di sottoscrizione. L'ISIS Michelangelo Buonarroti di Monfalcone (Friuli Venezia Giulia) è individuato come istituzione scolastica capofila della Rete; ne fanno parte anche IIS Alfieri Maserati di Voghera (Lombardia) e Liceo Scientifico Galileo Galilei



(Trento (Provincia aut. di Trento)).

Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale sono due ambiti innovativi della scienza e della tecnologia tra loro strettamente connessi e complementari, a loro volta legati alle neuroscienze, alla statistica, alla filosofia, allo studio delle lingue, dei fenomeni naturali e delle dinamiche sociali ed economiche.

Il percorso sperimentale rappresenta un'innovazione importante per l'offerta formativa del nostro Polo liceale e per il territorio in cui la scuola insiste. Offrire agli studenti e alle studentesse la possibilità di acquisire conoscenze e competenze di pregio riguardanti la Scienza dei dati e l'Intelligenza Artificiale, anche attraverso la trattazione in chiave interdisciplinare dei nuclei tematici fondamentali delle due discipline, consentire di acquisire conoscenze e competenze specifiche con il potenziamento dell'Informatica nell'opzione Scienze applicate, sviluppare la logica, la capacità di analisi, il problem solving e il pensiero critico, sperimentare metodologie didattiche e curriculari innovative, usufruire di curricula d'istituto innovativi e di percorsi di apprendimento disciplinari e interdisciplinari efficaci, avvalersi di proficue collaborazioni tra le scuole della rete e le università, i centri di ricerca, le istituzioni e le realtà produttive, sia a livello nazionale che territoriale, sia per la realizzazione di percorsi formativi avanzati sia per l'organizzazione di eventi ed incontri a carattere informativo e culturale sono gli obiettivi che la "Rete Nazionale dei Licei Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale" propone per offrire una formazione scolastica al passo con i tempi.

A conclusione del percorso di studio quinquennale si aggiungeranno, ai risultati di apprendimento comuni a tutti i licei e a quelli specifici per il liceo scientifico opzione Scienze applicate, le conoscenze/competenze proprie del percorso di Scienza dei dati e Intelligenza artificiale: conoscenze riguardanti la statistica e il calcolo delle probabilità, capacità di analisi e interpretazione critica dei dati, astrazione e problem solving, capacità creative e comunicative, capacità di analizzare, tradurre e interpretare la mole di dati a loro disposizione attraverso l'uso di particolari tecniche e linguaggi di programmazione, per comprendere i trend e sviluppare modelli predittivi in ambito scientifico; conoscenze dei principali algoritmi di Machine Learning e capacità di utilizzare consapevolmente le reti neurali per l'implementazione di semplici sistemi di Intelligenza artificiale. Segue quadro orario settimanale delle lezioni.

Quadro orario settimanale	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



Lingua e cultura straniera: inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	4	4	4	4	4
Informatica	3	3	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica come insegnamento di natura trasversale, non configurato come disciplina autonoma, in ragione della pluralità e complessità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, che non possono essere ricondotti a un'unica area disciplinare. L'Educazione civica concorre pertanto alla formazione integrale della persona e del cittadino, promuovendo consapevolezza civica, responsabilità sociale e partecipazione attiva alla vita democratica.

La normativa prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33



ore annue per ciascun anno di corso e che i risultati di apprendimento concorrano a pieno titolo alla valutazione periodica e finale degli studenti, nonché alla valutazione in sede di Esame di Stato. Le prime Linee guida, adottate con D.M. n. 35/2020, hanno individuato i nuclei fondanti dell'insegnamento, ribadendo il carattere collegiale della progettazione e della valutazione, affidata all'intero Consiglio di classe.

Con Decreto Ministeriale del 7 settembre 2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, rimodulando obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza in coerenza con i mutamenti sociali, culturali e tecnologici e con i riferimenti europei in materia di cittadinanza attiva, sostenibilità, legalità e cultura digitale. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i percorsi didattici fanno riferimento a tale quadro normativo aggiornato.

In questo contesto, nell'anno scolastico in corso il Polo liceale ha varato e approvato il nuovo Curricolo di Educazione civica, strutturato in modo verticale, sistemico e interdisciplinare, articolato per classi parallele e indirizzi di studio. Il curricolo è progettato attraverso UDA interdisciplinari, compiti autentici, rubriche valutative condivise e strumenti di documentazione digitale, configurandosi come parte integrante dell'identità educativa dell'Istituto.

Nuclei tematici del Curricolo di Educazione civica

COSTITUZIONE

Il nucleo "Costituzione" è finalizzato allo sviluppo di una consapevolezza critica e trasversale dei valori costituzionali che fondano il patto sociale del nostro Paese. A partire dalla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle funzioni delle istituzioni nazionali, regionali e locali e del ruolo delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, esso mira a promuovere:

- l'educazione alla legalità, intesa come conoscenza delle norme e delle leggi quali strumenti di tutela dei diritti e di contrasto a ogni forma di discriminazione, violenza e bullismo;
- l'educazione stradale e alla sicurezza, quale espressione di responsabilità individuale e collettiva;
- l'educazione ai diritti e ai doveri, anche in chiave di cittadinanza europea, favorendo la partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica.



SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Questo nucleo promuove una visione integrata dello sviluppo economico, fondata sulla valorizzazione del lavoro, sull'autoimprenditorialità responsabile e sulla tutela dell'ambiente e del benessere collettivo. In tale ambito si collocano percorsi educativi finalizzati a:

- educazione alla salute, alla prevenzione e alla protezione della biodiversità, con attenzione alla tutela del territorio e al rispetto delle persone e dell'ambiente;
- valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale italiano;
- educazione al benessere psicofisico, alla corretta alimentazione, alla pratica sportiva e alla prevenzione delle dipendenze;
- educazione finanziaria e assicurativa, orientata alla gestione consapevole delle risorse, del risparmio e alla pianificazione previdenziale.

CITTADINANZA DIGITALE

La cittadinanza digitale è intesa come la capacità di interagire in modo consapevole, critico e responsabile con le tecnologie digitali. Le attività didattiche sono orientate a promuovere una cultura digitale fondata su:

- pensiero critico nella fruizione e condivisione delle informazioni in rete;
- tutela della privacy, dei dati personali e dell'identità digitale;
- uso responsabile delle tecnologie e dei social media, con strategie calibrate in base all'età e al percorso di studi.

PIANO DELL'ORIENTAMENTO

In attuazione delle Linee guida per l'orientamento introdotte dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, e della modifica all'art. 3 del D.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, il Polo liceale ha attivato percorsi di orientamento di almeno 30 ore annue per tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.



Il Piano dell'Orientamento definisce obiettivi, attività, metodologie, spazi e tempi di attuazione per ciascun anno di corso, demandando ai Consigli di classe la declinazione operativa dei percorsi, da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare. L'orientamento è concepito come processo continuo volto a sostenere la costruzione del progetto di vita personale, formativo e professionale degli studenti.

Docente orientatore e docenti tutor

Il docente orientatore coordina e favorisce le attività di orientamento, valorizzando le inclinazioni degli studenti e raccordando le opportunità formative e professionali con i percorsi di studio, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma ministeriale dedicata.

I docenti tutor supportano gli studenti nella costruzione e aggiornamento dell'E-portfolio, nella documentazione delle competenze e nella valorizzazione del "Capolavoro" personale, inteso come progetto o esperienza significativa del percorso scolastico. Essi svolgono inoltre una funzione di accompagnamento e consulenza nei confronti delle famiglie nei momenti di scelta.

Moduli di orientamento formativo

I moduli formativi sono progettati tenendo conto dello sviluppo di un percorso verticale di orientamento che accompagna gli studenti lungo l'intero quinquennio liceale, dalla classe prima alla classe quinta, in un'ottica di continuità, progressività e personalizzazione.

L'orientamento è inteso come processo formativo permanente, finalizzato allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e competenze, nonché alla conoscenza del contesto scolastico, sociale, territoriale e del mondo della formazione e del lavoro.

Il percorso è progettato in coerenza con le Linee guida ministeriali per l'orientamento, con il curriculum di Educazione civica e con le finalità educative del PTOF, e si realizza attraverso attività integrate nella didattica curricolare ed extracurricolare, con il coinvolgimento dei Consigli di classe, dei docenti tutor, delle famiglie e del territorio.

Classi prime – Accoglienza e prime competenze orientative

Nel primo anno di corso, il percorso di orientamento è finalizzato a favorire l'inserimento



consapevole degli studenti nel nuovo contesto scolastico e la costruzione delle prime competenze orientative. Le attività sono orientate allo sviluppo del metodo di studio, della motivazione all'apprendimento, del senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica, nonché alla conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie modalità di apprendimento.

Classi seconde – Consolidamento e approfondimento

Nel secondo anno, in continuità con il lavoro svolto nelle classi prime, il percorso di orientamento si approfondisce e diventa più esplicitamente riflessivo. Le attività mirano a consolidare il metodo di studio, a rafforzare la motivazione e ad avviare una riflessione più consapevole sul rapporto tra sé, lo studio e il contesto di vita. Si sviluppano competenze di autoconoscenza, di lettura della realtà e di conoscenza del territorio, ponendo le basi per scelte future più consapevoli.

Classi terze – Educazione alla scelta e progetto personale

Nel terzo anno, con l'ingresso nel triennio, il percorso orientativo assume una dimensione progettuale. L'orientamento è finalizzato all'educazione alla scelta e alla costruzione del primo progetto personale di sviluppo formativo e professionale. Le attività promuovono il pensiero critico, la capacità di analisi delle informazioni, la conoscenza del mondo contemporaneo e delle sue complessità, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali e il dialogo con il territorio.

Classi quarte – Orientamento in uscita e mondo del lavoro

Nel quarto anno, il percorso di orientamento è orientato a rafforzare l'autonomia, lo spirito di iniziativa e le competenze decisionali degli studenti. Le attività sono finalizzate alla conoscenza del mondo del lavoro, dell'imprenditorialità e delle opportunità offerte dal territorio, anche in raccordo con i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL). Particolare attenzione è rivolta alla definizione del progetto formativo e professionale personale e al confronto con esperienze reali e testimonianze significative.

Classi quinte – Orientamento in uscita e scelta post-diploma

Nel quinto anno, il percorso di orientamento assume una funzione conclusiva e decisiva,



accompagnando gli studenti nella scelta consapevole del percorso post-diploma. Le attività sono orientate alla conoscenza della formazione superiore (università, ITS, mobilità internazionale), del mondo del lavoro e delle professioni, nonché allo sviluppo delle competenze comunicative, progettuali e di cittadinanza attiva. Il percorso si conclude con la valorizzazione dell'e-portfolio personale e del "capolavoro", come strumenti di autovalutazione e consapevolezza delle competenze acquisite.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO	TPPS03201B

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC. CLASSICO "G. PANTALEO" C/VETRANO

TPPC032018



Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:



- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE" C/VETRANO

TPPM03201C

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e



utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei



fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Al termine del percorso liceale, gli studenti del Polo liceale "Cipolla-Pantaleo-Gentile" conseguono una formazione culturale, personale e civile che consente loro di:

Competenze di cittadinanza e educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato, esercitando in modo consapevole i diritti e i doveri di cittadinanza a livello locale, nazionale ed europeo.
- Comprendere i valori fondanti degli ordinamenti comunitari e internazionali e il loro ruolo nel contesto globale.
- Partecipare in modo critico e responsabile alla vita democratica, al dibattito culturale e alla vita pubblica.
- Perseguire i principi di legalità, solidarietà e giustizia sociale, contrastando ogni forma di criminalità organizzata e di discriminazione.
- Esercitare una cittadinanza digitale consapevole, responsabile e coerente con i valori democratici.
- Orientare le proprie scelte di vita e di partecipazione sociale in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare, tutelare e valorizzare l'ambiente, il patrimonio culturale e i beni comuni, assumendo comportamenti responsabili e sostenibili.
- Adottare comportamenti corretti per la tutela della sicurezza propria e altrui, acquisendo conoscenze di base in materia di primo intervento e protezione civile.



Competenze culturali e trasversali comuni a tutti i licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici appropriati.
- Comunicare in almeno una lingua straniera a livello B2 del QCER.
- Elaborare testi scritti e orali di diversa tipologia, argomentando in modo critico e coerente.
- Analizzare problemi complessi e formulare soluzioni motivate, valutando punti di vista differenti.
- Riconoscere e confrontare i principali elementi della tradizione culturale, artistica, filosofica, scientifica e religiosa italiana ed europea.
- Utilizzare in modo critico e consapevole strumenti informatici e telematici per lo studio, la ricerca e la comunicazione.
- Operare in modo collaborativo e responsabile nei contesti scolastici, sociali e professionali.

Competenze specifiche per indirizzo di studio

I traguardi in uscita si declinano ulteriormente in relazione ai diversi indirizzi liceali (Scientifico, Scienze Applicate, Classico, Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale), consentendo agli studenti di:

- Applicare metodi, linguaggi e strumenti propri delle discipline di riferimento.
- Integrare saperi scientifici, umanistici e sociali in una visione critica e interdisciplinare della realtà.
- Proseguire con successo gli studi universitari, l'alta formazione o altri percorsi di orientamento post-diploma.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO TPPS03201B SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO TPPS03201B LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
CINESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO TPPS03201B SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO TPPS03201B LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LIC. CLASSICO "G. PANTALEO" C/VETRANO TPPC032018 CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**Quadro orario della scuola: LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE"
C/VETRANO TPPM03201C SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE"



C/VETRANO TPPM03201C SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE" C/VETRANO TPPM03201C LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
ARABO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE ANNUALE: 33 ORE

L'Educazione Civica, introdotta dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e ulteriormente rafforzata dalle nuove Linee Guida del Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, rappresenta una componente fondamentale dell'identità formativa del Polo liceale "Cipolla Pantaleo Gentile". L'insegnamento è previsto come disciplina trasversale sia nel primo sia nel secondo ciclo di istruzione, con un monte ore annuale non inferiore a 33 ore, inserito nel curriculum obbligatorio e programmato collegialmente dai Consigli di classe.

Nel nostro istituto, l'Educazione Civica non è concepita come un insegnamento isolato, ma come un tessuto formativo che attraversa tutte le discipline, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di partecipare attivamente alla vita civile, sociale e culturale. Essa promuove la conoscenza dei valori costituzionali, delle regole della convivenza democratica, dei diritti e dei doveri individuali e collettivi. Sostiene inoltre lo sviluppo del senso di legalità, del rispetto verso gli altri e verso l'ambiente, della partecipazione attiva e dell'etica dell'impegno, elementi essenziali per affrontare le sfide del presente e del futuro.

I nuclei tematici fondamentali previsti dalla normativa costituiscono la struttura portante dell'insegnamento.

Allegati:

LICEI Nuovo Curriculum Educazione Civica A.S 2025-26 (APPROVATO).pdf



Approfondimento

Nel Polo liceale "Cipolla Pantaleo Gentile", l'Educazione Civica è profondamente integrata nella visione educativa dell'istituto, orientata alla formazione integrale della persona e alla costruzione di una cittadinanza democratica matura. La trasversalità rappresenta il principio guida dell'organizzazione didattica: ogni disciplina contribuisce allo sviluppo delle competenze civiche, collegando saperi e contenuti al vissuto degli studenti e alla loro partecipazione consapevole alla comunità scolastica e al territorio. Il Collegio dei Docenti e i Consigli di classe definiscono annualmente percorsi interdisciplinari, problemi, situazioni e compiti autentici che favoriscono riflessione, argomentazione, cooperazione e responsabilità.

Le metodologie privilegiate sono attive e partecipative: laboratori, ricerche sul campo, cooperative learning, debate, discussioni guidate, problem solving, service learning, percorsi di cittadinanza solidale, visite sul territorio, incontri con istituzioni e testimonianze significative. L'ambiente scolastico è concepito come luogo di esercizio quotidiano della democrazia, attraverso la cura degli spazi comuni, il rispetto delle regole condivise, l'assunzione di responsabilità, le iniziative studentesche e il dialogo costruttivo tra pari e con gli adulti. Anche l'uso responsabile delle tecnologie digitali costituisce parte integrante dell'esperienza formativa, con attenzione alla sicurezza, alla privacy, alla tutela dei dati e all'affidabilità delle fonti.

Il docente coordinatore dell'Educazione Civica, individuato tra i docenti del Consiglio di classe (per prassi Il Coordinatore), garantisce la coerenza del percorso annuale, cura la progettazione e il monitoraggio delle attività, raccoglie gli elementi di valutazione provenienti da tutti i docenti e formula la proposta valutativa finale, nel rispetto della normativa vigente. Gli studenti sono coinvolti in attività di documentazione e riflessione attraverso il compito autentico interdisciplinare e il dossier di cittadinanza attiva, strumenti che rendono visibile il percorso di crescita individuale e collettiva.

La valutazione segue le indicazioni del D.Lgs. 62/2017 e del DPR 122/2009, integrando criteri e rubriche condivise dal Collegio dei docenti e orientate all'accertamento delle competenze civiche, relazionali, comunicative e digitali acquisite. La raccolta di prodotti, riflessioni ed evidenze del percorso viene integrata nel curriculum dello studente, favorendo una maggiore consapevolezza nella costruzione del proprio progetto personale.

L'Educazione Civica nel Polo liceale "Cipolla Pantaleo Gentile" si configura quindi come un processo organico, progressivo e inclusivo, che attraversa tutto il triennio e contribuisce in modo



determinante alla formazione di cittadine e cittadini capaci di comprendere la complessità del presente, assumere decisioni consapevoli e contribuire responsabilmente alla crescita della comunità locale, nazionale ed europea.

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Curricolo di Istituto

I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto rappresenta il quadro di riferimento unitario delle scelte educative, culturali e didattiche del Polo Liceale Cipolla – Pantaleo – Gentile e ne definisce in modo chiaro e condiviso l'identità formativa. Esso orienta l'azione educativa e didattica dell'istituzione scolastica in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei, con i profili educativi, culturali e professionali in uscita degli studenti, nonché con le priorità strategiche individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento.

In riferimento al triennio 2025–2028, con particolare attenzione all'anno scolastico 2025/2026, il Curricolo d'Istituto è stato aggiornato e rimodulato al fine di garantire continuità, verticalità e progressiva complessità dei percorsi di apprendimento lungo l'intero quinquennio liceale. In questa prospettiva, il curriculum promuove l'integrazione tra i saperi scientifici, umanistici e linguistici, favorendo uno sviluppo armonico delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, con particolare attenzione alla capacità critica, alla consapevolezza culturale e alla responsabilità sociale.

Il Curricolo esplicita, per ciascun indirizzo di studio, i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento, i nuclei fondanti delle discipline, le metodologie didattiche e i criteri di valutazione, ponendo una specifica attenzione allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze digitali e delle competenze orientative. In tale cornice si colloca l'integrazione organica dell'insegnamento dell'Educazione civica, riorganizzato secondo le più



recenti Linee guida ministeriali, nonché dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), garantendone coerenza, significatività educativa e ricaduta formativa.

In coerenza con il processo di trasformazione digitale della scuola e con le più recenti indicazioni normative nazionali ed europee, il Curricolo d'Istituto integra inoltre i principi, gli orientamenti e le azioni previste nel Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, adottato dall'istituzione scolastica quale strumento di governance dell'innovazione tecnologica

L'intelligenza artificiale è assunta come leva educativa e organizzativa a supporto della qualità dell'apprendimento, della personalizzazione dei percorsi, dell'inclusione e dello sviluppo delle competenze digitali, nel rispetto della centralità della persona, della responsabilità educativa del docente e della tutela dei diritti fondamentali degli studenti.

Il Curricolo recepisce e rende operative le disposizioni contenute nel Regolamento d'Istituto sull'uso dell'Intelligenza Artificiale, che disciplina in modo chiaro e trasparente l'utilizzo degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo, definendone finalità, limiti, responsabilità e criteri di utilizzo consapevole

In particolare, viene ribadito che l'IA non può sostituire il ruolo educativo, valutativo e decisionale del docente, ma può essere utilizzata come strumento di supporto alla progettazione, alla personalizzazione degli apprendimenti, alla produzione di materiali didattici e allo sviluppo di compiti autentici, sempre sotto supervisione umana e nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali.

Il Curricolo d'Istituto si fonda su una didattica inclusiva, flessibile e orientata al successo formativo di tutti gli studenti, nel rispetto delle differenze individuali, dei diversi stili cognitivi e dei bisogni educativi specifici. In tale prospettiva, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale è finalizzato a sostenere l'accessibilità dei contenuti, la personalizzazione dei percorsi, il recupero degli apprendimenti, il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze, evitando pratiche di delega acritica o di automatizzazione impropria dei processi educativi.

Il Curricolo è sottoposto a un costante monitoraggio e a una revisione periodica, in raccordo con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Curricolo di educazione Civica, il Piano dell'Orientamento, il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale e il Regolamento sull'uso dell'IA, al fine di garantirne l'efficacia, l'aggiornamento rispetto all'evoluzione del contesto culturale, sociale e tecnologico e la piena coerenza con la missione educativa dell'istituzione scolastica.

Si allegano documenti di riferimento per l'IA.



Allegato:

LICEI Piano e Regolamento uso IA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste mirano a guidare gli studenti nell'analisi comparata della Costituzione



italiana con altre Carte fondamentali, antiche e contemporanee, mettendo in relazione il testo costituzionale con il contesto storico, sociale e politico in cui è nato e con i grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Le tematiche affrontate includono lo studio dei principi fondamentali della Costituzione, il loro sviluppo nel quadro delle trasformazioni del Novecento, il confronto con documenti come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Carta dei Diritti dell'Unione Europea, lo Statuto Albertino e le Carte dei diritti delle democrazie moderne.

Particolare attenzione è rivolta allo stato di attuazione dei principi costituzionali nella società contemporanea, attraverso l'analisi della cronaca, dei fenomeni politici e socio-economici attuali e del vissuto quotidiano degli studenti, affinché essi possano riconoscere nel proprio contesto la rilevanza concreta dei diritti e dei doveri sanciti nelle Carte.

L'impostazione è coerentemente interdisciplinare: tutte le discipline del curricolo concorrono a questo obiettivo, ciascuna con i propri linguaggi, strumenti e prospettive. La Storia permette di cogliere il contesto di nascita delle Carte; l'Italiano e le Lingue straniere potenziano le capacità di comprensione, argomentazione e confronto; il Diritto e l'Economia introducono strumenti giuridici e istituzionali essenziali; la Filosofia e le Scienze umane approfondiscono i concetti di persona, libertà, giustizia e responsabilità; la Matematica e le Scienze offrono dati e modelli per interpretare fenomeni economici, sociali e ambientali; Arte e Religione cattolica/Attività alternativa IRC promuovono ulteriori letture valoriali, simboliche e culturali; le Scienze motorie contribuiscono allo sviluppo di comportamenti responsabili e dell'etica della cura verso sé stessi, gli altri e la comunità.

Le attività previste comprendono ricerche guidate, lavori di gruppo, confronti testuali, produzione di mappe concettuali, dibattiti e attività di debate, compiti autentici, dossier di cittadinanza, analisi di materiali multimediali, incontri con esperti, percorsi di lettura civica e iniziative di cittadinanza attiva. Tali esperienze consentono agli studenti di comprendere i principi costituzionali, analizzarne l'attualità e riflettere sulla loro applicazione nella vita quotidiana, sviluppando competenze critiche, civiche e sociali solide e consapevoli.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento



costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività programmate mirano a guidare gli studenti alla lettura consapevole della Costituzione italiana, con particolare attenzione all'individuazione dei diritti fondamentali della persona, dei doveri dei cittadini e dei principi cardine del nostro ordinamento: personalismo, eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Attraverso un percorso progressivo e interdisciplinare, gli studenti sono accompagnati a riconoscere nelle norme, negli istituti e nelle organizzazioni sociali le garanzie poste a tutela dei diritti e le conseguenze derivanti dalla loro violazione o mancata applicazione.

Le tematiche affrontate comprendono lo studio dei principi fondamentali (artt. 1-12),



L'analisi dei diritti e dei doveri sanciti nella Parte I della Costituzione (artt. 13-54), l'approfondimento del principio di responsabilità individuale nella dimensione civile, amministrativa e penale, e la riflessione sul valore dell'appartenenza alle comunità locale, nazionale, europea e globale. Particolare attenzione viene dedicata ai simboli dell'identità repubblicana (bandiera, inno, festa della Repubblica, sedi istituzionali) e alle radici storiche del formarsi della nazione italiana, valorizzando anche le storie e le peculiarità delle comunità territoriali — in particolare quelle del contesto castelvetranese e del territorio belicino.

Tra le attività previste rientrano letture guidate della Costituzione, confronti testuali, analisi di articoli scelti e discussione delle loro ricadute nella vita quotidiana; ricerche di gruppo su diritti e doveri; approfondimenti su figure esemplari della storia civile italiana ed europea; laboratori sulla responsabilità individuale e collettiva; studio dei simboli nazionali e della loro evoluzione; percorsi di educazione alla legalità e alla partecipazione democratica; attività di storytelling e raccolta di testimonianze sulla memoria locale; produzione di mappe concettuali, infografiche e presentazioni multimediali; incontri con esperti, rappresentanti delle istituzioni, associazioni del territorio e forze dell'ordine; attività di debate sui principi costituzionali; partecipazione a celebrazioni civiche, giornate internazionali e iniziative di cittadinanza attiva.

Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze previste: l'Italiano e le Lingue straniere potenziano le capacità argomentative indispensabili per comprendere i diritti; la Storia consente di contestualizzare la nascita della Costituzione e la formazione dell'identità nazionale; il Diritto offre strumenti per leggere istituti e responsabilità; la Filosofia e le Scienze umane sostengono la riflessione su dignità, persona, libertà e responsabilità; la Geografia introduce la dimensione territoriale e civica dell'appartenenza; Matematica e Scienze aiutano a interpretare i dati relativi a fenomeni sociali; Arte, Scienze motorie, Religione cattolica e Attività alternativa IRC contribuiscono ai linguaggi simbolici dell'identità, alla cultura della cura verso sé stessi e verso la comunità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e



riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste mirano a sviluppare negli studenti la consapevolezza del valore delle regole condivise, dei patti educativi e delle responsabilità che derivano dall'appartenenza a una comunità scolastica, civile e istituzionale. Le tematiche affrontate includono la comprensione del ruolo delle norme nel garantire la convivenza democratica, la riflessione sui comportamenti che violano doveri e regolamenti, l'analisi delle possibili azioni riparative e la valorizzazione dei percorsi di rappresentanza studentesca come strumenti di partecipazione attiva.

Un focus significativo è dedicato al valore costituzionale del lavoro, inteso sia come diritto sia come dovere, e al parallelismo tra l'impegno nello studio e la responsabilità morale e sociale del proprio operato. L'obiettivo è aiutare gli studenti a riconoscere nello studio quotidiano un esercizio concreto di disciplina, responsabilità, autonomia e cura del bene collettivo.

Le attività comprendono momenti di analisi e discussione del Patto educativo di



corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse; laboratori di riflessione sulle regole e sulla gestione dei conflitti; simulazioni e roleplaying sulla partecipazione democratica; partecipazione attiva ai consigli di classe, ai consigli di istituto, alla Consulta provinciale e alle assemblee; incontri con rappresentanti delle istituzioni scolastiche e territoriali; attività di autoanalisi e restituzione sugli errori commessi e sulle possibili azioni riparative; percorsi interdisciplinari sul significato costituzionale del lavoro e sul valore etico dello studio.

Sono previste inoltre esercitazioni di cittadinanza attiva attraverso compiti autentici, laboratori di corresponsabilità, attività cooperative, produzione di carte dei diritti e dei doveri della classe, elaborazione di dossier personali e momenti strutturati di autovalutazione dell'impegno e del comportamento. Le diverse discipline concorrono con i propri linguaggi: l'Italiano e le Lingue straniere lavorano sulle abilità comunicative e argomentative; la Storia e il Diritto analizzano le istituzioni, i diritti e i doveri; la Filosofia e le Scienze umane approfondiscono i concetti di responsabilità e valore morale dell'azione; le Scienze motorie promuovono il rispetto delle regole e del fair play; Religione cattolica e Attività alternativa IRC offrono ulteriori spunti sui valori della responsabilità, del bene comune e dell'etica del lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Chimica
- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste mirano a sviluppare negli studenti atteggiamenti e comportamenti orientati all'inclusione, alla solidarietà e alla partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e del territorio. Le tematiche affrontate comprendono il valore dell'aiuto reciproco, la cura verso le persone in difficoltà, la responsabilità nella collaborazione, il rispetto delle fragilità altrui e la consapevolezza dell'impatto sociale delle proprie azioni. L'obiettivo è accompagnare gli studenti a comprendere che l'inclusione non è solo un principio etico, ma un dovere civico che si concretizza attraverso scelte, gesti e comportamenti quotidiani.

Le attività prevedono momenti strutturati di cooperative learning, lavori di gruppo e pratiche collaborative finalizzate al sostegno reciproco nei percorsi scolastici; attività di peer tutoring e tutoraggio tra pari per favorire l'inclusione degli studenti più fragili o in difficoltà; partecipazione a progetti di solidarietà interna alla scuola; attività di mentoring per l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi iscritti; sostegno nella realizzazione di compiti autentici cooperativi; iniziative volte a promuovere il rispetto delle diversità e la cultura dell'aiuto.

Gli studenti saranno inoltre coinvolti nella progettazione e realizzazione di iniziative di volontariato e di azioni di utilità collettiva rivolte alla comunità territoriale. Tali iniziative potranno includere attività di sensibilizzazione su temi sociali, ambientali o culturali; collaborazione con associazioni del terzo settore; partecipazione a campagne civiche; progetti dedicati alla cura degli spazi comuni, alla tutela del patrimonio artistico locale e alle attività di solidarietà sociale.

Un ruolo centrale lo assume la progettazione di percorsi di service learning, che uniscono apprendimento disciplinare e servizio alla comunità. Attraverso l'ideazione, la pianificazione e la realizzazione di progetti collegati ai bisogni reali del territorio (ambiente, legalità, memoria, disabilità, cultura, inclusione sociale), gli studenti sperimentano forme concrete di cittadinanza attiva, valorizzando conoscenze disciplinari, abilità progettuali e competenze relazionali. Il territorio diventa così un laboratorio di apprendimento e di responsabilità condivisa, permettendo di consolidare il legame tra scuola e comunità.



Tutte le discipline concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, ciascuna con specifici contributi: Italiano e Lingue favoriscono la comunicazione efficace e l'empatia; Scienze umane approfondiscono i temi della relazione d'aiuto; Storia e Diritto offrono il quadro dei diritti sociali e della partecipazione civica; Filosofia contribuisce alla riflessione etica; Matematica e Scienze possono fornire strumenti di analisi dei bisogni e dei dati sociali; Arte, Religione cattolica e Attività alternativa IRC sviluppano sensibilità culturale e valoriale; le Scienze motorie promuovono il fair play, la cooperazione e la gestione positiva delle dinamiche di gruppo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Italiano
- Laboratorio artistico

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste mirano a sviluppare negli studenti la capacità di leggere e comprendere il funzionamento della realtà economica, produttiva e sociale del territorio, riconoscendo il legame tra le dinamiche locali e i principi costituzionali relativi al lavoro, ai diritti fondamentali, alla libertà economica e alla partecipazione politica. Attraverso un approccio interdisciplinare, gli studenti saranno guidati ad analizzare le principali realtà economiche presenti nel contesto territoriale (imprese, aziende agricole, attività commerciali, realtà del terzo settore), le loro caratteristiche e il ruolo che esse svolgono nella vita sociale e civile, anche attraverso momenti di ricerca, studi di caso e attività di esplorazione guidata.

Sono previste attività di approfondimento sui partiti politici, sulle forme sindacali, sulle associazioni di volontariato e sugli organismi del terzo settore, con lo scopo di comprendere i meccanismi di partecipazione democratica e i diritti connessi alla libertà di associazione. Attraverso analisi di documenti, dibattiti, discussioni guidate e testimonianze di esperti e rappresentanti delle istituzioni, gli studenti potranno comprendere il ruolo sociale, giuridico e politico di tali attori, nonché le opportunità di cittadinanza attiva da essi offerte.

Un focus specifico sarà dedicato all'approfondimento del valore costituzionale del lavoro, analizzando gli articoli della Costituzione relativi alla tutela del lavoratore, alla sicurezza sul lavoro, ai diritti delle lavoratrici madri, alle pari opportunità e al principio secondo cui la Repubblica promuove le condizioni che rendono effettivo il diritto al lavoro. Attraverso la lettura di fonti normative, l'analisi di casi concreti e l'esame della cronaca, gli studenti saranno accompagnati a riflettere su come tali principi trovano attuazione nell'ordinamento e nella realtà contemporanea.

Le attività prevedono inoltre l'analisi delle norme che tutelano la libertà di opinione, la pluralità delle idee e il dibattito pubblico, con esercitazioni dedicate alla lettura critica dei media, al riconoscimento delle diverse forme di comunicazione politica e alla valutazione



delle fonti informative. Attraverso attività di debate, scrittura argomentativa e simulazioni di contesti democratici, gli studenti potranno sperimentare forme costruttive di partecipazione e confronto.

Un ulteriore percorso sarà dedicato allo studio delle norme che regolano la libertà di iniziativa economica privata e la tutela della proprietà, esaminando sia il dettato costituzionale sia la normativa europea, in particolare la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. L'obiettivo è portare gli studenti a comprendere l'equilibrio tra libertà economica, responsabilità sociale e tutela del bene comune, attraverso l'analisi di casi reali, attività di project work e simulazioni di processi decisionali.

Le attività potranno includere: ricerche sul territorio, incontri con imprenditori, rappresentanti delle istituzioni e del terzo settore, visite guidate ad aziende e realtà produttive, simulazioni di consigli comunali o scolastici, laboratori di analisi di documenti economici, attività di lettura critica dei media, elaborazione di presentazioni o dossier tematici, momenti di confronto sulla cultura del lavoro e sul valore della sicurezza.

Tutte le discipline concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, offrendo strumenti specifici: Diritto ed Economia sviluppano l'analisi normativa e il lessico giuridico; Storia permette di collocare nel tempo l'evoluzione dei diritti del lavoro e della partecipazione politica; Italiano e Lingue potenziano la comprensione e la produzione di testi argomentativi; Scienze umane favoriscono la lettura socio-antropologica del lavoro; Matematica e Scienze offrono strumenti per comprendere dati statistici e fenomeni economici; Arte, Scienze motorie e Religione/Attività alternativa IRC contribuiscono alla formazione integrale della persona e alla riflessione sui valori, sulle relazioni e sulla responsabilità sociale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni



pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti acquisiscono consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno della comunità scolastica, imparando a conoscere e rispettare le norme che regolano la vita quotidiana a scuola. Questo percorso favorisce comportamenti responsabili e collaborativi, promuovendo il rispetto degli spazi, delle persone e delle procedure in ogni disciplina. L'osservanza dei regolamenti diventa così un'occasione concreta per



sviluppare cittadinanza attiva, autonomia e senso di responsabilità, collegando le regole scolastiche ai principi di legalità e convivenza civile.

Contenuti e attività principali:

1. Analisi dei regolamenti scolastici: Lettura guidata e commento del regolamento d'istituto, con attenzione a norme su sicurezza, puntualità, uso degli spazi comuni e comportamenti disciplinari; Individuazione di norme comuni e differenze rispetto ai regolamenti di altre istituzioni o contesti sociali.
2. Applicazione pratica dei regolamenti: Simulazioni di situazioni reali (es. gestione di conflitti in classe, rispetto dei turni in laboratorio o biblioteca); Progettazione di "mini-codici di comportamento" da parte degli studenti per specifici spazi scolastici, rafforzando la partecipazione attiva.
3. Riflessione e responsabilità: Discussione su come il rispetto delle regole favorisca il benessere collettivo e la convivenza civile. Collegamento tra norme scolastiche e principi di legalità e cittadinanza attiva.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche



attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso è finalizzato a sviluppare negli studenti la consapevolezza dei rischi per la



salute fisica e psicologica derivanti dall'assunzione di sostanze illecite, comprese le droghe sintetiche, e da comportamenti che inducono dipendenza (fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo), attraverso l'analisi delle evidenze scientifiche e l'educazione alla prevenzione. Gli studenti sono guidati a riconoscere l'importanza di adottare stili di vita sani e responsabili, orientati al benessere personale e collettivo, alla corretta alimentazione, alla pratica costante dell'attività fisica e sportiva e alla tutela della salute, in coerenza con i principi costituzionali. Il percorso promuove inoltre la conoscenza delle forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti, la sensibilizzazione sui disturbi del comportamento alimentare e la partecipazione ad esperienze di volontariato in ambito sanitario e sociale, come occasioni di cittadinanza attiva e solidale.

Competenze attese

- Sviluppare consapevolezza critica degli effetti fisici, psicologici e sociali derivanti dall'uso di sostanze illecite e da comportamenti che generano dipendenza, sulla base di evidenze scientifiche attendibili.
- Adottare comportamenti responsabili e stili di vita sani, orientati alla tutela della propria e altrui salute e al benessere psicofisico.
- Riconoscere il valore della prevenzione come strumento fondamentale di promozione della salute individuale e collettiva.
- Comprendere il legame tra dipendenze, disagio sociale e forme di criminalità organizzata, con particolare riferimento al traffico di stupefacenti.
- Acquisire consapevolezza dei disturbi del comportamento alimentare e promuovere una relazione equilibrata con il cibo, il corpo e l'attività fisica.
- Sviluppare capacità di scelta autonoma e responsabile, valutando le conseguenze delle proprie azioni sul piano personale, sociale e giuridico.
- Partecipare in modo attivo e solidale ad esperienze di volontariato in ambito sanitario e sociale, riconoscendone il valore civico ed educativo.
- Rafforzare competenze di cittadinanza attiva, empatia e responsabilità sociale, orientate alla promozione del benessere della comunità.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche / Attività previste

Il percorso intende guidare gli studenti alla comprensione dei fattori che favoriscono la crescita economica e del loro impatto sulla qualità della vita, sulla coesione sociale e sulla riduzione delle disuguaglianze e della povertà. Attraverso un approccio interdisciplinare, gli alunni sono accompagnati a riflettere sul valore della cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno come elementi fondamentali per uno sviluppo economico equo e duraturo.

Il percorso valorizza inoltre il ruolo dei territori e delle loro peculiarità ambientali, culturali ed economiche nello sviluppo delle comunità locali, promuovendo la conoscenza dell'ambiente naturale nelle sue principali componenti e l'analisi delle politiche di sviluppo sostenibile a livello locale e globale, in coerenza con i principi sanciti dall'articolo 9 della Costituzione.

Particolare attenzione è rivolta alla tutela della biodiversità, alla riduzione dell'impatto ecologico e all'adozione di stili di vita sostenibili, attraverso comportamenti responsabili e consapevoli legati ai consumi, all'uso dell'acqua e dell'energia, anche grazie al contributo



del progresso scientifico e tecnologico.

Competenze attese

- Comprendere in modo critico le condizioni che favoriscono la crescita economica e analizzarne gli effetti sul benessere individuale e collettivo e sulla lotta alla povertà.
- Riconoscere il valore della cultura del lavoro, della responsabilità personale e dell'impegno come fattori determinanti dello sviluppo economico e sociale.
- Analizzare il ruolo delle specificità territoriali (ambientali, produttive, culturali e sociali) nello sviluppo economico delle comunità locali.
- Conoscere le principali componenti dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera) e comprendere le interrelazioni tra sistemi naturali e attività umane.
- Valutare criticamente le politiche di sviluppo economico sostenibile a livello locale, nazionale e globale, in relazione alla tutela degli ecosistemi e della biodiversità, anche alla luce dei principi costituzionali.
- Adottare comportamenti responsabili volti alla riduzione dell'impatto ecologico, utilizzando in modo consapevole le risorse naturali e valorizzando il contributo dell'innovazione scientifica e tecnologica.
- Individuare e praticare modelli di consumo sostenibile nel proprio stile di vita, con particolare attenzione all'uso responsabile dell'acqua e dell'energia.
- Sviluppare consapevolezza civica e ambientale, orientata alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità e alla costruzione di un futuro sostenibile.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche / Attività previste

Il percorso è finalizzato a sviluppare negli studenti una consapevolezza critica delle principali problematiche ambientali e climatiche che caratterizzano il mondo contemporaneo, con particolare attenzione alle politiche adottate dai diversi Stati europei per la tutela dell'ambiente, la mitigazione dei cambiamenti climatici e la gestione sostenibile delle risorse naturali.

Attraverso l'analisi di dati, casi studio e buone pratiche, gli studenti sono guidati a comprendere il ruolo delle scelte individuali e collettive nella riduzione dell'impatto ambientale, promuovendo comportamenti responsabili orientati alla diminuzione dei consumi, al riuso e al riciclo dei materiali.

Il percorso mira inoltre a sensibilizzare alla prevenzione dei disastri ambientali di origine antropica e del dissesto idrogeologico, valorizzando la conoscenza del territorio, la cultura della prevenzione e la collaborazione con le istituzioni e gli enti preposti alla tutela ambientale e alla sicurezza.

Competenze attese

- Analizzare in modo critico le principali problematiche ambientali e climatiche a livello locale, nazionale ed europeo, confrontando le politiche ambientali adottate dai diversi Stati dell'Unione Europea.
- Comprendere le relazioni tra attività umane, cambiamenti climatici e degrado ambientale, valutandone le conseguenze sociali, economiche e territoriali.
- Adottare comportamenti responsabili orientati alla riduzione del consumo di materiali e alla promozione del riuso e del riciclo, in un'ottica di economia circolare.
- Sviluppare consapevolezza nell'uso efficiente delle risorse naturali, contribuendo a una gestione sostenibile dei beni comuni.
- Riconoscere le principali cause e i rischi connessi ai disastri ambientali provocati dall'uomo e al dissesto idrogeologico.
- Promuovere e partecipare ad azioni di prevenzione, tutela e salvaguardia del territorio, anche in collaborazione con istituzioni, enti locali e associazioni.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE / ATTIVITÀ PREVISTE

Il percorso è finalizzato a far maturare negli studenti la consapevolezza del valore del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale come bene comune e risorsa fondamentale per l'identità, la memoria storica e lo sviluppo sostenibile delle comunità. Attraverso l'analisi delle principali normative di tutela a livello italiano, europeo e internazionale, gli studenti sono guidati a comprendere l'importanza della protezione, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, anche in funzione della loro fruizione pubblica responsabile.

Il percorso promuove inoltre la conoscenza del patrimonio del territorio di appartenenza e delle azioni di salvaguardia e valorizzazione attuate da istituzioni, enti e associazioni, valorizzando il contributo delle tecnologie digitali e della realtà virtuale come strumenti innovativi di conoscenza, tutela e divulgazione. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di comportamenti attivi e responsabili, sia attraverso la partecipazione diretta sia mediante forme di cittadinanza attiva e di sensibilizzazione della comunità.

COMPETENZE ATTESE

- Analizzare le principali normative nazionali, europee e internazionali in materia di tutela del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale, comprendendone finalità e ambiti di applicazione.
- Riconoscere il valore dei beni culturali e ambientali come beni pubblici da proteggere e trasmettere alle future generazioni.
- Individuare progetti, iniziative e buone pratiche di salvaguardia e promozione del patrimonio del proprio territorio.



- Utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali e la realtà virtuale per la conoscenza, la documentazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.
- Mettere in atto comportamenti responsabili di tutela dei beni pubblici attraverso la partecipazione attiva, il volontariato, la ricerca e la collaborazione con enti e associazioni.
- Sostenere, anche in forma indiretta, azioni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio, contribuendo alla diffusione di una cultura della tutela e della responsabilità civica.
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva orientate alla cura del territorio, al rispetto dei beni comuni e alla partecipazione consapevole alla vita della comunità.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Inglese
- Matematica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE / ATTIVITA' PREVISTE

Il percorso mira a sviluppare negli studenti una solida alfabetizzazione economica e finanziaria, intesa come strumento essenziale per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e responsabile. Attraverso l'analisi delle forme e delle funzioni della moneta, sia reale sia virtuale, gli studenti sono guidati a comprendere il ruolo del denaro nei sistemi economici contemporanei, le sue modalità di utilizzo e i rischi connessi alle diverse scelte finanziarie.

Il percorso favorisce inoltre la comprensione dei meccanismi che regolano il valore del denaro nel tempo, delle dinamiche di inflazione, tasso di interesse, domanda e offerta, e del funzionamento dei principali soggetti del sistema finanziario. In questa prospettiva, l'educazione finanziaria è proposta come strumento di responsabilizzazione personale, di tutela del risparmio e di valorizzazione dell'iniziativa economica privata, nel rispetto delle regole e dei principi di legalità e sostenibilità.

COMPETENZE ATTESE

- Analizzare le forme e le funzioni della moneta (unità di conto, mezzo di scambio, riserva di valore), comprendendone il ruolo nei sistemi economici tradizionali e digitali.
- Comprendere le modalità di utilizzo del denaro (pagamenti, prestiti, investimenti), valutandone potenzialità e rischi in relazione ai diversi contesti economici e finanziari.
- Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo, riconoscendo il ruolo



dell'inflazione e dei tassi di interesse.

- Comprendere i meccanismi di formazione dei prezzi dei beni e dei servizi, in relazione ai fattori di domanda e offerta e alle variabili spazio-temporali.
- Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari nel sistema economico, valutando opportunità e rischi delle diverse forme di finanziamento e investimento.
- Sviluppare capacità di scelta economica consapevole e responsabile, orientata alla tutela del risparmio e alla gestione equilibrata delle risorse personali.
- Riconoscere il valore dell'impresa individuale e dell'iniziativa economica privata come fattori di sviluppo economico e sociale.
- Maturare atteggiamenti di responsabilità, legalità e spirito di iniziativa, in coerenza con i principi costituzionali e con le finalità educative del percorso liceale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Il percorso è finalizzato a sviluppare negli studenti una consapevolezza responsabile nella gestione delle risorse economiche personali, intesa come competenza di cittadinanza e strumento di autonomia e partecipazione attiva alla vita sociale. Attraverso la conoscenza delle principali forme di risparmio, accantonamento e investimento, gli studenti sono guidati a comprendere il ruolo degli istituti di credito e degli operatori finanziari nel sistema economico e le implicazioni delle scelte economiche individuali.

Il percorso promuove inoltre la capacità di amministrare le proprie risorse nel rispetto delle norme e delle regole, valutando in modo critico opportunità e rischi delle diverse forme di investimento. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di competenze di pianificazione economica, alla definizione responsabile dei propri bisogni e delle proprie aspirazioni e alla tutela e valorizzazione del patrimonio privato, in un'ottica di legalità, sostenibilità e responsabilità sociale.

COMPETENZE ATTESE

- Conoscere le principali forme di accantonamento, risparmio e investimento, comprendendone finalità, caratteristiche e livelli di rischio.
- Comprendere le funzioni degli istituti di credito, delle banche e degli operatori finanziari nel sistema economico.
- Amministrare le proprie risorse economiche in modo consapevole e responsabile, nel rispetto delle leggi e delle regole vigenti.



- Valutare criticamente opportunità e rischi delle diverse forme di investimento, al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio privato.
- Individuare in modo responsabile i propri bisogni e le proprie aspirazioni, in relazione alle effettive disponibilità economiche.
- Stabilire priorità e pianificare le spese, adottando strategie di gestione equilibrata e sostenibile delle risorse finanziarie.
- Sviluppare competenze di autonomia, responsabilità e senso critico nelle scelte economiche personali.
- Rafforzare la consapevolezza del legame tra scelte economiche individuali, benessere personale e responsabilità sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Il percorso mira a sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza digitale fondate sul pensiero critico, sulla capacità di analisi e sulla valutazione consapevole delle informazioni disponibili negli ambienti digitali. In un contesto caratterizzato da un'elevata circolazione di dati, notizie e contenuti multimediali, gli studenti sono guidati a riconoscere l'importanza della qualità, dell'affidabilità e della credibilità delle fonti, al fine di contrastare la disinformazione e l'uso improprio delle informazioni.

Il percorso promuove inoltre la capacità di interpretare e valutare criticamente dati e contenuti digitali, distinguendo i fatti dalle opinioni e sviluppando un approccio responsabile, autonomo e consapevole all'uso delle tecnologie digitali, in linea con i principi della cittadinanza attiva e democratica.

COMPETENZE ATTESE



- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti digitali.
- Interpretare e valutare in modo critico dati, informazioni e contenuti digitali di diversa natura e provenienza.
- Distinguere fatti, opinioni e interpretazioni, riconoscendo possibili distorsioni, bias e manipolazioni informative.
- Utilizzare criteri di verifica delle fonti e delle informazioni, riconoscendo notizie attendibili e contenuti fuorvianti.
- Sviluppare capacità di pensiero critico e di giudizio autonomo nell'accesso e nell'uso delle informazioni digitali.
- Comunicare e condividere informazioni in modo responsabile, rispettando principi di correttezza, trasparenza e legalità.
- Rafforzare competenze di cittadinanza digitale orientate alla partecipazione consapevole alla vita sociale, culturale e democratica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Il percorso è finalizzato a sviluppare negli studenti un uso consapevole, responsabile e corretto delle tecnologie digitali nella produzione e nella condivisione di dati, informazioni e contenuti. In un contesto in cui la comunicazione digitale è sempre più centrale nei processi di apprendimento e di partecipazione sociale, gli studenti sono guidati a comprendere l'importanza del rispetto delle regole relative alla citazione delle fonti, alla tutela della proprietà intellettuale e all'attribuzione della titolarità dei contenuti.

Il percorso promuove inoltre un approccio etico e trasparente all'uso dei dispositivi e degli strumenti digitali, favorendo la consapevolezza della distinzione tra ciò che è prodotto dall'essere umano e ciò che è generato da programmi o sistemi automatizzati, anche in relazione all'uso delle tecnologie basate sull'intelligenza artificiale.

COMPETENZE ATTESE

- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali utilizzando tecnologie e piattaforme adeguate ai diversi contesti comunicativi.



- Applicare correttamente le prassi di citazione delle fonti e di attribuzione della titolarità dei contenuti digitali, nel rispetto del copyright e delle licenze.
- Utilizzare in modo consapevole e responsabile dispositivi e strumenti tecnologici per la produzione e la diffusione di contenuti.
- Distinguere e dichiarare in modo trasparente ciò che è prodotto dall'essere umano e ciò che è generato da programmi o strumenti digitali.
- Comprendere il valore della correttezza, della lealtà e della responsabilità nell'uso delle tecnologie digitali.
- Sviluppare atteggiamenti etici e rispettosi delle regole nella comunicazione e nella collaborazione online.
- Rafforzare competenze di cittadinanza digitale orientate alla trasparenza, alla legalità e alla partecipazione consapevole.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Il percorso è finalizzato a sviluppare negli studenti la capacità di interagire in modo corretto, responsabile e consapevole negli ambienti digitali, riconoscendone le potenzialità comunicative e collaborative. In un contesto caratterizzato da una pluralità di strumenti, piattaforme e linguaggi digitali, gli studenti sono guidati a conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo delle tecnologie, al fine di promuovere una comunicazione efficace, rispettosa e costruttiva.

Il percorso favorisce inoltre la maturazione di competenze relazionali e civiche, orientate al rispetto delle persone, delle regole e dei contesti comunicativi, contribuendo alla prevenzione di comportamenti scorretti e all'uso responsabile degli strumenti digitali nella vita scolastica e sociale.



COMPETENZE ATTESE

- Conoscere e applicare in modo critico le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti digitali.
- Interagire in modo consapevole e responsabile negli ambienti digitali, adattando il linguaggio e i comportamenti ai diversi contesti comunicativi.
- Comprendere le potenzialità delle tecnologie digitali per una comunicazione efficace, collaborativa e inclusiva.
- Utilizzare gli strumenti digitali nel rispetto delle persone, delle opinioni altrui e delle regole della convivenza civile.
- Prevenire e contrastare comportamenti scorretti, offensivi o lesivi della dignità delle persone negli ambienti online.
- Sviluppare competenze relazionali e comunicative orientate al dialogo, alla collaborazione e alla partecipazione attiva.
- Rafforzare atteggiamenti di responsabilità, rispetto e cittadinanza attiva nell'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Il percorso è finalizzato a promuovere negli studenti un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, orientato alla tutela della salute, del benessere psicofisico e delle



relazioni interpersonali. In un contesto in cui gli ambienti digitali incidono in modo significativo sulla vita quotidiana, scolastica e sociale dei giovani, gli studenti sono guidati a riconoscere i rischi e le minacce connessi a un uso scorretto o eccessivo delle tecnologie, inclusi i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Il percorso favorisce inoltre lo sviluppo di strategie di protezione di sé e degli altri, promuovendo l'uso delle tecnologie come strumenti di inclusione sociale, partecipazione responsabile e benessere individuale e collettivo, nel rispetto della dignità e dei diritti delle persone.

COMPETENZE ATTESE

- Riconoscere i rischi per la salute e il benessere psicofisico connessi all'uso delle tecnologie digitali.
- Adottare strategie e comportamenti di tutela di sé e degli altri negli ambienti digitali, prevenendo situazioni di disagio e pericolo.
- Utilizzare le tecnologie digitali in modo responsabile e consapevole, orientato al benessere personale e alla qualità delle relazioni.
- Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo atteggiamenti di rispetto, inclusione e solidarietà.
- Sviluppare competenze di gestione equilibrata del tempo e delle modalità di utilizzo delle tecnologie digitali.
- Favorire l'uso delle tecnologie come strumenti di inclusione sociale, partecipazione attiva e supporto alle relazioni positive.
- Rafforzare competenze di cittadinanza digitale fondate sulla responsabilità, sulla tutela dei diritti e sul rispetto della persona.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Il percorso è finalizzato a sviluppare negli studenti un uso responsabile, etico e consapevole dei social media, intesi come spazi di comunicazione, espressione e partecipazione sociale. In un contesto in cui la pubblicazione di contenuti digitali ha un



impatto immediato e potenzialmente duraturo, gli studenti sono guidati a comprendere la responsabilità personale connessa alla diffusione di informazioni, immagini e messaggi online.

Il percorso promuove la consapevolezza dell'importanza dell'attendibilità delle informazioni condivise, della sicurezza dei dati e della tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone, favorendo comportamenti rispettosi dei diritti, della dignità e delle regole della convivenza civile negli ambienti digitali.

COMPETENZE ATTESE

- Assumersi la responsabilità dei contenuti pubblicati nei social media, valutandone l'impatto personale, sociale e relazionale.
- Verificare l'attendibilità delle informazioni prima della loro diffusione, contrastando la disinformazione e le fake news.
- Tutelare la sicurezza dei dati personali e altrui, adottando comportamenti responsabili nella gestione delle informazioni online.
- Rispettare l'integrità, la riservatezza e la dignità delle persone nella comunicazione digitale.
- Comprendere le conseguenze etiche, sociali e giuridiche della pubblicazione di contenuti nei social media.
- Utilizzare i social network in modo consapevole, responsabile e rispettoso, promuovendo relazioni positive e inclusive.
- Rafforzare competenze di cittadinanza digitale orientate alla legalità, alla tutela dei diritti e al benessere collettivo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Caratteri fondanti del nuovo Curricolo di Educazione Civica

Il Curricolo di Educazione civica del Polo Liceale "Cipolla Pantaleo Gentile" si fonda su una visione dell'educazione come processo unitario e trasversale, orientato alla formazione integrale della persona e del cittadino consapevole, responsabile e attivo nella società contemporanea.

1. Centralità della Costituzione e dei valori democratici

Il curricolo assume la Costituzione italiana come riferimento fondante e orizzonte valoriale, riconoscendone il ruolo di norma cardine dell'ordinamento giuridico e di strumento essenziale per comprendere diritti, doveri, responsabilità e forme della partecipazione democratica. La conoscenza dei principi costituzionali guida la riflessione sulla legalità, sulla giustizia sociale, sull'uguaglianza, sulla solidarietà e sul rispetto della persona.



2. Trasversalità e integrazione disciplinare

L'Educazione civica è progettata come insegnamento trasversale, integrato nei diversi ambiti disciplinari e nei percorsi liceali, valorizzando il contributo specifico di ciascuna disciplina alla costruzione delle competenze di cittadinanza. La trasversalità consente di dare senso unitario ai saperi, collegando conoscenze, abilità e competenze alla vita reale e alla formazione del pensiero critico.

3. Cittadinanza attiva e partecipazione responsabile

Il curriculum promuove la partecipazione consapevole degli studenti alla vita scolastica e sociale, educando al rispetto delle regole condivise, alla cura dei beni comuni e all'assunzione di responsabilità individuale e collettiva. Particolare rilievo è attribuito alle esperienze di cittadinanza attiva, di volontariato, di service learning e di collaborazione con il territorio.

4. Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente

In coerenza con i principi costituzionali e con l'Agenda 2030, il curriculum valorizza l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi. Gli studenti sono guidati a comprendere il legame tra sviluppo economico, giustizia sociale e salvaguardia delle risorse naturali, promuovendo stili di vita responsabili e sostenibili.

5. Educazione alla salute e al benessere

Il curriculum riconosce la tutela della salute e del benessere psicofisico come dimensione essenziale della cittadinanza. Sono promossi percorsi di prevenzione delle dipendenze,



educazione alimentare, attività fisica e sportiva, educazione alla sicurezza e alla legalità, favorendo comportamenti responsabili e orientati alla qualità della vita.

6. Cittadinanza digitale ed etica delle tecnologie

Grande attenzione è riservata alla cittadinanza digitale, intesa come capacità di utilizzare le tecnologie in modo critico, consapevole e responsabile. Il curricolo sviluppa competenze di analisi delle fonti, tutela dei dati personali, comunicazione corretta negli ambienti digitali, prevenzione del cyberbullismo e uso etico delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale, promuovendo inclusione e benessere.

7. Metodo laboratoriale e didattica attiva

Il curricolo privilegia metodologie attive e partecipative: didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, debate, compiti autentici e progetti interdisciplinari. L'apprendimento è concepito come esperienza concreta, riflessiva e collaborativa, capace di sviluppare competenze durature e trasferibili.

8. Valutazione formativa e competenze di cittadinanza

La valutazione è orientata allo sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza, attraverso strumenti condivisi, rubriche e osservazioni sistematiche. Essa valorizza i progressi degli studenti, la partecipazione attiva, la responsabilità e la capacità di tradurre le conoscenze in comportamenti consapevoli.

9. VERTICALITÀ E PROGRESSIVITÀ DEGLI APPRENDIMENTI

Il curricolo è strutturato secondo un principio di verticalità, garantendo la continuità e la



progressiva complessità degli apprendimenti lungo l'intero percorso liceale. I nuclei tematici, le competenze e gli obiettivi di apprendimento sono progettati in modo graduale, dal primo biennio al secondo biennio e al quinto anno, tenendo conto dell'età degli studenti, del loro sviluppo cognitivo e della crescente capacità di analisi critica e di rielaborazione autonoma.

La verticalità del curricolo assicura coerenza educativa, evitando frammentazioni e ripetizioni, e favorisce la costruzione sistematica delle competenze di cittadinanza, accompagnando gli studenti verso una piena maturazione civile, etica e sociale, in linea con il profilo educativo, culturale e professionale in uscita dei Licei.

Allegato:

LICEI Nuovo Curricolo Educazione Civica A.S 2025-26 (APPROVATO).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del Polo Liceale *Cipolla – Pantaleo – Gentile* è orientata allo sviluppo delle competenze trasversali come dimensione essenziale della formazione integrale dello studente e come fondamento dell'esercizio di una cittadinanza consapevole, responsabile e attiva.

Le competenze trasversali sono promosse in modo sistematico e progressivo lungo l'intero percorso liceale, attraverso un curricolo unitario, verticale e interdisciplinare, integrato nella didattica ordinaria e nelle attività progettuali dell'istituto.

Finalità della proposta formativa

La proposta formativa mira a:



- favorire lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo;
- promuovere la capacità di apprendere in modo autonomo e consapevole;
- rafforzare le competenze comunicative, relazionali e collaborative;
- sviluppare il senso di responsabilità personale e sociale;
- educare alla legalità, alla partecipazione democratica e alla cittadinanza attiva;
- sostenere l'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- promuovere il benessere psicofisico, il rispetto di sé e degli altri e la cura dei beni comuni.

La proposta formativa si articola nei seguenti ambiti trasversali, che si collegano alle competenze di cittadinanza (vedi *infra*):

- **Imparare a imparare:** sviluppo dell'autonomia nello studio, capacità di organizzare il proprio apprendimento, riflettere sui processi cognitivi e valutare i propri progressi.
- **Comunicare e comprendere:** potenziamento delle competenze linguistiche, argomentative e digitali, nel rispetto dei diversi contesti comunicativi.
- **Collaborare e partecipare:** promozione del lavoro cooperativo, del confronto costruttivo e della partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** assunzione consapevole di ruoli, rispetto delle regole, gestione delle scelte personali e collettive.
- **Risolvere problemi e prendere decisioni:** sviluppo della capacità di analizzare situazioni complesse, individuare soluzioni e valutare le conseguenze delle proprie azioni.
- **Cittadinanza digitale:** uso critico, etico e responsabile delle tecnologie digitali, tutela dei dati, comunicazione corretta e prevenzione dei rischi online.
- **Consapevolezza civica e sociale:** comprensione dei valori costituzionali, dei diritti e dei



doveri, attenzione alla sostenibilità, alla salute e al benessere.

Metodologie e strumenti

Lo sviluppo delle competenze trasversali è favorito attraverso:

- didattica laboratoriale e interdisciplinare;
- cooperative learning e peer tutoring;
- problem solving, debate e discussione guidata;
- compiti autentici e project work;
- service learning e attività di cittadinanza attiva;
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento online.

Valutazione delle competenze trasversali

La valutazione delle competenze trasversali è di tipo formativo e orientativo e si basa su:

- osservazioni sistematiche dei comportamenti e della partecipazione;
- rubriche valutative condivise;
- autovalutazione e riflessione metacognitiva;
- valorizzazione dei progressi individuali e del percorso di crescita personale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il Polo Liceale *Cipolla – Pantaleo – Gentile* promuove un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza orientato alla formazione integrale della persona, allo sviluppo dell'autonomia, del pensiero critico e della partecipazione consapevole alla vita sociale, culturale e democratica.

Il curricolo è strutturato in modo unitario, trasversale e verticale, integrato nei percorsi disciplinari e nelle attività di Educazione civica, e si sviluppa lungo l'intero percorso liceale, dal primo biennio al secondo biennio e al quinto anno.

Competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare a imparare

Lo studente sviluppa la capacità di organizzare il proprio apprendimento, individuare strategie efficaci di studio, riflettere sui propri processi cognitivi e valutare i risultati raggiunti, acquisendo progressiva autonomia e consapevolezza.

2. Progettare

Lo studente è in grado di definire obiettivi, pianificare attività e organizzare risorse e tempi, assumendo responsabilità nelle scelte e adattando strategie in relazione ai contesti e ai risultati.

3. Comunicare

Lo studente utilizza in modo efficace e appropriato i linguaggi verbali, scritti, simbolici e digitali per esprimere idee, argomentare, comprendere messaggi complessi e interagire in contesti diversi, nel rispetto delle regole della comunicazione.



4. Collaborare e partecipare

Lo studente partecipa in modo attivo e responsabile alla vita della classe e della comunità scolastica, collaborando con gli altri, rispettando ruoli e regole condivise e contribuendo alla costruzione di un clima inclusivo e cooperativo.

5. Agire in modo autonomo e responsabile

Lo studente assume comportamenti consapevoli e responsabili, rispetta le regole, i diritti e i doveri, valuta le conseguenze delle proprie azioni e contribuisce al benessere della comunità.

6. Risolvere problemi

Lo studente affronta situazioni problematiche analizzando dati e informazioni, individuando soluzioni possibili, valutandone l'efficacia e assumendo decisioni motivate.

7. Individuare collegamenti e relazioni

Lo studente è in grado di cogliere relazioni tra fenomeni, concetti e ambiti disciplinari diversi, costruendo quadri interpretativi complessi e sviluppando una visione sistemica della realtà.

8. Acquisire e interpretare l'informazione

Lo studente seleziona, valuta criticamente e utilizza informazioni provenienti da fonti diverse, distinguendo fatti e opinioni, riconoscendo l'attendibilità delle fonti e utilizzando in modo consapevole le tecnologie digitali.



Articolazione e sviluppo del curricolo

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza:

- è integrato nei curricoli disciplinari e nelle Unità di Apprendimento interdisciplinari;
- si sviluppa in modo progressivo e verticale lungo il percorso liceale;
- è promosso attraverso metodologie attive, laboratoriali e partecipative;
- trova concreta realizzazione nelle attività di Educazione civica, nei progetti di istituto, nel service learning e nelle esperienze di cittadinanza attiva.

Valutazione delle competenze di cittadinanza

La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza è di tipo formativo e tiene conto:

- della partecipazione attiva e responsabile dello studente;
- dei comportamenti osservabili in contesti scolastici e sociali;
- dei prodotti realizzati e dei compiti autentici;
- della capacità di riflessione e autovalutazione.

La valutazione concorre alla crescita personale dello studente e alla costruzione del suo profilo educativo, culturale e civico in uscita dal percorso liceale.

Utilizzo della quota di autonomia

Quota di autonomia



Il Polo Liceale *Cipolla – Pantaleo – Gentile* utilizza la quota di autonomia prevista dall'ordinamento scolastico per arricchire, integrare e personalizzare l'offerta formativa, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei percorsi liceali e con le esigenze formative degli studenti e del territorio.

La quota di autonomia è finalizzata al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, allo sviluppo delle competenze trasversali e all'attuazione di percorsi innovativi, interdisciplinari e inclusivi.

Finalità dell'utilizzo della quota di autonomia

L'istituto utilizza la quota di autonomia per:

- rafforzare l'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità e ai valori costituzionali;
- potenziare le competenze comunicative, logico-argomentative e critiche;
- sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale;
- promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla tutela dell'ambiente e dei beni comuni;
- valorizzare le specificità dei diversi indirizzi liceali;
- rispondere in modo flessibile ai bisogni formativi degli studenti.

Ambiti di intervento

La quota di autonomia è utilizzata in particolare per:

- l'attivazione di moduli interdisciplinari e Unità di Apprendimento trasversali, anche in raccordo con l'insegnamento di Educazione civica;
- il potenziamento di specifici nuclei tematici (costituzione, sostenibilità, educazione



finanziaria, cittadinanza digitale, educazione alla salute);

- la realizzazione di laboratori didattici, attività di ricerca e project work;
- l'introduzione di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, debate, problem solving, cooperative learning, flipped classroom);
- il supporto a percorsi di orientamento formativo e di sviluppo delle competenze trasversali

La quota di autonomia consente di rafforzare il dialogo con il territorio, attraverso:

- collaborazioni con enti locali, istituzioni culturali, università, associazioni e realtà del terzo settore;
- interventi di esperti esterni;
- progetti di cittadinanza attiva, tutela del patrimonio culturale e ambientale, educazione alla legalità.

Monitoraggio e valutazione

L'efficacia delle attività realizzate attraverso la quota di autonomia è oggetto di monitoraggio e valutazione periodica, al fine di verificarne l'impatto sugli apprendimenti, sullo sviluppo delle competenze e sul benessere degli studenti, orientando eventuali azioni di miglioramento.

Insegnamenti opzionali

Nell'ambito dell'offerta didattica, il Polo Liceale colloca un insieme articolato di moduli formativi e attività di orientamento - su cui più diffusamente si dirà nella sezione dedicata



[vedi *infra*] - che, pur non configurandosi come opzionali in senso stretto, arricchiscono e integrano il curricolo ordinario, contribuendo in modo significativo allo sviluppo delle competenze trasversali, orientative e di cittadinanza, con possibilità di personalizzazione del percorso da parte degli studenti sulla base delle specifiche esigenze, inclinazioni, interessi. Tali attività, declinate in modo progressivo lungo l'intero percorso liceale, mirano a rafforzare il metodo di studio, la motivazione all'apprendimento, la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, nonché il rapporto consapevole con il territorio, il mondo del lavoro e la formazione post-diploma, configurandosi come parte integrante dell'offerta formativa e del progetto educativo dell'Istituto.

Allegato:

Piano dell'Orientamento - Moduli formativi (tutte le classi).pdf

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto costituisce il quadro di riferimento unitario delle scelte educative, culturali e didattiche che orientano l'azione formativa della scuola e ne definiscono l'identità. Esso è elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei, con i profili educativi, culturali e professionali in uscita degli studenti e con le priorità strategiche individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento.

In riferimento al triennio 2025-2028, nell'anno scolastico 2025/2026, il Curricolo d'Istituto è stato aggiornato e rimodulato al fine di garantire continuità, verticalità e progressione dei percorsi di apprendimento nel quinquennio, valorizzando l'integrazione tra saperi scientifici, umanistici e linguistici e promuovendo lo sviluppo armonico delle competenze disciplinari e trasversali.

Il Curricolo esplicita, per ciascun indirizzo di studio, i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento, i nuclei fondanti delle discipline, le metodologie didattiche e i criteri di valutazione, ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, delle



competenze digitali e delle competenze orientative. In tale prospettiva, esso integra in modo organico l'insegnamento dell'Educazione civica, riorganizzato secondo le nuove Linee guida ministeriali in vigore, e i percorsi di FSL.

Il Curricolo d'Istituto si fonda su una didattica inclusiva, flessibile e orientata al successo formativo di tutti gli studenti, valorizzando le differenze individuali, i diversi stili cognitivi e i bisogni educativi specifici. Sono previsti interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, nonché attività progettuali finalizzate al rafforzamento delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

Il Curricolo è oggetto di monitoraggio continuo e di revisione periodica, al fine di garantirne l'efficacia, l'aggiornamento rispetto al contesto culturale e sociale di riferimento e la piena coerenza con le finalità educative e formative del PTOF.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto, elaborato in attuazione dell'atto di indirizzo della D.S., parte integrante del PTOF, reca le finalità e le attività che definiscono il percorso di internazionalizzazione della nostra scuola per l'anno scolastico in corso e tutto il triennio 2025-28 e identifica come obiettivo formativo prioritario lo sviluppo della Competenza Globale intesa come capacità di trattare temi locali, globali ed interculturali e di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione all'intercultura, al dialogo e alla pace. Si individuano, pertanto, primari bisogni formativi e di apprendimento in termini di competenze di cittadinanza attiva, democratica, globale e sostenibile. In linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio UE del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»), con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, in coerenza con quanto rilevato nel



RAV, nel PDM e nel PTOF, il Piano di Internazionalizzazione del nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi.

1. Promuovere la cittadinanza attiva e democratica con particolare interesse per la tutela della salute e dell'ambiente, per l'impegno civile e la solidarietà, per lo sviluppo sostenibile.
2. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti, anche con bisogni speciali, facendone emergere le potenzialità e aiutandoli a scegliere consapevolmente il proprio futuro universitario e/o lavorativo.
3. Promuovere una cittadinanza europea attiva, formando cittadini globali attivi e democratici, consapevoli del proprio potenziale e rispettosi della diversità e della sostenibilità, partecipi alla vita democratica e al confronto interculturale, pronti a cogliere le sfide del digitale e a mettere il proprio know-how a disposizione della collettività.
4. Accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri.
5. Promuovere una didattica innovativa, stimolante per i docenti e coinvolgente per gli alunni (es.: didattica laboratoriale, interattiva, per episodi di apprendimento).
6. Promuovere lo sviluppo del pensiero critico, il senso civico e di appartenenza alla comunità e conseguenti comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
7. Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere, con conseguente aumento del numero di certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR.
8. Potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua straniera, con conseguente aumento anche del numero di certificazioni linguistiche.



9. Ampliare l'offerta formativa e gli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero.

10. Favorire la transizione digitale, promuovendo l'uso appropriato e consapevole di strumenti tecnologici e digitali.

11. Promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative anche attraverso la piattaforma E-Twinning, la community per i gemellaggi elettronici fra scuole che consente lo scambio di progetti e materiali fra docenti e scuole estere.

12. Partecipare a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di università ed enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della Dimensione Europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere, a Conferenze nazionali, TCA Erasmus+ e Seminari multilaterali e-Twinning, finalizzati a favorire il networking tra i docenti dei vari paesi aderenti all'azione per la creazione e lo sviluppo di nuovi progetti didattici collaborativi.

13. Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione scolastica e sul territorio.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Steam : pensare oltre il fare
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Approfondimento:

OBIETTIVI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E AZIONI SPECIFICHE

Per raggiungere gli obiettivi di internazionalizzazione, il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevede una serie di azioni organiche volte a formare una cittadinanza europea attiva e consapevole, che l'Istituto intende consolidare, implementare e integrare con nuove attività. In tale prospettiva, particolare rilievo assumono le esperienze di mobilità studentesca internazionale, sia in forma di periodi di studio individuali all'estero sia attraverso stage linguistici di gruppo e progetti Erasmus+, riconosciuti nel loro pieno valore formativo. Accanto a ciò, sono programmati percorsi di preparazione agli esami di certificazione linguistica rivolti a studenti, docenti e personale ATA, nonché la partecipazione a progetti internazionali anche in forma digitale, come le iniziative E-Twinning, che permettono di sviluppare competenze interculturali e comunicative in contesti autentici.

L'Istituto promuove inoltre la mobilità di docenti, dirigenti e personale ATA, favorendo la circolazione di buone pratiche e l'aggiornamento professionale in ambito europeo, e valorizza la diffusione delle esperienze interculturali in tutte le classi e nei diversi indirizzi di studio. Rientrano in questo quadro l'accoglienza di docenti, dirigenti e studenti stranieri in



mobilità in Italia, l'ospitalità di gruppi per la promozione linguistica (ad esempio i Global Volunteers), la partecipazione a spettacoli teatrali e attività laboratoriali in lingua straniera, la partecipazione a concorsi e competizioni linguistiche, nonché la celebrazione di giornate internazionali significative, come la Giornata delle Lingue o gli Erasmus Days, per rafforzare il senso di appartenenza, la condivisione e la riflessione sui valori europei. Un'attenzione specifica è dedicata allo sviluppo del debate, attraverso la costituzione di club di debate e la partecipazione a competizioni in italiano e in inglese: tali attività mirano non solo a potenziare le abilità linguistiche e di eloquio, ma anche a sviluppare soft skills fondamentali quali flessibilità, lavoro in team, capacità argomentativa e sicurezza nel parlare in pubblico.

Allegato:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE a.s. 2025-26.pdf

○ Attività n° 2: ERASMUS+ VET "Build @r future / Costrui@mo il futuro" KA122-VET

PROGETTO Dalla scuola all'impresa

ERASMUS+ VET

"Build @r future / Costrui@mo il futuro"

KA122-VET

Short-term projects for mobility learners and staff in Vocational Educational and Training

CODICE _2024_1_IT01_KA122_VET_000225395 /CUP C31124000330006



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Creazione di curriculum interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi FSL (Formazione Scuola Lavoro)

Approfondimento:

Il progetto "Build @r future / Costrui@mo il futuro", finanziato nell'ambito del Programma Erasmus+ – Azione KA122-VET (Short-term projects for mobility learners and staff in Vocational Education and Training), si inserisce nella strategia di internazionalizzazione dell'istituzione scolastica e di rafforzamento delle competenze professionali, trasversali e orientative degli studenti, in una prospettiva di raccordo tra scuola, mondo del lavoro e contesti formativi europei. In coerenza con le priorità strategiche individuate nel RAV e con



Le azioni di miglioramento previste dal Piano di Miglioramento (PdM), l'I.I.S.S. Cipolla-Pantaleo-Gentile promuove l'internazionalizzazione come strumento di qualificazione dell'offerta formativa e di sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Obiettivi formativi e coerenza con il PTOF

Il progetto ha contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi, in linea con il PTOF:

- sviluppo della competenza di cittadinanza globale ed europea;
- potenziamento delle competenze digitali e STEM, in coerenza con il curricolo di Educazione civica;
- valorizzazione delle competenze personali, sociali e orientative;
- promozione dell'inclusione e del successo formativo, con particolare attenzione agli studenti con minori opportunità.

Mobilità degli studenti e PCTO (ora FSL)

Nell'ambito del progetto sono state realizzate tre mobilità di gruppo, ciascuna con la partecipazione di otto studenti e due docenti accompagnatori, riconosciute come Percorsi per le Competenze e l'Orientamento (PCTO):

- Cork (Irlanda) – Urban Mosaic: educazione alla sostenibilità urbana e all'inclusione;
- Málaga (Spagna) – Urban Mosaic Personalised for AI and Business: intelligenza artificiale, imprenditorialità e innovazione;
- Rodi (Grecia) – AI Revolution and Green Project: transizione ecologica e uso consapevole delle tecnologie.

Le competenze acquisite sono state formalmente riconosciute attraverso la certificazione Europass Mobility.



Ricaduta sul miglioramento e prospettive future

Il progetto ha prodotto una ricaduta positiva sul miglioramento degli esiti formativi, sull'adozione di metodologie didattiche innovative e sul rafforzamento della cultura dell'internazionalizzazione, in coerenza con il PdM.

L'esperienza costituisce una base consolidata per la prosecuzione delle azioni Erasmus+, orientate alla presentazione di nuovi progetti di mobilità per studenti e docenti, funzionali al perseguimento delle priorità strategiche del PTOF e alla costruzione di una scuola sempre più aperta all'Europa.

○ Attività n° 3: ERASMUS+ Accreditamento KA120 e Azione KA121

L'IISS Cipolla-Pantaleo-Gentile ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ per il settore School Education (KA120-SCH), riconoscimento che consente alla scuola di partecipare in modo stabile e strutturato alle azioni di mobilità europea per studenti e personale scolastico nell'attuale periodo di programmazione 2024-2027.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

ACCREDITAMENTO E PROSPETTIVE FUTURE

L'accREDITAMENTO rappresenta una scelta strategica dell'Istituto, coerente con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento, e si inserisce nel più ampio processo di internazionalizzazione dell'offerta formativa. Attraverso il Piano Erasmus, la scuola intende promuovere:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza europea, globale e democratica;
- il rafforzamento del dialogo interculturale, del rispetto della diversità e dei valori fondanti dell'Unione Europea;
- il miglioramento delle competenze linguistiche, digitali e metodologiche di studenti e docenti;
- l'adozione di pratiche didattiche inclusive, innovative e sostenibili.

L'AccREDITAMENTO KA120 consente all'Istituto di pianificare in modo sistemico e



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

continuativo attività di mobilità e cooperazione europea, superando una logica episodica dei progetti e favorendo una crescita progressiva delle competenze professionali del personale e delle opportunità formative per gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con minori opportunità e al contrasto alla dispersione scolastica.

AZIONE KA121

Nell'ambito dell'accreditamento, la scuola presenta annualmente richieste di finanziamento (azioni KA121) finalizzate alla realizzazione di mobilità per studenti e staff, considerate strumenti operativi al servizio degli obiettivi strategici definiti nel Piano Erasmus.

L'Istituto intende consolidare e valorizzare nel tempo il percorso di internazionalizzazione avviato, riconoscendo nel Programma Erasmus+ una leva fondamentale per il miglioramento della qualità dell'istruzione e per la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e aperti al contesto europeo e globale. In tale prospettiva, la scuola si riserva di valutare la prosecuzione dell'esperienza Erasmus+ anche oltre l'attuale periodo di programmazione europea, in coerenza con i bisogni formativi della comunità scolastica e con le priorità educative future.

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

COMPETENZE STEM (PARTE GENERALE)

Nel triennio 2025–2028 il Polo Liceale “Cipolla Pantaleo Gentile” consolida il proprio impegno per lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), riconoscendo in tali ambiti una leva strategica per la crescita culturale, personale e professionale degli studenti. Le discipline scientifiche e tecnologiche vengono considerate strumenti essenziali per comprendere la complessità del mondo contemporaneo e per garantire pari opportunità di accesso ai percorsi universitari e professionali emergenti, in coerenza con le linee ministeriali, con il PNRR – Scuola 4.0, con il quadro DigComp 2.2 e con le richieste della società della conoscenza. All’interno del Polo, tutti i percorsi liceali – Scientifico, Classico, Linguistico e Scienze Umane – integrano la dimensione STEM secondo un modello trasversale e interdisciplinare, fondato sulla didattica laboratoriale, sul problem solving, sull’indagine scientifica e sull’uso critico delle tecnologie digitali. Particolare rilevanza assume la curvatura SDIA (Scienze dei Dati e Intelligenza Artificiale) attiva presso il Liceo Scientifico, che permette agli studenti di sviluppare conoscenze avanzate in ambiti quali la data science, la statistica, il machine learning e la modellizzazione computazionale, in sinergia con la Rete Nazionale dei Licei SDIA e con istituzioni accademiche e di ricerca.

Focus sul divario di genere nelle STEM



Il nostro Istituto riconosce come prioritario il contrasto al divario di genere nelle discipline STEM, fenomeno tuttora presente sia nel sistema educativo sia nel mondo universitario e professionale. In coerenza con le indicazioni ministeriali, con l'Agenda 2030 (Obiettivo 5 - Parità di genere) e con le raccomandazioni europee, il Polo Liceale promuove azioni mirate per incoraggiare la partecipazione delle studentesse ai percorsi scientifici, tecnologici e digitali, offrendo modelli positivi, valorizzando talenti e riducendo gli stereotipi che ancora influenzano le scelte formative.

Le iniziative comprendono attività di orientamento consapevole, incontri con professionisti dei settori scientifici e tecnologici, partecipazione a laboratori e progetti di robotica, coding e intelligenza artificiale, percorsi di potenziamento matematico e logico, campagne di sensibilizzazione contro gli stereotipi di genere, tutoraggi verticali e coinvolgimento in competizioni scientifiche. Attraverso queste azioni il Polo Liceale intende promuovere un ambiente scolastico inclusivo e motivante, nel quale ogni studentessa e ogni studente possa riconoscere nelle discipline STEM una reale possibilità di crescita personale e professionale.

Azioni per lo sviluppo e il potenziamento STEM

Lo sviluppo delle competenze STEM viene perseguito attraverso una pluralità di progetti, sia curricolari che extracurricolari, che coinvolgono l'intera comunità scolastica. L'Istituto aderisce a programmi nazionali e a finanziamenti PNRR destinati alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento e di laboratori digitali avanzati, che favoriscono l'uso della robotica educativa, della stampa 3D, della realtà aumentata e virtuale, della sensoristica, del coding e delle piattaforme per la progettazione collaborativa.

L'approccio metodologico si basa sull'apprendimento attivo: attività laboratoriali, ricerche, compiti di realtà, creazione di prototipi digitali, esperimenti scientifici, report tecnici e presentazioni multimediali. Gli studenti partecipano alle Olimpiadi delle discipline scientifiche (Matematica, Fisica, Informatica, Chimica, Scienze Naturali), a gare di robotica, a percorsi tematici in collaborazione con università ed enti di ricerca.

Le azioni sono integrate dai progetti PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e dai percorsi di formazione previsti dai DM 65/2023 e 66/2023, che sostengono sia l'innovazione metodologica sia la crescita professionale dei docenti, favorendo la diffusione dell'approccio STEAM, nel quale scienza, tecnologia, ingegneria, arte e



matematica dialogano in modo creativo e interdisciplinare.

STEM, sostenibilità e cittadinanza scientifica

Il Polo Liceale riconosce il valore della scienza anche come strumento etico e civico. Le discipline STEM sono integrate con i temi della sostenibilità ambientale, della transizione ecologica, dell'educazione alla salute, dell'energia pulita, della protezione del paesaggio e della gestione responsabile delle risorse, in linea con l'Agenda 2030. Attraverso progetti su clima, biodiversità, educazione finanziaria, matematica applicata, economia circolare e scelte consapevoli, gli studenti maturano una visione critica e responsabile dei fenomeni scientifici ed economici, imparano a leggere i dati e a interpretare le informazioni, sviluppano consapevolezza dei legami tra scienza, società, politica ed etica.

Reti, cooperazioni e internazionalizzazione

Il dialogo con il territorio e con il mondo della ricerca è elemento strutturale del nostro modello formativo. L'Istituto collabora con università, aziende, centri di ricerca, enti culturali, organizzazioni del terzo settore e reti nazionali come SDIA, partecipando a iniziative che permettono agli studenti di confrontarsi con professionisti dei diversi ambiti STEM. Le attività di internazionalizzazione – Erasmus+, scambi culturali, progetti eTwinning – favoriscono la diffusione delle competenze scientifiche e digitali in contesti europei, ampliando gli orizzonti formativi e culturali degli studenti.

approccio metodologico

L'insegnamento integrato delle discipline STEM nel Polo Liceale "Cipolla Pantaleo Gentile" si fonda su un approccio metodologico innovativo e laboratoriale, che valorizza la dimensione interdisciplinare della conoscenza e promuove l'acquisizione di competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e digitali in coerenza con le indicazioni ministeriali, il PNRR – Scuola 4.0 e le Linee guida per le competenze Stem e Stem for all. Le metodologie adottate mirano a sviluppare negli studenti il pensiero critico e computazionale, la capacità di interpretare fenomeni complessi e di applicare il metodo scientifico alla realtà, favorendo ambienti di apprendimento attivi e inclusivi.



Tra le metodologie maggiormente utilizzate rientra l'Inquiry Based Science Education (IBSE), che stimola la curiosità scientifica attraverso domande, osservazioni, ipotesi, sperimentazioni e interpretazioni dei dati. Tale approccio sostiene lo sviluppo del ragionamento logico e la capacità di indagare fenomeni in modo autonomo e critico. Il lavoro laboratoriale si combina con il Project Based Learning (PBL) e il Problem Based Learning, che consentono agli studenti di affrontare compiti autentici, progettare soluzioni, integrare conoscenze provenienti da diverse discipline e collaborare in team, simulando situazioni reali e promuovendo il problem solving complesso.

Fondamentale è anche l'adozione della didattica digitale integrata, dell'uso consapevole di ambienti virtuali e di piattaforme di simulazione scientifica, del coding e del pensiero computazionale mediante attività unplugged e software specifici, oltre all'integrazione del modello STEAM, che connette scienze, tecnologie, ingegneria, matematica e arti, valorizzando creatività, comunicazione e modellizzazione.

Le discipline STEM vengono inoltre affrontate attraverso metodologie come il debate scientifico, la flipped classroom, il cooperative learning, le uscite didattiche di carattere scientifico e tecnologico, i percorsi di citizenship scientifica e le collaborazioni con enti territoriali, università, centri di ricerca e laboratori specialistici. Tali strumenti favoriscono un apprendimento attivo, situato e significativo, incoraggiando tutti gli studenti — e in particolare le studentesse — a superare stereotipi di genere e barriere culturali che tradizionalmente hanno limitato l'accesso ai percorsi scientifici.

educazione stem equa e inclusiva

In questo quadro, l'Istituto promuove un'educazione STEM equa e inclusiva, che sostiene la partecipazione consapevole alle sfide della contemporaneità e contribuisce alla formazione di cittadini capaci di comprendere, valutare e orientare l'impatto della scienza e della tecnologia sulla società.

Collegamento alla metodologia IBSE (Inquiry Based Science Education)

«L'insegnamento integrato delle discipline STEM si collega in modo privilegiato alla



metodologia dell'Inquiry Based Science Education (IBSE), che guida gli studenti all'apprendimento attraverso la scoperta. Tale approccio consente di sviluppare capacità di osservazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione e interpretazione dei dati, ponendo le basi del metodo scientifico e favorendo un coinvolgimento attivo e consapevole.»

2. Collegamento al Project Based Learning (PBL)

«Le attività STEM si integrano con la metodologia del Project Based Learning, che permette agli studenti di affrontare problemi autentici attraverso progetti strutturati e cooperativi. Il PBL rafforza il pensiero critico, le competenze digitali, l'attitudine al problem solving e la capacità di collegare concetti provenienti da diverse discipline scientifiche.»

3. Collegamento al pensiero computazionale e al coding

«Le discipline STEM si avvalgono delle metodologie proprie del pensiero computazionale e del coding, che favoriscono la modellizzazione dei problemi, la sequenzialità logica, la gestione dell'errore e la capacità di progettare soluzioni attraverso algoritmi. Questi approcci supportano lo sviluppo di competenze digitali avanzate e promuovono un utilizzo consapevole e critico delle tecnologie.»

4. Collegamento al modello STEAM (Science – Technology – Engineering – Arts – Mathematics)

«L'insegnamento STEM si collega al modello STEAM, che integra scienze, tecnologia, ingegneria e matematica con linguaggi artistici ed espressivi. Tale approccio promuove creatività, comunicazione, spirito d'iniziativa e capacità di interpretare fenomeni complessi attraverso prospettive molteplici.»



5. Collegamento alla Flipped Classroom

«Le discipline STEM sono supportate dalla metodologia della Flipped Classroom, che consente di spostare alla fase domestica l'acquisizione dei contenuti teorici e di dedicare il tempo scuola a laboratori, esperimenti, esercitazioni e attività di problem solving.»

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Verifica e valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM nel Polo Liceale "Cipolla Pantaleo Gentile" si fonda su un insieme organico di obiettivi di apprendimento che mirano a verificare in modo coerente, trasparente e integrato il livello di padronanza scientifica, logico-matematica, tecnologica e digitale raggiunto dagli studenti al termine dei diversi segmenti del percorso liceale. Tali obiettivi riflettono la visione dell'Istituto in materia di innovazione, sostenibilità, cittadinanza scientifica e contrasto al divario di genere, e sono pienamente coerenti con il quadro di riferimento europeo delle competenze chiave e con le indicazioni nazionali per i Licei.



Gli studenti sono guidati a maturare una solida comprensione dei fenomeni naturali attraverso l'osservazione diretta, l'indagine sperimentale, l'analisi dei dati e l'applicazione di modelli interpretativi. Lo sviluppo della competenza matematica è valutato attraverso la capacità di rappresentare problemi, utilizzare linguaggi formali, elaborare strategie risolutive e interpretare criticamente i risultati. Nell'ambito tecnologico e digitale, la valutazione riguarda la capacità di utilizzare strumenti informatici, linguaggi di programmazione e ambienti digitali in modo sicuro, consapevole e funzionale alla produzione di contenuti, alla collaborazione con i pari e alla risoluzione di problemi complessi.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di integrare conoscenze provenienti da discipline diverse: matematica, fisica, scienze naturali, informatica, economia, geografia, filosofia della scienza e, ove pertinente, arti visive e linguaggi espressivi nell'ottica STEAM. Gli obiettivi non si limitano alla riproduzione di contenuti, ma riguardano la capacità di applicare il metodo scientifico, progettare esperimenti, interpretare dati, utilizzare in modo critico le tecnologie digitali, comunicare risultati e lavorare in collaborazione su compiti autentici.

In coerenza con la missione inclusiva dell'Istituto, la valutazione considera anche la motivazione, la partecipazione attiva ai laboratori, l'impegno nei progetti STEM e il superamento di stereotipi e barriere, con particolare riferimento alla promozione dell'equità di genere nelle discipline scientifiche e tecnologiche. La valutazione si articola dunque lungo i seguenti assi di apprendimento.

Assi valutativi 1. Padronanza dei contenuti scientifici e matematici.

Si valuta la capacità di comprendere concetti fondamentali delle scienze naturali, della chimica, della biologia, della fisica e della matematica, applicandoli in situazioni note e non note, traducendoli in linguaggi disciplinari appropriati e dimostrando autonomia nel collegare fenomeni tra loro differenti.

2. Capacità di problem solving e ragionamento logico.

Gli studenti sono valutati nella loro abilità di affrontare problemi complessi, analizzare situazioni reali attraverso dati e modelli, ideare strategie risolutive, verificare ipotesi e valutare il grado di attendibilità dei risultati ottenuti.



3. Competenza digitale e uso responsabile delle tecnologie.

Si osserva la capacità di utilizzare strumenti digitali, software, simulazioni, linguaggi di programmazione e piattaforme collaborative, gestendo dati, preservando la sicurezza informatica, applicando principi etici ed evitando rischi legati alla rete.

4. Analisi e interpretazione dei dati.

Si valuta la capacità di raccogliere, organizzare, rappresentare e interpretare dati quantitativi e qualitativi mediante grafici, tabelle, strumenti statistici e ambienti digitali, cogliendo correlazioni e leggi generali.

5. Comunicazione scientifica e argomentazione.

Gli studenti sono guidati a esporre processi e risultati in forma chiara, utilizzando un linguaggio rigoroso, supportando le proprie tesi con dati e argomentazioni, e adattando il registro comunicativo a contesti diversi, anche in lingua inglese (CLIL e comunicazione tecnico-scientifica).

6. Progettazione, sperimentazione e lavoro laboratoriale.

La valutazione considera la capacità di progettare esperimenti, utilizzare strumenti da laboratorio, documentare il percorso di indagine, riflettere sugli errori e collaborare in modo efficace con i pari.

7. Pensiero computazionale e modellizzazione.

Si osserva la capacità di scomporre problemi complessi in passi elementari, astrarre processi, modellizzare fenomeni mediante algoritmi, interpretare simulazioni e sviluppare soluzioni attraverso coding e strumenti digitali.

8. Cittadinanza scientifica, sostenibilità e consapevolezza etica.

Gli studenti sono stimolati a comprendere il rapporto tra scienza, tecnologia, società e ambiente, assumendo comportamenti responsabili e consapevoli e riconoscendo il ruolo delle STEM nella transizione ecologica e nella costruzione del bene comune.

9. Pari opportunità e consapevolezza di genere nelle STEM.

La valutazione tiene conto della partecipazione attiva delle studentesse, del superamento



di pregiudizi e della capacità di riconoscere criticamente gli stereotipi legati ai percorsi scientifici, promuovendo una cultura dell'inclusione e delle pari opportunità.

Sintesi conclusiva

Gli obiettivi di apprendimento sostengono una valutazione autentica, continua e formativa, capace di valorizzare non solo la conoscenza ma soprattutto le competenze, le abilità operative, l'autonomia di pensiero e la maturazione di una responsabilità scientifica ed etica. Attraverso questo impianto valutativo, il Polo Liceale "Cipolla Pantaleo Gentile" si impegna a formare studenti consapevoli, competenti e pronti a partecipare da protagonisti alla società della conoscenza.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività previste

Il modulo di orientamento formativo rivolto alle classi prime del Polo Liceale "Cipolla Pantaleo Gentile" è finalizzato ad accompagnare gli studenti nel delicato passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, favorendo l'inserimento consapevole nel nuovo contesto scolastico e la costruzione delle prime competenze orientative.

Le attività proposte mirano a sostenere lo sviluppo del metodo di studio, la motivazione all'apprendimento, la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, nonché il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica.

In particolare, il modulo prevede:

- Rinforzo del metodo di studio, attraverso attività mirate alla comprensione del testo, all'individuazione delle consegne, alla sintesi dei contenuti e all'utilizzo di mappe concettuali, anche mediante software dedicati e strategie di studio tra pari.
- Attività motivazionali e di didattica orientativa, volte a riflettere sul senso dello studio e sull'utilità delle discipline nel percorso di crescita personale e culturale dello studente.
- Sviluppo e potenziamento delle competenze STEM, tramite progetti di didattica



innovativa e attività laboratoriali, finalizzate a stimolare curiosità, problem solving e pensiero logico.

- Educazione alla responsabilità e alla cittadinanza scolastica, attraverso la conoscenza e la riflessione sul Regolamento d'Istituto e sul Patto educativo di corresponsabilità, favorendo comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole condivise.

- Sostegno alla richiesta di aiuto e al benessere, mediante la conoscenza dei servizi di supporto presenti nella scuola (sportelli di ascolto, sportelli online contro bullismo e cyberbullismo).

- Percorsi di conoscenza di sé, attraverso attività di biografia formativa, colloqui di gruppo e produzione di testi personali, finalizzati alla riflessione sulle proprie attitudini, interessi ed emozioni.

- Esperienze di orientamento interno, quali lezioni congiunte con classi del triennio, laboratori disciplinari e attività guidate negli spazi della scuola (biblioteca, palestra, aula magna).

- Incontri ed eventi con enti e associazioni esterne, autori, esperti ed esponenti del mondo culturale, sportivo e sociale, per ampliare l'orizzonte formativo degli studenti.

- Progetti extracurricolari a carattere orientativo, quali laboratori espressivi, sportivi, artistici e digitali (teatro, sport, cinema, video-editing, volontariato), accompagnati da momenti di riflessione metacognitiva.

- Conoscenza del territorio, attraverso visite guidate a carattere orientativo presso monumenti, musei, realtà sportive e produttive, favorendo il collegamento tra saperi scolastici ed esperienza concreta.

Le attività possono essere svolte in orario curriculare ed extracurriculare, secondo le scelte operate dai Consigli di classe, e concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali, orientative e di cittadinanza previste dal PTOF.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività previste

Il modulo di orientamento formativo rivolto alle classi seconde del Polo Liceale Cipolla – Pantaleo – Gentile si colloca in continuità con il percorso avviato nelle classi prime e ne rappresenta un naturale sviluppo, accompagnando gli studenti verso una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e del contesto scolastico, sociale e territoriale in cui sono inseriti.

In questa fase del biennio, l'orientamento formativo entra progressivamente nel merito delle questioni orientative, favorendo una riflessione più approfondita sul rapporto tra identità personale, percorso di studi, conoscenza del mondo e prime ipotesi di progetto formativo futuro.

Le attività proposte mirano a consolidare e potenziare il metodo di studio, a rafforzare la motivazione all'apprendimento e il senso di responsabilità, nonché a sviluppare competenze di autoconoscenza, di lettura della realtà e di partecipazione consapevole alla



vita scolastica e sociale.

In particolare, il modulo prevede:

- Rinforzo e consolidamento del metodo di studio, attraverso attività mirate alla comprensione del testo, all'individuazione delle consegne, alla sintesi dei contenuti e all'utilizzo consapevole di mappe concettuali, anche mediante software dedicati e strategie di studio tra pari.
- Attività motivazionali e di didattica orientativa, finalizzate a riflettere in modo più consapevole sul senso dello studio, sul valore delle discipline e sul loro contributo alla formazione personale, culturale e civica dello studente.
- Sviluppo e potenziamento delle competenze STEM, tramite progetti di didattica innovativa e attività laboratoriali che favoriscano il problem solving, il pensiero logico e l'approccio critico alle sfide della contemporaneità.
- Educazione alla responsabilità e alla cittadinanza scolastica, attraverso la conoscenza e l'analisi del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità, promuovendo comportamenti sempre più autonomi e responsabili.
- Sostegno alla richiesta di aiuto e al benessere personale, mediante la conoscenza e l'utilizzo consapevole dei servizi di supporto presenti nella scuola (sportelli di ascolto, sportelli online contro bullismo e cyberbullismo).
- Percorsi di conoscenza di sé, attraverso attività di biografia formativa, colloqui di gruppo e produzione di testi personali, finalizzati a una riflessione più matura sulle proprie attitudini, interessi, emozioni e modalità di apprendimento.
- Esperienze di orientamento interno, quali lezioni congiunte con le classi del triennio, laboratori disciplinari e attività guidate negli spazi della scuola (biblioteca, palestra, aula magna), per favorire una prima conoscenza dei percorsi successivi.
- Incontri ed eventi con enti, associazioni ed esperti esterni, esponenti del mondo culturale, sportivo, sociale e scientifico, finalizzati ad ampliare l'orizzonte formativo e orientativo degli studenti.
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo, quali laboratori espressivi, sportivi,



artistici e digitali (teatro, sport, cinema, video-editing, volontariato), accompagnati da momenti strutturati di riflessione metacognitiva.

- Conoscenza del territorio, attraverso visite guidate a carattere orientativo presso monumenti, musei, realtà sportive, culturali e produttive, favorendo il collegamento tra saperi scolastici, esperienza concreta e contesto di vita.

Le attività possono essere svolte in orario curriculare ed extracurriculare, secondo le scelte operate dai Consigli di classe, e concorrono allo sviluppo progressivo delle competenze trasversali, orientative e di cittadinanza previste dal PTOF.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività previste



Il modulo di orientamento formativo rivolto alle classi terze del Polo Liceale Cipolla – Pantaleo – Gentile rappresenta un momento di svolta nel percorso orientativo degli studenti, collocandosi in continuità con il lavoro svolto nel biennio ma assumendo una funzione più esplicitamente progettuale.

In questa fase, l'orientamento non è più soltanto accompagnamento e scoperta, ma diventa educazione alla scelta, finalizzata alla costruzione consapevole del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale, in relazione alle competenze acquisite, alle attitudini personali e alla conoscenza del contesto sociale, economico e territoriale.

Le attività previste mirano a rafforzare l'autonomia nello studio, il pensiero critico, la capacità di interpretare la realtà e di assumere decisioni responsabili, accompagnando gli studenti nell'avvio del triennio liceale.

In particolare, il modulo prevede:

- Consolidamento del metodo di studio e del pensiero critico, attraverso attività di ricerca, analisi e comprensione di testi reperiti in rete, con particolare attenzione alla valutazione dell'affidabilità delle fonti digitali e alla costruzione di criteri di verifica delle informazioni.
- Rappresentazione e interpretazione dei fenomeni studiati, mediante la costruzione e l'analisi di grafici, tabelle, presentazioni e altri strumenti di visualizzazione dei dati, favorendo competenze logiche, analitiche e comunicative.
- Didattica orientativa disciplinare, finalizzata a riflettere sul significato dello studio delle singole discipline e sul loro contributo alla formazione culturale, civile e orientativa dello studente.
- Sviluppo e potenziamento delle competenze STEM, attraverso progetti di didattica innovativa e attività di sportello didattico, orientate al problem solving e all'applicazione delle conoscenze in contesti significativi.
- Percorsi di conoscenza di sé ed educazione alla scelta, volti a sviluppare competenze orientative funzionali alla costruzione del progetto personale di sviluppo formativo e professionale, anche attraverso attività laboratoriali e riflessioni guidate.
- Incontri ed eventi con enti, associazioni ed esperti esterni, su temi di rilevanza culturale, sociale, economica, giuridica e sanitaria, per ampliare la conoscenza del mondo contemporaneo e delle sue complessità.



- Progetti extracurricolari a carattere orientativo, quali laboratori artistici, sportivi, espressivi e digitali (teatro, sport, cinema, video-editing, volontariato), accompagnati da momenti strutturati di riflessione sulle esperienze vissute e sulle competenze sviluppate.
- Incontri individuali con il tutor dell'orientamento, finalizzati a sostenere lo studente nella riflessione sul proprio percorso, nella definizione degli obiettivi e nel dialogo con le famiglie.
- Compilazione dell'e-portfolio personale, con particolare riferimento alla selezione del "capolavoro", come strumento di autovalutazione, documentazione e consapevolezza delle competenze acquisite.
- Conoscenza del territorio, attraverso visite guidate a carattere orientativo presso realtà culturali, sportive, produttive e istituzionali, favorendo il collegamento tra apprendimenti scolastici, esperienza diretta e contesto socio-economico.

Le attività possono essere svolte in orario curriculare ed extracurriculare, secondo le scelte operate dai Consigli di classe, e concorrono allo sviluppo delle competenze orientative, trasversali e di cittadinanza, accompagnando gli studenti verso una scelta sempre più consapevole e responsabile nel proseguimento del percorso liceale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Attività previste

Il modulo di orientamento formativo rivolto alle classi quarte del Polo Liceale Cipolla – Pantaleo – Gentile si inserisce in continuità con il percorso orientativo sviluppato nel biennio e nel terzo anno, assumendo una funzione sempre più progettuale e decisionale.

In questa fase del percorso liceale, l'orientamento è finalizzato a consolidare la consapevolezza delle proprie competenze, attitudini e interessi, e ad accompagnare gli studenti nella costruzione del progetto di vita, formativo e professionale, attraverso una conoscenza più approfondita del mondo del lavoro, dell'imprenditorialità, delle opportunità offerte dal territorio e dei percorsi post-diploma.

Le attività previste mirano a rafforzare l'autonomia, lo spirito di iniziativa, la capacità di scelta responsabile e la lettura critica della realtà socio-economica contemporanea, anche in raccordo con i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL).

In particolare, il modulo prevede:

- Consolidamento del metodo di studio e didattica orientativa, attraverso attività volte a riflettere sul significato dello studio delle discipline e sul loro contributo alla formazione culturale, civica e professionale dello studente.
- Sviluppo e potenziamento delle competenze STEM, mediante progetti di didattica innovativa e sportelli didattici, orientati al problem solving, alla creatività e all'applicazione delle conoscenze in contesti reali.
- Percorsi di educazione allo spirito di iniziativa e all'imprenditorialità, attraverso incontri con ex studenti e imprenditori, testimonianze di esperienze di successo, progetti dedicati allo sviluppo delle competenze imprenditoriali, della creatività e dell'innovazione.
- Attività di conoscenza di sé ed educazione alla scelta, finalizzate a rafforzare le



competenze orientative necessarie alla definizione del progetto personale di sviluppo formativo e professionale.

- Incontri ed eventi con enti, associazioni ed esperti esterni, su temi di rilevanza culturale, economica, giuridica, sociale e sanitaria, per ampliare la conoscenza del contesto contemporaneo e delle sue trasformazioni.

- Progetti extracurricolari a carattere orientativo, quali laboratori artistici, sportivi, espressivi e digitali (teatro, sport, cinema, video-editing, volontariato), accompagnati da momenti strutturati di riflessione metacognitiva.

- Incontri individuali con il tutor dell'orientamento, finalizzati a sostenere lo studente nella definizione delle scelte future e nel dialogo orientativo con le famiglie.

- Compilazione e aggiornamento dell'e-portfolio personale, con particolare riferimento alla documentazione delle competenze acquisite e alla valorizzazione del "capolavoro", come strumento di autovalutazione e orientamento.

- Percorsi di conoscenza del mondo del lavoro, attraverso attività informative sulla normativa in materia di lavoro (contratti, sicurezza, diritti e doveri), simulazioni di colloqui, ricerca attiva del lavoro e visite guidate presso enti, servizi e realtà produttive, in raccordo con i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL).

- Conoscenza del territorio, mediante visite guidate a carattere orientativo presso realtà culturali, ambientali, produttive e del terzo settore, favorendo il collegamento tra apprendimenti scolastici, esperienza concreta e contesto socio-economico.

Le attività possono essere svolte in orario curriculare ed extracurriculare, secondo le scelte operate dai Consigli di classe, e concorrono allo sviluppo delle competenze orientative, trasversali e di cittadinanza, accompagnando gli studenti verso una scelta sempre più consapevole e responsabile in vista dell'ultimo anno di corso e del futuro post-diploma.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Attività previste

Il modulo di orientamento formativo rivolto alle classi quinte del Polo Liceale Cipolla – Pantaleo – Gentile rappresenta la fase conclusiva del percorso orientativo verticale, avviato nel biennio e progressivamente approfondito nel triennio.

In questo ultimo anno di corso, l'orientamento assume una funzione decisiva e di accompagnamento alla scelta, sostenendo gli studenti nella definizione consapevole del proprio progetto di vita, formativo e professionale, in vista dell'ingresso nella formazione superiore, nel mondo del lavoro o in altri percorsi post-diploma.

Le attività previste mirano a consolidare le competenze disciplinari e trasversali, rafforzare l'autonomia, la motivazione e lo spirito di iniziativa, sviluppare capacità comunicative e decisionali e favorire una conoscenza approfondita delle opportunità offerte dal sistema universitario, dagli ITS, dal mondo del lavoro e dal territorio.

In particolare, il modulo prevede:

- Consolidamento del metodo di studio e didattica orientativa, attraverso attività volte a riflettere sul significato dello studio delle discipline in funzione dell'Esame di Stato e del



percorso post-diploma, nonché sul contributo delle competenze acquisite alla formazione personale e professionale.

- Sviluppo e potenziamento delle competenze STEM, mediante progetti di didattica innovativa e sportelli didattici, orientati all'approfondimento, al problem solving e all'applicazione delle conoscenze in contesti complessi.
- Percorsi di educazione allo spirito di iniziativa e all'imprenditorialità, attraverso incontri con ex studenti, imprenditori locali e professionisti, attività di compilazione del curriculum vitae, simulazioni di colloqui e visite presso centri e servizi per il lavoro, anche in raccordo con i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL).
- Sviluppo delle competenze comunicative, mediante attività di public speaking, debate, presentazioni pubbliche e discussioni guidate su temi di interesse generale e specialistico, favorendo la capacità di argomentare, esporsi e interagire in contesti formali.
- Percorsi di riflessione su di sé e sulla motivazione, attraverso incontri con enti, associazioni, autori ed esperti su temi culturali, sociali, economici, giuridici e sanitari, finalizzati a rafforzare consapevolezza, resilienza e senso critico.
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo, quali laboratori artistici, sportivi, espressivi e digitali, accompagnati da momenti strutturati di riflessione sulle emozioni, sulle competenze sviluppate e sulle esperienze vissute.
- Somministrazione di test psicoattitudinali e partecipazione a iniziative di orientamento universitario (welcome week, incontri con esperti), per supportare una scelta consapevole e informata.
- Incontri individuali con il tutor dell'orientamento, finalizzati a sostenere lo studente nella definizione del progetto futuro e nel dialogo con le famiglie.
- Compilazione e finalizzazione dell'e-portfolio personale, con particolare riferimento alla valorizzazione del "capolavoro", come strumento di autovalutazione, documentazione e presentazione delle competenze acquisite.
- Percorsi di conoscenza della formazione superiore, attraverso attività di informazione e orientamento sull'offerta universitaria, sugli ITS, sui programmi di mobilità internazionale (Erasmus+), sugli studi STEM e sulle professioni militari.



- Conoscenza del territorio, mediante visite guidate a carattere orientativo e incontri con esperti del terzo settore, per favorire il collegamento tra esperienza scolastica, realtà socio-economica e cittadinanza attiva.

Le attività possono essere svolte in orario curriculare ed extracurriculare, secondo le scelte operate dai Consigli di classe, e concorrono a sostenere gli studenti nel passaggio dalla scuola al mondo post-diploma, rafforzando le competenze orientative, trasversali e di cittadinanza maturate lungo l'intero percorso liceale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Percorsi FSL (Formazione Scuola Lavoro)

Percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro)

I Percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro), precedentemente denominati PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), rappresentano per l'I.I.S. Cipolla-Pantaleo-Gentile una componente strutturale dell'offerta formativa e si configurano come strumento educativo strategico per accompagnare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita, di studio e professionale.

In continuità con quanto delineato nel PTOF 2022-2025, i percorsi di FSL sono progettati e realizzati in coerenza con i profili educativi, culturali e professionali (PECUP) dei diversi indirizzi di studio e in stretta sinergia con le azioni di orientamento formativo e orientamento in uscita, secondo una visione unitaria del curriculum.

Finalità educative e formative

I percorsi di FSL sono finalizzati a:

- sviluppare competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, capacità di collaborazione, problem solving e comunicazione efficace;
- favorire la conoscenza del contesto socio-economico, culturale e professionale del territorio;
- sostenere processi di orientamento consapevole verso il mondo universitario, la formazione post-secondaria e il lavoro;
- valorizzare le inclinazioni personali e i talenti degli studenti, ampliando gli stili di apprendimento;
- rafforzare il collegamento tra saperi teorici e pratiche applicative, anche attraverso



metodologie laboratoriali.

Articolazione dei percorsi

I percorsi di FSL sono attuati nel secondo biennio e nel quinto anno, nel rispetto del monte ore previsto dalla normativa vigente, e si articolano attraverso:

- attività formative realizzate in collaborazione con enti pubblici e privati, università, fondazioni, associazioni culturali e realtà del terzo settore;
- percorsi di tipo laboratoriale, progettuale e di ricerca, anche all'interno dell'istituzione scolastica;
- esperienze formative coerenti con gli indirizzi di studio, con particolare attenzione ai settori della cultura, dei beni culturali e ambientali, del sociale, della comunicazione, delle scienze, delle tecnologie e dell'innovazione;
- moduli di FSL svolti durante l'anno scolastico, nei periodi di sospensione delle attività didattiche e, ove possibile, nel periodo estivo.

Integrazione con l'orientamento formativo

I percorsi di FSL si configurano come percorsi orientativi progressivi, integrati nei moduli di orientamento formativo, finalizzati a:

- accompagnare gli studenti nella riflessione sulle proprie competenze, attitudini e aspirazioni;
- rafforzare il raccordo con le università, gli enti di formazione e il mondo del lavoro;
- contribuire alla prevenzione della dispersione scolastica e universitaria, favorendo scelte più consapevoli e motivate.

Inclusione e personalizzazione

Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione dei percorsi di FSL, affinché risultino inclusivi e accessibili a tutti gli studenti, nel rispetto dei bisogni educativi speciali e delle diverse



modalità di apprendimento.

I Consigli di classe individuano modalità flessibili di partecipazione, valorizzando anche esperienze significative di cittadinanza attiva, volontariato e service learning, purché coerenti con gli obiettivi formativi del percorso.

Monitoraggio e valutazione

L'Istituto attua un costante monitoraggio dei percorsi di FSL, finalizzato a:

- verificarne la coerenza con gli obiettivi educativi, formativi e orientativi;
- valutare l'efficacia delle esperienze proposte;
- migliorare progressivamente la qualità dell'offerta formativa, anche attraverso il feedback degli studenti e dei soggetti partner.

Continuità, sviluppo e nuove attivazioni – a.s. 2025-2026

In continuità con quanto previsto nel precedente triennio, anche per l'anno scolastico in corso, i percorsi di FSL sono progettati come occasioni di contatto con una pluralità di contesti: culturali, scientifici, sociali, economici e istituzionali.

Articolazione generale dei percorsi

I percorsi di FSL si sviluppano attraverso:

- formazione generale e specifica (sicurezza, contesto, obiettivi del percorso);
- attività laboratoriali e seminariali;
- esperienze presso enti, associazioni, università e realtà del territorio;
- rielaborazione finale dell'esperienza, monitoraggio e certificazione delle competenze.

Le attività possono svolgersi anche nei periodi di sospensione delle lezioni, nel rispetto della normativa vigente.



Percorsi di FSL confermati e consolidati

In continuità con il precedente triennio, l'Istituto conferma percorsi di FSL afferenti ai seguenti ambiti:

- scientifico e universitario, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo (laboratori di algebra, probabilità, scienze forensi, curvatura biomedica);
- economico-aziendale, con percorsi di educazione all'imprenditorialità e alla cultura finanziaria;
- socio-pedagogico e socio-sanitario, in collaborazione con istituti scolastici, enti educativi e aziende sanitarie;
- artistico-culturale e teatrale, con attività di educazione alla fruizione consapevole dei beni culturali;
- orientativo, in raccordo con università, enti di transizione scuola-università e scuola-lavoro.

Tali percorsi hanno contribuito a rafforzare le competenze comunicative, organizzative, relazionali e critiche degli studenti, favorendo una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini.

CONVENZIONI ATTIVE

Le convenzioni attive per i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) testimoniano l'impegno costante dell'Istituto nel costruire una rete educativa ampia, articolata e fortemente radicata nel territorio. Ad esse è riservato un approfondimento successivo nella sezione Organizzazione. Le collaborazioni, stipulate con enti pubblici, associazioni culturali, sportive e di volontariato, realtà del terzo settore, aziende e strutture operanti in ambito sociale, sanitario, ambientale, turistico e produttivo, consentono agli studenti di sperimentare contesti formativi diversificati e significativi.

I percorsi attivati favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e civiche, promuovendo l'inclusione, il rispetto delle regole, il senso di responsabilità e l'orientamento consapevole alle scelte future. Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle inclinazioni personali degli studenti e al sostegno dei percorsi individualizzati, anche in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica e di accompagnamento alla vita adulta e



professionale.

La pluralità delle convenzioni in essere, aggiornate e monitorate nel tempo, rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, rafforzando il dialogo tra scuola e territorio e contribuendo alla costruzione di un modello educativo integrato, inclusivo e attento ai bisogni formativi, sociali e culturali delle nuove generazioni.

Risultano formalmente attive:

- Convenzione con ANPAL – Divisione Transizione Scuola-Lavoro, finalizzata a: supporto alla progettazione e gestione della FSL; assistenza ai tutor scolastici e aziendali; promozione della cultura dell'apprendimento duale.
- Rete "Una bussola per il futuro", con: università, enti di ricerca, enti di formazione accreditati; soggetti privati, fondazioni, associazioni; autonomie locali e ASL.

PERCORSI ATTIVI

Nell'ambito dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), l'Istituto ha attivato un articolato sistema di convenzioni con enti, associazioni e realtà del territorio, finalizzato a offrire agli studenti esperienze formative significative, coerenti con i diversi profili educativi e orientativi, e capaci di valorizzare le competenze personali, sociali e professionali.

In ambito culturale, educativo e di promozione del patrimonio, le collaborazioni comprendono studi professionali, istituzioni scolastiche e realtà associative impegnate nella diffusione della cultura e della cittadinanza attiva, tra cui lo Studio Legale Vivona, lo Studio Legale Falco, i British Institutes, l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Tomasi di Lampedusa", l'Istituto Comprensivo "Borsellino Aiello", il Conservatorio Statale di Musica "A. Toscanini", nonché Palmosa Kore, che promuove il PalmosaFest, l'UCIIM attraverso le iniziative della Galleria Letteraria (organizzata in sinergia con la Società Dante Alighieri) e della Chiesa del Purgatorio. A queste si affianca la collaborazione con la Pro Loco "Selinunte", in particolare per il progetto Talenti in vetrina, (in sinergia con Akkademia Musicale)) volto alla valorizzazione delle competenze espressive e creative degli studenti.

Nel settore sociale, sanitario e del volontariato, le convenzioni attive coinvolgono enti che operano nell'assistenza, nella solidarietà e nel sostegno alle fragilità, quali la Croce Rossa, l'AVIS Provinciale di Trapani, la Confraternita Misericordia, la Casa Albergo per Anziani "San Giuseppe", le associazioni Gioia di Vivere ETS, Amici di Olivia ETS, Crisalide, Hypass, nonché realtà



impegnate in progetti di inclusione e accompagnamento educativo come Progetto Selinunte - Viaggio ETS.

In ambito sportivo, ricreativo e del benessere, i percorsi FSL si sviluppano grazie alla collaborazione con numerose associazioni e società sportive dilettantistiche, tra cui ASD Folgore, ASD Green Padel, ASD Non Solo Vela, ASD Castelvetro Selinunte, ASD Team Marino Sicily, ASD Gold Gym Fitness, ASD Alcazar, ASD Basketland, ASD Virtus Pallacanestro, ASD New Free Volley, Virtus Femminile SSDARL, oltre a strutture educative e ricreative quali "Il Piccolo Principe" - Baby Parking, Sogno Lucido e Caru Zoo Fattoria Rosario.

Nel settore ambientale, turistico e della valorizzazione del territorio, le collaborazioni comprendono il Circolo Legambiente Crimiso, Slow Food - Agro Selinunte, la Pro Loco Vitese, nonché realtà produttive e imprenditoriali del territorio come Vanico S.r.l., Farmacia Dallo Dalia, Farmacia Li Volsi e Farmacia Rotolo.

L'insieme delle convenzioni attive rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, rafforzando il dialogo tra scuola e territorio e contribuendo alla costruzione di percorsi inclusivi, orientativi e coerenti con le esigenze formative degli studenti e con le istanze culturali, sociali ed economiche del contesto di riferimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro) è parte integrante del processo formativo e orientativo e concorre alla valorizzazione delle competenze acquisite dagli studenti in contesti formali, non formali e informali.



Essa è intesa come valutazione formativa e orientativa, finalizzata non solo alla certificazione delle competenze, ma anche alla crescita della consapevolezza dello studente rispetto al proprio percorso di apprendimento e di sviluppo personale.

Principi ispiratori della valutazione

La valutazione dei percorsi di FSL si fonda sui seguenti principi:

- coerenza con il PECUP e con gli obiettivi formativi dei diversi indirizzi di studio;
- centralità dello studente come soggetto attivo del proprio apprendimento;
- valorizzazione dei processi, oltre che dei risultati;
- trasparenza e condivisione dei criteri valutativi;
- funzione orientativa e metacognitiva della valutazione.

Strumenti e modalità di valutazione

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze maturate nei percorsi di FSL avviene attraverso una pluralità di strumenti, tra cui:

- osservazioni sistematiche da parte dei tutor scolastici;
- schede di valutazione e feedback espressi dai tutor esterni delle strutture ospitanti;
- diari di bordo, report individuali e riflessioni guidate sull'esperienza svolta;
- elaborati finali, presentazioni multimediali, project work o prodotti autentici;
- autovalutazione dello studente, finalizzata allo sviluppo della consapevolezza delle competenze acquisite.

Competenze oggetto di valutazione

La valutazione dei percorsi di FSL riguarda in particolare:



- competenze trasversali (soft skills), quali autonomia, responsabilità, collaborazione, rispetto delle regole, problem solving;
- competenze comunicative e relazionali;
- capacità organizzative e di gestione del tempo;
- atteggiamenti di partecipazione attiva, impegno e affidabilità;
- capacità di riflessione critica sull'esperienza e di rielaborazione personale.

Ruolo dei Consigli di classe

Il Consiglio di classe, sulla base della documentazione prodotta e delle evidenze raccolte, procede alla valutazione complessiva del percorso di FSL, tenendo conto:

- delle osservazioni dei tutor scolastici ed esterni;
- della partecipazione e dell'impegno dimostrati dallo studente;
- della qualità della riflessione metacognitiva e orientativa.

La valutazione dei percorsi di FSL concorre alla valutazione del comportamento e alla valorizzazione del percorso complessivo dello studente, secondo quanto deliberato dagli organi collegiali.

Inclusione e personalizzazione della valutazione

In presenza di studenti con bisogni educativi speciali, la valutazione dei percorsi di FSL è personalizzata, nel rispetto dei PEI e dei PDP, valorizzando i progressi individuali e le competenze effettivamente sviluppate, in un'ottica di equità e inclusione.

Documentazione e certificazione

Le competenze acquisite nei percorsi di FSL sono adeguatamente documentate e certificate, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, e confluiscono nel curriculum dello studente, costituendo elemento significativo del suo profilo formativo e orientativo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

PTOF 2025 - 2028

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti curricolari, extracurricolari e di orientamento (PARTE GENERALE)

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "Cipolla Pantaleo Gentile" si concretizzano nella progettazione e realizzazione di progetti curricolari, extracurricolari e di orientamento, finalizzati a integrare il curriculum d'Istituto, arricchire l'esperienza educativa degli studenti e sostenere il successo formativo di ciascuno. In continuità con il passato, tali iniziative sono concepite come parte integrante del percorso formativo liceale e rispondono all'esigenza di una scuola aperta, dinamica e capace di dialogare con il territorio, le istituzioni culturali, il mondo universitario e le realtà associative. Finalità formative I progetti curricolari, extracurricolari e di orientamento mirano a: - potenziare le competenze disciplinari e trasversali; - promuovere metodologie didattiche attive e laboratoriali; - valorizzare le attitudini, gli interessi e i talenti degli studenti; - sostenere processi di orientamento consapevole in itinere e in uscita; - favorire l'inclusione, la partecipazione e il benessere scolastico; - rafforzare il legame tra scuola, territorio e comunità educante. Progetti curricolari I progetti curricolari si inseriscono direttamente nella programmazione didattica delle discipline e dei Consigli di classe e sono finalizzati a: - approfondire contenuti disciplinari; - sviluppare competenze chiave e di cittadinanza; - integrare i saperi teorici con attività pratiche e laboratoriali; - favorire il raccordo interdisciplinare. Essi si svolgono prevalentemente in orario curricolare e sono strettamente connessi agli obiettivi del curriculum di Istituto. Progetti extracurricolari I progetti extracurricolari ampliano l'offerta formativa oltre il tempo scuola e offrono agli studenti opportunità di crescita culturale, espressiva e relazionale attraverso: - laboratori artistici, teatrali, musicali e creativi; - attività sportive e di promozione del benessere; - iniziative culturali, incontri, seminari e workshop; - progetti di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. Tali attività contribuiscono allo sviluppo della motivazione, dell'autonomia e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Progetti di orientamento I progetti di orientamento accompagnano gli studenti lungo tutto il percorso liceale e sono finalizzati a: - favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi; - sostenere scelte consapevoli di studio e di vita; - rafforzare il raccordo con università, enti di formazione e mondo del lavoro; Essi si configurano come percorsi progressivi e sistematici, in stretta connessione con il curriculum e con le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Destinatari I progetti curricolari, extracurricolari e di



orientamento sono rivolti a: - gruppi classe; - classi parallele e verticali; - gruppi di studenti individuati sulla base di interessi, bisogni formativi o specifiche progettualità. Modalità di attuazione Le attività possono svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare, utilizzando laboratori, spazi scolastici, luoghi della cultura e sedi esterne, in collaborazione con enti, associazioni e istituzioni del territorio. Coerenza e monitoraggio Tutte le iniziative: - sono coerenti con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento; - sono deliberate dagli organi collegiali; - prevedono azioni di monitoraggio e valutazione degli esiti formativi; - contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee e al successo formativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analisi critica dei dati interni (esiti degli scrutini, percentuali di successo/insuccesso) ed esterni (risultati delle Prove INVALSI).



Traguardo

- Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di indirizzo, in particolare nelle classi del primo biennio. -Diminuire la percentuale di studenti con voti insufficienti nelle materie di indirizzo dalla fine del primo quadrimestre alla fine dell' anno scolastico. -Ridurre il numero di assenze strategiche e frequenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica: (Multilingualism) Comunicare in varie lingue, oltre la propria lingua materna. Competenza digitale: (Digital competence) Utilizzare le tecnologie digitali in modo critico e sicuro. Competenza civica: (Civic competence) Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica di livello B2 (o superiore) entro la fine del percorso scolastico, e aumentare le ore di didattica CLIL nelle discipline non linguistiche. Sviluppo di un Curricolo di Ed.Civica Digitale-Integrazione del Pensiero critico nell'Uso degli Strumenti digitali

Risultati attesi

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la realizzazione di progetti curricolari, extracurricolari e di orientamento, sono orientate al raggiungimento dei seguenti risultati attesi: Sul piano formativo e didattico: - potenziamento delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali, in coerenza con il curricolo di Istituto; - sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e scientifica, competenza digitale, competenza personale, sociale e di cittadinanza; - miglioramento della capacità di apprendimento autonomo, di rielaborazione critica dei contenuti e di trasferimento delle competenze in contesti diversi. Sul piano



metodologico: - diffusione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, volte a superare la didattica esclusivamente trasmissiva; - maggiore integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari; - valorizzazione dei contesti di apprendimento non formali e informali. Sul piano orientativo: - rafforzamento della consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini, interessi e potenzialità; - maggiore capacità di effettuare scelte orientative consapevoli in relazione agli studi universitari, alla formazione post-secondaria e al mondo del lavoro; - riduzione del rischio di scelte scolastiche e post-scolastiche non coerenti con il profilo personale dello studente. Sul piano relazionale e inclusivo: - miglioramento del clima scolastico e del senso di appartenenza alla comunità educante; - incremento della partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte; - valorizzazione delle differenze individuali e riduzione delle situazioni di disagio e marginalità; - potenziamento delle pratiche inclusive e di personalizzazione dei percorsi. Sul piano della cittadinanza attiva e della conoscenza del territorio: - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto delle regole, della legalità e dei beni comuni; - crescita della consapevolezza civica e culturale degli studenti; - rafforzamento del rapporto tra scuola e territorio, attraverso la collaborazione con enti, associazioni, università e istituzioni culturali; - valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale locale. Sul piano degli esiti scolastici: - miglioramento del successo formativo e della motivazione allo studio; - contenimento e prevenzione della dispersione scolastica; - valorizzazione delle eccellenze e supporto agli studenti in situazione di fragilità; - ricaduta positiva sugli esiti di apprendimento e sul comportamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica



	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Erasmus+
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Immersiva
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "Cipolla Pantaleo Gentile" si collocano all'interno di una visione di scuola intesa come comunità educante, laboratorio culturale e spazio di formazione integrale della persona. La progettazione curricolare, extracurricolare e di orientamento non risponde a una logica episodica, ma a scelte pedagogiche consapevoli, orientate a coniugare rigore disciplinare, apertura interdisciplinare e attenzione alla complessità del mondo contemporaneo.

La scelta di investire su progetti curricolari fortemente integrati nel percorso di studi risponde



all'esigenza di rendere il curricolo vivo, significativo e capace di collegare i saperi teorici con l'esperienza, la realtà territoriale e le grandi questioni civili, culturali e scientifiche. Parallelamente, l'ampliamento extracurricolare è orientato a offrire spazi di espressione, approfondimento e valorizzazione delle eccellenze, promuovendo partecipazione, motivazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

I percorsi di orientamento, infine, costituiscono una scelta strategica centrale: essi accompagnano gli studenti lungo tutto il percorso liceale, sostenendo la costruzione di un progetto di vita consapevole e responsabile, in dialogo con il mondo universitario, il territorio e le trasformazioni sociali e tecnologiche in atto. In questa prospettiva, l'ampliamento dell'offerta formativa diventa strumento essenziale per realizzare una scuola aperta, inclusiva e orientata al futuro, capace di formare cittadini competenti, critici e partecipi.

● Progetti extracurricolari (a.s. 2025-26)

PROGETTI PRESENTATI A.S. 2025-26. LICEO SCIENTIFICO (LS): - Olimpiadi di Matematica (Docente: Giammarinaro) - Shoah: parola che racchiude l'indicibile di ieri e di oggi (Docenti: Denaro - Maltese - Signorello); - Uniti per un mondo più sostenibile (Docenti: Maltese - Pellicane); - Matematica verso l'Esame di Stato (Docente: Sanfilippo). LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LSU) - La parola e il corpo. Voci di donna tra Novecento e Duemila: da Morante a Mazzantini (Docenti: Atria - Venezia); - Educare alla verità: Sciascia e Camilleri (Docenti: Atria - Venezia); - Il giornalino scolastico: LSU (Docenti: Sutura - Lenzi); - Cortometraggi in lingua araba (Docente: Girgis); - Italiano per comunicare: laboratorio di lingua italiana per studenti stranieri (Docente: Girgis). LICEO CLASSICO (LC): - Interconnessioni mediterranee: Magna Grecia e Sannio (Docenti: Vascellaro - Mannino); - Cronache dal passato (Docente: Ingrassia); - Notte Nazionale dei Licei Classici (Docenti: Ingrassia - Paola - Rubino - Santangelo - Mannino - Guccione); - Autori e autrici del Novecento: una bussola per la prova dell'Esame di Stato (Docente: Sparacia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione dei progetti extracurricolari, il Polo liceale intende conseguire i seguenti risultati attesi: - Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, in particolare nelle aree linguistica, scientifica, umanistica ed espressiva, con ricadute positive sugli apprendimenti curricolari e sul successo formativo degli studenti. - Sviluppo del pensiero critico, riflessivo e argomentativo, attraverso l'analisi di testi, problemi, linguaggi e fenomeni complessi, favorendo la capacità di interpretare la realtà in modo consapevole e autonomo. - Miglioramento delle competenze comunicative, orali, scritte e multimediali, anche in contesti non formali, promuovendo l'uso consapevole dei diversi codici espressivi e delle lingue. - Crescita delle competenze sociali e relazionali, grazie al lavoro cooperativo, al confronto tra pari, alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica e culturale. - Aumento della motivazione allo studio e del coinvolgimento degli studenti, attraverso metodologie laboratoriali, esperienze significative e percorsi di approfondimento coerenti con interessi e attitudini personali. - Rafforzamento dell'orientamento formativo e personale, mediante la scoperta e la valorizzazione delle inclinazioni individuali, la consapevolezza delle proprie competenze e una maggiore capacità di progettare il proprio percorso di studio e di vita. - Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, anche attraverso i progetti di Polo e le attività condivise tra i diversi indirizzi di studio, favorendo l'inclusione, il rispetto delle differenze e la partecipazione attiva. - Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, con particolare attenzione ai valori della legalità, della memoria storica, della sostenibilità, della parità di genere e dell'uso etico delle conoscenze e delle tecnologie.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Erasmus+
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Immersiva

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'offerta extracurricolare del Polo liceale si articola in una pluralità di percorsi coerenti con l'identità culturale dei diversi indirizzi e, al tempo stesso, capaci di dialogare tra loro in una prospettiva unitaria. I progetti attivati valorizzano ambiti di approfondimento disciplinare, laboratori espressivi e iniziative di carattere trasversale, offrendo agli studenti occasioni concrete di arricchimento del proprio percorso di studi.

Nel Liceo Scientifico, i percorsi extracurricolari rafforzano in modo mirato le competenze logico-matematiche e scientifiche, attraverso attività di potenziamento e di preparazione alle competizioni e all'Esame di Stato, affiancate da iniziative dedicate alla sostenibilità ambientale e alla riflessione storica e civile. Accanto a questi, i corsi per le certificazioni linguistiche ampliano le competenze comunicative e favoriscono una maggiore apertura verso contesti formativi e culturali internazionali.

Nel Liceo delle Scienze Umane, i progetti proposti mettono al centro la parola, il corpo, la comunicazione e le dinamiche sociali e culturali, con percorsi dedicati alla letteratura del Novecento e contemporanea, alla riflessione sulla verità e sulla legalità, alla produzione scritta e giornalistica, nonché all'educazione linguistica e interculturale. I laboratori di lingua e di produzione audiovisiva, insieme alle attività rivolte agli studenti di origine straniera, contribuiscono a promuovere inclusione, dialogo tra culture e competenze comunicative autentiche.

Nel Liceo Classico, l'offerta extracurricolare si caratterizza per l'approfondimento storico, letterario e culturale, attraverso percorsi che intrecciano lo studio dell'antico e del moderno, la riflessione sulla tradizione mediterranea, la riscoperta delle fonti e delle narrazioni del passato, fino all'accompagnamento alla prova dell'Esame di Stato. In questo quadro si collocano anche le iniziative di respiro nazionale, come la Notte dei Licei Classici, che valorizzano il ruolo del liceo come luogo di produzione culturale viva e condivisa.

I progetti di Polo, infine, rappresentano uno spazio di incontro tra i diversi indirizzi, favorendo l'interdisciplinarietà e la collaborazione tra studenti e docenti. Iniziative dedicate alla musica, alla riflessione sul ruolo dell'intelligenza artificiale e alla valorizzazione delle pari opportunità rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovono una visione della scuola come laboratorio culturale aperto, capace di interrogare il presente e di formare cittadini consapevoli.



Nel loro insieme, i progetti extracurricolari contribuiscono a costruire una scuola aperta, dinamica e inclusiva, capace di valorizzare le attitudini individuali, di promuovere il protagonismo degli studenti e di accompagnarli in un percorso di formazione integrale, orientato alla complessità del mondo contemporaneo e alle sfide del futuro.

● Progetti curricolari (a.s. 2025-26)

PROGETTI PRESENTATI A.S. 2025-26. LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LSU): - Imparando cucinando (Docente: Di Maria); - Orientarsi in città (Docente: Di Maria); - Specchi dell'anima. Il femminile nella "Commedia" (Docenti: Atria - Venezia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Analisi critica dei dati interni (esiti degli scrutini, percentuali di successo/insuccesso) ed esterni (risultati delle Prove INVALSI).

Traguardo

- Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di indirizzo, in particolare nelle classi del primo biennio. -Diminuire la percentuale di studenti con voti insufficienti nelle materie di indirizzo dalla fine del primo quadrimestre alla fine dell' anno scolastico. -Ridurre il numero di assenze strategiche e frequenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica: (Multilingualism) Comunicare in varie lingue, oltre la propria lingua materna. Competenza digitale: (Digital competence) Utilizzare le tecnologie digitali in modo critico e sicuro. Competenza civica: (Civic competence) Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica di livello B2 (o superiore) entro la fine del percorso scolastico, e aumentare le ore di didattica CLIL nelle discipline non linguistiche. Sviluppo di un Curricolo di Ed.Civica Digitale-Integrazione del Pensiero critico nell'Uso degli Strumenti digitali

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione dei progetti curricolari, il Polo liceale si propone di conseguire i seguenti risultati attesi: - Rafforzamento delle competenze disciplinari, attraverso



l'approfondimento guidato dei contenuti storici, letterari, linguistici e sociali, in stretta integrazione con la programmazione curricolare. - Sviluppo della consapevolezza storica ed etica, con particolare riferimento ai temi della memoria, dei diritti umani, della responsabilità individuale e collettiva e della cittadinanza attiva. - Potenziamento delle competenze comunicative, orali, scritte e audiovisive, anche in contesti interculturali e plurilinguistici, favorendo l'uso consapevole dei diversi linguaggi espressivi. - Crescita delle competenze relazionali e sociali, attraverso attività cooperative, laboratoriali e di confronto, che stimolano la partecipazione attiva e il rispetto delle differenze. - Sviluppo del pensiero critico e riflessivo, mediante l'analisi di testi, esperienze e problematiche complesse, favorendo la capacità di interpretare il presente alla luce del passato. - Maggiore integrazione tra saperi teorici ed esperienza, valorizzando il rapporto tra scuola, territorio e quotidianità, in particolare nei percorsi orientativi e di educazione alla vita sociale. - Incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti, grazie a metodologie didattiche attive che rendono l'apprendimento più significativo e contestualizzato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica



	Scienze
	Erasmus+
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Immersiva
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

I progetti curricolari nel Polo liceale si configurano come percorsi pienamente integrati nella programmazione didattica, finalizzati ad arricchire l'insegnamento disciplinare attraverso metodologie laboratoriali, interdisciplinari e orientate alla realtà. Essi rispondono all'esigenza di rendere i contenuti curricolari maggiormente significativi per gli studenti, favorendo un apprendimento attivo e consapevole.

Nel Liceo delle Scienze Umane, in particolare, progetti curricolari assumono una forte valenza formativa ed educativa, ponendo al centro la persona, le relazioni e i linguaggi. Le attività *Imparando cucinando* e *Orientarsi in città* favoriscono l'acquisizione di competenze pratiche, sociali e orientative, attraverso l'esperienza diretta e il collegamento con il territorio. Il percorso *Specchi dell'anima*. Il femminile nella *Commedia* valorizza la dimensione letteraria e simbolica del testo dantesco, offrendo chiavi di lettura critiche e inclusive, mentre il progetto *Cortometraggi in lingua araba* integra l'apprendimento linguistico con la produzione audiovisiva, promuovendo competenze interculturali e comunicative.

Nel loro insieme, i progetti curricolari rafforzano la coerenza tra insegnamento disciplinare ed educazione alla cittadinanza, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, la capacità di riflessione critica e la partecipazione attiva degli studenti al proprio percorso di formazione. Essi



delineano un'idea di curriculum dinamico e aperto, capace di coniugare sapere teorico, esperienza e responsabilità civile.

● Progetti di orientamento (a.s. 2025-26)

PROGETTI PRESENTATI A.S. 2025-26. LICEO SCIENTIFICO (LS): - Excursus da Roma a oggi (Docenti: Riggio – Tusa); Bonus linguistico – Spagnolo (Docenti Bivona - Bonino); L'Intelligenza Artificiale alla scoperta della conoscenza e al servizio dell'uomo (Docenti: D'Angelo – Galfano). LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LSU): - Califfi arabi (Docente: Girgis, destinatari: indirizzo linguistico); Dalla realtà al diritto (Docente: Giardina, destinatari: indirizzo economico-sociale); LICEO CLASSICO (LC): Excursus da Roma a oggi (Docenti: Ingrassia – Sparacia); Matematica per il futuro: potenziamento e orientamento per le classi quinte (Docenti di Matematica); L'Intelligenza Artificiale alla scoperta della conoscenza e al servizio dell'uomo (Docenti: Vascellaro – Giacalone).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analisi critica dei dati interni (esiti degli scrutini, percentuali di successo/insuccesso) ed esterni (risultati delle Prove INVALSI).

Traguardo

- Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di indirizzo, in particolare nelle classi del primo biennio. -Diminuire la percentuale di studenti con voti insufficienti nelle materie di indirizzo dalla fine del primo quadrimestre alla fine dell' anno scolastico. -Ridurre il numero di assenze strategiche e frequenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica: (Multilingualism) Comunicare in varie lingue, oltre la propria lingua materna. Competenza digitale: (Digital competence) Utilizzare le tecnologie digitali in modo critico e sicuro. Competenza civica: (Civic competence) Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica di livello B2 (o superiore) entro la fine del percorso scolastico, e aumentare le ore di didattica CLIL nelle discipline non linguistiche. Sviluppo di un Curricolo di Ed.Civica Digitale-Integrazione del Pensiero critico nell'Uso degli Strumenti digitali



Risultati attesi

Attraverso la realizzazione dei progetti di orientamento, il Polo liceale intende conseguire i seguenti risultati attesi: - Sviluppo della consapevolezza orientativa, aiutando gli studenti a riconoscere interessi, attitudini e competenze personali in relazione ai diversi percorsi di studio e alle possibili scelte future. - Rafforzamento delle competenze trasversali, in particolare capacità di analisi, riflessione critica, problem solving e argomentazione, attraverso attività che integrano saperi umanistici, scientifici e tecnologici. - Approfondimento delle competenze disciplinari in chiave orientativa, favorendo una lettura consapevole dei contenuti curricolari come strumenti per comprendere la realtà contemporanea e il proprio ruolo di cittadini. - Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, anche in prospettiva plurilinguistica e interculturale, utili per la prosecuzione degli studi e per l'inserimento in contesti formativi e professionali più ampi. - Potenziamento delle competenze digitali e della cittadinanza digitale, attraverso la riflessione sull'uso consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale, con attenzione agli aspetti etici e sociali. - Migliore capacità di collegare sapere teorico ed esperienza, favorendo un apprendimento significativo che metta in relazione conoscenze scolastiche, realtà sociale e mondo del lavoro. - Incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti, grazie a percorsi mirati e coerenti con gli interessi dei diversi indirizzi di studio. - Supporto alle scelte post-diploma, orientando gli studenti verso percorsi universitari, formativi o professionali coerenti con le competenze acquisite e le aspirazioni personali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Erasmus+
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Immersiva
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

I progetti di orientamento rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa del Polo liceale, in quanto accompagnano gli studenti in un percorso progressivo di conoscenza di sé, di lettura critica della realtà e di maturazione delle scelte formative e personali. Tali percorsi si configurano non come interventi isolati, ma come azioni integrate nel curriculum, capaci di dialogare con le discipline e di valorizzarne la dimensione orientativa.

Nel Liceo Scientifico, le attività proposte favoriscono una riflessione sul rapporto tra sapere scientifico, sviluppo storico e innovazione tecnologica, con particolare attenzione al



potenziamento linguistico e alla comprensione delle trasformazioni in atto nel mondo contemporaneo. Nel Liceo delle Scienze Umane, i progetti di orientamento si concentrano sull'analisi delle dinamiche culturali, sociali e giuridiche, offrendo agli studenti strumenti per interpretare la complessità delle relazioni umane e delle strutture sociali. Nel Liceo Classico, infine, i percorsi attivati valorizzano il dialogo tra tradizione e modernità, rafforzando le competenze logico-argomentative e la capacità di affrontare in modo consapevole le scelte post-diploma.

Trasversalmente ai diversi indirizzi, i progetti comuni, in particolare quelli dedicati all'intelligenza artificiale e alle nuove tecnologie, promuovono una riflessione critica sull'uso del sapere e sul ruolo della conoscenza nella società contemporanea, stimolando negli studenti senso di responsabilità, autonomia di pensiero e consapevolezza etica.

Nel loro insieme, i progetti di orientamento contribuiscono a delineare un'idea di scuola che non si limita alla trasmissione dei contenuti, ma si propone come spazio educativo capace di accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, in un'ottica di continuità tra formazione, cittadinanza e futuro.

● Progetti di Polo (istituzionalizzati)

PROGETTI COMUNI AI TRE LICEI PRESENTATI A.S. 2025-26. I progetti di Polo rappresentano iniziative istituzionalizzate che coinvolgono trasversalmente tutti gli indirizzi del Polo liceale, promuovendo valori condivisi, esperienze comuni e un'identità educativa unitaria. Essi rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica e favoriscono il dialogo tra i diversi percorsi di studio. PROGETTI: - Giornalino d'Istituto (Redazione composta da Docenti e Studenti); - Licei in canto/Coro di Polo (Docente: Tamburello); - Obiettivo Donna e Borsa di Studio "A. Arcuri (Docenti: Cusumano - Leggio); - Giornata Mondiale della Poesia (Docenti: Cusumano - Leggio); - Genocidi di ieri e di oggi (Docenti: Atria - Signorello); - Corso di preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche (Docenti: D'Aloisio - Ancona).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'attuazione dei Progetti di Polo e delle iniziative culturali istituzionalizzate mira a generare ricadute formative significative sull'intera comunità scolastica, rafforzando il ruolo del Polo liceale come luogo di educazione integrale della persona e di costruzione di una cittadinanza consapevole. I risultati attesi si collocano sia sul piano degli apprendimenti sia su quello della crescita civile, relazionale ed espressiva degli studenti. In primo luogo, i progetti sono orientati allo sviluppo di una solida consapevolezza storica ed etica, attraverso percorsi che affrontano temi quali la memoria, i diritti umani, la responsabilità individuale e collettiva, la parità di genere e il valore del merito. Tali esperienze favoriscono negli studenti una lettura critica del passato e del presente, stimolando atteggiamenti di rispetto, inclusione e partecipazione attiva alla vita democratica. Un ulteriore risultato atteso riguarda il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, promosso da iniziative condivise che coinvolgono trasversalmente i diversi indirizzi di studio. La partecipazione a progetti comuni contribuisce a consolidare relazioni positive, a sviluppare competenze sociali e relazionali e a costruire un'identità di Polo fondata sulla collaborazione e sul dialogo tra saperi. Sul piano delle competenze, i progetti mirano al potenziamento delle capacità comunicative ed espressive, attraverso la musica, la scrittura, la produzione giornalistica, la riflessione poetica e l'uso consapevole delle lingue. Gli studenti sono messi nelle condizioni di sperimentare contesti autentici di comunicazione, sviluppando competenze critiche, creative e argomentative spendibili nel percorso di studi e nella vita futura. Particolare attenzione è rivolta anche allo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali, in una prospettiva europea e internazionale, favorendo l'apertura verso il mondo e l'orientamento formativo e professionale.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Erasmus+
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Immersiva
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Approfondimento



I Progetti di Polo costituiscono iniziative istituzionalizzate e condivise che coinvolgono trasversalmente il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Classico, contribuendo a rafforzare l'identità educativa del Polo liceale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Essi promuovono esperienze formative comuni, fondate su valori culturali, civili ed espressivi, che integrano e arricchiscono il curriculum dei singoli indirizzi.

Il Giornalino d'Istituto rappresenta uno spazio stabile di comunicazione, riflessione e partecipazione democratica. Attraverso la produzione di articoli, interviste e contenuti multimediali, gli studenti sviluppano competenze comunicative, critiche e collaborative, contribuendo attivamente alla costruzione dell'identità culturale della scuola.

Il Coro di Polo - Licei in canto valorizza la dimensione musicale come esperienza collettiva e inclusiva. L'attività corale favorisce la collaborazione, l'ascolto reciproco e la partecipazione attiva, contribuendo al benessere della comunità scolastica e alla valorizzazione dei talenti individuali all'interno di un progetto condiviso.

Il progetto Genocidi di ieri e di oggi rappresenta un percorso centrale di educazione alla memoria storica e alla cittadinanza attiva. Attraverso l'analisi dei genocidi del passato e del presente, gli studenti sono guidati a riflettere sui temi dei diritti umani, della responsabilità etica e della dignità della persona, sviluppando una consapevolezza critica del mondo contemporaneo.

I progetti Obiettivo Donna e Borsa di studio "A. Arcuri" promuovono la riflessione sulla parità di genere, sul riconoscimento del merito e sulla valorizzazione delle competenze, offrendo agli studenti occasioni di crescita culturale e personale e rafforzando il legame tra impegno, responsabilità e cittadinanza.

La Giornata Mondiale della Poesia si configura come un momento simbolico e partecipato di celebrazione della parola poetica, della creatività e dell'espressione individuale e collettiva. L'iniziativa favorisce l'incontro tra studenti, docenti e territorio, valorizzando la poesia come forma di conoscenza, dialogo e sensibilità civile.

Il Corso di preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche rafforza la dimensione europea e internazionale del Polo liceale, sostenendo il potenziamento delle competenze linguistiche e offrendo strumenti utili per la prosecuzione degli studi e per l'orientamento formativo.



● Progetto "Ricostruire con l'arte: Gibellina modello di resilienza"

Il percorso, che si innesta all'interno dell'iniziativa "Gibellina città d'arte – a.s. 2025/2026", intende valorizzare Gibellina come laboratorio di memoria e rinascita dopo il terremoto del 1968, evidenziando il ruolo dell'arte contemporanea come strumento di resilienza, rigenerazione culturale e coesione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Finalità: - Valorizzare Gibellina come Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026. - Sviluppare competenze storico-critiche e creative, con particolare riferimento all'arte contemporanea. - Educare alla resilienza e alla memoria attraverso il linguaggio artistico. - Favorire la produzione di elaborati originali e interpretativi. Risultati attesi: - Maggiore consapevolezza del valore dell'arte contemporanea come strumento di memoria e resilienza. - Potenziamento delle competenze culturali, critiche e creative. - Produzione di materiali multimediali a valore didattico e divulgativo. - Diffusione della cultura della bellezza come bene comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Immersiva

Approfondimento

Attività previste

1. Percorsi formativi

- Lezioni e workshop sull'arte contemporanea e sulla storia di Gibellina.
- Laboratori interdisciplinari (scrittura, fotografia, arti visive, teatro).

2. Visite didattiche



- Percorsi guidati al: Cretto di Burri; Museo delle Trame Mediterranee; Installazioni en plein air e architetture simboliche.

- Incontri con operatori culturali e testimoni della rinascita cittadina.

3. Produzione finale

- Cortometraggio/documentario multimediale Ricostruire con l'arte.

- Eventuale mostra fotografica ed e-book interattivo.

4. Evento conclusivo

- Presentazione pubblica a Castelvetro e a Gibellina.

Partner istituzionali - Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria - Club per l'UNESCO di Castelvetro Selinunte - MAC – Museo di Arte Contemporanea di Gibellina - Multiverso Edizioni - societa' dante alighieri castelvetro - fidapa castelvetro

Prodotti finali - Cortometraggio/documentario multimediale - Mostra fotografica - book interattivo

● Progetto "Campania: laboratorio di civiltà tra arte, scienza e pensiero umano"

Il progetto "Campania: laboratorio di civiltà tra arte, scienza e pensiero umano" accompagna gli studenti dei licei Scientifico, delle Scienze Umane e Classico in un percorso interdisciplinare sul territorio campano, dalla civiltà antica alla modernità. Attraverso attività laboratoriali e compiti di realtà, integra saperi umanistici e scientifici, promuovendo il pensiero critico e la cittadinanza



attiva. Il progetto valorizza il patrimonio culturale come risorsa educativa e bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

FINALITÀ - Comprendere la Campania come crocevia di civiltà - Sviluppare capacità di analisi critica delle fonti storiche e artistiche - Integrare saperi umanistici, scientifici e sociali -



Promuovere cittadinanza attiva e tutela del patrimonio culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Immersiva
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Campania: laboratorio di civiltà tra arte, scienza e pensiero umano" propone un percorso curricolare interdisciplinare rivolto alle classi prime, seconde e terze dei licei Scientifico, delle Scienze Umane e Classico. Attraverso lo studio della Campania dall'età antica alla contemporaneità, il progetto valorizza il territorio come crocevia di civiltà e come patrimonio culturale da conoscere, interpretare e tutelare. Le attività, articolate per annualità, integrano storia, arte, letteratura, scienze ed educazione civica, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza culturale e delle competenze sociali e civiche, mediante metodologie laboratoriali, cooperative e inclusive.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Studenti 2.0
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Alunni del primo e secondo biennio di tutto l'Istituto.

Risultati attesi:

Tramite la creazione di un profilo digitale si vuole :

- avvicinare gli studenti al mondo della ricerca;
- abituarli al metodo sperimentale;
- facilitare la lettura di fatti o fenomeni nell'area scientifica attraverso la costruzione di modelli;
- stimolare le loro capacità di schematizzare, descrivere "problemi", utilizzare codici sintetici e condivisi;
- incoraggiare la ricerca di scelte razionali per risolvere i problemi e di ottimizzazione delle strategie in attività di progettazione/realizzazione;
- promuovere un atteggiamento attivo basato sull'osservazione e sulla scoperta e orientato al raggiungimento di una crescente riflessione, consapevolezza e auto-valutazione dei propri processi;
- rinforzare le capacità descrittive e documentative;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- potenziare la capacità di lavorare in gruppo, migliorando le competenze comunicative interpersonali e quelle collaborative e cooperative.

Titolo attività: Docenti 2.0
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

Tutti i docenti della scuola

Risultati attesi

In una società che è in costante evoluzione, e nella quale il cambiamento è la regola, la scuola deve prendere atto che gli standard professionali del docente non possono più corrispondere alle sole competenze metodologico-didattico-disciplinari. Si deve puntare a soft skills di carattere relazionale, di gestione della classe e dei gruppi, di progettazione, a competenze di comunicazione e creatività, a competenze digitali. Docenti esperti nella didattica per competenze, nelle metodologie innovative con l'utilizzo degli strumenti digitali e nella promozione di una cultura inclusiva. Docenti competenti nell'analisi dei bisogni degli studenti, nella progettazione didattico-metodologica, capaci di organizzare e attuare attività e percorsi mirati, anche attraverso l'ideazione/adattamento di ambienti di apprendimento innovativi. La caratterizzazione di questo profilo, che potremmo definire come quello dell'ottimo docente/didatta, parte dalla necessità di indicare quegli aspetti della didattica maggiormente qualificanti (e ormai irrinunciabili) per lo sviluppo dei percorsi formativi:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- la didattica per competenze;
- le metodologie innovative;
- l'uso degli strumenti digitali.

Questi aspetti si traducono immediatamente in competenze che il docente esperto nella didattica innovativa ed inclusiva deve possedere:

- la capacità di promuovere percorsi per competenze;
- la dimestichezza con metodologie innovative, in un'ottica di miglioramento e formazione continua;
- la conoscenza e la competenza nell'utilizzo degli strumenti digitali;
- la capacità di riconoscere i talenti di ciascuno, personalizzare, individualizzare e dunque includere;
- l'attenzione costante al setting e agli ambienti di apprendimento.

In relazione al Syllabus delle competenze, è chiaro che in questo profilo "pesano" maggiormente le competenze di tipo professionale e dell'area didattica. E' il docente che, per così dire, sa "spremere" al massimo le risorse di insegnamento/apprendimento che trova nella sua scuola. Che riconosce che non esiste inclusione senza innovazione, e viceversa.

Titolo attività: Digitalizzazione della segreteria
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:



Ambito 1. Strumenti

Attività

Personale amministrativo

Risultati attesi:

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni: cfr., in particolare, le modifiche apportate con D. Lgs. 235/2010 e con D.L. 69/2013 convertito dalla L. 98/2010) è la fonte del diritto che ha per oggetto la regolamentazione della informatizzazione della pubblica amministrazione. Attualmente il protocollo informatico, le firme elettroniche, la posta elettronica certificata e l'archiviazione digitale rappresentano realtà concrete dal punto di vista tanto tecnico, quanto giuridico e costituiscono elementi fondamentali per realizzare una p.a. digitale al passo con i tempi.

Parte di questa digitalizzazione sono l'utilizzo del registro elettronico per i docenti e le famiglie -

Anche se la scuola è già avanti in questo processo di digitalizzazione, deve solamente effettuare alcuni passi per completarlo comprendendo in ciò attività di formazione specifiche per tutto il personale ATA

Titolo attività: I laboratori : aule speciali

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Docenti ed alunni di tutte le classi e discipline.

Risultati attesi:

1. Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).



Ambito 1. Strumenti

Attività

2. Rafforzare cultura e competenze digitali dei docenti, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo.
3. Promuovere l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media.
4. Saper utilizzare e sviluppare strumenti utili ad un contatto continuo e collaborativo col discente per un'attività formativa non confinata ai tempi e agli spazi tradizionali con conseguente nuovo tipo di disponibilità e lavoro del docente.
5. Garantire una piena correlazione tra innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali, anche in relazione agli investimenti in ambienti digitali e laboratori.
6. Innovazione nell'insegnamento delle discipline.
7. Ottenere lo sviluppo strutturale del pensiero computazionale.

Titolo attività: La multidisciplinarietà
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Docenti ed alunni di tutte le classi e discipline.

Risultati attesi:

Per multidisciplinarietà si può intendere l'approccio didattico ad un tema nell'ottica di molte discipline che, pur considerando quella tematica inerente ai propri fini d'insegnamento, non interagiscono fra loro sul piano metodologico e si limitano a sviluppare argomenti in comune, mantenendo, quindi, inalterata la propria specifica metodologia didattica ed il proprio assetto



Ambito 1. Strumenti

Attività

programmatico. In tale ottica, si rende necessaria la creazione di ambienti laboratoriali che consentano lo svolgimento di attività didattiche che, pur mantenendo la propria autonomia didattica, possano essere affrontate da punti di vista diversi. Il dover affrontare una fondamentale tematica culturale secondo angolazioni prospettive, pur sempre disciplinari ma convergenti e complementari, implica una "rivisitazione" di tutta l'impostazione disciplinare. Le nuove tecnologie unite ad una visione di aula "aumentata" che si presti ad utilizzi didattici "diversificati" e "complementari" è sicuramente strumento di fondamentale importanza. I destinatari di questo nuovo ambiente didattico non sono solamente gli studenti ma anche e, forse, soprattutto, gli stessi docenti che dovranno "imparare" ad insegnare con nuove metodologie e tecnologie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Carriere digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni del triennio

Obiettivi:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese
- Promuovere carriere in ambito "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths)
- Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro
- Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori
- Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici

Titolo attività: La biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

Alunni a rischi dispersione, famiglie degli alunni, docenti e utenti esterni

Risultati attesi

Apertura della scuola al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi e delle risorse informative, cartacee o digitali, anche al di fuori dell'orario scolastico, in coordinamento con altre scuole e in sinergia con le politiche territoriali in merito e con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali;

2. la promozione dell'educazione all'informazione (information literacy) e della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

3. contrasto alla dispersione scolastica.
4. Il potenziamento o la realizzazione di una biblioteca come spazio in cui abbia un ruolo il digitale e sia aperto al territorio, sulla base delle esigenze specifiche di ogni scuola è di fondamentale importanza per implementare lo sviluppo di una nuova didattica digitale che favorisca un nuovo modo di apprendere utilizzando nuovi strumenti.
5. Tale ambiente, ovviamente, potrà essere utilizzato sia da studenti sia da familiari e docenti ma, anche, con l'istituzione di reti di scuole e di convenzioni con enti ed aziende operanti nel territorio, con utenti "esterni".

Titolo attività: Pensiero
computazionale e cittadinanza
digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

Tutti gli alunni

Risultati attesi

1. Il progetto vuole dare agli studenti gli strumenti per una piena inclusione sociale ed una cittadinanza attiva.
2. Gli allievi dovranno saper utilizzare con dimestichezza e spirito creativo le tecnologie della società dell'informazione al fine di:
 - potenziare e aggiornare le competenze digitali;
 - utilizzare consapevolmente internet e i nuovi media;
 - potere accedere ai servizi attraverso il digitale;
 - partecipare in modalità telematica ai processi decisionali delle attività pubbliche;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- sapere sfruttare le potenzialità della tecnologia non solo in ambito scolastico ma anche in ambito lavorativo.

Titolo attività: Alunnidigitali.com
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

tutti gli alunni

Risultati attesi:

1. dare agli studenti gli strumenti per una piena inclusione sociale ed una cittadinanza attiva.
2. Gli allievi dovranno saper utilizzare con dimestichezza e spirito creativo le tecnologie della società dell'informazione al fine di:
 - potenziare e aggiornare le competenze digitali;
 - utilizzare consapevolmente internet e i nuovi media;
 - potere accedere ai servizi attraverso il digitale;
 - partecipare in modalità telematica ai processi decisionali delle attività pubbliche;
 - sapere sfruttare le potenzialità della tecnologia non solo in ambito scolastico ma anche in ambito lavorativo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Una galleria digitale

· Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

studenti e docenti

Risultati

creazione di un archivio digitale multimediale contenente foto, presentazioni multimediali e filmati realizzati sia dai docenti che dagli studenti.

I materiali, realizzati sia in modo autonomo sia in gruppo sia in collaborazione studente - docente, costituiranno una "memoria" digitale delle buone pratiche realizzate nel corso degli anni all'interno della scuola e potranno anche documentare lo svolgimento e gli obiettivi conseguiti nell'ambito di vari progetti curricolari e/o extracurricolari.

Approfondimento

Le attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) si inseriscono in modo strutturale e coerente all'interno del processo di innovazione didattica e organizzativa dell'Istituto, sviluppandosi in continuità con le azioni già realizzate nell'ambito del PNRR, in particolare con gli interventi riconducibili a Scuola 4.0 e alla trasformazione degli ambienti di apprendimento. Tali azioni hanno consentito il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, la creazione di spazi flessibili e innovativi e la diffusione di modelli didattici capaci di integrare efficacemente strumenti digitali, metodologie attive e apprendimento collaborativo.

In questa prospettiva, il PNSD rappresenta il quadro di riferimento culturale e pedagogico entro cui



Le tecnologie digitali vengono assunte come leve strategiche per l'innovazione metodologica, superando una concezione meramente strumentale del digitale. Le pratiche didattiche promosse valorizzano l'uso consapevole delle piattaforme digitali, delle risorse educative aperte e degli strumenti multimediali, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi e della responsabilità nell'utilizzo delle tecnologie, anche in relazione ai temi della cittadinanza digitale, della sicurezza in rete e della tutela dei dati personali.

Le azioni PNSD risultano strettamente integrate con le iniziative per lo sviluppo delle competenze STEM, con particolare attenzione al pensiero computazionale, alla risoluzione di problemi, all'analisi dei dati e all'interdisciplinarietà tra ambito scientifico e umanistico. In tale cornice, il digitale diventa strumento privilegiato per l'attività laboratoriale, per l'apprendimento basato su progetti e per l'esplorazione di linguaggi e saperi complessi, contribuendo a ridurre i divari formativi e di genere e a valorizzare le potenzialità individuali degli studenti.

Il PNSD si configura inoltre come elemento trasversale e qualificante dei percorsi di orientamento formativo, rafforzando le competenze digitali e trasversali indispensabili per affrontare con consapevolezza le scelte post-diploma. L'utilizzo delle tecnologie digitali nei moduli di orientamento favorisce la conoscenza di sé, l'esplorazione delle opportunità formative e professionali, il raccordo con il sistema universitario e con il mondo del lavoro, nonché la comprensione delle trasformazioni in atto nella società e nei contesti produttivi.

Parallelamente, la scuola promuove azioni di formazione continua del personale docente, in coerenza con le linee del PNSD e del PNRR, al fine di consolidare competenze metodologiche e digitali condivise, favorire la sperimentazione didattica e garantire un uso efficace e inclusivo delle tecnologie. Il ruolo dell'Animatore Digitale e dei team di supporto si inserisce in una logica di coordinamento, accompagnamento e diffusione delle buone pratiche.

Nel loro insieme, le attività previste in relazione al PNSD contribuiscono a delineare una scuola capace di leggere e interpretare le sfide della contemporaneità, di promuovere l'innovazione come processo culturale e di accompagnare gli studenti nella costruzione di competenze chiave per la cittadinanza, lo studio, il lavoro e la partecipazione attiva alla vita sociale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIC. CLASSICO "G. PANTALEO" C/VETRANO - TPPC032018

LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE" C/VETRANO - TPPM03201C

LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO - TPPS03201B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, lungi dal configurarsi come uno strumento meramente misurativo e conclusivo del percorso didattico, riveste una fondamentale funzione formativa e orientativa, in quanto fornisce al docente informazioni utili per individuare eventuali interventi di recupero prima di affrontare l'unità didattica successiva e consente allo studente di acquisire una visione trasparente e consapevole del proprio livello di preparazione. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe tiene conto di elementi di valutazione di natura didattica, quali: i progressi conseguiti dai singoli alunni nell'acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento degli obiettivi culturali generali e specifici delle singole discipline, fissati in sede di programmazione dipartimentale; l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo didattico-educativo; le capacità espressive, di analisi, di sintesi e di collegamento; l'autonomia di giudizio critico. Sono altresì considerati elementi di natura comportamentale, quali: l'assiduità nella frequenza scolastica, la partecipazione alle attività extracurricolari e i progressi conseguiti dagli studenti in ordine all'acquisizione e al raggiungimento degli obiettivi comportamentali e socio-affettivi definiti nella programmazione del Consiglio di classe. Si tiene conto, inoltre, di eventuali fattori ambientali e socio-culturali che possano aver influito sul rendimento scolastico, al fine di delineare un quadro valutativo il più possibile completo e aderente alla situazione di ciascuno studente. La valutazione sommativa annuale, deliberata dal Collegio dei Docenti, si articola in due quadrimestri. È prevista, inoltre, una costante valutazione formativa in itinere, finalizzata al monitoraggio continuo del percorso di apprendimento degli studenti e alla predisposizione di interventi di recupero tempestivi e mirati. La valutazione è espressa con voto unico sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Nell'effettuare la valutazione, sia formativa sia sommativa, i docenti fanno riferimento ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, riportati



nell'apposita tabella di corrispondenza tra criteri tassonomici di valutazione, voti decimali e giudizi sintetici.

Allegato:

CRITERI COMUNI Scheda di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La normativa vigente dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, per il secondo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa secondo la normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di classe nell'ambito della realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è espressa in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e sviluppate nel corso delle attività didattiche. I docenti del Consiglio di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a documentare il conseguimento delle conoscenze e delle abilità e il progressivo sviluppo delle competenze previste dal curriculum di Educazione Civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e ha finalità formative ed educative, in quanto mira a valorizzare il percorso di crescita personale, civile e sociale dello studente, in coerenza con i principi della Costituzione, con il Patto educativo di



corresponsabilità e con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione del comportamento è espressa in decimi ed è deliberata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio, sulla base di criteri condivisi e osservabili, tenendo conto dell'intero percorso scolastico dello studente nel periodo di riferimento. La valutazione del comportamento si fonda sui seguenti indicatori: - Rispetto delle regole e delle norme di convivenza civile, del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità; - Rispetto delle persone, dei ruoli e degli ambienti scolastici; - Partecipazione responsabile alla vita scolastica e alle attività didattiche ed educative; - Impegno e senso di responsabilità nello svolgimento delle attività scolastiche; - Collaborazione e relazioni con compagni, docenti e personale scolastico; - Comportamento negli ambienti digitali, nel rispetto delle regole della cittadinanza digitale; - Assunzione di responsabilità rispetto a eventuali sanzioni disciplinari e capacità di riflessione sul proprio comportamento. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Voto 10 Comportamento costantemente corretto e responsabile. Rispetto pieno e consapevole delle regole e delle persone. Partecipazione attiva, collaborativa e propositiva alla vita della classe e della scuola. Assunzione di ruoli positivi e contributo significativo al clima educativo.

Voto 9 Comportamento corretto e responsabile. Rispetto delle regole e delle persone. Partecipazione costante e collaborativa alle attività didattiche. Relazioni positive con compagni e docenti.

Voto 8 Comportamento generalmente corretto. Rispetto delle regole nella maggior parte delle situazioni. Partecipazione regolare alle attività scolastiche. Eventuali richiami occasionali confermati da un atteggiamento collaborativo.

Voto 7 Comportamento non sempre adeguato. Presenza di richiami disciplinari episodici o di comportamenti non pienamente responsabili. Partecipazione discontinua alle attività scolastiche. Miglioramento parziale nel corso dell'anno.

Voto 6 Comportamento problematico, con frequenti richiami disciplinari o violazioni delle regole. Partecipazione scarsa o atteggiamenti poco collaborativi. Il voto sei indica il livello minimo di accettabilità e consente l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Voto inferiore a 6 Comportamento gravemente scorretto e reiterato, con sanzioni disciplinari gravi e mancato rispetto delle regole fondamentali di convivenza civile. Assenza di segnali di miglioramento. Il voto inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, secondo la normativa vigente.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento è riferita a ciascun anno scolastico. Nello scrutinio finale, il Consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza formulare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. Il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine dell'anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato, in qualità di candidati interni, gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. L'ammissione è deliberata, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con voto unico e voto di comportamento non inferiore a sei decimi. In presenza di una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione all'Esame di Stato con adeguata motivazione. Il voto dell'insegnante di religione cattolica e, se determinante, quello delle attività alternative, è espresso secondo la normativa vigente. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Sono inoltre requisiti obbligatori per l'ammissione agli Esami di Stato la partecipazione alle prove INVALSI e lo svolgimento del monte ore previsto per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), salvo diverse indicazioni ministeriali. Gli studenti con disabilità sono ammessi all'Esame di Stato secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 62/2017.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento alle tabelle ministeriali vigenti, che orientano i Consigli di classe nella valutazione sommativa. L'eventuale integrazione del credito tiene conto di parametri quali: il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani di lavoro annuali, il progresso negli apprendimenti, la partecipazione al dialogo educativo e alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola, nonché l'esito dei corsi di recupero. Sono allegate al PTOF, nelle sezioni dedicate, le griglie e le rubriche di valutazione approvate e la tabella recante i criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

LICEI Tabella Attribuzione Credito Scolastico (a.s. 2025-26).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Polo liceale Cipolla Pantaleo Gentile opera in un contesto territoriale caratterizzato da una significativa eterogeneità socio-economica e culturale, che si riflette nella composizione della popolazione studentesca e nei bisogni educativi emergenti. Accanto a studenti con percorsi scolastici regolari e livelli di competenza adeguati alle richieste dei diversi indirizzi liceali, sono presenti alunni che manifestano fragilità di tipo cognitivo, relazionale, emotivo o motivazionale, nonché situazioni di svantaggio socio-culturale e familiare che possono incidere negativamente sul percorso di apprendimento e sul benessere scolastico.

L'analisi del contesto, condotta attraverso l'osservazione sistematica degli esiti scolastici, il monitoraggio dei dati relativi agli apprendimenti, alla frequenza e alla partecipazione, nonché attraverso il confronto costante con i Consigli di classe, le famiglie e i servizi del territorio, evidenzia la presenza di studenti con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente, studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, altri Bisogni Educativi Speciali e studenti che presentano difficoltà transitorie legate a fattori emotivi, relazionali o ambientali. È inoltre rilevabile una quota di studenti con background migratorio o con esperienze di mobilità, per i quali si rendono necessari interventi mirati di accompagnamento linguistico, culturale e relazionale.

In tale contesto, la scuola riconosce l'inclusione come valore fondante dell'azione educativa e come responsabilità condivisa dall'intera comunità scolastica. L'analisi dei bisogni formativi e delle criticità del contesto orienta la progettazione didattica e organizzativa verso modelli flessibili e personalizzati, capaci di garantire pari opportunità di apprendimento e di successo formativo, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica, disaffezione allo studio e disagio.

Particolare attenzione è riservata al clima relazionale e al benessere psicologico degli studenti, considerati prerequisiti essenziali per l'apprendimento. La scuola promuove un ambiente accogliente e sicuro, fondato sul rispetto reciproco, sulla valorizzazione delle differenze e sulla costruzione di relazioni educative significative, anche attraverso attività di prevenzione del disagio, contrasto al bullismo e al cyberbullismo e promozione delle competenze socio-emotive.

L'analisi del contesto mette inoltre in evidenza l'importanza di una stretta collaborazione con le famiglie, i servizi socio-sanitari, gli enti locali e le associazioni del territorio, al fine di costruire una



rete educativa integrata e coerente, capace di rispondere in modo efficace e tempestivo ai bisogni degli studenti. In questa prospettiva, la scuola valorizza il dialogo educativo con le famiglie e promuove forme di corresponsabilità e alleanza educativa.

Sulla base di tale analisi, il Polo liceale orienta le proprie azioni inclusive verso una didattica attenta alla personalizzazione dei percorsi, all'utilizzo di metodologie attive e inclusive, al potenziamento delle competenze di base e trasversali e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente, nella convinzione che l'inclusione rappresenti una leva strategica per il miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto "Cipolla Pantaleo Gentile" presenta un impianto inclusivo maturo e articolato, sostenuto da una cultura professionale condivisa e da pratiche strutturate che garantiscono a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento e partecipazione. La scuola mostra una forte sensibilità verso la presa in carico dei bisogni educativi speciali, con un'elevata diffusione di strumenti di supporto che favoriscono l'accesso al curricolo e la partecipazione alle attività didattiche. L'adozione di materiali facilitati e individualizzati è tra i punti più significativi: la predisposizione di mappe concettuali e schemi personalizzati è presente nel 66,7% dei casi, in linea o superiore ai dati regionali e nazionali, così come la semplificazione dei materiali e la predisposizione di risorse diversificate. Si evidenzia inoltre un uso efficace e consapevole delle tecnologie a supporto della differenziazione didattica: la scuola utilizza in modo ampio strumenti digitali, presentazioni multimediali, video, software didattici e materiali online, con valori di utilizzo sistematico superiori alla media regionale e nazionale (fino all'83,3% nell'uso di presentazioni digitali). Ciò dimostra un ambiente di apprendimento tecnologicamente avanzato, reso ancora più efficace dalla presenza di digital board in tutte le aule e dall'investimento continuo in percorsi PNRR dedicati alla didattica digitale. Sul piano organizzativo, la scuola si distingue per la solidità delle procedure e delle strutture dedicate all'inclusione. Il lavoro del GLI, la presenza di referenti di area, il coordinamento delle funzioni strumentali e il dialogo costante con le famiglie e con i servizi territoriali costituiscono un elemento di forte coerenza istituzionale. Di particolare rilievo è la capacità della scuola di integrare strumenti formali quali PEI e PDP con metodologie didattiche inclusive -- cooperative learning, tutoring tra pari, apprendimento laboratoriale, didattica per competenze - che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali. Anche nell'area della differenziazione, i dati mostrano un quadro molto positivo: la scuola utilizza con ampia frequenza materiali adattati, attività calibrate sui diversi livelli di competenza e percorsi individualizzati. L'istituto dedica tempo specifico al recupero e al



potenziamento (91,7%), con percentuali piu' alte dei riferimenti territoriali. Inoltre, l'attenzione agli studenti con difficolta' e agli studenti con alto potenziale e' costante: sono attivati interventi pomeridiani, partecipazione a gare, laboratori STEM, progetti di eccellenza e percorsi linguistici avanzati. Infine, un ulteriore punto di forza e' rappresentato dall'approccio globale dell'istituto: inclusione, orientamento, benessere studentesco, prevenzione della dispersione e innovazione metodologica non sono aree separate, ma parti integrate di una stessa visione educativa, fondata sulla centralita' della persona.

Punti di debolezza:

Alcuni aspetti risultano ancora critici e richiedono un potenziamento strutturale. In primo luogo, i dati evidenziano una ridotta diffusione di strumenti per l'accessibilita' fisica e sensoriale, come percorsi tattili/sonori e materiali multisensoriali, utilizzati solo in una quota minima rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali. Anche l'impiego di strumenti digitali specifici per l'inclusione (CAA, software compensativi avanzati, sintesi vocale, strumenti per ipovisione) risulta piu' limitato rispetto ad altre realta' scolastiche, indicando la necessita' di investimenti mirati e di una maggiore formazione del personale. Sul piano organizzativo emergono criticita' nella formalizzazione dei protocolli per BES e DSA: l'uso sistematico del protocollo di accoglienza e del protocollo di osservazione precoce e' inferiore ai valori di riferimento. Cio' evidenzia una disomogeneita' nelle procedure interne, che potrebbe incidere sulla tempestivita' nella rilevazione dei bisogni educativi e sulla qualita' della progettazione personalizzata. Anche i dati relativi alla continuita' e all'orientamento per studenti con BES mostrano margini di miglioramento: attivita' di raccordo tra ordini di scuola, percorsi individualizzati di orientamento e azioni specifiche di accompagnamento risultano meno frequenti rispetto alla media regionale e nazionale. Questo segnala l'opportunita' di strutturare meglio i passaggi critici, come ingresso nel biennio e transizione post-diploma. Nell'ambito della differenziazione, pur essendo diffusi interventi di recupero e consolidamento, risulta ancora limitato il ricorso a momenti dedicati esclusivamente al recupero (giornate/pause didattiche) e l'utilizzo strutturato del supporto pomeridiano ai compiti, entrambi inferiori ai valori territoriali. Anche il numero di docenti tutor identificati e attivi e' piu' basso rispetto ai parametri provinciali e regionali, indicando che il tutoring personalizzato potrebbe essere ulteriormente potenziato. Infine, sebbene siano presenti attivita' rivolte agli studenti ad alto potenziale, la partecipazione a corsi avanzati e percorsi di eccellenza registra valori inferiori rispetto ad altri licei, suggerendo la necessita' di ampliare e sistematizzare le opportunita' di sviluppo del talento.

TPIS032001 - AA8DF77 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) è attuato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019, e dalle relative Linee guida ministeriali. Il PEI costituisce lo strumento centrale per la progettazione educativa e didattica personalizzata degli studenti con disabilità, finalizzata alla piena partecipazione alla vita scolastica e al raggiungimento del successo formativo. Per ciascuno studente con disabilità è istituito il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), organismo formalmente competente per la redazione, l'attuazione, il monitoraggio e la verifica del PEI. Il GLO opera a partire dall'analisi del Profilo di Funzionamento, laddove disponibile, o della documentazione clinica e funzionale fornita dai servizi socio-sanitari, integrata dall'osservazione sistematica del contesto scolastico e delle dinamiche relazionali e didattiche. Il PEI viene elaborato in modo collegiale, individuando obiettivi educativi e didattici, strategie metodologiche inclusive, misure di personalizzazione, strumenti compensativi, eventuali misure dispensative, modalità di verifica e criteri di valutazione coerenti con il percorso individualizzato. Particolare attenzione è riservata alla partecipazione dello studente alle attività della classe, allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale e alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo. Il documento è condiviso con la famiglia e con gli specialisti coinvolti e viene aggiornato periodicamente, con verifiche in itinere e in sede di scrutinio intermedio e finale, al fine di rimodulare il percorso in relazione agli esiti osservati e all'evoluzione dei bisogni dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione e all'attuazione del Piano Educativo Individualizzato concorrono diversi soggetti, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di integrazione tra scuola, famiglia e territorio. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), riferito al singolo studente, è composto dal Consiglio di

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



classe, dal docente di sostegno, dalla famiglia, dagli specialisti dell'ASL e da eventuali operatori che seguono lo studente, nonché, ove necessario, da ulteriori figure professionali individuate dalla scuola. Il GLO rappresenta il luogo privilegiato di confronto e di progettazione condivisa del percorso educativo individualizzato. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) opera a livello di istituto con funzioni di coordinamento, consulenza e supporto. Il GLI rileva i bisogni educativi presenti nella scuola, supporta i Consigli di classe e i GLO, elabora e monitora il Piano per l'Inclusione, promuove la diffusione di buone pratiche inclusive e contribuisce alla progettazione di interventi formativi per il personale scolastico. La Dirigenza scolastica assicura il coordinamento organizzativo dei processi inclusivi, garantisce il corretto funzionamento dei GLO e del GLI e promuove il raccordo con i servizi territoriali. La famiglia è riconosciuta come partner educativo essenziale, mentre i servizi socio-sanitari, gli enti locali e le realtà del territorio collaborano alla costruzione di percorsi integrati e coerenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il Polo liceale Cipolla Pantaleo Gentile riconosce la famiglia come interlocutore educativo fondamentale e partner attivo nella progettazione e nella realizzazione dei percorsi formativi e inclusivi degli studenti. Il coinvolgimento delle famiglie si fonda su un principio di corresponsabilità educativa e di alleanza scuola-famiglia, orientato alla promozione del benessere, del successo formativo e dello sviluppo armonico della persona. La scuola garantisce modalità strutturate e continuative di comunicazione e confronto con le famiglie, attraverso incontri periodici, colloqui individuali, assemblee di classe e di istituto, nonché tramite l'utilizzo di strumenti digitali istituzionali che consentono un dialogo costante e trasparente. In particolare, nell'ambito dei percorsi di inclusione, la famiglia è coinvolta in modo attivo e sistematico nella definizione, attuazione e verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), partecipando ai lavori dei Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO) e collaborando con i Consigli di classe e con le figure di riferimento dell'istituto. Il contributo delle famiglie è valorizzato anche nella fase di osservazione e monitoraggio del percorso educativo, in quanto portatrici di una conoscenza profonda della storia personale, dei bisogni e delle potenzialità degli studenti. Tale collaborazione consente di costruire interventi educativi coerenti, condivisi e rispettosi delle specificità individuali, favorendo la continuità tra contesto scolastico e contesto extrascolastico. La scuola promuove inoltre momenti di informazione e di formazione rivolti alle famiglie sui temi dell'inclusione,



dell'orientamento, del benessere psicologico, della cittadinanza digitale e della prevenzione del disagio, con l'obiettivo di rafforzare le competenze educative genitoriali e sostenere una partecipazione consapevole alla vita scolastica. Il ruolo della famiglia si esplica infine nella partecipazione agli organi collegiali, alle iniziative progettuali e alle attività di orientamento, contribuendo attivamente alla costruzione di una comunità educante aperta, inclusiva e attenta ai bisogni di tutti gli studenti. In tale prospettiva, il Polo liceale considera il dialogo costante con le famiglie una risorsa strategica per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dei processi di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali, si configura nel Polo liceale Cipolla Pantaleo Gentile come processo formativo, inclusivo e orientativo, finalizzato a valorizzare i progressi, sostenere la motivazione e favorire il successo formativo di ciascuno. La valutazione è effettuata nel rispetto della normativa vigente ed è coerente con il curriculum di istituto, con i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e con i percorsi individualizzati e personalizzati definiti nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Essa tiene conto del livello di partenza, dei progressi realizzati, delle potenzialità dello studente, dei tempi e delle modalità di apprendimento, nonché delle condizioni personali, sociali e contestuali. Per gli studenti con disabilità, la valutazione è riferita agli obiettivi individuati nel PEI ed è espressa in coerenza con il percorso educativo e didattico personalizzato, privilegiando una lettura globale del processo di apprendimento e della partecipazione alle attività scolastiche. Le prove di verifica sono adattate, ove necessario, nelle modalità di somministrazione e di restituzione, nel rispetto delle indicazioni contenute nel PEI. Le decisioni valutative sono assunte collegialmente dal Consiglio di classe, con il contributo del docente di sostegno e nell'ambito del confronto con il GLO. Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento e altri bisogni educativi speciali, la valutazione tiene conto delle misure compensative e dispensative previste nei PDP e mira a valorizzare le competenze effettivamente acquisite, riducendo l'impatto delle difficoltà strumentali sul rendimento. La valutazione in itinere è accompagnata da un monitoraggio costante degli apprendimenti, che consente di attivare tempestivamente interventi di recupero, potenziamento e rimodulazione dei percorsi didattici. In tale prospettiva, la valutazione assume anche una funzione orientativa, supportando lo studente nella costruzione della consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi e delle prospettive future. La scuola assicura la continuità educativa e didattica attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola e tra i diversi anni di corso, favorendo il passaggio delle informazioni essenziali e la condivisione delle strategie educative. Particolare attenzione è riservata ai momenti di transizione e di orientamento, al fine di accompagnare gli studenti e le famiglie nelle scelte scolastiche e post-diploma, in un'ottica di inclusione e di valorizzazione delle potenzialità individuali.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Polo liceale "Cipolla Pantaleo Gentile" considera la continuità educativa e l'orientamento formativo e lavorativo come elementi essenziali per accompagnare gli studenti, in particolare quelli con disabilità e con bisogni educativi speciali, nel passaggio dalla scuola alla vita adulta. L'inclusione non si esaurisce infatti nella dimensione scolastica, ma si configura come un processo più ampio che mira alla piena partecipazione sociale, culturale e, ove possibile, lavorativa della persona. In tale prospettiva, la scuola promuove azioni di orientamento precoce, progressivo e personalizzato, integrate nel curriculum e nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), finalizzate a valorizzare le potenzialità, gli interessi e le attitudini di ciascuno studente. Per gli alunni con disabilità, l'orientamento è parte integrante del Progetto di vita e viene costruito in modo condiviso all'interno del PEI, in raccordo con la famiglia, i servizi socio-sanitari, gli enti territoriali e le realtà del terzo settore. La continuità è garantita attraverso il dialogo tra ordini di scuola, la documentazione dei percorsi formativi, la condivisione delle informazioni significative e la predisposizione di azioni di accompagnamento nei momenti di transizione, con particolare attenzione al passaggio al mondo universitario, alla formazione professionalizzante o ad altri percorsi post-diploma. La scuola favorisce inoltre esperienze laboratoriali, attività orientative, incontri con esperti e realtà del territorio, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze trasversali e della consapevolezza del proprio ruolo sociale. Attraverso tali strategie, l'Istituto intende sostenere una visione dell'inclusione come responsabilità educativa condivisa, orientata alla costruzione di opportunità reali di partecipazione, autodeterminazione e cittadinanza attiva, nel rispetto delle caratteristiche e dei progetti di vita di ciascun studente.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

AZIONI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto assume l'inclusione come principio fondante della propria identità educativa e come asse strategico dell'azione didattica, organizzativa e progettuale, nella consapevolezza che il successo formativo di ciascuno studente rappresenti un obiettivo irrinunciabile della comunità scolastica. In tale prospettiva, le azioni per l'inclusione trovano il loro riferimento organico nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), che costituisce lo strumento di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle politiche inclusive dell'Istituto.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Il PAI, deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti e parte integrante del PTOF, orienta la progettazione educativa e didattica attraverso un'analisi sistematica dei bisogni educativi presenti nella popolazione scolastica e la definizione di obiettivi di miglioramento dell'inclusività. Esso guida l'azione collegiale dei diversi soggetti coinvolti – Dirigente scolastico, GLI, funzioni strumentali, Consigli di classe, docenti curricolari e di sostegno, personale ATA e famiglie – promuovendo una responsabilità condivisa e una governance inclusiva.

Le azioni previste dal PAI si concretizzano nella personalizzazione dei percorsi di apprendimento, nella redazione e attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), nell'adozione di metodologie didattiche inclusive, cooperative e laboratoriali e nell'utilizzo consapevole di strumenti compensativi e misure dispensative. Particolare attenzione è riservata alla costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti e flessibili, capaci di valorizzare le differenze individuali e di favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

In coerenza con le indicazioni del PAI, le strategie di valutazione sono orientate a criteri di equità, trasparenza e coerenza con i percorsi personalizzati, valorizzando i progressi, i livelli di partenza e lo



sviluppo delle competenze, in un'ottica di miglioramento continuo. L'Istituto promuove inoltre il raccordo con i servizi sociosanitari, gli enti territoriali, il privato sociale e le reti di scuole, al fine di garantire interventi integrati e continui, anche attraverso progetti specifici, percorsi di orientamento e PCTO inclusivi.

Un'attenzione costante è infine dedicata, come previsto dal PAI, alle fasi di transizione e continuità, dall'ingresso nel sistema scolastico all'orientamento in uscita, nella prospettiva di accompagnare ciascuno studente nella costruzione del proprio progetto di vita e di una piena inclusione scolastica e sociale.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nel quadro delle azioni messe in campo per garantire una scuola realmente inclusiva, il Polo Liceale riconosce nell'istruzione domiciliare uno strumento fondamentale per la tutela del diritto allo studio degli studenti e delle studentesse che, a causa di gravi patologie o di prolungate terapie, si trovano temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica.

L'istruzione domiciliare si configura come un intervento educativo personalizzato e flessibile, finalizzato a garantire la continuità del percorso formativo, a sostenere il benessere emotivo dello studente e a prevenire situazioni di isolamento, discontinuità o dispersione scolastica. Essa si fonda su una progettazione attenta e condivisa, in raccordo con il Consiglio di classe, la famiglia e, ove necessario, con le strutture sanitarie di riferimento.

L'azione didattica è calibrata sui bisogni formativi e sulle condizioni di salute dello studente, nel rispetto dei tempi di apprendimento e delle energie disponibili, privilegiando i saperi essenziali e le competenze caratterizzanti l'indirizzo di studi. Le attività possono essere svolte in presenza, a distanza o in modalità mista, valorizzando l'uso delle tecnologie digitali come strumenti di inclusione, relazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Particolare attenzione è riservata alla dimensione relazionale e socializzante dell'esperienza scolastica: ove possibile, il progetto favorisce il mantenimento del legame con il gruppo classe e con la comunità educativa, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e a facilitare il successivo reinserimento nel contesto scolastico.

Attraverso l'istruzione domiciliare, il Polo Liceale ribadisce la propria visione di scuola come comunità accogliente e responsabile, capace di adattarsi ai bisogni degli studenti e di accompagnarli nei momenti di maggiore fragilità, trasformando la cura, l'attenzione e la flessibilità educativa in



autentiche opportunità di crescita e di inclusione.

Allegato:

LICEI PAI Piano Annuale Inclusione (A.S. 2025-26 PUBBL.).pdf

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Aspetti generali

Indicazioni generali in estratto dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

Ispirandosi ad un approccio gestionale ed organizzativo sistemico, l'Istituto si propone come obiettivo la condivisione e la corresponsabilità di tutte le componenti che, pur nella loro diversità, hanno un'importante funzione formativa.

Pertanto va ancora più valorizzato il senso dell'appartenenza alla scuola da parte di tutti coloro che vi svolgono un ruolo, sia come personale docente e ATA, sia come studenti e genitori.

La scuola è una comunità educativa dove ciascuno può cooperare a favore degli altri, oltre che esprimere il meglio di sé. Pur con gli inevitabili problemi che possono sorgere all'interno della comunità, ognuno deve essere riconosciuto come parte integrante e soggetto insostituibile, chiamato a dare il massimo contributo.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma gli studenti e le studentesse.

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Cipolla - Pantaleo - Gentile" adotta un modello organizzativo fondato sulla governance partecipata, sulla collegialità delle decisioni e sulla valorizzazione delle competenze professionali presenti nella comunità scolastica.

L'organizzazione dell'Istituto è strutturata in modo da garantire:

- efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e didattica;
- coordinamento tra le diverse componenti scolastiche;



- flessibilità operativa in risposta ai bisogni formativi degli studenti;
- qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;
- inclusione, sicurezza e benessere dell'intera comunità educante.

L'Organigramma e il Funzionigramma, aggiornati annualmente con provvedimento dirigenziale, costituiscono parte integrante del PTOF e rappresentano la mappa delle responsabilità, delle funzioni e delle relazioni operative all'interno dell'Istituto.

Articolazione delle responsabilità e delle funzioni

La direzione strategica e la rappresentanza legale dell'Istituto sono affidate al Dirigente Scolastico, che opera in raccordo con gli Organi Collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe), con lo Staff di Direzione e con le figure di sistema.

Lo Staff è composto dai Collaboratori del Dirigente con funzione vicaria, dal DSGA e dai Responsabili di Plesso e svolge funzioni di supporto organizzativo, gestionale e didattico, favorendo il raccordo tra dirigenza, docenti, personale ATA e territorio.

Le Funzioni Strumentali, articolate in cinque aree strategiche, concorrono alla realizzazione delle priorità del PTOF, garantendo:

- la gestione e il monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il coordinamento della progettazione educativa e didattica;
- il sostegno all'innovazione metodologica e alla formazione dei docenti;
- la promozione dell'inclusione, dell'orientamento e del successo formativo;
- lo sviluppo e l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Il coordinamento didattico è assicurato attraverso:

- i Dipartimenti disciplinari, che promuovono la coerenza dell'azione didattica, la progettazione per competenze e il miglioramento degli apprendimenti;



- i Coordinatori di Classe, che curano la progettazione educativa, i rapporti scuola-famiglia, il monitoraggio degli esiti formativi e il benessere degli studenti;

- le Commissioni Tecniche e i Gruppi di Lavoro, che supportano l'attuazione delle attività previste dal PTOF nei diversi ambiti (orientamento, viaggi di istruzione, PCTO, formazione, orario, Erasmus+, inclusione, intelligenza artificiale).

L'Istituto promuove una cultura dell'inclusione fondata sulla corresponsabilità educativa e sulla personalizzazione dei percorsi formativi.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) operano in stretta collaborazione con i Consigli di Classe, le famiglie, le figure professionali esterne e i servizi del territorio per la stesura, l'attuazione e il monitoraggio dei PEI.

Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) svolge attività di prevenzione del disagio, contrasto alla dispersione scolastica e promozione del benessere emotivo-relazionale degli studenti.

Le attività di valutazione interna sono orientate alla qualità del servizio, alla trasparenza e alla rendicontazione sociale.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) garantisce la coerenza tra PTOF, RAV e Piano di Miglioramento, monitorando l'efficacia delle azioni intraprese e contribuendo al miglioramento continuo dell'organizzazione scolastica e degli esiti formativi.

In merito alla sicurezza e alla protezione dei dati, l'Istituto assicura un ambiente di apprendimento sicuro attraverso un'articolata organizzazione delle responsabilità in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), gli Addetti Antincendio, gli Addetti al Primo Soccorso e la Squadra di Emergenza operano in modo coordinato per garantire la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze.

La tutela dei dati personali è assicurata dalla presenza del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) e dall'adozione di procedure conformi alla normativa vigente in materia di privacy.

Servizi amministrativi e supporto al funzionamento della scuola

Il personale ATA, coordinato dal DSGA, garantisce l'efficienza dei servizi amministrativi, contabili e ausiliari, contribuendo al buon funzionamento dell'Istituto e al supporto delle attività didattiche e



progettuali previste dal PTOF.

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

In allegato si riportano l'Organigramma e il Funzionigramma 2025-2028.

SCELTE ORGANIZZATIVE E ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

Per quanto concerne i servizi generali e amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001, art. 25, c. 5 fornisce al D.S.G.A., nel rispetto delle sue prerogative, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo, per la propria diretta attività e del personale ATA, che sono finalizzate alla realizzazione del P.T.O.F.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono inoltre individuati figure e organi che costituiscono il raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.

Per l'assegnazione delle funzioni di coordinamento, non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, pertanto non sono previsti esoneri dall'insegnamento.

L'attribuzione degli incarichi alle persone è effettuata dal Dirigente Scolastico, nell'ambito delle sue esclusive competenze di cui al D. Lgs. 165/01.

Ove ritenuto funzionale sono previste anche commissioni e gruppi di lavoro per l'attuazione di:

- attività rientranti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (commi 57 e 59, art 1, legge 107/15);
- attività di supporto organizzativo e didattico (comma 83, art 1, legge 107/15);
- insegnamenti opzionali (commi 28 e 31, art 1, legge 107/15).

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Si procede ad una sintesi ragionata delle principali reti e convenzioni attivate dall'Istituto. Tale quadro sarà poi approfondito in modo più preciso e dettagliato nella sottostante sezione di pertinenza (vedi infra).



Rete AMBITO 28

La rete vede la partecipazione di tutte le Istituzioni Statali dell'Ambito 28 di Trapani e le Scuole Paritarie del territorio di Marsala. La rete è stata costituita per la realizzazione del Piano Triennale della Formazione. L'obiettivo strategico è quello della formazione:

- del personale docente;
- del personale ATA;
- del personale neoassunto;
- sui processi di inclusione.

Rete SCUOLA DIGITALE

La Rete si propone di assolvere agli obblighi di progressiva dematerializzazione e adozione di standard minimi di prevenzione e reazione ad eventi cibernetici e a tutti gli adempimenti relativi al Regolamento UE 2016/679 per la Protezione dei Dati o GDPR, ivi compresa la nomina in rete del DPO (Data Protection Officer) o RPD (Responsabile Protezione Dati).

La Rete agisce prioritariamente allo scopo di:

- nominare il responsabile alla transizione digitale, individuato in un soggetto esterno, coincidente, per ragioni tecniche e di economicità, con il referente dello sviluppatore gestionale della segreteria scolastica, con comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;
- adottare misure minime di sicurezza ICT;
- pubblicare i dati della amministrazione;
- completare l'adesione al sistema "Pago PA";
- formare il personale ATA alla gestione completa della Segreteria digitale;
- nominare il DPO (Data Protection Officer) o RPD (Responsabile Protezione Dati);
- adottare strumenti e modalità di azione condivisi.



Rete Nazionale dei LICEI

La rete nasce dall'esigenza di prospettare il rinnovamento dell'impianto curricolare e didattico del Liceo classico sulla base della ricerca educativa più avanzata e delle esperienze didattiche in Italia e all'estero, nell'ottica della costruzione di conoscenze, abilità e competenze sempre più flessibili e dinamiche, in sintonia con le esigenze della moderna società della conoscenza.

Rete per il percorso sperimentale di BIOLOGIA con curvatura BIOMEDICA

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla classe terza, per avviare alla frequenza dei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e altre professioni sanitarie.

Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La durata è triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che il MIM ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione con i licei aderenti alla rete del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Rete per il percorso sperimentale di SCIENZA DEI DATI e INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'accordo di rete è finalizzato alla promozione di percorsi di studio liceali curricolari per l'acquisizione di competenze di base nell'ambito della Scienza dei dati e dell'Intelligenza Artificiale e alla sviluppo di collaborazioni tra scuole, università, enti di ricerca e realtà produttive nazionali e



territoriali.

La Rete intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Promuovere percorsi sperimentali e innovativi di curvatura dei curricoli liceali verso lo studio della Scienza dei dati e dell'Intelligenza Artificiale per consentire alle studentesse e agli studenti di acquisire conoscenze e competenze specifiche e sviluppare la logica, la capacità di analisi, il problem solving e il pensiero critico;
2. Condividere obiettivi strategici, definire metodologie didattiche innovative, promuovere attività di ricerca e documentazione comuni finalizzate all'innovazione metodologica e didattica dei curricoli delle scuole della Rete;
3. Elaborare proposte e progettare esperienze di apprendimento che, attraverso opportune innovazioni metodologiche e curriculari, favoriscano azioni efficaci di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi liceali finalizzate alla maturazione di scelte consapevoli per il raggiungimento del successo formativo personale.

Convenzione UNA BUSSOLA PER IL FUTURO

La convenzione serve per formalizzare, nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, i rapporti tra le parti: scuola (promotore) e impresa (attuatore), definendo natura, modalità del tirocinio, ruoli e compiti.

Soggetti coinvolti:

- altre scuole;
- università e accademie;
- enti di ricerca;
- enti di formazione accreditati;
- soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private);
- associazioni sportive;
- altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose);



- autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.);
- associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali;
- ASL.

Convenzione con l'Agenzia Nazionale ANPAL - Transizione Scuola-Lavoro e Progetti FSL

All'interno del sistema educativo nazionale le convenzioni, sottoscritte per la realizzazione dei progetti FSL si configurano come metodologia didattica alternativa, che persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'Agenzia Anpal offre servizi di assistenza tecnica e strumenti operativi per l'alternanza scuola-lavoro. I servizi sono finalizzati alla realizzazione di una più efficace integrazione fra il sistema dell'Istruzione secondaria e il mercato del lavoro. Gli ambiti e le azioni sono orientate a :

- rafforzare il sistema di alternanza scuola-lavoro negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore
- sviluppare e consolidare relazioni stabili con il sistema della domanda
- promuovere e diffondere la cultura dell'apprendimento duale
- qualificare le fasi di progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi di alternanza
- assistere i tutor scolastici e aziendali impegnati nella realizzazione di tali percorsi.



Il Tutor ANPAL e il Dirigente Scolastico verificano periodicamente l'avanzamento quantitativo e qualitativo delle attività concordate, sulla cui base verranno concordate le eventuali iniziative di revisione e/o miglioramento del Piano Generale di Supporto.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, AMMINISTRATIVO, ATA

Secondo la Legge 107 la formazione dei docenti ha carattere obbligatorio ed è parte integrante degli adempimenti della funzione docente, come si legge al comma 124 dell'art. 1, che definisce una condizione di perentorietà la formazione in servizio. Detto comma recita che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80". Al comma 12 dell'art.1 della Legge 107 è altresì specificato che il Piano deve contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte non solo al personale docente, ma anche a quello amministrativo, tecnico e ausiliare.

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una strategia ineludibile per lo sviluppo professionale dei docenti, per la realizzazione degli obiettivi di cambiamento e per l'efficace potenziamento di tutte le risorse umane. Gli obiettivi prioritari che il nostro istituto intende perseguire, attraverso l'attivazione di corsi di formazione e/o aggiornamento per il personale docente e A.T.A., sono i seguenti:

- motivare tutti gli attori della comunità scolastica allo svolgimento della professione;
- incrementare competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali tese a migliorare la qualità del servizio scolastico;
- rafforzare competenze psico-pedagogiche;
- fornire gli strumenti per gestire i cambiamenti e le innovazioni che si determinano in seno alla società;
- rispondere in modo funzionale alle richieste della nuova riforma, adeguando strategie didattiche e innovando in ambito metodologico.



OBIETTIVI FORMATIVI E RISORSE

Nell'ottica della realizzazione degli obiettivi si possono individuare alcune linee d'indirizzo:

- organizzare corsi formativi interni all'istituto e rivolti a tutto il personale della scuola per favorire una disposizione proattiva nell'esercizio della professione;
- favorire la partecipazione a corsi esterni che possano avere una ricaduta positiva per l'organizzazione e la realizzazione di percorsi didattici innovativi, che richiedono nuove competenze da parte di tutti;
- rispondere alle esigenze espresse dal personale docente e dal personale A.T.A. in sede di rilevazione dei bisogni formativi.

Si farà ricorso, a seconda delle esigenze, alle seguenti risorse:

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori, affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni particolarmente qualificati che sappiano proporre seminari, dibattiti e attività di consulenza, oltre che laboratori pratico-applicativi sulle tematiche affrontate;
- formazione on-line e apprendimento in rete.

PIANO DI FORMAZIONE

L'analisi dei bisogni formativi è effettuata tramite apposito monitoraggio al fine di individuare le aree tematiche per la progettazione e la realizzazione del Piano di Formazione. Ogni unità formativa sarà realizzata prevedendo un percorso di attività in presenza con l'esperto formatore e il tutor d'aula e attività on line, utilizzando una piattaforma virtuale, con l'obiettivo di costruire una banca dati all'interno di una comunità di pratiche. L'obiettivo, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, è quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione, all'acquisizione di nuove competenze connesse con l'attribuzione delle mansioni associate alle diverse posizioni economiche.

SERVIZI



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online: <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TPIS032001>
- Modulistica da sito scolastico: <https://liceicastelvetrano.edu.it/?s=modulistica>.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I Collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono una funzione strategica di supporto all'azione di direzione, coordinamento e organizzazione dell'Istituto, operando su delega del Dirigente e contribuendo in modo significativo al buon funzionamento complessivo della scuola. Essi collaborano stabilmente con il Dirigente Scolastico nell'attuazione degli indirizzi organizzativi e didattici, garantendo continuità gestionale, efficacia operativa e raccordo tra le diverse componenti della comunità scolastica. In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, i Collaboratori ne assicurano la sostituzione, esercitando le funzioni delegate anche negli organi collegiali e curando la redazione e la firma degli atti interni, nonché i rapporti con l'esterno. Essi svolgono attività di vigilanza sul regolare svolgimento delle attività didattiche e organizzative, segnalando tempestivamente eventuali criticità e collaborando al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni interne. I Collaboratori del Dirigente curano il coordinamento delle attività quotidiane</p>	3
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



dell'Istituto, occupandosi della gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, della concessione delle autorizzazioni relative a ingressi posticipati e uscite anticipate degli studenti e, nei casi previsti, della dimissione delle classi in assenza di possibilità di sostituzione. Essi gestiscono le comunicazioni scuola-famiglia, fungendo da filtro alle richieste di colloquio da parte di studenti e genitori, e collaborano alla concessione e all'organizzazione delle assemblee di classe, curandone la raccolta e l'esame dei verbali. I Collaboratori svolgono inoltre una funzione di raccordo tra il Dirigente Scolastico, il DSGA, le Funzioni Strumentali, le Commissioni Tecniche, i Gruppi di Lavoro e i Referenti di progetto, contribuendo all'organizzazione delle attività didattiche, progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa. Collaborano con il Dirigente per le questioni connesse alla sicurezza degli ambienti scolastici e alla tutela della privacy, partecipando alle riunioni di staff e assicurando la diffusione delle informazioni e delle disposizioni organizzative. Particolare attenzione è rivolta all'accoglienza dei docenti di nuova nomina, ai quali i Collaboratori forniscono le prime indicazioni operative relative all'organizzazione dell'Istituto, ai documenti fondamentali e alle procedure interne. Attraverso un'azione costante di osservazione, coordinamento e supporto, i Collaboratori del Dirigente Scolastico contribuiscono in modo determinante alla qualità del servizio scolastico, favorendo un clima organizzativo improntato alla collaborazione, alla responsabilità condivisa e al



miglioramento continuo.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff del Dirigente Scolastico costituisce l'articolazione organizzativa di supporto alla funzione di direzione, coordinamento e gestione dell'Istituto. Esso opera in una logica di governance partecipata, favorendo il raccordo tra la dimensione strategica della dirigenza e l'operatività quotidiana della comunità scolastica. Lo Staff è composto dai Collaboratori del Dirigente Scolastico, dai Responsabili di Plesso e dalle Funzioni Strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ciascuno con compiti specifici e complementari. I Collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono una funzione di supporto diretto all'azione dirigenziale, contribuendo alla gestione organizzativa e didattica dell'Istituto e assicurando la continuità dell'azione amministrativa in caso di assenza o impedimento del Dirigente. Essi collaborano alla vigilanza sul regolare svolgimento delle attività scolastiche, alla gestione delle sostituzioni dei docenti, al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e alla cura delle comunicazioni interne ed esterne. I Collaboratori operano inoltre come figure di raccordo tra il Dirigente, il DSGA, le Funzioni Strumentali, le Commissioni e i Gruppi di Lavoro, contribuendo al coordinamento delle attività didattiche e progettuali e favorendo un'organizzazione efficace e funzionale della vita scolastica. I Responsabili di Plesso rappresentano il riferimento organizzativo per le singole sedi dell'Istituto e assicurano il collegamento operativo e comunicativo con la sede centrale.

12



Essi curano il monitoraggio quotidiano del funzionamento del plesso, la gestione delle assenze e delle sostituzioni, la segnalazione tempestiva di eventuali criticità e la diffusione delle comunicazioni istituzionali. Svolgono inoltre un ruolo di mediazione nei rapporti con studenti e famiglie e collaborano con il Dirigente Scolastico e con lo Staff per garantire l'unitarietà dell'azione educativa e organizzativa dell'Istituto, nel rispetto delle specificità di ciascuna sede. Le Funzioni Strumentali al PTOF operano su aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti e svolgono compiti di coordinamento, progettazione e supporto finalizzati alla realizzazione delle priorità educative e organizzative dell'Istituto. Esse collaborano con il Dirigente Scolastico nella pianificazione, attuazione e monitoraggio delle azioni previste dal PTOF, promuovendo l'innovazione didattica, l'inclusione, l'orientamento, la formazione del personale e l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le Funzioni Strumentali favoriscono inoltre il raccordo tra progettazione curricolare, attività extracurricolari e risorse del territorio, contribuendo al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. Nel suo insieme, lo Staff del Dirigente Scolastico rappresenta una struttura di supporto fondamentale per il governo dell'Istituto, orientata alla collaborazione, alla corresponsabilità e alla valorizzazione delle competenze professionali. Attraverso il lavoro sinergico delle diverse figure che lo compongono, lo Staff contribuisce in modo determinante all'efficacia dell'azione educativa, alla qualità dell'organizzazione



scolastica e al raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Funzione strumentale	<p>La Funzione Strumentale rappresenta una figura di sistema fondamentale per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e per il miglioramento continuo dell'organizzazione scolastica. Essa opera su incarico del Dirigente Scolastico e su deliberazione del Collegio dei Docenti, svolgendo compiti di coordinamento, progettazione, monitoraggio e supporto in aree strategiche individuate come prioritarie per lo sviluppo dell'Istituto. La Funzione Strumentale collabora strettamente con il Dirigente Scolastico, con lo Staff di Direzione e con gli organi collegiali, contribuendo alla pianificazione e alla realizzazione delle azioni previste dal PTOF e favorendo il raccordo tra progettazione curricolare, attività extracurricolari e risorse del territorio. Essa svolge un ruolo di mediazione organizzativa e didattica, facilitando la comunicazione tra i diversi soggetti coinvolti e promuovendo la condivisione di obiettivi, metodologie e buone pratiche. Nell'ambito delle proprie competenze, la Funzione Strumentale supporta i docenti nelle attività di innovazione didattica, nella progettazione educativa e nella documentazione delle esperienze, contribuendo al miglioramento della qualità dell'insegnamento e degli apprendimenti. Collabora inoltre al monitoraggio dei processi attivati e alla valutazione degli esiti delle azioni intraprese, fornendo elementi utili per l'autovalutazione di istituto e per la definizione delle strategie di miglioramento. La Funzione Strumentale opera</p>	5
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



in sinergia con le Commissioni, i Gruppi di Lavoro e i Referenti di progetto, assicurando il coordinamento delle iniziative e la coerenza delle attività con le finalità educative dell'Istituto. In tale prospettiva, contribuisce alla promozione dell'inclusione, dell'orientamento, della formazione del personale, dell'innovazione digitale e dell'apertura della scuola al territorio, secondo le specifiche aree di intervento assegnate. Attraverso un'azione sistematica e responsabile, la Funzione Strumentale favorisce la realizzazione di una scuola organizzata, partecipata e orientata alla qualità, sostenendo il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti nel perseguimento degli obiettivi strategici delineati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Capodipartimento

Il Capodipartimento svolge una funzione di coordinamento didattico e organizzativo all'interno del Dipartimento disciplinare ed è individuato dal Collegio dei Docenti quale figura di riferimento per la programmazione, l'armonizzazione e il monitoraggio delle attività didattiche afferenti alle discipline dell'area di competenza. Il suo ruolo è finalizzato a garantire coerenza, continuità e qualità all'azione didattica, in linea con gli indirizzi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le deliberazioni degli organi collegiali. Il Capodipartimento coordina i lavori del Dipartimento, curandone la convocazione e la conduzione delle riunioni, promuovendo il confronto professionale tra i docenti e favorendo la condivisione di obiettivi, metodologie, strumenti di valutazione e criteri comuni. In tale ambito, contribuisce alla

15



definizione della programmazione disciplinare e interdisciplinare, alla progettazione per competenze e all'elaborazione di proposte didattiche coerenti con il curricolo di istituto. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Capodipartimento collabora con il Dirigente Scolastico, con lo Staff di Direzione e con le Funzioni Strumentali, fungendo da raccordo tra le esigenze didattiche dei docenti e le scelte organizzative dell'Istituto. Su delega del Dirigente Scolastico, può rappresentare l'Istituto in riunioni esterne o in contesti di confronto con altre scuole, enti o reti di collaborazione. Il Capodipartimento supporta inoltre i docenti nella sperimentazione di metodologie innovative, nell'adozione di pratiche didattiche inclusive e nella documentazione delle attività svolte, favorendo il miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento e degli apprendimenti. Contribuisce al monitoraggio dei risultati didattici e formativi, individuando eventuali criticità e proponendo azioni di miglioramento in coerenza con il Piano di Miglioramento dell'Istituto. Attraverso la propria azione di coordinamento e di leadership educativa, il Capodipartimento svolge un ruolo chiave nel promuovere una cultura della collaborazione professionale, della riflessione didattica e della corresponsabilità educativa, sostenendo l'attuazione delle finalità formative dell'Istituto e il successo formativo degli studenti. Nel Liceo Scientifico e Linguistico "M. Cipolla" sono individuati otto Capidipartimento, corrispondenti alle aree disciplinari di Religione, Lettere, Matematica-Fisica-Informatica, Filosofia



e Storia, Disegno e Storia dell'Arte, Lingue straniere, Scienze motorie e Scienze naturali. Nel Liceo Classico "G. Pantaleo" sono presenti tre Capidipartimento, riferiti rispettivamente all'area linguistica, all'area scientifica e all'area storico-sociale. Nel Liceo delle Scienze Umane e Linguistico "G. Gentile" sono individuati quattro Capidipartimento, relativi all'area linguistica, all'area scientifica, all'area storico-sociale e all'area inclusione. Pertanto, il Polo liceale nel suo complesso conta 15 Capidipartimento, ciascuno con funzioni di coordinamento didattico coerenti con il PTOF e con l'articolazione dei diversi indirizzi di studio.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di Plesso è una figura organizzativa di riferimento per il corretto funzionamento delle singole sedi dell'Istituto e opera su delega del Dirigente Scolastico, in stretto raccordo con lo Staff di Direzione. Il suo ruolo è finalizzato a garantire l'unitarietà dell'azione educativa e organizzativa dell'Istituto, assicurando al contempo un'efficace gestione delle specificità logistiche e funzionali di ciascun plesso. Il Responsabile di Plesso cura il coordinamento delle attività quotidiane della sede di riferimento, monitorando l'andamento delle attività didattiche e organizzative e provvedendo alla gestione delle assenze e delle sostituzioni del personale docente, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i Collaboratori. Assicura il collegamento costante con la sede centrale, favorendo la circolazione tempestiva delle informazioni e la corretta applicazione delle disposizioni organizzative e regolamentari. Nell'esercizio delle proprie

7



funzioni, il Responsabile di Plesso segnala con tempestività eventuali situazioni di criticità, emergenze o problematiche organizzative, contribuendo alla prevenzione dei disservizi e al mantenimento di condizioni adeguate di sicurezza e di benessere all'interno della comunità scolastica. Collabora inoltre al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di comportamento, promuovendo un clima educativo sereno e responsabile. Il Responsabile di Plesso svolge un ruolo di raccordo nei rapporti con studenti e famiglie, curando le comunicazioni e fungendo da filtro alle richieste di colloquio, nonché gestendo, nei limiti della delega ricevuta, le autorizzazioni relative a ingressi posticipati e uscite anticipate degli studenti. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico e collabora con le Funzioni Strumentali, le Commissioni e i Gruppi di Lavoro per l'organizzazione e la realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Attraverso la propria azione di coordinamento, vigilanza e supporto, il Responsabile di Plesso contribuisce in modo significativo all'efficienza organizzativa dell'Istituto e alla qualità del servizio scolastico, favorendo la collaborazione tra le diverse componenti della comunità educante e sostenendo l'attuazione delle finalità educative e formative della scuola.

Responsabile di laboratorio

Il Responsabile di Laboratorio è una figura di riferimento per la gestione, l'organizzazione e il corretto utilizzo dei laboratori dell'Istituto e opera in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA, lo Staff di Direzione e gli

10



assistenti tecnici. Il suo ruolo è finalizzato a garantire l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità degli ambienti laboratoriali, quali spazi privilegiati per l'apprendimento attivo, sperimentale e laboratoriale. Il Responsabile di Laboratorio cura l'organizzazione delle attività laboratoriali in coerenza con la programmazione didattica dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, favorendo un utilizzo razionale e condiviso delle risorse disponibili. Collabora alla predisposizione del regolamento di utilizzo dei laboratori e vigila sul rispetto delle norme di sicurezza e delle procedure operative, segnalando eventuali criticità e necessità di intervento. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile di Laboratorio contribuisce alla gestione delle dotazioni strumentali e dei materiali, collaborando alla rilevazione dei fabbisogni, alla conservazione delle attrezzature e alla segnalazione di guasti o malfunzionamenti. Opera in raccordo con il DSGA per la pianificazione degli acquisti e con gli assistenti tecnici per la manutenzione ordinaria dei laboratori, favorendo la continuità e la qualità delle attività didattiche. Il Responsabile di Laboratorio supporta i docenti nell'utilizzo delle attrezzature e delle tecnologie disponibili, promuovendo pratiche didattiche innovative e sperimentali e favorendo l'integrazione delle attività laboratoriali nei percorsi curricolari. Collabora inoltre con le Funzioni Strumentali e con i Referenti di progetto per la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, progetti di innovazione e iniziative di orientamento. Attraverso la propria azione di



coordinamento, vigilanza e supporto, il Responsabile di Laboratorio contribuisce in modo significativo alla valorizzazione degli spazi laboratoriali come ambienti di apprendimento qualificati, sicuri e inclusivi, sostenendo lo sviluppo delle competenze degli studenti e la qualità complessiva dell'offerta formativa dell'Istituto.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura di sistema individuata dal Dirigente Scolastico nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e svolge un ruolo strategico nel processo di innovazione tecnologica e metodologica dell'Istituto. La sua funzione è finalizzata a promuovere lo sviluppo della cultura digitale, sostenere la transizione verso modelli organizzativi e didattici innovativi e favorire l'integrazione consapevole delle tecnologie nei processi di insegnamento, apprendimento e gestione amministrativa. L'Animatore Digitale coordina le azioni volte alla digitalizzazione della scuola, collaborando con il Dirigente Scolastico, lo Staff di Direzione, il DSGA 1 e le Funzioni Strumentali per la pianificazione e l'attuazione degli interventi previsti dal PTOF e dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Promuove attività di formazione e di accompagnamento rivolte ai docenti e al personale scolastico, finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali, all'adozione di metodologie didattiche innovative e all'utilizzo efficace delle tecnologie per la didattica e la valutazione. L'Animatore Digitale cura la diffusione di buone pratiche e la sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi, favorendo l'uso consapevole delle risorse digitali e delle piattaforme educative.



Svolge inoltre attività di supporto alla gestione del sito istituzionale, contribuendo al suo aggiornamento, al miglioramento dell'accessibilità e alla pubblicazione di materiali informativi e didattici, nel rispetto dei principi di trasparenza e di protezione dei dati personali. Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Animatore Digitale collabora alla comunicazione delle iniziative e degli eventi dell'Istituto, inclusi open day, manifestazioni e attività progettuali, e favorisce la costruzione di una comunità di pratiche digitali orientata alla condivisione, all'innovazione e al miglioramento continuo. Attraverso la propria azione di coordinamento, formazione e supporto, l'Animatore Digitale contribuisce in modo significativo allo sviluppo di una scuola inclusiva, moderna e capace di rispondere alle sfide educative della società digitale.

Docente tutor

Il Docente Tutor per l'Orientamento è una figura strategica introdotta per accompagnare gli studenti nei processi di orientamento formativo e professionale, sostenendoli nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro. Il suo ruolo si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Istituto per il successo formativo, la personalizzazione dei percorsi e la prevenzione della dispersione scolastica, in coerenza con le linee di indirizzo ministeriali e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Docente Tutor per l'Orientamento svolge un'azione di accompagnamento continuativo degli studenti, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e competenze, nonché delle

23



opportunità offerte dal sistema formativo e dal mondo del lavoro. In collaborazione con il Consiglio di Classe, con le Funzioni Strumentali, con i Referenti per l'Orientamento e con le altre figure di sistema, il Tutor contribuisce alla progettazione e alla realizzazione di percorsi orientativi personalizzati, valorizzando le esperienze formative svolte dagli studenti sia in ambito curricolare sia extracurricolare. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Docente Tutor per l'Orientamento supporta gli studenti nell'utilizzo degli strumenti di orientamento messi a disposizione a livello nazionale e di istituto, favorendo la riflessione sulle competenze acquisite e sulle prospettive future. Cura il raccordo con le famiglie, promuovendo una comunicazione efficace e condivisa sui percorsi di orientamento e sulle scelte formative, e collabora con le istituzioni del territorio, le università, gli enti di formazione e il mondo del lavoro per offrire agli studenti informazioni aggiornate e opportunità coerenti con i loro interessi. Il Docente Tutor per l'Orientamento contribuisce inoltre al monitoraggio dei percorsi orientativi e alla valutazione della loro efficacia, fornendo elementi utili per il miglioramento delle azioni di orientamento dell'Istituto. Attraverso un'azione educativa mirata e sistematica, questa figura sostiene lo sviluppo dell'autonomia decisionale degli studenti e favorisce la maturazione di scelte consapevoli e responsabili, in una prospettiva di continuità tra percorso scolastico, formazione post-diploma e inserimento nel mondo del lavoro.



Docente orientatore

Il Docente Orientatore è una figura di sistema con funzioni di coordinamento, indirizzo e supervisione delle attività di orientamento dell'Istituto. Il suo ruolo si colloca all'interno delle azioni strategiche previste per l'orientamento formativo e professionale degli studenti e si esplica in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, lo Staff di Direzione, le Funzioni Strumentali e i Consigli di Classe, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le indicazioni ministeriali. Il Docente Orientatore coordina l'azione dei Docenti Tutor per l'Orientamento, favorendo l'unitarietà, la coerenza e l'efficacia dei percorsi orientativi attivati nei diversi indirizzi di studio. In tale funzione, promuove il raccordo tra le attività di orientamento individuale e quelle di orientamento di istituto, assicurando una visione sistemica e integrata degli interventi rivolti agli studenti. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Docente Orientatore supporta la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio delle azioni di orientamento, favorendo la condivisione di strumenti, metodologie e criteri comuni tra i Docenti Tutor. Cura la diffusione delle informazioni relative alle opportunità formative, universitarie e professionali e promuove il collegamento con le istituzioni del territorio, le università, gli enti di formazione, il mondo del lavoro e le reti di scuole, al fine di offrire agli studenti un panorama articolato e aggiornato delle possibilità post-diploma. Il Docente Orientatore svolge inoltre un ruolo di coordinamento organizzativo e di supporto formativo nei confronti dei Docenti Tutor,



favorendo momenti di confronto, riflessione e aggiornamento professionale sulle tematiche dell'orientamento, della personalizzazione dei percorsi e dello sviluppo delle competenze trasversali. Collabora alla raccolta e all'analisi dei dati relativi ai percorsi orientativi e agli esiti delle scelte degli studenti, contribuendo alla valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese e alla definizione di eventuali strategie di miglioramento. Attraverso la propria azione di coordinamento e di indirizzo, il Docente Orientatore contribuisce in modo significativo alla costruzione di un sistema di orientamento strutturato, inclusivo e continuo, capace di accompagnare gli studenti nella maturazione di scelte consapevoli e responsabili, favorendo il successo formativo e la continuità tra il percorso scolastico e le prospettive future di studio e di lavoro.

Coordinatore/Segretario
del Consiglio di Classe

Il Coordinatore/Segretario del Consiglio di Classe è una figura di riferimento per il coordinamento educativo, didattico e organizzativo della classe e opera su delega del Dirigente Scolastico, in stretta collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe. Il suo ruolo è finalizzato a garantire il corretto funzionamento delle attività collegiali, la coerenza dell'azione educativa e la continuità del dialogo tra scuola, studenti e famiglie, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Coordinatore/Segretario presiede, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Classe, organizzandone i lavori e curando la redazione dei verbali. Coordina la predisposizione del documento programmatico annuale della classe, tenendo conto dei livelli di

55



partenza degli studenti, dei traguardi educativi e formativi da perseguire e delle attività curricolari ed extracurricolari previste, favorendo la progettazione condivisa e la corresponsabilità educativa. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Coordinatore/Segretario cura il raccordo tra i docenti del Consiglio di Classe, assicurando la raccolta e la verifica delle programmazioni individuali e, a fine anno, dei programmi svolti e delle relazioni finali. Monitora con continuità l'andamento didattico e comportamentale degli studenti, verificando la regolarità delle frequenze, delle giustificazioni e della tenuta del registro di classe, e segnala eventuali situazioni di criticità al Dirigente Scolastico. Il Coordinatore/Segretario rappresenta il Consiglio di Classe nei rapporti con le famiglie e con gli studenti, curando la comunicazione delle informazioni relative al profitto, all'impegno e alla partecipazione degli alunni. Promuove colloqui finalizzati al miglioramento del metodo di studio, delle strategie di apprendimento e delle modalità relazionali, e favorisce il dialogo educativo tra scuola e famiglia. La figura del Coordinatore/Segretario del Consiglio di Classe svolge inoltre un ruolo centrale nei processi di inclusione e orientamento, collaborando con il Dirigente Scolastico e con le figure di sistema per individuare eventuali bisogni educativi specifici, proporre interventi di supporto, recupero o potenziamento e accompagnare gli studenti nei processi decisionali e di crescita personale. Attraverso un'azione costante di coordinamento, monitoraggio e mediazione educativa, il Coordinatore/Segretario



contribuisce in modo significativo al successo formativo degli studenti e al buon funzionamento dell'organizzazione scolastica.

Referente di Progetto	<p>I Referenti di Progetto sono docenti incaricati di coordinare, gestire e monitorare specifiche attività progettuali previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con le priorità educative e organizzative dell'Istituto. Essi operano su incarico del Dirigente Scolastico e in raccordo con lo Staff di Direzione, le Funzioni Strumentali, le Commissioni e i Gruppi di Lavoro, contribuendo in modo significativo alla realizzazione delle azioni di ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa. I Referenti di Progetto curano la progettazione delle attività, definendone obiettivi, contenuti, metodologie, tempi e modalità di attuazione, e ne coordinano lo svolgimento, favorendo il coinvolgimento dei docenti, degli studenti e degli eventuali soggetti esterni. Assicurano il rispetto delle finalità educative del progetto e la coerenza con il PTOF, promuovendo un'organizzazione efficace delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate. Nell'esercizio delle proprie funzioni, i Referenti di Progetto collaborano con la segreteria e con il DSGA per gli adempimenti amministrativi e documentali connessi alle attività progettuali e curano la predisposizione di materiali informativi e divulgativi destinati alla pubblicazione sul sito istituzionale. Provvedono inoltre al monitoraggio in itinere delle attività e alla valutazione degli esiti, raccogliendo dati e documentazione utili per la verifica dell'efficacia degli interventi realizzati. Al termine delle attività progettuali, i Referenti di Progetto redigono una</p>	10
-----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



relazione finale di verifica, nella quale sono documentati gli obiettivi raggiunti, le criticità emerse e le eventuali proposte di miglioramento. Attraverso un'azione di coordinamento, rendicontazione e valutazione, i Referenti di Progetto contribuiscono allo sviluppo di una progettualità consapevole e di qualità, sostenendo l'innovazione didattica, l'inclusione, l'orientamento e l'apertura della scuola al territorio.

Componente NIV (Nucleo
Interno di Valutazione)

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è un organismo di sistema che opera all'interno dell'istituzione scolastica con il compito di supportare i processi di autovalutazione, monitoraggio e miglioramento continuo della qualità del servizio educativo e formativo. Il NIV svolge le proprie funzioni in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione e con la normativa vigente, collaborando con il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali e le figure di sistema. Il Nucleo Interno di Valutazione cura la predisposizione, l'aggiornamento e l'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV), contribuendo all'individuazione dei punti di forza e delle aree di criticità dell'istituzione scolastica, nonché alla definizione delle priorità strategiche e degli obiettivi di miglioramento. In raccordo con il Dirigente Scolastico, il NIV partecipa alla progettazione, all'attuazione e al monitoraggio del Piano di Miglioramento, verificando la coerenza e l'efficacia delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi individuati. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il NIV raccoglie, analizza e interpreta dati relativi agli esiti degli apprendimenti, ai processi didattici e

2



organizzativi, al clima scolastico e al funzionamento complessivo dell'istituzione, utilizzando indicatori qualitativi e quantitativi. Il Nucleo promuove una cultura della valutazione intesa come strumento di riflessione professionale e di crescita organizzativa, orientata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e all'innalzamento degli esiti educativi. Il NIV collabora inoltre alla redazione dei documenti di rendicontazione sociale, assicurando trasparenza, chiarezza e comunicazione efficace dei risultati raggiunti e delle azioni di sviluppo intraprese. Attraverso un'azione sistematica di analisi, monitoraggio e restituzione, il Nucleo Interno di Valutazione contribuisce a sostenere processi decisionali consapevoli e a rafforzare la governance dell'istituzione scolastica in una prospettiva di miglioramento continuo.

Componente GLI

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è un organismo di istituto che opera con il compito di promuovere e coordinare le politiche inclusive della scuola, favorendo il diritto all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli studenti. Il GLI agisce in coerenza con la normativa vigente in materia di inclusione scolastica e con le finalità educative delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, collaborando con il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali e le figure di sistema. Il GLI supporta la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio delle azioni inclusive dell'istituzione scolastica, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici

6



dell'apprendimento. Contribuisce all'analisi dei bisogni presenti nella comunità scolastica e alla definizione di strategie organizzative e didattiche orientate alla personalizzazione dei percorsi formativi e alla valorizzazione delle differenze. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il GLI collabora alla stesura, all'aggiornamento e alla verifica del Piano per l'Inclusione, fornendo indicazioni operative per la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati. Favorisce il raccordo tra i Consigli di Classe, i docenti di sostegno, le famiglie, i servizi socio-sanitari e gli enti del territorio, promuovendo una rete di corresponsabilità educativa a supporto degli studenti. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge inoltre un ruolo di consulenza e di supporto ai docenti, promuovendo la diffusione di buone pratiche inclusive, la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e l'adozione di strumenti e strategie funzionali all'inclusione. Contribuisce alla formazione del personale scolastico sulle tematiche dell'inclusione, della diversità e del benessere, favorendo lo sviluppo di una cultura scolastica accogliente e partecipata. Attraverso un'azione coordinata di analisi, progettazione e monitoraggio, il GLI sostiene il miglioramento continuo dei processi inclusivi e contribuisce alla costruzione di una scuola equa, accessibile e capace di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi di tutti gli studenti.

Componente GOSP

Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) è un organismo di istituto che opera con finalità di prevenzione,

3



osservazione e intervento rispetto alle situazioni di disagio psicologico, relazionale ed educativo che possono emergere all'interno della comunità scolastica. Il GOSP svolge la propria azione in raccordo con il Dirigente Scolastico, con i Consigli di Classe, con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e con le altre figure di sistema, contribuendo al benessere degli studenti e alla qualità del clima scolastico. Il GOSP ha il compito di monitorare i fenomeni di disagio, di dispersione scolastica e di difficoltà relazionali, individuando precocemente situazioni problematiche che possano incidere sul percorso formativo degli studenti. Attraverso l'analisi dei bisogni educativi ed emotivi, il gruppo favorisce l'attivazione di interventi di supporto mirati, in un'ottica di prevenzione e di accompagnamento educativo. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il GOSP promuove momenti di confronto e di consulenza a favore dei docenti e delle famiglie, offrendo indicazioni operative per la gestione delle dinamiche relazionali, delle difficoltà comportamentali e delle situazioni di fragilità emotiva. Collabora con i Consigli di Classe nella definizione di strategie educative condivise e nella costruzione di percorsi di supporto personalizzati, nel rispetto dei ruoli e delle competenze professionali. Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico opera inoltre in raccordo con i servizi territoriali, le strutture socio-sanitarie e le reti di supporto presenti sul territorio, partecipando agli incontri di coordinamento e contribuendo alla realizzazione di iniziative di inclusione, prevenzione del disagio e



promozione del benessere. In tale prospettiva, il GOSP favorisce la continuità degli interventi tra scuola, famiglia e territorio. Attraverso un'azione sistematica di osservazione, ascolto e mediazione educativa, il GOSP contribuisce a creare un ambiente scolastico accogliente e attento ai bisogni della persona, sostenendo lo sviluppo equilibrato degli studenti e prevenendo situazioni di rischio, in coerenza con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica.

Componente
Commissione FSL

La Commissione FSL (Formazione Scuola Lavoro) opera con il compito di progettare, coordinare e monitorare i percorsi di formazione scuola-lavoro, oggi ricondotti nell'ambito dei PCTO, assicurandone la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le finalità educative e orientative dell'istituzione scolastica. La Commissione agisce in raccordo con il Dirigente Scolastico, i Consigli di Classe, i Dipartimenti disciplinari e le strutture amministrative, contribuendo alla costruzione di percorsi formativi integrati tra scuola, territorio e mondo del lavoro. La Commissione cura la progettazione delle diverse fasi dei percorsi di formazione scuola-lavoro, definendone obiettivi formativi, contenuti, modalità organizzative e criteri di valutazione, e propone tali percorsi ai Consigli di Classe e agli organi collegiali competenti. Favorisce l'attivazione di collaborazioni con enti, aziende, associazioni, università e istituzioni del territorio, curando i rapporti con i soggetti ospitanti e promuovendo accordi e convenzioni funzionali alla realizzazione delle attività previste. Nell'esercizio delle proprie funzioni, la Commissione FSL

4



supporta i docenti tutor nella gestione dei percorsi, contribuendo alla pianificazione delle attività, al coordinamento organizzativo e alla risoluzione di eventuali criticità. Provvede al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale delle esperienze svolte dagli studenti, verificando la coerenza tra le attività realizzate e le competenze attese, nonché la qualità formativa dei percorsi proposti. La Commissione cura inoltre la documentazione delle attività di formazione scuola-lavoro, predisponendo materiali utili per l'archiviazione, la rendicontazione e la comunicazione istituzionale, e collabora alla diffusione delle informazioni attraverso i canali ufficiali della scuola. Attraverso un'azione sistematica di progettazione, coordinamento e verifica, la Commissione FSL contribuisce a rendere i percorsi di formazione scuola-lavoro un'esperienza significativa di orientamento, crescita personale e sviluppo delle competenze, favorendo il raccordo tra il percorso scolastico e le prospettive formative e professionali future degli studenti.

Componente
Commissione Orario

La Commissione Orario opera con il compito di progettare, predisporre e gestire l'orario scolastico annuale dell'istituto, assicurando il corretto svolgimento delle attività didattiche nel rispetto della normativa vigente, delle esigenze organizzative della scuola e dei criteri stabiliti dagli organi collegiali. La Commissione agisce in raccordo con il Dirigente Scolastico, con lo Staff di Direzione e con gli uffici di segreteria, contribuendo al buon funzionamento dell'organizzazione scolastica. La Commissione

5



Orario cura l'elaborazione dell'orario delle lezioni, tenendo conto della distribuzione delle discipline, delle disponibilità dei docenti, delle specificità degli indirizzi di studio e dell'articolazione delle sedi e dei plessi. Nella definizione dell'orario, garantisce l'equilibrata distribuzione delle attività didattiche nel corso della settimana e il rispetto del monte ore annuale previsto per ciascuna disciplina, assicurando la validità dell'anno scolastico. Nell'esercizio delle proprie funzioni, la Commissione predispone il calendario delle attività collegiali, comprese le riunioni dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti disciplinari, gli scrutini intermedi e finali, gli esami integrativi, di idoneità e le attività connesse agli Esami di Stato, in coerenza con il Piano annuale delle attività. Collabora inoltre con il Dirigente Scolastico per eventuali adattamenti e aggiornamenti dell'orario in corso d'anno, resi necessari da esigenze organizzative, didattiche o normative. La Commissione Orario svolge anche un'attività di monitoraggio continuo dell'efficacia dell'organizzazione oraria, proponendo eventuali soluzioni migliorative e interventi correttivi, al fine di garantire la funzionalità del servizio scolastico e il benessere di studenti e docenti. Attraverso un'azione attenta di pianificazione, coordinamento e verifica, la Commissione Orario contribuisce in modo significativo alla qualità dell'organizzazione didattica e alla regolarità delle attività scolastiche.

Componente
Commissione Viaggi

La Commissione Viaggi opera con il compito di programmare, coordinare e supportare l'organizzazione dei viaggi di istruzione, delle

6



visite guidate e delle uscite didattiche previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, assicurandone la coerenza con le finalità educative, formative e culturali dell'istituzione scolastica. La Commissione agisce in raccordo con il Dirigente Scolastico, con lo Staff di Direzione, con i Consigli di Classe e con gli uffici amministrativi, contribuendo alla corretta gestione delle attività connesse alle iniziative di mobilità studentesca. La Commissione Viaggi cura la pianificazione delle attività, esaminando le proposte avanzate dai Consigli di Classe e verificandone la fattibilità sotto il profilo didattico, organizzativo e logistico. Collabora alla definizione dei criteri di partecipazione degli studenti e delle modalità di accompagnamento, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni di sicurezza, favorendo la realizzazione di esperienze educative significative e inclusive. Nell'esercizio delle proprie funzioni, la Commissione supporta le procedure amministrative connesse all'organizzazione dei viaggi e delle visite, collaborando con la segreteria per la predisposizione degli atti, delle autorizzazioni e della documentazione necessaria. Provvede inoltre alla valutazione delle proposte economiche e organizzative presentate dagli operatori del settore, assicurando trasparenza, economicità e qualità del servizio offerto. La Commissione Viaggi svolge anche un'attività di monitoraggio delle iniziative realizzate, raccogliendo elementi utili per la valutazione dell'efficacia didattica e organizzativa delle esperienze svolte e per il miglioramento delle



procedure adottate. Attraverso un'azione coordinata di progettazione, verifica e supporto, la Commissione Viaggi contribuisce a valorizzare i viaggi di istruzione e le uscite didattiche come parte integrante del percorso formativo degli studenti e come opportunità di crescita culturale, sociale e relazionale.

La Commissione Orientamento opera con il compito di progettare, coordinare e monitorare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le linee di indirizzo ministeriali. La Commissione agisce in raccordo con il Dirigente Scolastico, con lo Staff di Direzione, con i Consigli di Classe e con le altre figure di sistema, contribuendo a sostenere gli studenti nella costruzione consapevole del proprio percorso formativo e di vita. La Commissione Orientamento cura la pianificazione delle iniziative rivolte agli studenti delle scuole del primo ciclo e alle loro famiglie, promuovendo azioni di orientamento in ingresso finalizzate a favorire scelte consapevoli e coerenti con le attitudini e gli interessi personali. Collabora all'organizzazione di attività informative, laboratoriali e di accoglienza, valorizzando l'identità culturale e formativa dell'istituto e favorendo una conoscenza diretta dell'offerta educativa. Nell'ambito dell'orientamento in itinere, la Commissione sostiene i percorsi di accompagnamento degli studenti durante il loro iter scolastico, in collaborazione con i Consigli di Classe, i Docenti Tutor e il Docente Orientatore. Promuove attività finalizzate allo sviluppo della

Componente
Commissione
Orientamento

8



consapevolezza di sé, al rafforzamento delle competenze trasversali e alla riflessione sulle scelte formative, prevenendo situazioni di disagio e di dispersione scolastica. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la Commissione Orientamento coordina le iniziative di informazione e raccordo con università, enti di formazione, istituzioni del territorio e mondo del lavoro, favorendo l'accesso degli studenti a opportunità formative e professionali post-diploma. Collabora alla diffusione delle informazioni relative ai percorsi universitari, ai corsi di formazione e alle prospettive occupazionali, sostenendo scelte responsabili e realistiche. La Commissione Orientamento cura inoltre il monitoraggio delle attività realizzate e la valutazione della loro efficacia, raccogliendo dati e informazioni utili per il miglioramento continuo delle azioni orientative. Attraverso un'azione sistematica di progettazione, coordinamento e verifica, la Commissione contribuisce in modo significativo al successo formativo degli studenti e alla qualità complessiva dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Componente Gruppo di Lavoro Erasmus+

Il Gruppo di Lavoro Erasmus+ opera con il compito di progettare, coordinare e gestire le attività di internazionalizzazione dell'istituto, promuovendo la dimensione europea dell'istruzione e favorendo l'apertura della scuola a contesti educativi e culturali internazionali. Il gruppo agisce in raccordo con il Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, lo Staff di Direzione e le altre figure di sistema, assicurando la

5



coerenza delle azioni intraprese con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Gruppo di Lavoro Erasmus+ cura la progettazione e la candidatura dei progetti di mobilità e cooperazione internazionale, con particolare riferimento ai programmi Erasmus+ dell'Unione Europea, occupandosi della predisposizione della documentazione necessaria e della gestione amministrativa e finanziaria dei fondi assegnati. Coordina le attività di mobilità rivolte a studenti, docenti e personale scolastico, promuovendo esperienze di studio, tirocinio, formazione e scambio, finalizzate all'arricchimento delle competenze linguistiche, professionali e interculturali. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Gruppo favorisce l'integrazione delle dimensioni europee e interculturali nella didattica curricolare ed extracurricolare, collaborando con i Dipartimenti e i Consigli di Classe per valorizzare le ricadute formative dei progetti di mobilità. Cura l'organizzazione delle attività di accoglienza per studenti e docenti stranieri, promuovendo momenti di scambio culturale e di condivisione di buone pratiche educative. Il Gruppo di Lavoro Erasmus+ svolge inoltre un ruolo attivo nella diffusione e valorizzazione dei risultati dei progetti realizzati, attraverso azioni di comunicazione e disseminazione rivolte alla comunità scolastica e al territorio. Utilizza strumenti digitali e piattaforme di collaborazione, quali eTwinning e ambienti virtuali condivisi, per facilitare il lavoro in rete con le scuole partner e per sviluppare competenze digitali e collaborative. Attraverso



un'azione sistematica di progettazione, coordinamento, gestione e monitoraggio, il Gruppo di Lavoro Erasmus+ contribuisce a rafforzare l'identità europea dell'istituto, promuovendo una scuola aperta, inclusiva e orientata alla cittadinanza europea e globale.

Il Gruppo Operativo per l'Intelligenza Artificiale opera con il compito di supportare l'istituzione scolastica nell'analisi, nella riflessione e nella regolamentazione dell'impatto dell'intelligenza artificiale nei processi educativi, didattici e organizzativi. Il gruppo svolge una funzione di studio, proposta e indirizzo, in raccordo con il Dirigente Scolastico, lo Staff di Direzione e le altre figure di sistema, contribuendo all'innovazione responsabile e consapevole della scuola. In particolare, il Gruppo Operativo per l'IA cura la redazione di un vademecum operativo finalizzato a fornire indicazioni chiare e condivise sull'impatto e sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nel mondo dell'educazione e nella gestione scolastica. Tale documento rappresenta uno strumento di riferimento per docenti, studenti e personale scolastico, volto a favorire un uso informato e critico delle tecnologie di intelligenza artificiale nei contesti di apprendimento e nei processi organizzativi. Il gruppo elabora inoltre proposte di indicazioni pratiche e definisce linee guida per l'integrazione dell'intelligenza artificiale nella scuola, con particolare attenzione agli aspetti etici, alla tutela dei dati personali, alla sicurezza e alla sostenibilità dei processi digitali. In questa prospettiva, il Gruppo Operativo per l'IA promuove un approccio responsabile e inclusivo

Componente Gruppo Operativo per l'IA

6



all'innovazione tecnologica, orientato allo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero critico, nel rispetto dei valori educativi e delle finalità formative dell'istituzione scolastica. Attraverso un'azione sistematica di analisi, proposta e condivisione, il Gruppo Operativo per l'Intelligenza Artificiale contribuisce a guidare la scuola nella transizione verso nuovi scenari tecnologici, sostenendo una cultura dell'innovazione consapevole e favorendo l'integrazione dell'IA come strumento a servizio dell'apprendimento, della didattica e dell'organizzazione scolastica.

Componente Comitato di Valutazione

Il Comitato di Valutazione è un organismo collegiale previsto dalla normativa scolastica, con il compito di concorrere alla valutazione del personale docente e di supportare il Dirigente Scolastico nei processi di valorizzazione della professionalità. Il Comitato opera nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e in coerenza con le finalità educative e organizzative dell'istituzione scolastica. Il Comitato di Valutazione esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neoassunti, valutando l'attività didattica svolta, la partecipazione alla vita collegiale e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. In tale ambito, il Comitato contribuisce a garantire trasparenza, equità e rigore nei processi valutativi, sostenendo l'inserimento professionale dei docenti all'interno della comunità scolastica. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Comitato individua i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti, secondo quanto previsto dalla

3



normativa vigente, fornendo indicazioni al Dirigente Scolastico per l'assegnazione delle risorse destinate alla valorizzazione della professionalità. Tali criteri sono definiti nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e riconoscimento delle competenze professionali, con particolare attenzione al contributo dei docenti al miglioramento dell'offerta formativa e all'innovazione didattica. Il Comitato di Valutazione svolge inoltre funzioni consultive nei casi previsti dalla legge, esprimendo pareri in merito alla valutazione del servizio dei docenti e al riconoscimento di specifiche competenze professionali. Attraverso un'azione collegiale e responsabile, il Comitato contribuisce alla promozione di una cultura della valutazione orientata allo sviluppo professionale, al miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento e alla crescita complessiva dell'istituzione scolastica.

RSPP

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) svolge un ruolo fondamentale nell'organizzazione della sicurezza all'interno dell'istituzione scolastica, operando in collaborazione con il Dirigente Scolastico, che riveste la funzione di Datore di Lavoro, e con tutte le figure coinvolte nel sistema di prevenzione e protezione. Il RSPP agisce nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 81/2008. Il RSPP collabora all'individuazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici e all'analisi delle condizioni di sicurezza degli edifici, delle attrezzature e delle attività svolte,

1



contribuendo alla valutazione dei rischi e alla redazione e all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi. Fornisce supporto tecnico e consulenziale al Dirigente Scolastico nella definizione delle misure di prevenzione e protezione e nell'individuazione delle procedure di sicurezza più adeguate. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il RSPP propone programmi di informazione e formazione rivolti al personale scolastico e, per quanto di competenza, agli studenti, al fine di promuovere comportamenti corretti e consapevoli in materia di sicurezza. Collabora all'organizzazione delle prove di evacuazione e alla predisposizione dei piani di emergenza, contribuendo a garantire l'efficacia delle procedure di intervento in caso di situazioni di rischio. Il RSPP partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, fornisce indicazioni operative per il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza e segnala tempestivamente eventuali criticità o situazioni di pericolo riscontrate. Attraverso un'azione sistematica di consulenza, monitoraggio e supporto, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione contribuisce in modo determinante alla tutela della salute e della sicurezza di tutto il personale e degli studenti, favorendo lo sviluppo di una cultura della prevenzione all'interno dell'istituzione scolastica.

RLS

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è una figura prevista dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e svolge un ruolo di rappresentanza e di partecipazione attiva dei

1



lavoratori all'interno del sistema di prevenzione e protezione dell'istituzione scolastica. Il RLS opera in collaborazione con il Dirigente Scolastico, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con tutte le altre figure coinvolte nella gestione della sicurezza. Il RLS partecipa ai processi di valutazione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro e viene consultato in merito all'elaborazione, all'aggiornamento e all'attuazione del Documento di Valutazione dei Rischi. Nell'esercizio delle proprie funzioni, segnala al Dirigente Scolastico e al RSPP eventuali situazioni di rischio o criticità riscontrate, contribuendo all'individuazione di misure di prevenzione e protezione adeguate. Il RLS promuove la diffusione di una cultura della sicurezza all'interno della comunità scolastica, favorendo la partecipazione consapevole dei lavoratori ai programmi di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza. Ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro per verificare l'applicazione delle misure di prevenzione e può formulare osservazioni e proposte finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza. Il RLS partecipa alle riunioni periodiche sulla sicurezza e collabora alla verifica dell'efficacia delle misure adottate, contribuendo al miglioramento continuo del sistema di prevenzione e protezione. Attraverso un'azione di rappresentanza, consultazione e controllo, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza svolge un ruolo essenziale nella tutela della salute e della sicurezza di tutto il personale scolastico, favorendo un ambiente di lavoro più



sicuro e consapevole.

RSU

La Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) è l'organismo eletto dai lavoratori dell'istituzione scolastica con il compito di rappresentarne gli interessi sindacali e di partecipare alle relazioni sindacali a livello di istituto. La RSU opera nel rispetto della normativa vigente e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca, contribuendo alla corretta gestione delle relazioni tra l'amministrazione scolastica e il personale. La RSU partecipa alla contrattazione integrativa di istituto, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, l'utilizzo delle risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, i criteri di attribuzione dei compensi accessori e le modalità di impiego del personale. Nell'ambito della contrattazione, la RSU collabora con il Dirigente Scolastico per la definizione di accordi che tengano conto delle esigenze organizzative della scuola e della tutela dei diritti dei lavoratori. La RSU esercita funzioni di informazione, consultazione e confronto su materie previste dal contratto e dalla normativa, rappresentando le istanze del personale docente, educativo e ATA. Favorisce la circolazione delle informazioni sindacali, promuove il dialogo tra i lavoratori e l'amministrazione e contribuisce alla prevenzione e alla gestione di eventuali conflitti, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun soggetto. Attraverso la propria azione di rappresentanza e di partecipazione, la RSU contribuisce al miglioramento del clima organizzativo e al corretto funzionamento

3



dell'istituzione scolastica, sostenendo relazioni sindacali improntate alla collaborazione, alla trasparenza e alla corresponsabilità, in una prospettiva di equilibrio tra efficienza del servizio scolastico e tutela dei diritti del personale.

DPO

Il Data Protection Officer (DPO), o Responsabile della Protezione dei Dati, è la figura prevista dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) con il compito di garantire il corretto trattamento dei dati personali all'interno dell'istituzione scolastica. Il DPO opera in piena autonomia e indipendenza, fornendo supporto tecnico e consulenziale al Dirigente Scolastico, al DSGA e a tutto il personale scolastico, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e sicurezza del trattamento dei dati. Il DPO informa e fornisce consulenza al titolare del trattamento e ai soggetti autorizzati in merito agli obblighi derivanti dalla normativa europea e nazionale sulla protezione dei dati personali. Collabora alla definizione e all'aggiornamento delle procedure interne per il trattamento dei dati, con particolare attenzione alla gestione dei dati sensibili e giudiziari, ai sistemi informativi, alle piattaforme digitali e agli strumenti tecnologici utilizzati dalla scuola. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il DPO sorveglia l'osservanza del Regolamento UE 2016/679 e delle disposizioni interne in materia di protezione dei dati, verificando l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati personali. Fornisce supporto nella valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e collabora alla gestione di eventuali violazioni dei



dati personali, contribuendo all'individuazione delle misure correttive e delle azioni di mitigazione del rischio. Il DPO svolge inoltre un ruolo di riferimento per l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e per gli interessati, fungendo da punto di contatto per le questioni connesse al trattamento dei dati. Promuove attività di informazione e formazione rivolte al personale scolastico, al fine di diffondere una cultura della protezione dei dati e di favorire comportamenti responsabili e consapevoli. Attraverso un'azione costante di consulenza, monitoraggio e supporto, il Data Protection Officer contribuisce a garantire la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche e a rafforzare la sicurezza e l'affidabilità dei processi organizzativi e digitali dell'istituzione scolastica.

Addetto Antiincendio

L'Addetto Antincendio è una figura individuata dal Dirigente Scolastico nell'ambito del sistema di prevenzione e protezione dell'istituzione scolastica e opera in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il suo ruolo è finalizzato alla prevenzione del rischio incendio, alla gestione delle emergenze e alla tutela dell'incolumità delle persone presenti negli ambienti scolastici.

17

L'Addetto Antincendio collabora all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, contribuendo al controllo periodico delle condizioni di sicurezza degli ambienti, delle vie di esodo e dei dispositivi antincendio. Vigila sul corretto utilizzo delle attrezzature di sicurezza e segnala tempestivamente al Dirigente Scolastico o al Responsabile del Servizio di Prevenzione e



Protezione eventuali situazioni di rischio o di non conformità. In caso di emergenza, l'Addetto Antincendio interviene secondo le procedure previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione, attivando i dispositivi di allarme, collaborando alle operazioni di evacuazione e prestando il primo intervento per contenere l'incendio, nei limiti delle proprie competenze e della formazione ricevuta. Collabora inoltre con le squadre di soccorso esterne, fornendo supporto operativo e informazioni utili alla gestione dell'emergenza. L'Addetto Antincendio partecipa alle attività di informazione e formazione del personale e degli studenti sulle corrette procedure di comportamento in caso di incendio e prende parte alle prove di evacuazione periodiche. Attraverso un'azione attenta di vigilanza, prevenzione e intervento, l'Addetto Antincendio contribuisce in modo determinante alla sicurezza degli ambienti scolastici e alla diffusione di una cultura della prevenzione all'interno della comunità educativa.

Addetto al Primo Soccorso

L'Addetto al Primo Soccorso è una figura individuata dal Dirigente Scolastico nell'ambito del sistema di prevenzione e protezione dell'istituzione scolastica e opera in conformità alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il suo ruolo è finalizzato a garantire un primo intervento tempestivo ed efficace in caso di infortunio o malore che coinvolga il personale scolastico, gli studenti o altre persone presenti negli ambienti della scuola. L'Addetto al Primo Soccorso collabora all'attuazione delle misure organizzative previste dal Piano di Emergenza e

17



dalle procedure interne, assicurando la corretta gestione delle situazioni di emergenza sanitaria. In caso di necessità, presta il primo intervento secondo le competenze acquisite durante la formazione specifica, adottando le misure di assistenza immediata e attivando, quando necessario, i servizi di emergenza sanitaria esterni. Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Addetto al Primo Soccorso vigila sulla dotazione e sulla corretta collocazione dei presidi sanitari, quali cassette di pronto soccorso e materiali di primo intervento, segnalando eventuali necessità di integrazione o sostituzione. Collabora inoltre alla verifica periodica dell'efficienza dei dispositivi e alla diffusione delle informazioni relative alle procedure di emergenza sanitaria. L'Addetto al Primo Soccorso partecipa alle attività di informazione e formazione del personale scolastico e degli studenti, promuovendo comportamenti corretti in caso di infortunio o malore e contribuendo alla realizzazione delle esercitazioni previste. Attraverso un'azione attenta di vigilanza, intervento e collaborazione con le altre figure della sicurezza, l'Addetto al Primo Soccorso contribuisce in modo significativo alla tutela della salute e al benessere dell'intera comunità scolastica.

Addetto Squadra
d'Emergenza

Gli Addetti della Squadra d'Emergenza sono individuati dal Dirigente Scolastico nell'ambito del sistema di prevenzione e protezione dell'istituzione scolastica e svolgono un ruolo fondamentale nella gestione delle situazioni di emergenza e nella tutela dell'incolumità delle persone presenti negli edifici scolastici. Essi

46



operano in coordinamento con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con il Dirigente Scolastico e con le altre figure della sicurezza, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione. Gli Addetti della Squadra d'Emergenza collaborano all'attuazione delle misure di prevenzione e di gestione delle emergenze, vigilando sul rispetto delle norme di sicurezza e contribuendo alla diffusione di comportamenti corretti all'interno della comunità scolastica. In caso di emergenza, essi intervengono secondo le procedure stabilite, attivando i sistemi di allarme e collaborando alle operazioni di evacuazione degli edifici, assicurando il deflusso ordinato e sicuro di studenti, personale e visitatori verso le aree di raccolta. Nell'esercizio delle proprie funzioni, gli Addetti della Squadra d'Emergenza presidiano le vie di fuga, verificano che i locali siano stati sgomberati e segnalano eventuali situazioni di pericolo o di criticità. Collaborano con gli Addetti Antincendio e con gli Addetti al Primo Soccorso, fornendo supporto operativo nelle fasi di intervento e mantenendo i contatti con il coordinamento dell'emergenza. Gli Addetti partecipano alle prove di evacuazione periodiche e alle attività di formazione e aggiornamento previste, contribuendo alla verifica dell'efficacia delle procedure adottate e alla loro eventuale revisione. Attraverso un'azione responsabile, tempestiva e coordinata, la Squadra d'Emergenza garantisce una gestione efficace delle situazioni di rischio, promuovendo la sicurezza degli ambienti scolastici e la



diffusione di una cultura della prevenzione
all'interno dell'istituzione.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione complessiva, assicurando una gestione unitaria, efficiente e trasparente delle attività amministrative, contabili e finanziarie, in coerenza con gli indirizzi del Dirigente Scolastico e nel rispetto della normativa vigente. Il DSGA coordina e organizza il lavoro del personale ATA, attribuendo incarichi e responsabilità in relazione alle competenze professionali e alle esigenze funzionali dell'Istituto, promuovendo un'efficace integrazione tra le diverse aree operative della segreteria e dei servizi ausiliari. Il DSGA cura la gestione finanziaria e contabile dell'Istituto, provvedendo alla predisposizione del Programma Annuale, del Conto Consuntivo e degli atti amministrativi connessi, nonché alla corretta esecuzione delle procedure di spesa, di liquidazione e di pagamento. Sovrintende alle attività negoziali e agli acquisti di beni e servizi, alla gestione del patrimonio e degli inventari, garantendo il rispetto delle procedure di legge, dei principi di economicità, efficacia e trasparenza e degli obblighi previsti in materia di amministrazione trasparente. Nell'ambito della gestione del personale, il DSGA assicura la corretta applicazione delle disposizioni normative relative ai contratti, alle assunzioni, alle ricostruzioni di carriera, alle cessazioni dal servizio, al trattamento economico e previdenziale, nonché alla gestione delle assenze e delle pratiche pensionistiche. Cura i rapporti con gli enti esterni e con le amministrazioni competenti, fornendo



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

supporto tecnico-amministrativo alle attività istituzionali e progettuali della scuola. Il DSGA collabora stabilmente con il Dirigente Scolastico nella pianificazione e nell'attuazione delle scelte organizzative e progettuali dell'Istituto, contribuendo alla realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, incluse le iniziative finanziate e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Vigila inoltre sul rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali, assicurando l'adozione delle misure organizzative e procedurali previste dalla normativa vigente. Attraverso la propria azione di coordinamento e supervisione, il DSGA garantisce il regolare funzionamento dei servizi amministrativi e generali dell'Istituto, concorrendo in modo determinante alla qualità del servizio scolastico e al supporto dell'azione educativa e didattica.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti, Magazzino e Patrimonio cura le attività istruttorie e operative connesse alle procedure di approvvigionamento di beni, servizi e forniture, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici e dei principi di economicità ed efficienza. Gestisce le procedure negoziali, incluse quelle svolte tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e le convenzioni Consip, cura la richiesta dei codici CIG e CUP e verifica la regolarità dei fornitori. L'Ufficio provvede alla gestione del magazzino, alla distribuzione dei beni di facile consumo, alla tenuta dei registri di carico e scarico e all'aggiornamento degli inventari, assicurando la corretta gestione e conservazione del patrimonio dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica (Ufficio Alunni) cura la gestione amministrativa e organizzativa delle attività didattiche dell'Istituto, garantendo il regolare svolgimento dei percorsi formativi e il supporto operativo ai docenti, agli studenti e agli organi collegiali. L'azione dell'Ufficio è finalizzata ad assicurare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento, nel

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

rispetto della normativa vigente e in coerenza con le finalità e le scelte educative espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'Ufficio gestisce le procedure relative agli studenti, incluse le iscrizioni, i trasferimenti, la frequenza, le assenze, il rilascio delle certificazioni e la cura dei fascicoli personali, assicurando un corretto rapporto informativo con le famiglie. Cura le attività connesse agli scrutini, agli esami di Stato, alle valutazioni periodiche e finali, alla predisposizione e alla pubblicazione delle pagelle e degli atti ufficiali, nel rispetto delle disposizioni normative e delle scadenze previste. L'Ufficio per la Didattica supporta il funzionamento degli organi collegiali, curando le procedure amministrative relative alle convocazioni, alla predisposizione della documentazione e alla gestione degli adempimenti conseguenti alle deliberazioni assunte. Collabora con i docenti e con le figure di sistema nella gestione delle adozioni dei libri di testo, nell'organizzazione delle attività didattiche ed extracurricolari e nella raccolta e archiviazione della documentazione progettuale. L'Ufficio assicura inoltre la gestione delle pratiche relative agli infortuni degli studenti, alle assicurazioni, alle attività sportive e alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, fornendo supporto amministrativo alle attività previste dal PTOF. Cura i rapporti con gli enti locali e con le istituzioni del territorio per gli aspetti organizzativi e logistici connessi alle attività didattiche. Attraverso un'azione coordinata e sistematica, l'Ufficio per la Didattica contribuisce al buon funzionamento dell'Istituto, sostenendo l'azione educativa e didattica dei docenti e garantendo agli studenti un servizio efficiente, trasparente e orientato al successo formativo.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il Personale (Docente e A.T.D. - Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) cura la gestione giuridica, amministrativa ed economica del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario dell'Istituto, assicurando la corretta applicazione della normativa vigente e delle disposizioni contrattuali. L'attività

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

dell'Ufficio è finalizzata a garantire il regolare funzionamento dei servizi scolastici attraverso una gestione efficiente delle risorse umane, in coerenza con gli indirizzi del Dirigente Scolastico e sotto il coordinamento del DSGA. L'Ufficio provvede alle procedure di assunzione a tempo determinato e indeterminato del personale ATD, alla stipula dei contratti, alla cura dei fascicoli personali e alla gestione dello stato giuridico del personale, inclusi gli adempimenti relativi all'immissione in ruolo, al periodo di prova e alla conferma in ruolo. Gestisce le graduatorie interne e d'istituto, le procedure di mobilità, l'individuazione del personale soprannumerario e le pratiche di cessazione dal servizio. L'Ufficio per il Personale ATD cura la gestione delle assenze, dei permessi, dei congedi e delle aspettative, nonché la rilevazione delle presenze, assicurando il rispetto delle disposizioni normative e contrattuali. Provvede inoltre alla gestione degli infortuni sul lavoro, delle pratiche di riconoscimento della causa di servizio, delle procedure previdenziali e pensionistiche e degli adempimenti relativi al trattamento di fine rapporto. L'Ufficio garantisce i rapporti con gli enti previdenziali e assistenziali competenti e con le organizzazioni sindacali, curando gli adempimenti connessi all'attività sindacale, alle assemblee e agli scioperi. Collabora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA nella pianificazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale ATD, contribuendo allo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi. Attraverso un'attività puntuale e conforme alla normativa, l'Ufficio per il Personale ATD assicura il corretto funzionamento dell'organizzazione scolastica, supportando l'azione educativa e didattica dell'Istituto e contribuendo alla realizzazione degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ufficio Affari Generali e Protocollo

L'Ufficio Affari Generali e Protocollo gestisce il flusso documentale dell'Istituto, assicurando la protocollazione, la classificazione, la fascicolazione e l'archiviazione degli atti

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

amministrativi in entrata e in uscita. Cura la gestione della corrispondenza tramite posta elettronica ordinaria, posta elettronica certificata e flussi analogici residuali, garantendo lo smistamento degli atti agli uffici competenti. L'Ufficio assicura la tenuta dell'archivio cartaceo e digitale, supporta il funzionamento degli organi collegiali attraverso la gestione delle convocazioni e degli atti deliberativi e cura le procedure relative all'accesso agli atti, all'accesso civico e all'accesso generalizzato. Contribuisce in modo determinante alla trasparenza, alla legalità e alla tracciabilità dell'azione amministrativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete AMBITO 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di scuole vede la partecipazione di tutte le Istituzioni Scolastiche Statali appartenenti all'Ambito 28 della provincia di Trapani, nonché delle Scuole Paritarie operanti nel territorio di Marsala. Essa si configura come uno strumento strategico di cooperazione interistituzionale, finalizzato alla condivisione di risorse, competenze professionali ed esperienze formative, nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico.

La rete è stata costituita con l'obiettivo prioritario di progettare, realizzare e coordinare il Piano Triennale della Formazione, in coerenza con le esigenze formative espresse dalle istituzioni



scolastiche del territorio e con le linee di indirizzo nazionali in materia di formazione del personale. In tale prospettiva, la rete promuove un modello di formazione integrata e sistemica, capace di rispondere ai bisogni emergenti della scuola contemporanea e di sostenere i processi di innovazione organizzativa e didattica.

L'obiettivo strategico della rete è rappresentato dalla formazione continua e qualificata del personale docente e del personale ATA, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze professionali, organizzative e relazionali. Un'attenzione specifica è riservata alla formazione del personale neoassunto, al fine di favorire un inserimento consapevole e responsabile nel contesto scolastico, sostenendo i processi di accompagnamento, orientamento e crescita professionale.

All'interno della rete assume inoltre un ruolo centrale la formazione sui processi di inclusione, intesi come dimensione trasversale e fondativa dell'azione educativa. Le attività formative sono orientate alla promozione di pratiche inclusive, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e al rafforzamento delle competenze dei docenti e del personale scolastico nella gestione dei bisogni educativi speciali, in una logica di corresponsabilità educativa e di valorizzazione delle diversità.

Attraverso il lavoro in rete, le istituzioni scolastiche aderenti rafforzano la capacità di risposta ai bisogni formativi del territorio, promuovendo una cultura della formazione condivisa e contribuendo alla costruzione di una comunità professionale orientata alla qualità, all'innovazione e all'inclusione.

Denominazione della rete: Rete SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Scuola Digitale si configura come uno strumento strategico di cooperazione tra le istituzioni scolastiche aderenti, finalizzato a supportare i processi di innovazione digitale, la progressiva dematerializzazione dell'attività amministrativa e l'adeguamento alle disposizioni normative in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali. La Rete opera in coerenza con gli obblighi previsti dalla normativa nazionale ed europea, con particolare riferimento agli standard minimi di prevenzione e di risposta agli eventi cibernetici e al Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali (GDPR).

Attraverso l'azione coordinata delle scuole aderenti, la Rete promuove l'adozione di modelli organizzativi e strumenti condivisi volti a garantire la sicurezza dei sistemi informativi, la trasparenza amministrativa e la corretta gestione dei dati. In tale contesto, la Rete assicura la nomina in forma associata del Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer – DPO), favorendo un approccio unitario e coerente nell'attuazione delle misure previste dal GDPR e nel monitoraggio dei trattamenti dei dati personali.

La Rete agisce inoltre per sostenere le istituzioni scolastiche nella gestione della transizione digitale, attraverso la nomina del Responsabile per la Transizione Digitale, individuato in un soggetto esterno dotato di comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e di tipo manageriale. Tale scelta risponde a criteri di efficacia operativa ed economicità ed è finalizzata a garantire un supporto qualificato nei processi di digitalizzazione dei servizi amministrativi e gestionali, in raccordo con i sistemi informativi della segreteria scolastica.

Nel quadro delle attività di rete, particolare attenzione è riservata all'adozione delle misure minime di sicurezza ICT, alla pubblicazione dei dati dell'amministrazione in conformità ai principi di trasparenza e accessibilità, nonché al completamento dell'adesione al sistema di pagamenti elettronici "PagoPA". La Rete promuove inoltre la formazione del personale ATA, con l'obiettivo di sviluppare competenze specifiche per la gestione completa e integrata della segreteria digitale e dei



processi amministrativi dematerializzati.

Attraverso la condivisione di strumenti, procedure e modalità operative comuni, la Rete Scuola Digitale favorisce l'armonizzazione delle pratiche amministrative, il rafforzamento della cultura della sicurezza e della legalità digitale e il miglioramento complessivo dell'efficienza organizzativa delle istituzioni scolastiche aderenti.

Denominazione della rete: Rete NAZIONALE DEI LICEI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei nasce dall'esigenza di promuovere un rinnovamento profondo e consapevole dell'impianto curricolare e didattico del Liceo classico, alla luce delle più avanzate ricerche in ambito educativo e delle migliori esperienze didattiche maturate sia in Italia sia in ambito



internazionale. La Rete si configura come uno spazio di confronto e di cooperazione tra istituzioni scolastiche, finalizzato alla riflessione condivisa sui modelli formativi e sulle pratiche didattiche, in una prospettiva di innovazione responsabile e scientificamente fondata.

L'azione della Rete è orientata alla costruzione di percorsi di apprendimento capaci di sviluppare conoscenze, abilità e competenze sempre più flessibili, dinamiche e trasferibili, in grado di rispondere alle trasformazioni culturali, sociali e tecnologiche della contemporanea società della conoscenza. In tale quadro, il rinnovamento del curriculum del Liceo classico non è inteso come semplice aggiornamento dei contenuti, ma come ripensamento complessivo delle metodologie, dei linguaggi e delle forme di insegnamento-apprendimento, nel rispetto dell'identità culturale del liceo e della sua funzione formativa.

Attraverso il lavoro in rete, le scuole aderenti condividono pratiche innovative, sperimentazioni didattiche e percorsi di ricerca-azione, favorendo la diffusione di modelli educativi capaci di valorizzare il pensiero critico, la competenza linguistica, la capacità di interpretazione della complessità e il dialogo tra tradizione e contemporaneità. La Rete Nazionale dei Licei rappresenta così un laboratorio permanente di innovazione didattica, orientato alla qualità dell'offerta formativa e alla formazione integrale degli studenti, in sintonia con le esigenze della società della conoscenza e con le sfide educative del presente.

Denominazione della rete: Rete per il PERCORSO SPERIMENTALE DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete per il percorso sperimentale di Biologia con curvatura biomedica nasce con l'obiettivo di offrire risposte concrete e strutturate alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, sostenendoli in scelte consapevoli sia in ambito universitario sia professionale, in particolare verso i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e verso le altre professioni sanitarie. Il percorso è finalizzato ad accompagnare gli studenti, a partire dalla classe terza, in un itinerario formativo progressivo che consenta loro di acquisire conoscenze scientifiche solide e competenze orientative mirate.

Il percorso, di carattere nazionale, riproduce il modello ideato e sperimentato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria ed è strutturato secondo un impianto flessibile che alterna momenti di formazione in aula a periodi di apprendimento laboratoriale e di esperienza diretta sul campo. Tale articolazione consente di integrare in modo efficace la dimensione teorica con quella applicativa, favorendo un apprendimento significativo e contestualizzato.

La durata complessiva del percorso è triennale e prevede un monte ore totale di centocinquanta ore, con una scansione annuale di cinquanta ore. Le attività formative comprendono interventi curati dai docenti di scienze dell'Istituto, contributi specialistici affidati ai medici individuati dagli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e attività formative "sul campo" presso strutture sanitarie, ospedali e laboratori di analisi. L'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere, prevalentemente in laboratorio, attraverso la simulazione di casi, che consente di verificare la capacità degli studenti di applicare le conoscenze in contesti realistici e professionali.



Con cadenza bimestrale, al termine di ciascun nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di prove di verifica strutturate, costituite da quesiti a risposta multipla condivisi a livello nazionale dalla scuola capofila di rete, individuata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria. Alla scuola capofila è inoltre affidato il compito di predisporre e gestire la piattaforma web dedicata, che costituisce uno spazio di condivisione del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso tra tutti i licei aderenti alla rete.

Attraverso la partecipazione alla Rete, l'Istituto rafforza le proprie azioni di orientamento e ampliamento dell'offerta formativa, offrendo agli studenti un'opportunità qualificata di avvicinamento al mondo delle professioni sanitarie e promuovendo una didattica innovativa, integrata e orientata allo sviluppo delle competenze.

Denominazione della rete: Rete per il PERCORSO SPERIMENTALE DI SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento• Ampliamento dell'offerta formativa- steam• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000211 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete per il percorso sperimentale di Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale nasce con la finalità di promuovere percorsi di studio liceali curricolari orientati all'acquisizione di competenze di base nei settori della Scienza dei dati e dell'Intelligenza Artificiale, rispondendo alle nuove esigenze formative poste dalla trasformazione digitale e dall'evoluzione dei contesti scientifici, tecnologici e produttivi. L'accordo di rete sostiene inoltre lo sviluppo di collaborazioni strutturate tra scuole, università, enti di ricerca e realtà produttive, sia a livello nazionale sia territoriale, favorendo un dialogo costante tra mondo della formazione e mondo del lavoro.

La Rete promuove la sperimentazione di percorsi innovativi di curvatura dei curricoli liceali, finalizzati a consentire alle studentesse e agli studenti di acquisire conoscenze e competenze specifiche nell'ambito della Scienza dei dati e dell'Intelligenza Artificiale, sviluppando al contempo capacità logiche, di analisi, di problem solving e di pensiero critico. In tale prospettiva, l'innovazione curricolare è accompagnata dall'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, in grado di favorire un apprendimento significativo e consapevole.

Attraverso il lavoro in rete, le istituzioni scolastiche condividono obiettivi strategici, definiscono approcci metodologici comuni e promuovono attività di ricerca, sperimentazione e documentazione finalizzate al rinnovamento dei curricoli e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. La collaborazione tra le scuole della Rete consente di valorizzare le esperienze maturate, di diffondere buone pratiche e di sostenere l'innovazione metodologica e didattica in una prospettiva sistemica.

Un'attenzione particolare è riservata alla progettazione di esperienze di apprendimento orientanti, capaci di accompagnare gli studenti sia in ingresso sia in uscita dai percorsi liceali, favorendo la maturazione di scelte consapevoli e coerenti con le proprie attitudini e aspirazioni. In tale quadro, la Rete contribuisce in modo significativo al successo formativo degli studenti, sostenendo lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari indispensabili per affrontare con consapevolezza i percorsi di studio universitari e le sfide del mondo contemporaneo.



Denominazione della rete: **Convenzione UNA BUSSOLA PER IL FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione denominata “Una bussola per il futuro” è finalizzata a formalizzare, nell’ottica dell’ampliamento e dell’arricchimento dell’offerta formativa, i rapporti di collaborazione tra la scuola, in qualità di soggetto promotore, e i diversi enti e organismi coinvolti, in qualità di soggetti attuatori. Essa definisce in modo chiaro e condiviso la natura, le modalità di realizzazione delle attività formative e di tirocinio, nonché i ruoli, i compiti e le responsabilità delle parti, garantendo coerenza con le finalità educative dell’Istituto e con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

La convenzione si inserisce in una prospettiva di integrazione tra scuola, territorio e mondo della formazione e del lavoro, con l’obiettivo di offrire agli studenti opportunità formative qualificate, orientative e coerenti con i loro interessi, le loro attitudini e i loro progetti di vita. Attraverso tali accordi, la scuola promuove esperienze educative significative, capaci di favorire lo sviluppo di competenze trasversali, professionali e di cittadinanza attiva, sostenendo il successo formativo e l’orientamento consapevole post-diploma.

I soggetti coinvolti nella convenzione comprendono istituzioni scolastiche, università e accademie, enti di ricerca, enti di formazione accreditati, soggetti privati quali banche, fondazioni e aziende, associazioni sportive, associazioni e cooperative di diversa natura, incluse quelle culturali, di volontariato, di genitori, di categoria e religiose, nonché le autonomie locali, le associazioni di imprese e di categoria professionale, le organizzazioni sindacali e le aziende sanitarie locali. Tale pluralità di interlocutori consente di costruire una rete territoriale ampia e articolata, in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti e di valorizzare le risorse presenti nel contesto locale.

Attraverso la convenzione “Una bussola per il futuro”, l’Istituto rafforza il proprio ruolo di soggetto attivo nella costruzione di percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento al mondo universitario e professionale, promuovendo una scuola aperta al territorio, capace di dialogare con le istituzioni e le realtà produttive e di offrire agli studenti strumenti concreti per orientarsi nel proprio futuro personale e professionale.



Denominazione della rete: **Convenzione ANPAL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stipulata con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) si inserisce nel quadro delle azioni promosse dall'Istituto per la Transizione Scuola-Lavoro e per la realizzazione dei progetti di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), configurandosi come una metodologia didattica alternativa e integrativa dei percorsi del secondo ciclo di istruzione. Tali convenzioni sono finalizzate a rafforzare il legame tra formazione scolastica ed esperienza pratica, garantendo



modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo rispetto agli esiti attesi dei percorsi liceali.

I percorsi FSL, attivati attraverso la collaborazione con ANPAL, mirano ad arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e professionali spendibili anche nel mercato del lavoro. In tale prospettiva, le attività proposte contribuiscono a sostenere l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, e favorendo una scelta consapevole dei futuri percorsi di studio e di lavoro.

La convenzione consente inoltre di realizzare un collegamento organico e strutturato tra le istituzioni scolastiche e formative, il mondo del lavoro e la società civile, promuovendo una scuola aperta al territorio e attenta alle dinamiche culturali, sociali ed economiche locali. L'offerta formativa dell'Istituto viene così correlata in modo più efficace ai processi di sviluppo del territorio, rafforzando il ruolo della scuola come attore attivo nella costruzione di reti educative e professionali.

Nell'ambito di tale collaborazione, ANPAL fornisce servizi di assistenza tecnica e strumenti operativi a supporto dei percorsi di transizione scuola-lavoro, con l'obiettivo di favorire una più efficace integrazione tra il sistema dell'istruzione secondaria e il mercato del lavoro. Le azioni previste sono orientate al rafforzamento dei percorsi di FSL negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, allo sviluppo e al consolidamento di relazioni stabili con il sistema della domanda di lavoro e alla promozione di una cultura dell'apprendimento duale.

Un'attenzione particolare è riservata alla qualificazione delle fasi di progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi, nonché al supporto dei tutor scolastici e aziendali impegnati nella realizzazione delle attività. Il Tutor ANPAL e il Dirigente Scolastico verificano periodicamente l'andamento quantitativo e qualitativo delle azioni concordate, monitorando l'efficacia dei percorsi attivati e individuando eventuali iniziative di revisione e di miglioramento del Piano Generale di Supporto, in un'ottica di qualità, continuità e miglioramento continuo dell'offerta formativa.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione in servizio del personale docente costituisce una leva strategica per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e rappresenta un elemento strutturale e permanente del sistema scolastico. In coerenza con la normativa vigente e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'istituzione scolastica promuove un piano di formazione orientato allo sviluppo professionale dei docenti, al rafforzamento delle competenze didattiche e metodologiche e al sostegno dei processi di innovazione educativa.

Il Piano di formazione del personale docente è finalizzato a promuovere una didattica efficace, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze, in grado di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide poste dalla società contemporanea. La formazione è concepita come strumento di riflessione professionale, di aggiornamento continuo e di condivisione di pratiche didattiche innovative, favorendo il miglioramento della qualità degli apprendimenti e il successo formativo di tutti gli studenti.

Particolare attenzione è riservata alla formazione sulle metodologie didattiche innovative, sulla progettazione per competenze e sulla valutazione formativa, in un'ottica di coerenza con il curricolo di istituto e con le indicazioni nazionali. Rientrano tra le priorità formative anche le azioni volte a rafforzare le competenze psico-pedagogiche e relazionali dei docenti, con riferimento alla gestione della classe, alla prevenzione del disagio, al benessere scolastico e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi e partecipativi.

Il Piano di formazione del personale docente include inoltre percorsi specifici dedicati all'inclusione scolastica, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento. Tali percorsi mirano a promuovere strategie didattiche inclusive, l'utilizzo consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e la collaborazione efficace tra docenti curricolari e di sostegno.

Un ulteriore ambito prioritario riguarda lo sviluppo delle competenze digitali e l'integrazione delle tecnologie nella didattica, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con le azioni di innovazione promosse dall'istituto. In tale prospettiva, la formazione è orientata all'uso consapevole



e responsabile delle tecnologie digitali, delle piattaforme educative e, più recentemente, degli strumenti di intelligenza artificiale, promuovendo un approccio etico, critico e sostenibile all'innovazione tecnologica.

La progettazione delle attività formative tiene conto dei bisogni espressi dai docenti, rilevati attraverso momenti di monitoraggio e confronto, e delle priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento. Le attività di formazione possono essere realizzate attraverso iniziative interne, percorsi di formazione di rete, attività organizzate da enti accreditati e università, nonché mediante modalità di formazione online e comunità di pratica, favorendo la condivisione di esperienze e la collaborazione professionale.

Attraverso l'attuazione del Piano di formazione, l'istituzione scolastica intende sostenere la crescita professionale dei docenti, valorizzarne le competenze e rafforzarne il ruolo educativo, promuovendo una scuola capace di innovarsi, di riflettere sulle proprie pratiche e di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti e della comunità.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale ATA si inserisce nel quadro delle azioni strategiche dell'istituzione scolastica finalizzate al miglioramento continuo dell'organizzazione, dell'efficienza amministrativa e della qualità del servizio offerto all'utenza. In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i processi di innovazione della scuola, la formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario rappresenta una leva fondamentale per sostenere il cambiamento, rafforzare le competenze professionali e valorizzare il ruolo del personale ATA all'interno della comunità scolastica.

La formazione è orientata allo sviluppo di competenze funzionali allo svolgimento delle mansioni connesse ai diversi profili professionali, con particolare attenzione all'evoluzione normativa, all'innovazione tecnologica e alla progressiva digitalizzazione dei processi amministrativi. In tale prospettiva, il Piano di formazione mira a favorire una gestione efficace e trasparente delle procedure, il miglioramento della comunicazione interna ed esterna e il potenziamento delle capacità organizzative e relazionali.

Particolare rilievo è attribuito alla formazione in materia di dematerializzazione dell'attività amministrativa e utilizzo delle piattaforme digitali in uso presso l'istituto, al fine di garantire un corretto ed efficiente funzionamento della segreteria digitale. Sono previste attività formative relative alla gestione del registro elettronico, alla modulistica online, ai sistemi di pagamento elettronico e alle procedure informatizzate di protocollo, archiviazione e gestione documentale, in un'ottica di semplificazione, sicurezza e trasparenza.

Il Piano di formazione del personale ATA include inoltre interventi specifici in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con riferimento alle procedure di emergenza, al primo soccorso, alla prevenzione incendi e alla gestione delle situazioni di rischio, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente. Rientrano tra le priorità formative anche gli aspetti legati alla protezione dei dati personali e alla sicurezza informatica, con particolare attenzione agli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alle corrette modalità di trattamento dei dati.

La progettazione delle attività formative tiene conto dei bisogni espressi dal personale ATA, rilevati



attraverso momenti di confronto e monitoraggio, e delle esigenze organizzative dell'istituto. La formazione può essere realizzata attraverso iniziative interne, attività di formazione di rete, corsi organizzati da enti accreditati, nonché mediante percorsi di formazione online e apprendimento in rete, favorendo la flessibilità e l'accessibilità delle opportunità formative.